



Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero del reg.	42	seduta del	29-09-2021
--------------------	-----------	---------------	-------------------

OGGETTO

Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2022

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 20:30, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze della Sede Municipale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Galeano Paolo	Presente	Favorevole
Carraro Ennio	Presente	Favorevole
Spigariol Renata	Presente	Favorevole
De Santis Gabriella	Presente	Favorevole
Malerba Marco	Presente	Favorevole
Cescon Bruno	Presente	Favorevole
Carrer Stefania	Presente	Favorevole
Paglia Andrea	Presente	Favorevole
Marconato Denis	Assente	
Polo Sergio	Presente	Favorevole
Bortoletto Nicolò	Presente	Favorevole
Salvati Valeria	Assente	
Marton Alberto	Presente	Contrario
Giusto Nicola	Presente	Contrario
Berto Luisa	Presente	Contrario
Trabucco Simonetta	Presente	Contrario
Freda Raffaele	Presente	Contrario
Mestriner Stefano - Assessore	Presente	-----
Bovo Riccardo - Assessore	Presente	-----
Stocco Elena - Assessore	Presente	-----
Di Lisi Fabio - Assessore	Presente	-----
Errico Susanna - Assessore	Presente	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	15
Assenti	2

Scrutatori:

- Presiede il Sig. Polo Sergio nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il SEGRETARIO GENERALE De Noni Paola
- La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento svolta dal Sindaco e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. B);

Premesso che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti entrambi ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Dato atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1, punti 4.2 e 8):

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO);
- la Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione- Piano della performance;
- il Documento Unico di Programmazione viene presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno per le conseguenti deliberazioni;

Visto il Regolamento comunale di Contabilità che all'art. 7 definisce le procedure per la formazione ed approvazione del DUP;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 11.06.2019 con la quale sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2021, di verifica dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 29.07.2021 avente ad oggetto "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 – Riferimento 2022*", con la quale la Giunta comunale ha approvato il DUP 2020-2024 relativo al triennio 2022-2024, inviato ai consiglieri comunali ed al Collegio dei Revisori in data 30.07.2021 (Prot. 20401);

Ritenuto, in relazione a quanto premesso, di procedere all'approvazione del Documento unico di programmazione 2020-2024 – Riferimento 2022 relativo al triennio 2022-2024, elaborato sulla base delle linee e degli obiettivi strategici previsti per i prossimi anni e tenuto conto dei programmi dell'Amministrazione e delle norme legislative ad oggi vigenti;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 con s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

Acquisito il Parere favorevole del Collegio dei Revisori, depositato agli atti;

Atteso che l'argomento è stato trattato dalla competente Commissione Consiliare;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Richiamato l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'esito della votazione, resa per alzata di mano, come sotto riportato:

- Consiglieri presenti	n. 15
- Consiglieri votanti	n. 15
- Voti favorevoli	n. 10
- Contrari	n. 5 (<i>Berto Luisa, Marton Alberto, Giusto Nicola, Freda Raffaele, Trabucco Simonetta</i>)
- Astenuti	n. /

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il "Documento Unico di Programmazione 2020-2024 - Riferimento 2022", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, redatto in base alle disposizioni di cui al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
2. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

--=O==--

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano come sottoriportata:

- Consiglieri presenti	n. 15
- Consiglieri votanti	n. 15
- Voti favorevoli	n. 10
- Contrari	n. 5 (<i>Berto Luisa, Marton Alberto, Giusto Nicola, Freda Raffaele, Trabucco Simonetta</i>)
- Astenuti	n. /

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Responsabile del Procedimento: Bellini Sauro

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto Responsabile del Settore II rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-	IL RESPONSABILE DEL SETTORE II Bellini Sauro
Addì 20-09-21	

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-	IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO Bellini Sauro
Addì 20-09-21	

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Polo Sergio

IL SEGRETARIO GENERALE
De Noni Paola

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Impronta informatica della deliberazione: 8f515e1a005e3bca62234ae60e9b2b4d

Addì, 21-10-2021

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Longo Gianna



Città di Preganziol

Documento Unico di Programmazione 2020 - 2024

Art. 170 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Riferimento 2022

INDICE GENERALE

1. SEZIONE STRATEGICA	6
1.1. ANALISI DI CONTESTO	10
1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE	11
Obiettivi individuati dal Governo in coerenza con i documenti di programmazione	11
Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente	13
Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)	24
1.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE	26
Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali - Organismi Gestionali	26
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica	32
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche.....	32
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	36
Elenco delle opere pubbliche in corso di esecuzione e non ancora concluse	40
Fonti di finanziamento	41
Analisi delle risorse	42
Quadro degli impieghi	49
La situazione patrimoniale dell'Ente	54
Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento	67
Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	70
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica	73
1.4 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI	74

Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio	75
Quadro generale degli impieghi per missione	81
Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione	84
2. SEZIONE OPERATIVA	93
2.1 SEZIONE OPERATIVA - PARTE 1	95
Dettaglio dei piani operativi e distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio	96
Quadro delle risorse finanziarie per programmi	111
Impegni assunti nell'esercizio 2020 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2021 e seguenti	117
2.2 SEZIONE OPERATIVA – PARTE 2	118
Gli investimenti	119
Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021 - 2023	120
Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali	129
Aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie	129
Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento	130
Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni	130

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Sezione strategica

1. SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

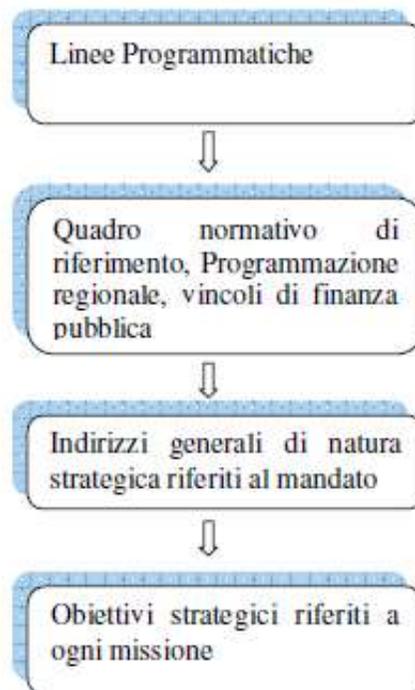
Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Preganziol, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 25 del 11.06.2019 le Linee Programmatiche di Governo per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite delle aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il Documento Unico di Programmazione rappresenta l'intelaiatura quinquennale entro la quale sono incardinati e sviluppati i programmi del mandato amministrativo. Tale documento ha, infatti, la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione in una cornice unica, all'interno della quale vengono illustrati gli obiettivi strategici e le azioni, il tutto con un'attenzione particolare agli impegni enunciati nelle Linee Programmatiche di Governo.

La Sezione Strategica, insieme alle Linee Programmatiche, completano quindi la programmazione di mandato. La Sezione Strategica si differenzia dalle Linee Programmatiche in quanto per la loro redazione è stato necessario mettere a confronto queste ultime con le reali possibilità operative dell'ente (analisi di fattibilità), prevedendo l'inserimento in esso degli interventi che possono essere realizzati sulla base delle politiche di bilancio e delle risorse finanziarie - in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea -, delle risorse umane e strumentali realisticamente disponibili. La SeS esprime, per la durata del mandato in corso, le linee d'azione concrete di lungo periodo dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



La Sezione Strategica, quindi, raccorda la pianificazione strategica alla programmazione gestionale; deve garantire la coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, il Piano di Governo del Territorio, i piani urbanistici e ambientali.

La Sezione Strategica, definita coerentemente ai contenuti del PGS, costituisce la sintesi di un processo di pianificazione che collega le politiche, gli obiettivi strategici e le azioni ai programmi e agli obiettivi operativi da sviluppare nelle successive fasi di programmazione (dalla Sezione Operativa al Piano Esecutivo di Gestione).

Rispetto al Piano Esecutivo di Gestione, le azioni strategiche contenute nella Sezione Operativa, per essere materialmente realizzate, devono essere tradotte in termini di obiettivi operativi mediante, appunto, il Piano Esecutivo di Gestione che rappresenta la programmazione gestionale.

Le sezioni dedicate agli obiettivi strategici (SeS) e di quelli operativi (SeO) evidenziano infine le risorse (cioè stanziamenti di spesa) che costituiscono articolazioni del complesso delle spese iscritte a bilancio e che incorporano obiettivi strategici tradotti in obiettivi operativi, servizi erogati consolidati e mantenuti in quanto ritenuti validi ed efficaci per i fruitori, attività svolte da Settori/Servizi.

1.1. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Obiettivi individuati dal Governo in coerenza con i documenti di programmazione

“Il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione: dalla campagna di vaccinazione all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del sistema sanitario nazionale. In campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali”. Lo scrive il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nella premessa al Documento di Economia e Finanza 2021 (DEF), approvato dal Consiglio dei ministri del 15 aprile.

Nel mese di marzo, utilizzando il margine di 32 miliardi di euro richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha approvato un decreto-legge con un ampio articolato di misure destinate a imprese e lavoratori, oltre che ai settori più colpiti dalle restrizioni dovute all'emergenza.

Per completare e rafforzare il quadro delle misure già adottate, contestualmente all'approvazione del Documento di Economia e Finanza, viene chiesto al Parlamento di autorizzare un ulteriore scostamento dagli obiettivi di bilancio per 40 miliardi di euro, destinati a interventi immediati di sostegno e rilancio che dovranno anticipare e preparare la ripresa economica e sociale.

Il nuovo decreto verrà adottato nei prossimi giorni e proseguirà nell'azione di sostegno a favore dei lavoratori e delle famiglie più fragili; rafforzerà le misure destinate a lavoratori autonomi e piccole imprese; interverrà con ulteriori misure di sostegno al sistema produttivo.

Con questo intervento, gli strumenti finanziari a favore di imprese e famiglie nei primi mesi del 2021 raggiungeranno il 4 per cento del Pil, a fronte del 6,6 per cento registrato nel corso dell'intero anno passato.

Nelle attese del governo dovrebbe essere l'ultimo intervento di tale portata, anche per effetto di una favorevole evoluzione della situazione epidemiologica e di un andamento dei dati economici in progressivo miglioramento. Resta comunque l'impegno a sostenere l'economia e il sistema sociale per tutto il tempo che sarà necessario, se ne ricorreranno le condizioni.

Fondamentale nella strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo sarà il forte impulso agli investimenti pubblici del piano da circa 222 miliardi di euro per il periodo 2021-2026, di cui circa 169 aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. Per attuare questo piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali.

Quest'anno il DEF non contiene il consueto Programma Nazionale di Riforma (PNR): in coerenza con l'articolo 18, paragrafo 3 del Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, e tenuto conto dell'impatto, in termini di portata riformatrice sull'intero sistema economico e sociale, legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU sarà solo quest'ultimo ad essere trasmesso entro la fine del mese di aprile.

Nello scenario programmatico contenuto nel DEF, già l'anno prossimo, il Pil potrebbe avvicinarsi al livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9% registrata nel 2020, il Pil recupererebbe il 4,5 per cento nell'anno in corso e il 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'1,8 per cento nel 2024.

Le previsioni macroeconomiche del presente documento riflettono solo in parte l'ambizione della politica di rilancio che il Governo intende seguire, anche per via della natura prudentiale che tali previsioni debbono avere in base alle regole di bilancio.

In questo quadro di rilancio del Paese non va tuttavia dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. Includendo l'intervento in corso di preparazione, la previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8 per cento del Pil. Si tratta di un livello evidentemente elevato, ma dovuto principalmente a misure di natura temporanea e straordinaria, nonché alla flessione del Pil. Il rapporto tra deficit e Pil tenderà a rientrare nel percorso di convergenza dei prossimi anni per effetto della ripresa dell'attività produttiva e del conseguente miglioramento del quadro economico complessivo.

Il rapporto debito e PIL, secondo le previsioni, salirà a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali nel triennio successivo. Nelle premesse del documento si chiarisce che **“sebbene il Governo condivida l'opinione che le regole fiscali europee debbano essere riviste allo scopo di promuovere maggiormente la crescita e la spesa per investimenti pubblici, la riduzione del rapporto debito/Pil rimarrà la bussola della politica finanziaria del governo”**. Il percorso di riduzione del debito rifletterà il progressivo miglioramento dei saldi di bilancio e beneficerà della maggiore crescita economica indotta dall'attuazione del Piano di ripresa e resilienza incentrato sulle riforme e sugli investimenti, nonché dal programma di investimenti aggiuntivi che il Governo ha deciso di finanziare fino al 2033.

Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente ok

In base ai dati Istat la popolazione residente nella nostra città al 31 dicembre 2020 ammonta a 17.013 persone.

L'andamento del 2020 è stato determinato da un movimento migratorio negativo (- 88 unità il saldo tra immigrati ed emigrati) e un saldo naturale (differenza fra i nati e i morti) di - 18 unità.

Il quadro demografico del Comune di Preganziol

Popolazione legale all'ultimo censimento			16.772
Popolazione residente a fine 2020	n.		17.013
<small>(art.156 D.Lgs 267/2000) 2. Le disposizioni del presente testo unico e di altre leggi e regolamenti relative all'attribuzione di contributi erariali di qualsiasi natura, nonché all'inclusione nel sistema di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, alla disciplina del dissesto finanziario ed alla disciplina dei revisori dei conti, che facciano riferimento alla popolazione, vanno interpretate, se non diversamente disciplinato, come concernenti la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente per le province ed i comuni secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica, ovvero secondo i dati dell'Uncem per le comunità montane. Per le comunità montane e i comuni di nuova istituzione si utilizza l'ultima popolazione disponibile.</small>			
di cui:			
	maschi	n.	8.358
	femmine	n.	8.655
	nuclei familiari	n.	7.354
Popolazione al 1 gennaio 2020		n.	17.119
Nati nell'anno	n.	123	
Deceduti nell'anno	n.	141	
	saldo naturale	n.	-18
Immigrati nell'anno	n.	694	601
Emigrati nell'anno	n.	655	689
	saldo migratorio	n.	-88

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,65 %
	2015	0,70 %
	2016	0,70 %
	2017	0,87 %
	2018	0,74%
	2019	0.75%
	2020	0.72%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,65 %
	2015	0,75 %
	2016	0,72 %
	2017	0,79 %
	2018	0,74%
	2019	0.75%
	2020	0.82%

La popolazione residente per fasce di età è così suddivisa:

Popolazione al 31-12-2019	n.	17.013
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	895
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	1.255
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	2.567
In età adulta (30/65 anni)	n.	8.644
In età senile (oltre 65 anni)	n.	3.652

La popolazione straniera al 31.12.2020 ammonta al 7.91% della popolazione residente (1.347 unità).

**Dati locali relativi alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019
(redditi 2018) dei residenti a Preganziol (Fonte: Portale Federalismo fiscale)**

Comune: PREGANZIOL

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Calcolo dell'IRPEF

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	1	1	-4.269	-4.269,00
da -1.000 a 0	5	5	-2.400	-480,00
zero	149			
da 0 a 1.000	470	470	202.920	431,74
da 1.000 a 1.500	123	123	150.362	1.222,46
da 1.500 a 2.000	94	94	163.677	1.741,24
da 2.000 a 2.500	118	118	267.229	2.264,65
da 2.500 a 3.000	101	101	275.756	2.730,26
da 3.000 a 3.500	89	89	287.871	3.234,51
da 3.500 a 4.000	94	94	353.562	3.761,30
da 4.000 a 5.000	174	174	785.658	4.515,28
da 5.000 a 6.000	196	196	1.082.524	5.523,08
da 6.000 a 7.500	548	548	3.694.678	6.742,11
da 7.500 a 10.000	618	618	5.433.627	8.792,28
da 10.000 a 12.000	541	541	5.928.990	10.959,32
da 12.000 a 15.000	873	873	11.802.554	13.519,53
da 15.000 a 20.000	1.728	1.728	30.520.933	17.662,58
da 20.000 a 26.000	2.332	2.332	53.071.203	22.757,81
da 26.000 a 28.000	617	617	16.619.070	26.935,28

da 28.000 a 29.000	272	272	7.746.712	28.480,56
da 29.000 a 35.000	1.220	1.220	38.559.119	31.605,84
da 35.000 a 40.000	580	580	21.681.343	37.381,63
da 40.000 a 50.000	583	583	25.805.877	44.263,94
da 50.000 a 55.000	157	157	8.222.815	52.374,62
da 55.000 a 60.000	127	127	7.276.303	57.293,72
da 60.000 a 70.000	169	169	10.876.703	64.359,19
da 70.000 a 75.000	59	59	4.268.953	72.355,14
da 75.000 a 80.000	40	40	3.086.399	77.159,98
da 80.000 a 90.000	68	68	5.733.277	84.312,90
da 90.000 a 100.000	55	55	5.230.527	95.100,49
da 100.000 a 120.000	59	59	6.446.778	109.267,42
da 120.000 a 150.000	46	46	6.090.445	132.400,98
da 150.000 a 200.000	33	33	5.671.602	171.866,73
da 200.000 a 300.000	25	25	5.964.785	238.591,40
oltre 300.000	13	13	6.928.529	532.963,77
Totale	12.377	12.228	300.224.112	24.552,18

I dati sopra riportati evidenziano un reddito complessivo pro-capite nel Comune di Preganziol di euro 24.552,18, con il seguente confronto su base provinciale, regionale e nazionale:

Media provinciale:	22.866,26 (+ 7,37%)
Media regionale:	22.710,73 (+ 8,11%)
Media nazionale:	21.660,61 (+ 13,35%)

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2018 (redditi 2017)

Tematica: Principali tipologie di reddito

Ammontare espresso in: Euro

Fonte: Portale Federalismo fiscale

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati		Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
PREGANZIOL	12.272	6.455	8.903.111	7.234	166.291.303	3.898	74.797.971	210	9.574.797

Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
47	2.226.068	343	9.338.514	633	12.183.627

Caratteristiche generali del territorio

SUPERFICIE:	Kmq		22,80
RISORSE IDRICHE:	Laghi		0
	Fiumi e torrenti		4
STRADE:	Statali	Km	7
	Provinciali	Km	11,66
	Comunali	Km	78,35
	Vicinali	Km	20,00
	Autostrade	Km	3,20

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Il Piano Regolatore Comunale, redatto ai sensi della legge urbanistica regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio", risulta ad oggi così composto:

- dal Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT), approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 175 del 27/06/2011 ed efficace dal 24/09/2011;
- dalla Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT), approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 17/12/2019 ed efficace dal 31/01/2020;
- dal secondo Piano degli Interventi (PI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 17/12/2019 ed efficace dal 24/04/2020.

Economia insediata

Imprese artigiane e non artigiane attive e relativi addetti d'impresa per settori economici al 31.12.2020

Comune di PREGANZIOL. Imprese artigiane e non artigiane attive e relativi addetti d'impresa per settori economici al 31/12/2020

SETTORI	ARTIGIANE		NON ARTIGIANE		TOTALE		% artigiane su totale	
	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1	1	85	65	86	66	1,2	1,5
Attività manifatturiere	64	217	34	332	98	549	65,3	39,5
10-11 Alimentari e bevande	6	15	5	93	11	108	54,5	13,9
13 al 15 Sistema moda	9	22	6	30	15	52	60,0	42,3
16 e 31 Legno arredo	5	6	3	1	8	7	62,5	85,7
24 al 30 metalmeccanica	18	101	12	141	30	242	60,0	41,7
Altro manifatturiero	26	73	8	67	34	140	76,5	52,1
Altra Industria	1	6	2	1	3	7	33,3	85,7
Costruzioni	138	246	36	62	173	305	79,8	80,7
Commercio	15	56	264	446	279	502	5,4	11,2
Commercio e riparazione auto e moto	15	56	15	19	30	75	50,0	74,7
Commercio all'ingrosso	-	-	149	201	149	201	-	-
Commercio al dettaglio	-	-	100	226	100	226	-	-
Alloggio e ristorazione	11	36	67	184	77	220	14,3	16,4
I 55 Alloggio	-	-	7	42	7	42	-	-
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	11	36	60	142	70	178	15,7	20,2
Servizi alle imprese	42	88	184	1.101	225	1.189	18,7	7,4
H Trasporto e magazzinaggio	15	37	9	30	23	67	65,2	55,2
J Servizi di informazione e comunicazione	2	4	22	41	24	45	8,3	8,9
K Attività finanziarie e assicurative	-	-	29	34	29	34	-	-
L Attività immobiliari	1	1	60	125	61	126	1,6	0,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	13	37	817	44	830	15,9	1,6
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	17	33	27	54	44	87	38,6	37,9
Servizi alle persone	49	88	31	122	80	210	61,3	41,9
O Amm. pubblica e difesa; assic. sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0
P Istruzione	-	-	4	5	4	5	-	-
Q Sanità e assistenza sociale	-	-	9	34	9	34	-	-
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	3	3	9	56	12	59	25,0	5,1
S Altre attività di servizi	46	85	9	27	55	112	83,6	75,9
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0
Non classificate	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	321	738	703	2.313	1.021	3.048	31,4	24,2

*Per il dato addetti d'impresa si veda la definizione statistica. ** La voce "Altro", se presente, include estrattive, utilities e non classificate

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso – Belluno su infocamere

Struttura organizzativa dell'Ente

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	36	12
A.2	0	0	C.2	0	5
A.3	0	0	C.3	0	3
A.4	0	0	C.4	0	8
A.5	0	0	C.5	0	7
B.1	5	2	D.1	18	3
B.2	0	2	D.2	0	7
B.3	8	1	D.3	2	2
B.4	0	1	D.4	0	3
B.5	0	1	D.5	0	1
B.6	0	4	D.6	0	2
B.7	0	1	Dirigente	0	0
TOTALE	13	12	TOTALE	56	53

Totale personale al 31-12-2019:

di ruolo n. 65

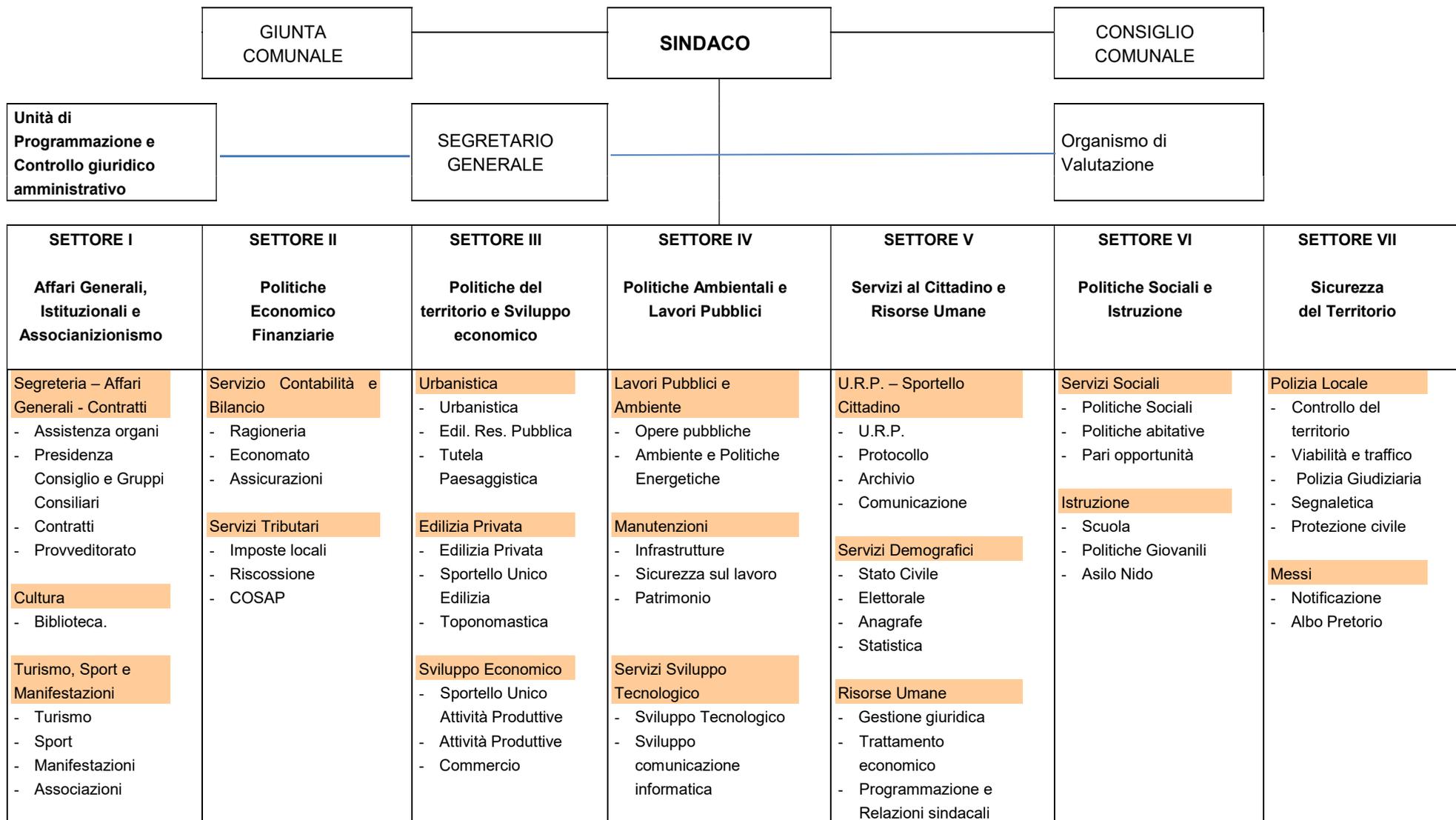
fuori ruolo n. 0

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREE FUNZIONALI

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	4	B	0	0
C	8	7	C	4	4
D	5	4	D	4	3
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	3	3
C	6	5	C	3	3
D	2	2	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	12	11
C	16	15	C	37	34
D	8	8	D	20	18
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	69	63

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

IN VIGORE DALL'1.1.2020 (come approvato da ultimo con deliberazione G.C. N. 274/2019)



Strutture operative

Strutture scolastiche

- ASILI NIDO	n. 2	posti n. 58
- SCUOLE DELL'INFANZIA	n. 2	posti n. 243
- SCUOLE PRIMARIE	n. 4	posti n. 774
- SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO	n. 1	posti n. 438

Reti pubbliche

- RETE FOGNARIA		
Rete acque bianche	Km. 62	
Rete acque nere	Km. 60	
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA		
Punti luce	N. 3.217	
- RETE ACQUEDOTTO		
Rete acquedotto	Km. 85	(Attuazione del servizio idrico integrato gestito da VERITAS SPA)
- DISTRIBUZIONE DEL GAS		
Lunghezza rete gas	Km. 88	
- AREE VERDI E GIARDINI		
Estensione aree verdi	Ha. 16,28	(n. 74)
- RACCOLTA RIFIUTI		
Rifiuti raccolti nel 2018	Q.li 62.058	

Dotazioni strumentali

- MEZZI DI TRASPORTO		
Mezzi operativi	n. 13	
Motoveicoli	n. 2	
Autoveicoli	n. 5	
- ATTREZZATURE INFORMATICHE		
Personal computer	n. 150	
Fotocopiatrici di rete	n. 11	

Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)

L'Ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse - ha rispettato i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili redatti hanno rispettato a loro volta i vincoli e gli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Tra i principali vincoli previsti per gli enti locali, collegati strettamente alle dinamiche di spesa vi è il patto di stabilità.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della Unione Europea verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e quale accordo tra i paesi membri che hanno adottato l'Euro, al fine del controllo delle rispettive politiche di bilancio. Nel trattato di Maastricht si è definito:

- Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3%;
- Rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%.

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

In Italia è stato formalmente inserito come strumento di finanza pubblica con la Legge Finanziaria per il 1999 che, all'art. 28 della L. n. 448/98 prevede che regioni, province, comuni e comunità montane concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, assunti dal nostro Paese con l'adesione al Patto di Stabilità e crescita, impegnandosi a diminuire progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito e di PIL.

Per raggiungere l'obiettivo comune, ogni Stato membro utilizza procedure diverse.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari, di misure sulla spesa, per poi tornare agli stessi saldi. La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica, momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Per quanto riguarda il Comune di Preganziol, si rimanda alla sezione relativa al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

1.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali - Organismi Gestionali

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.

La caratteristica dei servizi pubblici locali è che si tratta di attività rivolte direttamente a soddisfare bisogni della collettività locale amministrata, e quest'ultima ne fruisce in via diretta e non mediata.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000, infatti, "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".

Inoltre, nell'ambito delle rispettive competenze, gli Enti locali provvedono ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

- l'art. 34 del D.L. 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica venga effettuato sulla base di apposita relazione dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste;
- l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso il settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza. Conseguenza del citato provvedimento è stato il rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito attraverso la disposizione per cui spetta unicamente a tali soggetti l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del DL 179/2012 e l'adozione delle relative deliberazioni, senza la necessità di ulteriori provvedimenti, preventivi o successivi, da parte degli enti locali che li compongono. Inoltre, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, è stato previsto che la relazione degli enti di governo d'ambito debba contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-

patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio e che gli enti locali proprietari procedano, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, la gestione delle farmacie comunali.

Ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Preganziol alla collettività:

- servizio di distribuzione del gas (Società Ascopiave S.p.A.)
- servizio di gestione dei rifiuti urbani (Consiglio di Bacino Priula)
- servizio cimiteriale integrato (Consiglio di Bacino Priula)
- trasporto pubblico locale (Società MOM S.p.A.)
- servizio idrico integrato (Società VERITAS S.p.A.)
- impianti sportivi
- centri sociali
- mensa scolastica (servizio in concessione)
- asili nido (servizio in concessione)
- trasporto scolastico (servizio in concessione)

Si riporta di seguito un prospetto indicante i servizi pubblici locali erogati tramite società partecipate, con indicazione delle principali informazioni, nonché una breve descrizione per ciascun servizio:

Società	Tipo di partecipazione	Oggetto sociale	Attività a favore del Comune di Preganziol
ASCOPIAVE SPA	Partecipazione indiretta tramite Asco Holding SPA	Costruzione ed esercizio gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione, ecc.	Servizio di distribuzione del gas metano
CONTARINA SPA	Partecipazione indiretta tramite il Consiglio di Bacino Priula	Esercizio di servizi pubblici: gestione rifiuti in tutte le sue fasi (raccolta, trasporto, recupero trattamento, smaltimento e controllo), gestione di parchi e giardini pubblici, gestione cimiteri, ecc.	Servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani Servizio cimiteriale integrato
MOBILITA' DI MARCA SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di qualsiasi attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo autolinee, ferrovie, ecc., nonché attività ad esse ausiliarie	Servizio di trasporto pubblico locale
VERITAS SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere, nonché in materia di servizi energetici	Servizio idrico integrato

Servizio di distribuzione del gas

Il servizio è espletato attualmente, in forza di affidamento disposto originariamente con deliberazione n. 52 del 27.05.1997, dalla società AscoPiave S.p.A., società costituita a seguito di trasformazione dell'azienda speciale consorziale A.s.co.Piave ed ha ad oggetto la distribuzione del gas naturale a mezzo di rete urbana

Si precisa che l'art. 46 bis del D.L. 159/2007, convertito in L. 222/2007, ha introdotto l'obbligo di svolgere le gare di distribuzione del gas per ambiti territoriali minimi, allo scopo di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio.

Il D.M. 18 ottobre 2011 ha individuato i Comuni appartenenti a ciascun ambito (Atem); l'ambito al quale appartiene il Comune di Preganziol è Treviso 1 Sud, raggruppante 29 Comuni, tra cui il Comune di Treviso, individuato in quanto capoluogo quale stazione appaltante del servizio per l'intero bacino.

Servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizio cimiteriale integrato

Il Consiglio di Bacino Priula si è costituito a far data dal 1^a luglio 2015 attraverso l'operazione straordinaria di integrazione dei Consorzi intercomunali Priula e Treviso 3.

Il Consorzio Intercomunale Priula è un Consorzio di Comuni costituito ex art. 25 Legge 142/1990 (ora art. 31 del T.U.E.L.), per la gestione associata di una pluralità di servizi ed attività di rilievo comunale, tra cui, in primis, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e il servizio cimiteriale integrato.

Con D.C.C. n. 28 del 15.05.2002 il Comune di Preganziol ha aderito al Consorzio Intercomunale Priula per la gestione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, individuando il Consorzio medesimo quale soggetto giuridico preposto alla gestione diretta, in regime di privativa, del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, ivi compresa l'applicazione e riscossione della tariffa.

Il servizio rifiuti nel territorio comunale ha ad oggetto la raccolta differenziata porta a porta e la tariffazione puntuale.

Con D.C.C. n. 90 del 29.12.2005 il Comune di Preganziol ha aderito al servizio integrato cimiteriale consortile istituito dal Consorzio Priula con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 15 del 13.12.2005, che prevede la concessione del servizio per la durata di anni dieci, con scadenza 28.02.2016, stipulando la relativa convenzione in data 28.02.2006.

Con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 11 del 1.10.2010 il Consorzio ha disposto la cessione dei rami di azienda dal Consorzio Priula alla propria società pubblica, coordinata e diretta, Contarina SPA; per effetto di tale cessione Contarina SPA risulta preposta a tutte le attività gestionali relative ai vari servizi consortili laddove il Consorzio continua ad espletare le funzioni di regolazione e controllo, pianificazione e tariffazione. E' compresa nel servizio la gestione amministrativa, tecnica e operativa dei servizi cimiteriali, nonché la predisposizione di un programma annuale e poliennale di manutenzione straordinaria da presentare al Comune che, di volta in volta, individuerà gli interventi, approverà il cronoprogramma e la relativa spesa.

Con deliberazione n. 4 del 24.02.2015 il Consiglio comunale ha preso atto e approvato il percorso relativo alla costituzione del Consiglio di Bacino denominato "Priula" mediante integrazione degli Enti Responsabili di Bacino, Consorzi Priula e Treviso Tre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 52/2012. Pertanto, e a far data dal 1° luglio 2015, terminato il procedimento per la costituzione della nuova Autorità di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, il Consiglio di Bacino Priula è subentrato ad ogni effetto di legge nei rapporti giuridici già facenti capo ai Consorzi Priula e Treviso Tre, con conseguente estinzione degli stessi alla data del 30.06.2015.

In data 3.03.2016, con deliberazione di C.C. n. 3, l'Ente ha aderito con una nuova convenzione alla gestione associata del servizio cimiteriale integrato proposta dal Consiglio di bacino Priula per un periodo di anni quindici, con scadenza 01.03.2031.

Trasporto pubblico locale

Il servizio di trasporto pubblico locale urbano è espletato da Mobilità di Marca S.p.A., subentrata ad A.C.T.T. S.p.A. e alle altre aziende di TPL partecipate a seguito della fusione per incorporazione delle aziende stesse.

Si tratta di società mista pubblico - privata a prevalente partecipazione pubblica, nata dal conferimento della totalità delle partecipazioni nelle rispettive aziende affidatarie del servizio di T.P.L. da parte di alcuni Enti Locali della provincia di Treviso, nonché da parte di due soci privati.

Servizio idrico integrato

Come previsto dalla Legge Regionale 5/1998, al momento dell'istituzione dell'AATO Laguna di Venezia gli enti gestori operanti nel territorio che hanno dimostrato di rispondere a criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono stati salvaguardati su richiesta dei Comuni competenti.

Sottoposti a salvaguardia sono risultati tutti i 4 Enti Gestori ASP Chioggia S.p.A., VESTA S.p.A., ACM S.p.A., SPIM S.p.A. che dal 1° Luglio 2007 sono riuniti in un unico Ente denominato Gruppo V.E.R.I.T.A.S. SPA.

Con deliberazione n. 20 del 13.12.2018 del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia è stato affidato a Veritas Spa la gestione del servizio idrico integrato fino al 31.12.2038.

Partecipazioni

Il Comune di Preganziol possiede partecipazioni nelle seguenti società:

Società/ente	% partecipazione
Asco Holding SPA	1,53%
Mobilità di Marca SPA	0,73%
Consiglio di Bacino Priula	0,19%
VERITAS SPA	0,000344%

Gli ultimi valori economici delle società partecipate sono i seguenti:

società/ente	% partecipazione	utile/perdita di esercizio	utile/perdita di esercizio	utile/perdita di esercizio	utile/perdita di esercizio
		2017	2018	2019	2020
Asco Holding SPA	1,53	27.354.325,00	27.252.583,00	99.545.775,00	25.572.820,00
Mobilità di Marca SPA	0,73	168.999,00	24.897,00	- 840.731,00	136.951,00
Consiglio di Bacino Priula	0,19	15.164,00	1.014,00	3.046,00	1.366,00
VERITAS SPA	0,000344	8.100.276,00	18.304.418,00	7.093.607,00	4.748.857,00

Obiettivi delle Società Partecipate 2021-2023

- Adozione di ogni azione al fine del rispetto degli standard di qualità nella gestione del Servizio contenuti nella Carta dei Servizi, Carta della Qualità, Carta della Mobilità;
- Politiche di mantenimento degli equilibri economico - finanziari assicurando un risultato positivo di gestione;
- Trasmissione di bilanci semestrali e/o relazioni infrannuali sull'andamento della gestione con indicazione di eventuali criticità/disavanzi;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 135 del 20.07.2021 ha adottato il Programma triennale 2022/2024.

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Preganziol - OPERE PUBBLICHE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	270,000.00	330,000.00	340,000.00	940,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	270,000.00	330,000.00	340,000.00	940,000.00

1. **SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di avviare alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice e Stato			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variazioni seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							R	P	C						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
															Importo	Tipologia (Tabella D.4)								
L8001017026620220001	63	D81B19000190004	2022	MAZZERO ALESSANDRO	Si	No	005	026	063		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile San Trovaso - Stralio	2	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00		
L8001017026620220002	132	D81B06000420004	2023	MAZZERO ALESSANDRO	Si	No	005	026	063		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile Sambughè via Munara	2	0,00	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00		
L8001017026620220003	135	D81B21003960004	2024	MAZZERO ALESSANDRO	Si	No	005	026	063		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Collegamento pedonale per la messa in sicurezza fermata Autobus lungo la SS 13 - Pontebbana	2	0,00	0,00	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00		0,00		
															270.000,00	330.000,00	340.000,00	0,00	940.000,00	0,00		0,00		

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e

Tabella D.2

impiantistica)

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

2. Il referente del programma

MAZZERO ALESSANDRO

1. **SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8001017026 6202200001	D81B1900 0190004	Pista ciclabile San Trovaso 2° stralcio	MAZZERO ALESSANDRO	270.000.00	270.000.00	M I S	2	S i	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

2. **Tabella E.2**
3. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 4. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 5. progetto definitivo
 6. progetto esecutivo

Individuazione delle opere pubbliche strategiche ai fini della programmazione delle progettazioni di fattibilità tecnico-economica per interventi da realizzare.

Gli interventi che questa Amministrazione Comunale ritiene strategici per la realizzazione del programma di mandato sono:

- Realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico a Frescada Est, in sinergia con il Consorzio di Bonifica competente, nelle vie Q. Basso e laterali
- Realizzazione di interventi per la messa in sicurezza del Terraglio, prioritariamente presso le intersezioni con le principali laterali
- Realizzazione di un “Bosco Urbano” presso il Parco di Villa Marcello
- Realizzazione di un nuovo impianto sportivo coperto per sviluppare la proposta sportiva nel territorio comunale
- Realizzazione del nuovo edificio polivalente a Sambughè presso la ex scuola primaria Tegon in linea con gli indirizzi già inquadrati nel progetto di prefattibilità
- Interventi mirati di messa in sicurezza strade e collegamento piste ciclabili;
- Interventi mirati di messa percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche;
- Realizzazione di interventi di efficientamento energetico presso i vari plessi scolastici del territorio, in particolare:
 - presso la Scuola dell'infanzia Arcobaleno 1 e Nido “Aquilone” a Frescada dove è stato concluso nell'estate 2020 l'intervento di miglioramento sismico;
 - presso la Scuola primaria del capoluogo Giovanni XXIII, plesso già adeguato dal punto di vista sismico; e da adeguare dal punto di vista energetico;
 - presso la Scuola primaria di Frescada Est "Vittorino da Feltre" dove è stato concluso nell'estate 2019 l'intervento di miglioramento sismico;
 - presso la Scuola primaria di Frescada Ovest "Giovanni Comisso”;
- Realizzazione del percorso ciclopedonale di collegamento fra via Caduti nei Lager e via Fiandre
- Realizzazione di interventi per la riqualificazione energetica del patrimonio residenziale pubblico.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Giunta Comunale con deliberazione n. 135 del 20.07.2021 ha adottato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023, redatto ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017.

Il programma biennale di fornitura e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro.

Di seguito il prospetto riepilogativo:

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	525,608.32	711,386.35	1,236,994.67
stanziamenti di bilancio	2,046,165.36	1,424,670.12	3,470,835.48
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	2,571,773.68	2,136,056.47	4,707,830.15

Il referente del programma
MAZZERO ALESSANDRO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionali (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabili del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F8001017026620220001	2022		1		SI	ITH34	Forniture	6530000-6	Fornitura di Energia Elettrica edifici, strutture ed impianti comunali	2	MAZZEROALESSANDRO	12	SI	270,000,00	90,000,00	0,00	360,000,00	0,00		226120	CONSIP	
F8001017026620220002	2022		1		SI	ITH34	Forniture	09121200-5	Fornitura di Gas Metano edifici, strutture ed impianti comunali	2	MAZZEROALESSANDRO	12	SI	120,000,00	40,000,00	0,00	160,000,00	0,00		226120	CONSIP	
S8001017026620220001	2022		1		SI	ITH34	Servizi	77311000-3	Gestione del verde pubblico comunale	1	MAZZEROALESSANDRO	60	SI	129,663,57	222,280,40	759,458,03	1,111,402,00	0,00			PROVINCIA DI TREVISO	
S8001017026620220002	2022		1		SI	ITH34	Servizi	90670000-4	Derattizzazione e disinfezione aree comunali	1	MAZZEROALESSANDRO	60	SI	13,447,64	23,053,10	78,764,76	115,265,50	0,00			PROVINCIA DI TREVISO	
S8001017026620220003	2022		1		SI	ITH34	Servizi	66510000-8	Copertura assicurativa diverse	2	BELLINI SAURO	12	SI	105,000,00	0,00	0,00	105,000,00	0,00			PROVINCIA DI TREVISO	
S8001017026620220004	2022		1		SI	ITH34	Servizi	79940000-5	Servizio di pubbliche affissioni, accertamento e riscossione imposta pubblicitaria diritti di pubbliche affissioni, servizi diversi, imposta di soggiorno	1	BELLINI SAURO	12	SI	35,000,00	0,00	0,00	35,000,00	0,00			PROVINCIA DI TREVISO	
S8001017026620220005	2022		1		SI	ITH34	Servizi	60100000-9	Trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado	1	Grespan Maurizio	24	SI	736,500,00	441,900,00	0,00	1,178,400,00	206,666,67	9		PROVINCIA DI TREVISO	
S8001017026620220006	2022		1		SI	ITH34	Servizi	85312110-3	Gestione in concessione del Servizio di AsilNido Comunale	1	GRASPAN MAURIZIO	48	SI	490,500,00	490,500,00	981,000,00	1,962,000,00	920,000,00	9		PROVINCIA DI TREVISO	
S8001017026620220007	2022		1		SI	ITH34	Servizi	85311200-4	Assistenza domiciliare SAD di trasporto sociale ed educativa domiciliare	1	GRASPAN MAURIZIO	48	SI	236,000,00	236,000,00	472,000,00	944,000,00	180,000,00	9		PROVINCIA DI TREVISO	
F8001017026620220004	2022		1		SI	ITH34	Forniture	65300000-6	Fornitura di Energia Elettrica edifici, strutture ed impianti	2	MAZZEROALESSANDRO	12	SI	77,500,00	0,00	0,00	77,500,00	0,00		226120	CONSIP	

- 3.**
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.1bis

- 4.**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2

- 5.**
6. no
7. si
8. sì, CUI non ancora attribuito
9. sì, interventi o acquisti diversi

Tabella B.2bis

Elenco delle opere pubbliche in corso di esecuzione e non ancora concluse

- | | |
|---|------------------------|
| 1) Adeguamento sismico della palestra e miglioramento sismico della scuola "Raimondo Franchetti" di San Trovaso
Primo Stralcio Palestra – Progetto def-esec approvato con delibera GC n. 83 del 06.05.2021 | Importo € 360.000,00 |
| 2) Adeguamento sismico della palestra e miglioramento sismico della scuola "Ugo Foscolo" di Preganziol
Primo Stralcio Palestra e locali accessori – Progetto def-esec approvato con delibera GC n. 85 del 11.05.2021 | Importo € 900.000,00 |
| 3) Lavori di manutenzione straordinaria della sede Municipale e adiacente sala Consiglio del Comune di Preganziol
Progetto definitivo in fase di approvazione | Importo € 1.500.000,00 |
| 4) Realizzazione strada accesso Borgo Gatto
Progetto definitivo/esecutivo in fase di approvazione | Importo € 150.000,00 |

Fonti di finanziamento

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestamento)	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.934.039,53	6.088.318,75	6.134.562,37	6.207.138,41	6.207.148,02	6.207.148,02
Titolo:2. Trasferimenti correnti	428.753,92	1.798.890,45	859.282,29	499.000,00	499.000,00	499.000,00
Titolo:3. Entrate extratributarie	988.053,60	949.995,85	1.009.174,23	811.467,00	778.867,00	778.867,00
Totale Entrate correnti	8.350.847,05	8.837.205,05	8.003.018,89	7.517.605,41	7.485.015,02	7.485.015,02
Oneri di urbanizzazione destinati a manut. ord. del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti e remb. prestiti	14.237,00	210.000,00	122.309,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	144.710,90	151.482,05	178.420,94	106.505,00	106.259,00	106.259,00
TOTALE ENTRATE DISPONIBILI PER COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.509.794,95	9.198.687,10	8.303.748,83	7.624.110,41	7.591.274,02	7.591.274,02
Titolo:4. Entrate in conto capitale	1.037.348,39	752.817,83	1.651.933,48	390.000,00	390.000,00	390.000,00
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Titolo:6. Accensione Prestiti						
Avanzo di amm. applicato per:						
_ fondo ammortamento						
_ finanziamento, investimento, vincolati e liberi	708.000,00	2.680.417,06	2.357.524,10			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.041.778,45	1.829.491,50	3.815.443,07	0,00	0,00	0,00
Totale entrate c/capitale destinati agli investimenti	3.787.126,84	5.262.726,39	7.824.900,65	390.000,00	390.000,00	390.000,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
TOTALE GENERALE	12.296.921,79	14.461.413,49	16.128.649,48	8.014.110,41	7.981.274,02	7.981.274,02

Analisi delle risorse

ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.934.039,53	6.088.318,75	6.134.562,37	6.207.138,41	6.207.148,02	6.207.148,02

Si rappresenta nella tabella seguente l'andamento degli accertamenti delle entrate, suddivisi per tipologia, nei due anni precedenti (2019-2020), gli stanziamenti assestati relativi al 2021 e gli stanziamenti previsti per il triennio 2022-2024:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
ICI - ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	1.249,36	2.610,27	1.420,26	2.138,41	2.148,02	2.148,02
ACCERTAMENTI ICI - INCASSI DA RUOLI ANNI PREGRESSI	60,44	4,76	0	0	0	0
IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	1.926.258,64	2.182.653,84	2.300.000,00	2.345.000,00	2.345.000,00	2.345.000,00
RIMBORSO IMU -	0	189.705,00	0	0	0	0
IMU - ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	683.525,05	176.044,25	150.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	75.834,16	47.849,45	0	0	0	0
TASI	434.946,02	10.121,58	0	0	0	0
TASI - ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	99.835,16	31.240,99	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	1.930.000,00	1.750.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00
ADDIZIONALE IRPEF ANNI PREGRESSI	7.625,11	4.534,43	1.466,87	0	0	0
5 PER MILLE IRPEF (ART. 1, C. 337, L. 266/05)	12.043,16	25.822,82	14.675,24	13.000,00	13.000,00	13.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	134.868,25	28.598,40	70.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA'	1.624.062,03	1.637.372,96	1.630.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	3.732,15	1.760,00	0	0	0	0
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.934.039,53	6.088.318,75	6.134.562,37	6.207.138,41	6.207.148,02	6.207.148,02
TOTALE GENERALE	6.934.039,53	6.088.318,75	6.134.562,37	6.207.138,41	6.207.148,02	6.207.148,02

Imposta municipale propria

L'Imposta Municipale propria viene applicata con le aliquote di cui all'illustrazione riportata nella pagina seguente.

L'entrata è giustificata sulla base delle proiezioni dell'Ufficio tributi comunale data la banca dati esistente e i versamenti dell'anno precedente.

Dall'esercizio 2016 sono state recepite le modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2016, tra cui la minor alimentazione (minor importo trattenuto di entrata) per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale, che passa dal 38,23% al 22,15%.

A seguito dell'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019.

Tributo per i servizi indivisibili

La TASI, quale componente della IUC, è stata abrogata a decorrere dall'anno 2020 a seguito dell'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Imposta comunale sugli immobili

Vengono previste le entrate derivate dall'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi.

Addizionale comunale all'IRPEF

La previsione di entrata tiene conto dell'ultima base imponibile disponibile, del trend storico e degli ultimi versamenti ricevuti.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il servizio di gestione, accertamento e riscossione è esternalizzato alla Società Abaco.

Dall'esercizio 2019 viene prevista una riduzione dell'entrata di circa il 30% conseguente a riduzione tariffe.

Dall'esercizio 2021, a seguito della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020), l'entrata da tali tributi viene assorbita dalla nuova entrata di natura patrimoniale denominata Canone Unico Patrimoniale.

Imposta di soggiorno

La previsione del gettito deriva dall'analisi dei versamenti relativi agli esercizi precedenti.

Illustrazione delle aliquote applicate:

I.M.U.:

- 10,6‰ Aliquota di base per immobili diversi dall'abitazione principale e per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni
- 6,0‰ Abitazioni principali di cat A1, A8 e A9 e relative pertinenze (detrazione E. 200,00)
- 9,0‰ Abitazioni concesse in comodato. Comodatario con Isee uguale o inferiore ad E. 12.500,00 (escluse cat. A1-A8 e A9). Se sono rispettate le condizioni previste dalla legge, la base imponibile è ridotta del 50%
- 7,6‰ Abitazioni concesse in comodato. Comodatario con Isee uguale o inferiore ad E. 9.000,00 (escluse cat. A1-A8 e A9). Se sono rispettate le condizioni previste dalla legge, la base imponibile è ridotta del 50%
- 10,0‰ Aliquota per uffici e studi privati (cat. A/10), fabbricati artigianali (cat. catastale C/3), negozi (cat. catastale C/1) e fabbricati di cat. D (escluso la cat. catastale D/5 e i fabbricati rurali ad uso strumentale)
- 1,0‰ Fabbr. rurali ad uso strumentale
- 1,6‰ Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti "beni merce")
- 0,0‰ Abitazione posseduta in Italia da cittadini italiani residenti estero iscritti Aire (alle condizioni descritte in premessa)
- 0,0‰ Abitazione posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata
- 9,0‰ Terreni agricoli (se non ci sono i requisiti di legge per l'esenzione)
- 10,6‰ Aree fabbricabili

Addizionale IRPEF:

- 0,8% con soglia di esenzione per i redditi fino ad € 12.500,00;

Imposta di soggiorno – Tariffa per persona e pernottamento:

- 2,00 euro esercizi alberghieri 5 stelle
- 1,80 euro esercizi alberghieri 4 stelle
- 1,60 euro esercizi alberghieri 3 stelle, residenze turistico alberghiere
- 1,40 euro esercizi alberghieri 2 stelle
- 1,20 euro esercizi alberghieri 1 stella
- 1,00 euro esercizi extra-alberghieri, agriturismi e altre tipologie ricettive

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)		2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5		6
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	428.735,92	1.798.890,45	859.282,29	499.000,00	499.000,00	4	499.000,00

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

La quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale è effettuata tenendo conto degli importi relativi agli anni precedenti e della normativa che individua i criteri di composizione.

Vengono previsti i seguenti trasferimenti non fiscalizzati:

- compensativi minori introiti addizionale IRPEF;
- per servizio mensa personale scuole;
- per libri di testo scolastici;
- per rifiuti delle scuole;
- compensativi minor gettito IMU di immobili merce;
- compensativi minor gettito IMU terreni agricoli;
- contributi per scuole d'infanzia e private.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Vengono previsti trasferimenti regionali finalizzati:

- alla gestione degli asili nido;
- all'assistenza domiciliare;
- al superamento delle barriere architettoniche (L. n. 13/89 e L.R. n. 16/2007);
- a funzioni delegate (L.R. n. 11/2001 e L.R. n. 6/2002);
- a progetti finalizzati nel campo sociale.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Vengono previsti:

- un trasferimento A.T.E.R. per il fondo sociale di integrazione canoni di locazione (L.R. n. 10/1996);
- un contributo da altri Comuni per la partecipazione a progetti;
- trasferimenti da Comuni per servizi e personale in convenzione.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	988.053,60	949.995,85	1.009.174,23	811.467,00	778.867,00	778.867,00

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Sono stati esternalizzati i seguenti servizi:

- servizio idrico integrato alla Società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. dall'esercizio 2004;
- servizi cimiteriali al Consorzio Priula dall'esercizio 2006;
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti al Consorzio Priula dal 01.01.2002.

Le risorse più significative derivano da:

- l'attività sanzionatoria della Polizia Locale relativa alle sanzioni al Codice della strada e a violazioni di regolamenti o ordinanze sindacali;
- i diritti di segreteria di pertinenza comunale;
- i rimborsi di quota parte delle spese di ricovero inabili e assistenza domiciliare;
- proventi patrimoniali diversi;
- il Canone Unico Patrimoniale;
- i dividendi delle società partecipate;
- il rimborso per elezioni.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

La quantificazione dei proventi è fatta sulla base dei contratti in essere e relativi aggiornamenti.

Gli importi più rilevanti derivano dalla gestione delle reti di distribuzione del gas da parte di Ascopiave S.p.A. con la corresponsione al Comune di un importo annuale per tutto il periodo dell'affidamento, dai canoni per la concessione di aree pubbliche destinate all'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile, dal canone per l'occupazione del suolo pubblico, dai proventi per l'utilizzo degli impianti sportivi, dai canoni di locazione degli alloggi comunali.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
TRASFERIMENTI DA PRIVATI (FIN. CAP. 15905/13 U)	0	47.500,00	0	0	0	0
ALIENAZIONE DI AREE (NON RILEVANTE I.V.A.)	5.360,00	0	0	0	0	0
SVINCOLI OBBLIGHI CONVENZIONALI DIVERSI (TRASFORMAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE IN PROPRIETA')	2.184,71	54.330,13	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTO STATO PER INVESTIMENTI	99.801,15	16.098,60	975.984,63	0	0	0
CONTRIBUTI DALLO STATO PER LA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI	90.000,00	0	0	0	0	0
TRASFERIMENTO STATO VIDEOSORVEGLIANZA	0	0	14.748,85	0	0	0
CONTRIBUTO STATALE PER RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLATICI (FIN. CAP. 13213/U)	0	70.000,00	0	0	0	0
CONTRIBUTO DA REGIONE PER OPERE ED INVESTIMENTI PUBBLICI	0	0	226.200,00	0	0	0
TRESFERIMENTO REGIONALE SICUREZZA	0	50.000,00	0	0	0	0
TRESFERIMENTO STATALE PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA (FIN. CAP. 16220/10 U)	0	90.000,00	0	0	0	0
TRESFERIMENTO REGIONALE SICUREZZA (FIN CAP. 15010/5 U)	0	60.884,34	0	0	0	0
PROVENTI DA CONTRIBUTO COSTRUZIONE, ONERI DI URBANIZZAZIONE E SANZIONI PER PERMESSI DI COSTRUIRE	684.998,52	364.004,76	385.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
PROVENTI CONTRIBUTO COSTRUZIONE, ONERI DI URBANIZZAZIONE E SANZIONI PER PERMESSI DI COSTRUIRE A SCOMPUTO (U 15900)	38.725,26	0	0	0	0	0
MONETIZZAZIONI	46.666,00	0	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
PEREQUAZIONI URBANISTICHE (11303/U - 11304/U)	39.000,00	0	0	0	0	0
PEREQUAZIONI URBANISTICHE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	30.612,75	0	0	0	0	0
Titolo:4. Entrate in conto capitale	1.037.348,39	752.817,83	1.651.933,48	390.000,00	390.000,00	390.000,00
TOTALE GENERALE	1.037.348,39	752.817,83	1.651.933,48	390.000,00	390.000,00	390.000,00

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Si rimanda al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", al "Programma triennale delle Opere Pubbliche" e al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Altre considerazioni e illustrazioni:**Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:**

Le previsioni sono effettuate tenendo conto dell'andamento della realizzazione dei Piani Urbanistici Attuativi e degli accordi di programma previsti dal Piano degli Interventi, degli interventi nelle zone di completamento.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio - Entità ed opportunità:

Nel bilancio vengono evidenziate le opere di urbanizzazione a scomputo da realizzare, se previste nelle convenzioni urbanistiche.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Non viene prevista alcuna quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio.

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricorso all'anticipazione di tesoreria:

Non viene previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Quadro degli impieghi

Si evidenzia di seguito l'andamento storico 2019-2020, l'assestato 2021 e previsionale 2022-2024 delle spese dell'Ente.

ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2019 (impegni)	2020 (impegni)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
Titolo:1. Spese correnti	6.977.665,81	7.334.426,39	8.116.687,11	7.368.512,94	7.328.776,36	7.338.991,48
Titolo:2. Spese in conto capitale	1.646.125,00	1.307.333,83	7.837.900,65	465.000,00	465.000,00	465.000,00
Titolo:4. Rimborso Prestiti	162.007,45	150.371,10	174.061,72	180.597,47	187.497,66	177.282,54
TOTALE GENERALE	8.785.798,26	8.792.131,32	16.128.649,48	8.014.110,41	7.981.274,02	7.981.274,02

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI DI BILANCIO
SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Impegni	Impegni	assestato	previsioni	previsioni	previsioni
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.637.585,72	2.804.577,04	3.240.785,89	2.930.006,73	2.882.131,07	2.877.876,73
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	308.278,68	288.686,17	313.425,00	329.600,00	329.600,00	329.600,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	976.649,65	1.027.984,12	1.141.193,42	1.052.278,48	1.051.516,28	1.050.801,59
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	155.946,98	158.947,24	182.820,00	139.120,00	144.120,00	144.120,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	170.510,89	232.847,07	83.900,00	103.480,00	103.480,00	103.480,00
Miss.:07. Turismo	34.500,00	23.559,81	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.552,27	79.380,43	108.783,20	88.860,00	88.860,00	88.860,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	470.796,56	450.202,26	443.166,22	429.669,24	424.560,91	422.335,06
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	511.590,53	532.386,07	467.300,00	461.200,00	461.200,00	461.200,00
Miss.:11. Soccorso civile	35.220,88	18.447,82	19.384,11	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.453.364,14	1.597.138,55	1.843.674,76	1.566.860,00	1.583.260,00	1.583.260,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	118.641,29	114.541,59	100.000,00	83.660,00	83.660,00	83.660,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.953,22	3.953,22	4.250,00	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.075,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0	0	148.229,51	141.353,49	133.963,10	151.373,10
TOTALE GENERALE	6.977.665,81	7.334.426,39	8.116.687,11	7.368.512,94	7.328.776,36	7.338.991,48

SPESE IN CONTO CAPITALE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
DESCRIZIONE	Impegnato	Impegnato	Assestato	Previsioni	Previsioni	Previsionie
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	101.478,60	310.965,60	1.591.702,87	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	7.399,98	78.482,06	62.162,83	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	166.503,51	227.873,85	2.910.745,85	0	0	0
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.000,00	0	1.621.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.691,00	50.578,76	35.000,00	0	0	0
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	0	0	0	0
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.181,82	0	71.000,00	0	0	0
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.220.324,11	478.294,34	1.479.586,52	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	116.545,98	161.139,22	66.202,58	0	0	0
TOTALE GENERALE	1.646.125,00	1.307.333,83	7.837.900,65	465.000,00	465.000,00	465.000,00

RIMBORSO PRESTITI

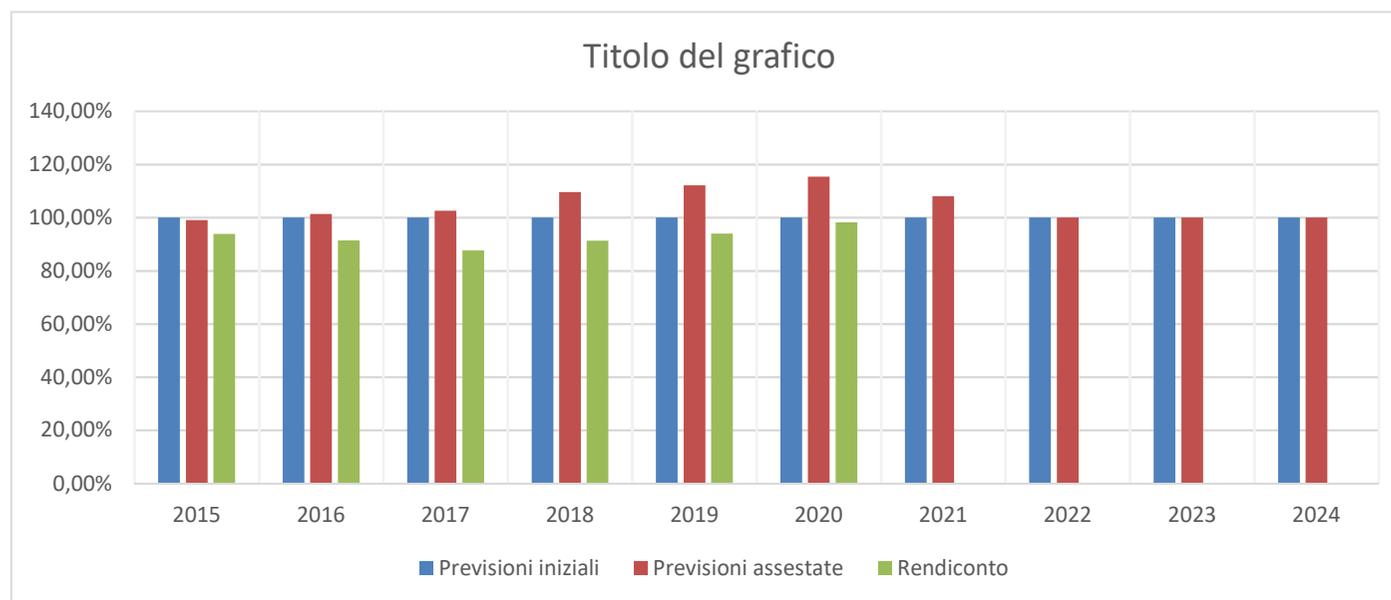
USCITE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (impegni)	2020 (impegnato)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
Missione 50: Debito pubblico	162.007,45	150.371,10	174.061,72	180.597,47	187.497,66	177.282,54
TOTALE SPESE RIMBORSO PRESTITI	162.007,45	150.371,10	174.061,72	180.597,47	187.497,66	177.282,54

INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA CORRENTE

Anni raffronto (migliaia di euro)	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024
Previsioni iniziali	7.258	7.247	7.105	7.215	7.423	7.472	7.517	7.368	7.328	7.338
Previsioni assestate	7.192	7.344	7.284	7.909	8.322	8.624	8.116	7.368	7.328	7.338
Rendiconto	6.360	6.618	6.699	7.214	6.977	7.334				

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni assestate	99,09%	101,34%	102,52%	109,62%	112,11%	115,42%	107,97%	100,00%	100,00%	100,00%
Rendiconto	93,81%	91,42%	87,63%	91,32%	93,99%	98,15%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

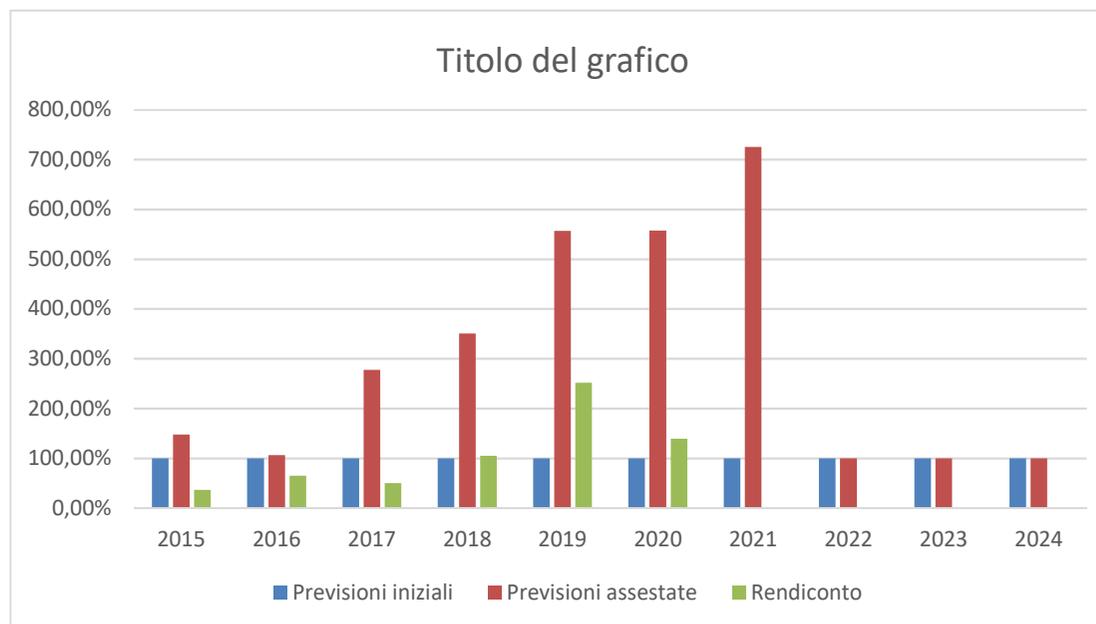


INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Anni raffronto	Bilancio									
(migliaia di euro)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Previsioni iniziali	1.264	2.095	625	982	654	940	1.081	465	465	465
Previsioni assestate	1.865	2.228	1.733	3.441	3.638	5.240	7.837	465	465	465
Rendiconto	462	1.354	311	1.031	1.646	1.307				

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni assestate	147,55%	106,35%	277,28%	350,41%	556,27%	557,45%	724,98%	100,00%	100,00%	100,00%
Rendiconto	36,55%	64,63%	49,76%	104,99%	251,68%	139,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%



La situazione patrimoniale dell'Ente

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo, con riferimento al rendiconto 2020 (Allegato n.10 - Rendiconto della gestione):

Comune di Preganziol Relazione sulla gestione 2020 (Relazione al rendiconto)

CONTO DEL PATRIMONIO (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 - Rendiconto della gestione)		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Attivo			
A	Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	(+)	0,00
B1	Immobilizzazioni immateriali	(+)	13,828,14
B2+B3	Immobilizzazioni materiali	(+)	39.912.812,58
B4	Immobilizzazioni finanziarie	(+)	2,832,196,26
C1	Rimanenze	(+)	0,00
C2	Crediti	(+)	1,677,947,32
C3	Attività finanziarie non immobilizzate	(+)	7,930,463,95
C4	Disponibilità liquide	(+)	0,00
D1	Ratei e risconti attivi	(+)	0,00
Totale			52.367.248,25
Passivo			
A1	Fondo di dotazione	(+)	2,842,119,47
A2	Riserve	(+)	40.956.663,11
A3	Risultato economico dell'esercizio	(+)	506,970,29
Somma (patrimonio netto)			44.305.752,87
B	Fondo per rischi ed oneri	(+)	1,269,860,86
C	Trattamento di fine rapporto	(+)	0,00
D	Debiti	(+)	2.935.921,99
E	Ratei e risconti passivi	(+)	3,855,712,53
Somma (passivo, al netto PN)			8,061,495,38
Totale			52.367.248,25

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE

destinazione terreno	indirizzo	sez	fg	part	cl	sup.	tipologia	natura giuridica
VERDE ATTREZZATO VIA DON MINZONI	VIA BASSA		1	1996	2	120	Seminativo	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA DON MINZONI	VIA BASSA		1	2007	1	1715	Seminativo	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA BASSA	VIA BASSA		1	2029	2	1750	Prato	Indisponibile
AREA VERDE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	291	1	388	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIUSEPPE BERTO	VIA GIUSEPPE BERTO		2	660	3	1438	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIUSEPPE BERTO	VIA GIUSEPPE BERTO		2	713	3	336	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	739	4	7048	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1287	1	973	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1296	1	38	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1298	1	109	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO		3	393	1	590	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIUSEPPE TALIERCIO	VIA GIUSEPPE TALIERCIO		3	578	3	645	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIUSEPPE TALIERCIO	VIA GIUSEPPE TALIERCIO		3	885	1	595	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIUSEPPE TALIERCIO	VIA GIUSEPPE TALIERCIO		3	887	0	37	Area Rurale	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ISABELLA TEOTOCHI	VIA ISABELLA TEOTOCHI		4	1612	4	193	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ISABELLA TEOTOCHI	VIA ISABELLA TEOTOCHI		4	1628	4	203	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO E PARCHEGGI VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	323	3	2201	Semin Arbor	Demaniale
AREA VERDE VIA GIUSEPPE TALIERCIO	VIA GIUSEPPE TALIERCIO		6	347	4	1107	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	949	0	42	Area Rurale	Demaniale
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	952	3	520	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	956	2	156	Prato Arbor	Demaniale
AREA VERDE VIA DAI CALZAVARA	VIA DAI CALZAVARA		6	1002	3	319	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DEI BARLOTTI	VIA BACCHINA		6	1006	3	672	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA DAI CALZAVARA	VIA DAI CALZAVARA		6	1009	3	320	Seminativo	Indisponibile
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	1039	3	1271	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	1041	3	796	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	1043	3	17	Semin Arbor	Demaniale
AREA VERDE VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	56	2	9980	Semin Arbor	Indisponibile

VERDE ATTREZZATO VIA MONTE ANTELAO	VIA MONTE ANTELAO		9	828	2	1245	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE ANTELAO	VIA MONTE ANTELAO		9	847	2	50	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE ANTELAO	VIA MONTE ANTELAO		9	848	2	13	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DEGLI ALPINI	VIA DEGLI ALPINI		9	930	3	121	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DEGLI ALPINI	VIA DEGLI ALPINI		9	931	3	127	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	975	3	834	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	977	2	101	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	1216	3	9166	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE ANTELAO	VIA MONTE ANTELAO		9	1285	2	1794	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	1445	3	120	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE CIVETTA	VIA MONTE CIVETTA		9	1517	0	237	Area Rurale	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1622	2	556	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1623	2	14	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1639	2	210	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1644	2	13	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1648	2	42	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1649	2	3	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1654	2	1248	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1655	2	796	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1715	2	1796	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE PIANA	VIA DEI BERSAGLIERI		9	1764	3	386	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE PIANA	VIA DEI BERSAGLIERI		9	1767	3	98	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE CIVETTA	VIA MONTE CIVETTA		9	1773	2	2327	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	1919	2	700	Semin Arbor	Indisponibile
FABBRICATI NON CENSITI AL C.F. VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	1921	2	44	Semin Arbor	Demaniale
FABBRICATI NON CENSITI AL C.F. VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	1923	2	238	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ATTREZZATO VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	1924	2	20	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1925	2	47	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	2025	3	4559	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	2027	3	3172	Semin Arbor	Indisponibile

AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	2028	3	2828	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ANDREA PALLADIO	VIA ANDREA PALLADIO		10	74	2	46	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	588	2	58	Prato	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	611	2	359	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	619	2	226	Prato Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	632	3	727	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIORGIONE	VIA GIORGIONE		10	635	3	3218	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIORGIONE	VIA GIORGIONE		10	640	3	1982	Semin Arbor	Indisponibile
PARCHEGGIO E STRADA VICOLO PARIS BORDONE	VICOLO PARIS BORDONE		10	644	2	1349	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ATTREZZATO VIA ANDREA PALLADIO	VIA ANDREA PALLADIO		10	654	2	383	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	719	3	395	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	721	3	381	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	769	2	971	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	773	2	24	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	775	2	39	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ANDREA PALLADIO	VIA ANDREA PALLADIO		10	815	2	383	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		10	1521	2	2839	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA MANTEGNA	VIA MANTEGNA		10	1522	2	22	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ISONZO	VIA ISONZO		10	1644	1	700	Seminativo	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		11	192	3	329	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		11	195	2	120	Prato	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA TAGLIAMENTO	VIA LIVENZA		12	96	3	1130	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA TAGLIAMENTO	VIA LIVENZA		12	97	3	1600	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA TAGLIAMENTO	VIA LIVENZA		12	110	3	1150	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO	VIA ENRICO FORLANINI		12	556	3	70	Prato Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO	VIA ENRICO FORLANINI		12	576	5	83	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO	VIA ENRICO FORLANINI		12	577	5	7	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE E STRADA VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	615	5	1477	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE E STRADA VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	616	5	901	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	617	5	19	Semin Arbor	Indisponibile

AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	618	5	125	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	620	5	250	Seminativo	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA SCHIAVONA	VIA ENRICO FORLANINI		12	622	5	30	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	624	5	122	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	628	5	655	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	629	5	1015	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	630	5	397	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	631	5	12	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	633	5	595	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	635	5	594	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	636	5	593	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE E STRADA VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	640	5	148	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA CA' PESARO	VIA CA' PESARO		13	250	2	772	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA CA' PESARO	VIA CA' PESARO		13	839	2	1032	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA GIACOMO MATTEOTTI	VIA GIACOMO MATTEOTTI		14	409	3	480	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	582	3	530	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	768	2	88	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	769	2	108	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	774	2	68	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO DELLE PISCINE STRADA TERRAGLIO	PARCO DELLE PISCINE STRADA TERRAGLIO		14	775	2	139	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	778	2	225	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	781	3	82	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	782	3	353	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	783	3	1400	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	784	3	13	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO MATTEI	VIA ENRICO MATTEI		14	785	3	62	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	787	3	180	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	788	3	68	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	818	2	27	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	820	2	25	Semin Arbor	Indisponibile

PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	841	4	255	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	843	4	63	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	884	3	240	Semin Arbor	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	886	4	720	Semin Arbor	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	888	3	738	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO DELLE PISCINE	PARCO DELLE PISCINE STRADA TERRAGLIO		14	1086	3	6734	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO DELLE PISCINE	PARCO DELLE PISCINE STRADA TERRAGLIO		14	1092	3	7017	Semin Arbor	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1108	4	3774	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1109	4	1431	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1125	5	410	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1126	5	81	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1127	5	379	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1130	4	21	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1132	4	774	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1133	4	53	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1135	4	1218	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1136	4	2	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1137	4	164	Seminativo	Demaniale
AREA VERDE STRADA PROVINCIALE 63	STRADA PROVINCIALE 63		15	359	2	428	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ZERMANESA	VIA ANTONIO MEUCCI		15	1079	4	8293	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE STRADA PROVINCIALE 63	STRADA PROVINCIALE 63		15	1210	2	4074	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO STRADA PROVINCIALE 63	STRADA PROVINCIALE 63		15	1268	3	16827	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE STRADA PROVINCIALE 63	STRADA PROVINCIALE 63		15	1270	4	14303	Seminativo	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA XXV APRILE	VIA XXV APRILE		18	225	4	1874	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA XXV APRILE	VIA XXV APRILE		18	226	4	5	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA XXV APRILE	VIA XXV APRILE		18	227	4	14	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		19	638	2	1189	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		19	836	2	1588	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		19	838	2	1142	Semin Arbor	Indisponibile
FABBRICATI NON CENSITI AL C.F.	VIA GIOVANI CABOTO		21	B	0	2370	Cimitero	Demaniale

AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	114	3	120	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	384	3	165	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	386	0	304	Cimitero	Indisponibile
AREA VERDE VIA FIANDRE	VIA FIANDRE		21	746	4	186	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA FIANDRE	VIA FIANDRE		21	748	4	1063	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA FIANDRE	VIA FIANDRE		21	751	4	335	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA FIANDRE	VIA FIANDRE		21	753	3	583	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		21	849	2	210	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		21	876	2	105	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE STRADA PROVINCIALE 106	STRADA PROVINCIALE 106		21	1013	3	6000	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA GIOVANI CABOTO	VIA GIOVANI CABOTO		21	1018	2	188	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO	VIA CRISTOFORO COLOMBO		21	1094	2	1056	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO	VIA CRISTOFORO COLOMBO		21	1099	2	86	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO	VIA CRISTOFORO COLOMBO		21	1102	2	689	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1351	3	139	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1352	3	180	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1353	3	31	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1394	0	45	Cimitero	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1395	0	82	Cimitero	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1396	0	13	Cimitero	Indisponibile
AREA VERDE	VIA MARIO BERTUOL		1	623		0	area urbana	Indisponibile
AREA VERDE	VIA MARIO BERTUOL	A	1	623		0		Indisponibile
AREA VERDE	VIA ITALIA 1861		1	2201		22	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE	VIA BASSA		1	2215		421	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA UGO FOSCOLO	VIA UGO FOSCOLO		2	426		2043	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI		2	212		162	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA PAPA LUCIANI	VIA PAPA LUCIANI		2	449		737	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA PAPA LUCIANI	VIA PAPA LUCIANI		2	453		721	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	469		1080	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	470		909	Ente Urbano	Indisponibile

AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	480	640	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DON STURZO	VIA DON STURZO		2	483	380	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIUSEPPE BERTO	VIA GIUSEPPE BERTO		2	486	885	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA PAPA LUCIANI	VIA PAPA LUCIANI		2	498	441	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	771	597	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE	VIA BACCHINA		6	1010	1788	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1157	1397	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1158	1366	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIUSEPPE MAZZOTTI	VIA GIUSEPPE MAZZOTTI		2	1197	1578	Ente Urbano	Indisponibile
CORTE DEL FABBRICATO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		2	59	0	area urbana	Indisponibile
CORTE DEL FABBRICATO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA	B	2	59	0		Indisponibile
CORTE DEL FABBRICATO VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI		3	65	0	area urbana	Indisponibile
CORTE DEL FABBRICATO VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	0		Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		19	841	8510	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE VIA CESARE MICHIELETTO	VIA CESARE MICHIELETTO		4	1723	920	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		5	145	85	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA MARCO POLO	VIA MARCO POLO		21	443	1200	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA AMERIGO VESPUCCI	VIA AMERIGO VESPUCCI		21	445	1170	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA AMERIGO VESPUCCI	VIA AMERIGO VESPUCCI		21	446	1210	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA AMERIGO VESPUCCI	VIA AMERIGO VESPUCCI		21	449	1340	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	532	157	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	534	160	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	536	161	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	538	158	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	539	158	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA MARCO POLO	VIA MARCO POLO		21	630	1174	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA CRISTOFORO COLOMBO	VIA CRISTOFORO COLOMBO		21	786	1137	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA AMERIGO VESPUCCI	VIA AMERIGO VESPUCCI		21	787	1125	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	805	559	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	856	547	Ente Urbano	Indisponibile

AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	857		601	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	858		1090	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	859		957	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DEGLI ARTIGLIERI	VIA DEGLI ARTIGLIERI		9	860		432	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DEGLI ARTIGLIERI	VIA DEGLI ARTIGLIERI		9	867		613	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	872		519	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DEGLI ARTIGLIERI	VIA DEGLI ARTIGLIERI		9	881		217	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DEGLI ARTIGLIERI	VIA DEGLI ARTIGLIERI		9	890		256	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	891		588	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	893		649	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	895		1080	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	937		807	Ente Urbano	Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO IN VIA EMILIO LUSSU	VIA EMILIO LUSSU		21	968		3497	area urbana	Indisponibile
STRADA VIA GIOTTO	VIA GIOTTO	C	5	969		0		Demaniale
STRADA VIA GIOTTO	VIA GIOTTO	C	5	970		0		Demaniale
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	1519		252	Ente Urbano	Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO					0		Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO		9	1529		1828	Ente Urbano	Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO	B	5	1529		0		Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO		9	1828		5	Ente Urbano	Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO	B	5	1828		0		Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		11	567		2199	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIACOMO MATTEOTTI	VIA GIACOMO MATTEOTTI		14	413		2290	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GORIZIA	VIA GORIZIA		14	418		2660	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GORIZIA	VIA GORIZIA		14	450		1430	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GORIZIA	VIA GORIZIA		14	452		2299	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIACOMO MATTEOTTI	VIA GIACOMO MATTEOTTI		14	467		1621	Ente Urbano	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALESSANDRO MANZONI, VIA ENRICO FERMI	VIA ENRICO FERMI		14	1186		4732	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA SCHIAVONIA	VIA SCHIAVONIA		15	1211		1307	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE VIA SCHIAVONIA	VIA SCHIAVONIA		15	1226		719	Ente Urbano	Indisponibile

AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA ALESSANDRO MANZONI	VIA ALESSANDRO MANZONI		10	1124		5642	Ente Urbano	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		7	567		0	area urbana	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE		11	36		0	area urbana	Indisponibile
ASILO E SCUOLA ELEMENTARE IN VIA LUIGI BIANCHIN, 35	VIA LUIGI BIANCHIN		1	2198		0	area urbana	Indisponibile
CABINA ENEL VIA E.FORLANINI	VIA E. FORLANINI		8	613		0	area urbana	Demaniale
CAPPELLA 2 IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		5	1453		0	area urbana	Demaniale
CAPPELLA IN VIA RAIMONDO FRANCHETTI, LOCALITA' SAN TROVASO	VIA RAIMONDO FRANCHETTI		3	962		0	area urbana	Demaniale
CAPPELLA IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		5	1452		0	area urbana	Demaniale
COMUNITA' CASA CODATO IN VIA DELLE PESARE, 6	VIA DELLE PESARE		11	986		0	area urbana	Indisponibile
DEPOSITO MAGAZZINO IN VIA ALESSANDRO MANZONI, 41	VIA ALESSANDRO MANZONI		10	1188		0	area urbana	Indisponibile
FABBRICATO	VIA ALESSANDRO MANZONI		10	1080		0	area urbana	Indisponibile
FABBRICATO IN VIA EUROPA, 30	VIA EUROPA		5	1813		0	area urbana	Indisponibile
FABBRICATO PER SERVIZI SPORTIVI IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		3	840		0	area urbana	Indisponibile
IMPIANTO SPORTIVO, CAMPI TENNIS E SEREVIZI IN VIA GIACOMO MATTEOTTI, 2	VIA GIACOMO MATTEOTTI		10	1185		0	area urbana	Indisponibile
LOCALE COMMERCIALE IN VIA TERRAGLIO	VIA TERRAGLIO		1	1957		0	area urbana	Indisponibile
MAGAZZINO IN VIA GUGLIELMO MARCONI, 53	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	928		0	area urbana	Indisponibile
MUNICIPIO IN P.ZZA GIUSEPPE GABBIN, 1	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN		10	1		0	area urbana	Demaniale
NEGOZI	VIA DESE		6	1489		0	area urbana	Indisponibile
NEGOZIO IN VIA SCHIAVONA	VIA SCHIAVONA		6	105		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA SECONDARIA UGO FOSCOLO	VIA ALESSANDRO MANZONI		10	10		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XIII	VIA ANDREA PALLADIO		6	1627		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA E PALESTRA "C. TEGON" VIA SAMBUGHE', 170 LOCALITA' SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		3	118		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA IN VIA ARMANDO DIAZ, 6	PIAZZA ARMANDO DIAZ		3	160		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA IN VIA BASSA, 14	VIA BASSA		1	2230		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA IN VIA BASSA, 14	VIA BASSA		1	2213		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE" IN VIA MARIO BERTUOL, 48	VIA MARIO BERTUOL		1	623		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA IN VIA MONTE CIVETTA, 15/2	VIA MONTE CIVETTA		5	1837		0	area urbana	Indisponibile
UFFICI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI		3	65		0	area urbana	Indisponibile
AREA DA DEMOLIZIONE UFFICI E AUTORIMESSA VIA VINCENZO BELLINI			13	973		3151	Ente Urbano	Indisponibile
UFFICI IN PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN		10	1138		0	area urbana	Indisponibile

UFFICI IN VIA ANDREA PALLADIO, 36	VIA ANDREA PALLADIO		6	1601		0	area urbana	Indisponibile
UFFICI IN VIA ANTONIO GRAMSCI, 10	VIA ANTONIO GRAMSCI		10	1184		0	area urbana	Indisponibile
UFFICI IN VIA BACCHINA, 31	VIA BACCHINA		2	59		0	area urbana	Indisponibile
UFFICI, BIBLIOTECA IN VIA SCHIAVONIA 18	VIA SCHIAVONIA		10	1195		0	area urbana	Demaniale
UFFICIO IN VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		2	1042		0	area urbana	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1110	5	2264	Seminativo	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1120	4	482	Seminativo	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	567	5	2856	Seminativo	Indisponibile
AREA PARCHEGGI STRADA TRAVERSA DI VIA TERRAGLIO 331			10	1682		72	Semin Arbor	Indisponibile
SEDE STRADALE VIA VINCENZO BELLINI FG13 MAPP 476			13	476		60	Ente Urbano	Demaniale
SEDE STRADALE VIA GIUSEPPE VERDI FG 13 MAPP 477			13	477		132	Ente Urbano	Demaniale
SEDE STRADALE VIA PALMIRO TOGLIATTI FG 1 MAPP1090			1	1090	1	197	Semin Arbor	Demaniale
SEDE STRADALE VIA PALMIRO TOGLIATTI FG 1 MAPP1090			1	1091	1	109	Semin Arbor	Demaniale
SEDE STRADALE VIA P.TOGLIATTI ANGOLO VIA TERRAGLIO FG 1 MAPP 843			1	843	1	375	Semin Arbor	Demaniale

destinazione fabbricato	indirizzo	sez	fg	part	cat	sub	cl	sup.tavolare	natura giuridica
SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE"	VIA MARIO BERTUOL	A	1	623	B/5	2	1	513	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE"	VIA MARIO BERTUOL	A	1	623	B/5	3	1	887	Indisponibile
LOCALE COMMERCIALE IN VIA TERRAGLIO	VIA TERRAGLIO	A	1	1957	C/1	79	4	98	Indisponibile
ASILO E SCUOLA ELEMENTARE IN VIA LUIGI BIANCHIN, 35	VIA LUIGI BIANCHIN	A	1	2198	B/5	3	3	467	Indisponibile
ASILO E SCUOLA ELEMENTARE IN VIA LUIGI BIANCHIN, 35	VIA LUIGI BIANCHIN	A	1	2198	B/5	2	3	1515	Indisponibile
SCUOLA IN VIA BASSA, 14	VIA BASSA	A	1	2230	B/5		2	651	Indisponibile
SCUOLA IN VIA BASSA, 14	VIA BASSA	A	1	2213	B/5	1	2	0.0	Indisponibile
IMPIANTO SPORTIVO IN VIA BASSA, 52	VIA BASSA	A	1	2224	D/6			0.0	Indisponibile
IMPIANTO SPORTIVO IN VIA BASSA, 52	VIA BASSA	A	1	2219	D/6			0.0	Indisponibile
UFFICI IN VIA BACCHINA, 31	VIA BACCHINA	B	2	59	B/4	2	U	211	Indisponibile
UFFICIO IN VIA BACCHINA	VIA BACCHINA	B	2	1042	B/4		U	96	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	A/2	2	1	49	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	A/2	3	1	44	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	A/2	5	1	45	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	A/2	6	1	44	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	B/4	4	U	325	Indisponibile

SCUOLA PRIMARIA E PALESTRA "C. TEGON"	VIA SAMBUGHE'	C	3	118	B/5	3	3	2932	Indisponibile
SCUOLA IN VIA ARMANDO DIAZ, 6	PIAZZA ARMANDO DIAZ	A	3	160	B/5	1	3	1184	Indisponibile
FABBRICATO PER SERVIZI SPORTIVI IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	C	3	840	D/6			0.0	Indisponibile
CAPPELLA IN VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	962	B/7		U	8	Demaniale
CAPPELLA IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	C	5	1452	B/7		U	4	Demaniale
CAPPELLA 2 IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	C	5	1453	B/7		U	4	Demaniale
FABBRICATO IN VIA EUROPA, 30	VIA EUROPA	B	5	1813	C/4	1	U	302	Indisponibile
SCUOLA IN VIA MONTE CIVETTA, 15/2	VIA MONTE CIVETTA	B	5	1837	B/5		2	1135	Indisponibile
CIMITERO IN VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	5	A	E/8			0.0	Demaniale
NEGOZIO IN VIA SCHIAVONA	VIA SCHIAVONIA	B	6	105	C/1	17	3	111	Indisponibile
NEGOZI /AUTORIMESSE	VIA DESE	B	6	1489	C/1	32	4	142	Indisponibile
NEGOZI /AUTORIMESSE	VIA DESE	B	6	1489	C/1	33	4	84	Indisponibile
NEGOZI /AUTORIMESSE	VIA DESE	B	6	1489	C/6	16	6	26	Indisponibile
NEGOZI /AUTORIMESSE	VIA DESE	B	6	1489	C/6	17	6	25	Indisponibile
UFFICI IN VIA ANDREA PALLADIO, 36	VIA ANDREA PALLADIO	B	6	1601	B/4		U	639	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XIII/UFFICI	VIA ANDREA PALLADIO	B	6	1627	B/5	1	2	4206	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XIII/UFFICI	VIA ANDREA PALLADIO	B	6	1627	A/10	2	1	87	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	1	2	54	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	2	2	51	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	3	2	52	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	4	2	52	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	C/6	5	4	14	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	6	2	110	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	8	2	53	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	14	2	57	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	15	2	65	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	C/6	12	4	14	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	11	2	53	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	10	2	53	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	9	2	54	Indisponibile
MAGAZZINO / LOCALITA' CASE CESTARO	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	9	928	D/1	2		0.0	Indisponibile
MAGAZZINO / LOCALITA' CASE CESTARO	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	9	928	C/2	4	3	172	Indisponibile
MAGAZZINO / LOCALITA' CASE CESTARO	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	9	928	C/2	3	3	65	Indisponibile
MUNICIPIO IN P.ZZA GIUSEPPE GABBIN, 1	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1	C/2	8	3	100	Demaniale
MUNICIPIO IN P.ZZA GIUSEPPE GABBIN, 1	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1	C/7	9	U	9	Demaniale
SCUOLA SECONDARIA UGO FOSCOLO/UFFICI	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	10	B/4	14	U	465	Indisponibile
SCUOLA SECONDARIA UGO FOSCOLO/UFFICI	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	10	B/5	16	2	5391	Indisponibile
SCUOLA SECONDARIA UGO FOSCOLO/UFFICI	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	10	A/3	18	3	147	Indisponibile
FABBRICATO / IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA PISCINA	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	1080	E/9	2		0.0	Indisponibile
FABBRICATO / IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA PISCINA	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	1080	E/9	1		0.0	Indisponibile

UFFICI IN PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1138	A/10	25	2	82	Indisponibile
UFFICI IN PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1138	A/10	33	2	103	Indisponibile
CENTRO MULTIRACCOLTA RIFIUTI	VIA SCHIAVONIA NUOVA	B	10	1149	E/9			0.0	Indisponibile
UFFICI IN VIA ANTONIO GRAMSCI, 10	VIA ANTONIO GRAMSCI	B	10	1184	B/4	2	U	490	Indisponibile
UFFICI IN VIA ANTONIO GRAMSCI, 10	VIA ANTONIO GRAMSCI	B	10	1184	C/4	3	U	306	Indisponibile
IMPIANTO SPORTIVO, CAMPI TENNIS E SEREVIZI	VIA GIACOMO MATTEOTTI	B	10	1185	D/6			0.0	Indisponibile
CAMPO SPORTIVO	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	1187	D/6			0.0	Indisponibile
DEPOSITO MAGAZZINO	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	1188	C/2		2	168	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE	B	11	36	A/2	2	3	89	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE	B	11	36	A/2	1	3	89	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE	B	11	36	A/10	4	1	259	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE	B	11	36	A/10	3	1	259	Indisponibile
COMUNITA' CASA CODATO IN VIA DELLE PESARE, 6	VIA DELLE PESARE	B	11	986	B/5	4	3	1526	Indisponibile
CIMITERO IN VIA DEL CIMITERO SAN TROVASO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	430			1	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA DEL CIMITERO SAN TROVASO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	83			4	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA DEL CIMITERO SAN TROVASO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	D			0	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA DEL CIMITERO SAN TROVASO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	409			1	0.0	Demaniale
ACQUEDOTTO IN VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI		6	20			3	0.0	Indisponibile
ANTENNA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1116			4	0.0	Indisponibile
CIMITERO IN VIA VANINA	VIA VANINA		21	425			2	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA VANINA	VIA VANINA		21	D			0	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA VANINA	VIA VANINA		21	119			2	0.0	Demaniale
CAPPELLA IN VIA GIOVANI CABOTO	VIA GIOVANI CABOTO		21	B	E/7			10	Demaniale
CAPPELLA IN VIA GIOVANI CABOTO	VIA GIOVANI CABOTO		21	B			0	0.0	Demaniale
MONUMENTO IN PIAZZA ARMANDO DIAZ	PIAZZA ARMANDO DIAZ	A	3	C	E/9			0.0	Demaniale
CIMITERO VIA CIMITERO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	430			1	0.0	Demaniale
CIMITERO VIA CIMITERO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	83			4	0.0	Demaniale
CIMITERO VIA CIMITERO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	D			0	0.0	Demaniale
CIMITERO VIA CIMITERO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	409			1	0.0	Demaniale
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1120	E/9			0.0	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	567	E/9			0.0	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1110	E/9			0.0	Indisponibile
UFFICI, BIBLIOTECA IN VIA SCHIAVONIA 18	VIA SCHIAVONIA	B	10	1195	B/4	2	U	849	Demaniale
UFFICI, BIBLIOTECA IN VIA SCHIAVONIA 18	VIA SCHIAVONIA	B	10	1195	B/4	3	U	39	Demaniale
MUNICIPIO IN P.ZZA GIUSEPPE GABBIN, 1	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1	B/4	7	U	1532	Demaniale
MAGAZZINO IN VIA GUGLIELMO MARCONI, 53	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	9	928	D/1	5		0.0	Demaniale
CABINA ENEL VIA E.FORLANINI	VIA E. FORLANINI	B	8	613	D/1			0.0	Demaniale

Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La programmazione triennale non prevede l'assunzione di mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022-2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.088.318,75	6.265.000,00	6.255.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.798.890,45	465.000,00	465.000,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	949.995,85	833.602,00	799.602,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.837.205,05	7.563.602,00	7.519.602,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	883.720,51	756.360,20	751.960,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	61.950,45	55.050,26	47.765,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		821.770,06	701.309,94	704.194,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.391.940,10	1.211.342,63	1.023.844,97
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.391.940,10	1.211.342,63	1.023.844,97
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		1.030.044,54	942.563,17	866.112,07
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		103.004,54	942.563,17	866.112,07
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l'ente locale di "assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato". Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) interviene sull'art. 204 del T.U.E.L., già precedentemente modificato dalla legge di stabilità 2014 e in seguito dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. n. 126/2014, aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso l'innalzamento della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi al 10 per cento delle entrate correnti a decorrere dal 2015.

La legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha anche stabilito un obbligo di riduzione del debito a carico degli enti locali a partire dall'anno 2013 (art. 8, comma 3).

L'attuazione della norma è rimessa ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ancora adottato, che dovrà prevedere:

- a) distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;
- b) la percentuale annua di riduzione del debito;
- c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.

L'andamento del residuo dell'indebitamento alla fine di ciascun anno del triennio 2022-2024 sarà il seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Consistenza dell'indebitamento	1.716.372,95	1.566.001,82	1.391.940,10	1.211.342,63	1.023.844,97	846.562,43

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE – EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) 2022-2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.467.399,88		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		106.505,00	106.259,00	106.259,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.517.605,41 0,00	7.485.015,02 0,00	7.485.015,02 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.368.512,94 106.259,00 99.195,00	7.328.776,36 106.259,00 99.195,00	7.338.991,48 106.259,00 99.195,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		180.597,47 0,00 0,00	187.497,66 0,00 0,00	177.282,54 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			75.000,00	75.000,00	75.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			75.000,00	75.000,00	75.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	390.000,00	390.000,00	390.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	465.000,00 0,00	465.000,00 0,00	465.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-75.000,00	-75.000,00	-75.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		75.000,00	75.000,00	75.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		75.000,00	75.000,00	75.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica

Il comma 707 dell'art. 1 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) dispone che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

La Legge 145/2018, art. 1 commi da 819 a 823, ha sostituito il vincolo del pareggio sui saldi (che aveva preso il posto del vecchio patto di stabilità) con il nuovo equilibrio di competenza che non deve risultare negativo. In particolare, ai sensi del comma 821 “Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Nel prospetto della pagina precedente viene rappresentata la situazione degli equilibri di competenza.

1.4 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 25 del 11.06.2019 sono state approvate le Linee Programmatiche di Governo per il periodo 2019 - 2024.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Di seguito vengono individuati i piani strategici ed i relativi obiettivi strategici, espressione delle Linee Programmatiche, declinati nelle Missioni di bilancio, come prevede il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

PIANO STRATEGICO N. 2:	UNA CRESCITA INTELLIGENTE DEL TERRITORIO PER UNA CITTA' AD ALTA QUALITA' URBANA	MISSIONE
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.1</p>	<p>RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO: sviluppo del territorio sulla base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale secondo un principio di contenimento di consumo del suolo e riqualificazione dell'esistente.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Riqualificazione del tessuto urbano esistente, con particolare attenzione a quello delle frazioni, attraverso l'incentivazione al recupero edilizio e l'attuazione di politiche volte alla difesa del suolo e del territorio.</p>	<p>M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.2</p>	<p>MOBILITA' SOSTENIBILE: realizzazione di percorsi ciclopedonali, riorganizzazione del trasporto pubblico locale, miglioramento della viabilità, interventi di manutenzione stradale, abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Miglioramento della viabilità locale attraverso la razionalizzazione del traffico transitante sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile.</p>	<p>M 10 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.3</p>	<p>AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO: tutela del territorio e delle sue risorse e ricchezze; ottimizzare la qualità della vita, anche con iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione delle tematiche ambientali; sviluppo PAES; attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Fare in modo che Preganziol diventi un territorio a sempre più basso impatto ambientale e con un sempre maggiore livello di salubrità e vivibilità.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>M 10 Trasporti e diritto alla mobilità</p>

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.4</p> <p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>SICUREZZA DEL TERRITORIO: azione strategiche per una città sicura attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio e potenziamento della convenzione Polizia Locale; TUTELA IDROGEOLOGICA interventi di messa in sicurezza della rete idraulica e manutenzione rete idrica.</p> <p>Corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale mediante interventi per la sicurezza del territorio e delle persone.</p>	<p>M 03 Ordine Pubblico e Sicurezza</p> <p>M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>M 10 Trasporti e diritto alla mobilità</p> <p>M 11 Soccorso civile</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.5</p> <p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>PATRIMONIO E MANUTENZIONE ATTIVA DEL TERRITORIO: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico anche con progetti di coinvolgimento della cittadinanza finalizzati al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici.</p> <p>Riqualificazione e rigenerazione di arredi urbani, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>

PIANO STRATEGICO N. 3:	LA RETE LOCALE DEL WELFARE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE	MISSIONE
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1</p> <p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>PROGETTI DI INCLUSIONE E PROGETTI DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA: a Preganziol nessuno resta indietro attraverso percorsi di Welfare generativo e progetti di comunità.</p> <p>Creazione di una governance per un welfare partecipato che sperimenta percorsi e progetti in una logica di politiche attive e generative secondo principi di inclusione, solidarietà, e reciprocità e che consente di dare risposte adeguate ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, all'impatto della crisi, alle povertà ed ai fenomeni di marginalizzazione; difesa del ruolo della sanità pubblica nel territorio e politiche di accessibilità e fruibilità diffusa.</p>	<p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.2</p> <p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>ISTRUZIONE: politiche a sostegno delle famiglie per i servizi scolastici e prescolastici, sostegno alle scuole materne e sviluppo delle progettualità, completamento percorso per il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici scolastici e riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.</p> <p>Contenimento dei costi dei servizi scolastici e prescolastici attraverso l'attuazione delle politiche volte a sostenere le spese delle famiglie.</p> <p>Garantire la sicurezza degli edifici scolastici.</p>	<p>M 04 Istruzione e Diritto allo studio</p> <p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

COMMERCIO E TURISMO: sviluppo del piano del marketing urbano e tutela del commercio di vicinato e progetti di rivitalizzazione e di valorizzazione anche urbanistica del sistema ad arcipelago delle piazze comunali; valorizzazione del territorio dei suoi prodotti e delle ville storiche.

RISULTATO ATTESO

Dare nuovo slancio all'economia adottando un modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, commercio e turismo.

M 7 Turismo

M 14 Sviluppo economico e competitività

M 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PIANO STRATEGICO N. 4:	CULTURA - FORMAZIONE- ASSOCIAZIONI- E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'	MISSIONE
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1</p>	<p>SPORT E ASSOCIAZIONISMO: sostegno e coinvolgimento delle associazioni nello sviluppo della vita della comunità, nell'organizzazione delle manifestazioni; sviluppo dello SPORTELLO ASSOCIAZIONI; diffondere la cultura dello sport in connessione con il mondo dell'educazione e realizzazione di un nuovo impianto sportivo.</p> <p>Aumento della pratica sportiva ricreativa e ludica per tutte le fasce sociali.</p> <p>Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo.</p> <p>Maggiore coinvolgimento delle associazioni alle scelte strategiche dello sviluppo della comunità.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero</p> <p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>
<p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: organizzazione delle attività culturali e diffusione della cultura civica, valorizzando la Biblioteca quale centro culturale di Preganziol; sviluppo di un patto educativo coordinato e sinergico fra i vari soggetti: progetti per favorire la conoscenza ed il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo socio culturale della comunità.</p> <p>Garantire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività e di essere protagonisti del proprio progetto di vita e della vita cittadina.</p>	<p>M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero</p> <p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

Quadro generale degli impieghi per missione

Descrizione	2022	2023	2024
Titolo:01.1. Spese correnti	2.930.006,73	2.882.131,07	2.877.876,73
Titolo:01.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.940.006,73	2.892.131,07	2.887.876,73
Titolo:03.1. Spese correnti	329.600,00	329.600,00	329.600,00
Titolo:03.2. Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	349.600,00	349.600,00	349.600,00
Titolo:04.1. Spese correnti	1.052.278,48	1.051.516,28	1.050.801,59
Titolo:04.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.052.278,48	1.051.516,28	1.050.801,59
Titolo:05.1. Spese correnti	139.120,00	144.120,00	144.120,00
Titolo:05.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	149.120,00	154.120,00	154.120,00
Titolo:06.1. Spese correnti	103.480,00	103.480,00	103.480,00
Titolo:06.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	103.480,00	103.480,00	103.480,00
Titolo:07.1. Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Miss.:07. Turismo	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo:08.1. Spese correnti	88.860,00	88.860,00	88.860,00
Titolo:08.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	88.860,00	88.860,00	88.860,00
Titolo:09.1. Spese correnti	429.669,24	424.560,91	422.335,06
Titolo:09.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	429.669,24	424.560,91	422.335,06
Titolo:10.1. Spese correnti	461.200,00	461.200,00	461.200,00
Titolo:10.2. Spese in conto capitale	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	886.200,00	886.200,00	886.200,00

Titolo:11.1. Spese correnti	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Miss.:11. Soccorso civile	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Titolo:12.1. Spese correnti	1.566.860,00	1.583.260,00	1.583.260,00
Titolo:12.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.566.860,00	1.583.260,00	1.583.260,00
Titolo:14.1. Spese correnti	83.660,00	83.660,00	83.660,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	83.660,00	83.660,00	83.660,00
Titolo:15.1. Spese correnti	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Titolo:16.1. Spese correnti	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Titolo:20.1. Spese correnti	141.353,49	133.963,10	151.373,10
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	141.353,49	133.963,10	151.373,10
Titolo:50.4. Rimborso Prestiti	180.597,47	187.497,66	177.282,54
Miss.:50. Debito pubblico	180.597,47	187.497,66	177.282,54
Titolo:99.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
Miss.:99. Servizi per conto terzi	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
TOTALE GENERALE	9.428.610,41	9.395.774,02	9.395.774,02

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione

La modalità di rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente, costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

Gradualmente si giungerà alla diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico, previsto dall'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto del controllo strategico saranno le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con la traduzione in obiettivo di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione in itinere, che comprende l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2020

- Riorganizzazione delle modalità operative della struttura comunale al fine di garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini e contemporaneamente la sicurezza dei dipendenti durante l'emergenza sanitaria a causa della diffusione del COVID-19. A tal fine si è provveduto all'acquisto di materiali (gel igienizzanti, mascherine, guanti...) e strutture (pannelli, etc...) per lo svolgimento dell'attività contenendo il rischio epidemiologico; la Giunta Comunale ha inoltre adottato la disciplina straordinaria del lavoro agile e conseguentemente sono state predisposte le misure necessarie per lo svolgimento del lavoro di buona parte dei dipendenti da casa; sono state attuate le misure finalizzate a garantire da remoto il funzionamento dell'attività istituzionale di Sindaco, Assessori e Consiglieri; sono stati rimodulati i servizi di sportello con implementazione dell'attività mediante servizio telefonico e ricevimento del pubblico solo su appuntamento.
- Nonostante il termine per l'assestamento di bilancio e la verifica degli equilibri sia slittato, a causa dell'emergenza sanitaria, dal 31 luglio al 30 settembre 2020, il Consiglio Comunale, in anticipo anche rispetto alla scadenza ordinaria, in data 21 luglio ha effettuato l'operazione per garantire quanto prima l'operatività del bilancio e dei servizi anche in riferimento all'attività di supporto ai soggetti del territorio. Con tale adempimento si è provveduto a: stimare le minori entrate sia di natura tributaria che extratributaria; ad inserire nella variazione di assestamento le risorse da trasferimenti già incassate (Fondo Sanificazione, Fondo di Solidarietà Alimentare, 30% del Fondo esercizio Funzioni Fondamentali, Fondo straordinario vigili) o per le quali era già quantificato l'importo (Fondi a ristoro COSAP, Imposta di Soggiorno, IMU turistica); a prevedere un importante ventaglio di interventi di sostegno a carattere non ripetitivo a favore delle famiglie, dei cittadini fruitori di servizi, delle imprese, dei soggetti che gestiscono attività sportive; a prevedere le maggiori spese nei diversi servizi caricandole sul bilancio comunale senza riversare tali costi direttamente sulle famiglie.
- Miglioramento delle modalità per l'erogazione dei servizi al cittadino on line. In tale ottica è stato attivato il **portale "Segnalazioni dal territorio"** per consentire al cittadino di comunicare direttamente le proprie segnalazioni. A seguito dell'emergenza COVID-19, l'Amministrazione comunale ha ritenuto altresì di attivare il servizio di messaggistica **Whatsapp** per la cittadinanza per poter ricevere aggiornamenti in tempo reale, in modo semplice, veloce

e gratuito sull'epidemia. Dal 19 ottobre 2020, visto l'importante seguito raggiunto (circa 2200 contatti attivi), l'utilizzo del medesimo canale è stato ampliato dai soli contenuti connessi alla pandemia a tutte le altre funzioni istituzionali. E' stato altresì attivato un ulteriore canale di comunicazione, mediante **Canale Telegram istituzionale**, il quale viene alimentato automaticamente con le notizie inserite nel sito web; è stato implementato il **sistema di iscrizione on line** ai servizi parascolastici.

- L'Amministrazione Comunale ha proseguito nel percorso di qualità anche nell'anno 2020, utilizzando il modello EFQM (European Foundation for Quality Management) ed il modello Common Assessment Framework (CAF) quale strumenti per la gestione della qualità con l'obiettivo di migliorare la soddisfazione del cittadino attraverso la qualità del servizio, ottimizzare e snellire i processi interni, incrementare la partecipazione e il coinvolgimento del personale dipendente.
- Si è proceduto all'acquisto delle attrezzature ed è stato conseguentemente avviato il lavoro per procedere alla digitalizzazione complessiva dell'archivio di edilizia privata: alla data del 31.12.2020 sono stati archiviati digitalmente 207 fascicoli, pari a quasi il 10% del totale.

PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO - SERVIZI TECNICI

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2020

- Prosecuzione del percorso riguardante la messa in sicurezza del patrimonio scolastico dal punto di vista sismico. In particolare sono stati conclusi i lavori di adeguamento e miglioramento presso la scuola primaria "Vittorino da Feltre" e la relativa palestra a Frescada e l'asilo nido Aquilone; sono stati inoltre conclusi i lavori per il miglioramento sismico della scuola dell'infanzia "Arcobaleno 1" di Frescada. Sono inoltre state stanziare le risorse necessarie per proseguire con la progettazione ed i lavori di messa in sicurezza sismica del plesso scolastico U. Foscolo del capoluogo;
- Fornitura, a tutti i plessi scolastici, della connessione su banda larga;
- Prosecuzione del percorso di rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici con gli interventi eseguiti presso la copertura del magazzino comunale e "l'ex sede Alpini" in via Manzoni;
- Avvio della progettazione per i lavori di riqualificazione della sede municipale e stanziamento delle risorse necessarie per la costituzione del FPV in merito al quadro economico dell'opera per un importo pari a circa 1,5 milioni di euro;
- Sono stati completati i lavori di realizzazione del secondo stralcio del percorso ciclopedonale lungo il lato est della strada Terraglio nella frazione di Frescada e sono stati affidati i lavori per la realizzazione del terzo stralcio (primo da progetto);
- Sono stati avviati i lavori di realizzazione del tratto di pista ciclopedonale che completa e mette in sicurezza i percorsi poderali del "Passante di Mestre" fra la frazione di Sambughé a Preganziol e quella di Campocroce a Mogliano Veneto conseguentemente all'intesa raggiunta con CAV S.p.A. e l'Amministrazione Comunale di Mogliano Veneto;
- Sono stati avviati i lavori per la realizzazione del primo stralcio del collegamento ciclopedonale fra la frazione di San Trovaso ed il capoluogo in via Baratta Nuova;
- Avvio della progettazione, grazie al finanziamento statale pari a 90.000 euro, per la realizzazione dell'illuminazione pubblica nei percorsi ciclopedonali di nuova costruzione a San Trovaso e a Sambughé;
- Sono stati conclusi i lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo;
- Nell'ambito dell'attività di manutenzione e riqualificazione del patrimonio pubblico, sono stati eseguiti i lavori di asfaltatura, per un importo pari a circa 450.000, delle vie Roma, Caboto, Sambughè (tratto compreso fra la rotonda con Via Boschetto e via Lussu), Don Minzoni (con relativo rifacimento

della linea per le acque bianche), Baratta Nuova (tratto nord compreso fra il Terraglio ed il sottopasso), Osoppo, Monfalcone, Palladio (con relativa messa in sicurezza di tutta l'area nei pressi dell'intersezione con via Vecellio e di accesso al distretto sanitario), Leopardi (nel tratto compreso fra le vie Rossi e Alighieri), e del sottopasso di San Trovaso; successivamente, grazie all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione conseguentemente all'approvazione del bilancio consuntivo 2018, è stata stanziata l'ulteriore somma di 500.000 euro per l'esecuzione dei lavori di asfaltatura delle vie Franchetti, Taliercio e Sambughè (tratto compreso fra via Luisello ed il confine comunale ad ovest);

- Stanziamento delle risorse necessarie per l'acquisizione della via di accesso alla struttura di Borgo Gatto e per i conseguenti incarichi di progettazione e realizzazione dei lavori;
- Nel contesto delle opere per la riqualificazione della frazione di San Trovaso, sono stati eseguiti i lavori per la messa in sicurezza ed il rifacimento dei marciapiedi nel tratto nord compreso fra il Terraglio e Via Sauro;
- Nel contesto delle opere per la riqualificazione della frazione di San Trovaso, sono stati eseguiti i lavori per il rifacimento e di messa in sicurezza dei marciapiedi utilizzati del percorso del Pedibus in via Don Minzoni e in via Bassa;
- Nel contesto delle opere volte alla riqualificazione della frazione di San Trovaso sono stati realizzati i lavori riguardanti il quarto ed ultimo stralcio per il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica;
- Nel contesto delle opere per la riqualificazione della frazione di Sambughè, sono stati eseguiti i lavori per la messa in sicurezza del tratto pedonale ad est di via Vanina compreso fra via Sambughé ed il cimitero;
- Nel contesto delle opere volte alla riqualificazione della frazione di Sambughè sono stati realizzati i lavori riguardanti il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica su parte di via Sambughé e via Vanina;
- Rifacimento e messa in sicurezza del ponte ciclopedonale presente lungo la ciclabile di via Schiavonia;
- Stanziamento delle risorse necessarie per i lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto elettrico del circolo tennis a Preganziol;
- Completamento dei lavori di sostituzione della copertura di uno dei campi da tennis presso il circolo di Preganziol;
- Prosecuzione della ripristinata attività di escavazione dei fossati comunali grazie alla collaborazione con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e l'utilizzo, da parte di quest'ultimo, delle risorse ottenute dal comune di Preganziol con la partecipazione al bando regionale volto al sostegno delle attività di messa in sicurezza idraulica del territorio;
- Grazie all'intervento congiunto di dei gestori Veritas SpA e ATS Srl, a carico di quest'ultimi sono stati avviati i lavori per l'ampliamento della rete acquedottistica nella zona di via Bacchina a Settecomuni in risposta alla problematica dell'inquinamento da mercurio nelle acque di falda;

- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della qualità dell'aria e della potabilità delle acque destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda;
- Adesione al nuovo PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima); è stata inoltre stanziata la somma di euro 5.000 (tanto per l'anno 2019 che per l'anno 2020) per finanziare il "Bando Caldaie" per l'assegnazione di incentivi economici per la sostituzione delle vecchie caldaie, finalizzato al risparmio energetico negli impianti termici civili e per il miglioramento della qualità dell'aria;
- Installazione nel territorio di 9 colonnine per la ricarica di veicoli elettrici;
- Approvazione della Dichiarazione di emergenza climatica ecologica da parte del Consiglio Comunale all'unanimità (primo Comune della Provincia di Treviso e terzo comune nel Veneto)
- Realizzazione di un parco giochi inclusivo presso l'area verde di via Giorgione a seguito del percorso di progettazione condivisa con gli operatori di Casa Codato;
- A seguito dell'attività di censimento di tutte le alberature pubbliche del territorio si è proseguito il lavoro di messa in sicurezza del patrimonio arboreo; inoltre si è provveduto alla messa a dimora di nuovi alberi nelle aree verdi pubbliche, precisamente 93 nuove piante nell'anno 2018 e 159 nell'anno 2019;
- E' stata sottoscritta la convenzione con l'Ordine degli Architetti (APPC) di Treviso per avviare, sulle linee di quanto elaborato in collaborazione con il progetto di partecipazione "Preganziol Bene Comune", il concorso di progettazione finalizzato alla realizzazione di un nuovo "Bosco Urbano" a est del centro abitato del capoluogo lungo via Schiavonia nelle aree di proprietà comunale;
- Si è provveduto a seminare, in collaborazione con l'associazione "Apat Apicoltori in Veneto", piante mellifere in un'area edificabile di circa 1000 mq di proprietà comunale in via Fiandre, per dare il proprio contributo alla sopravvivenza degli insetti impollinatori;
- E' stato approvato dal Consiglio Comunale il "Secondo" Piano degli Interventi. Con la pianificazione prevista in tale strumento l'Amministrazione ha preservato 39 ettari dal cemento. Con la variante al PAT conseguente alla Legge Regionale sul consumo di suolo sono infatti stati preservati dalla trasformabilità 22 ettari fino almeno al 2050; ad essi vanno sommati gli ulteriori 17 ettari che derivano dall'approvazione del 2° Piano degli Interventi;
- E' stato affidato ed avviato il lavoro è finalizzato all'adozione ed all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un'apposita variante al secondo Piano degli Interventi riguardante la revisione dei gradi di protezione degli edifici di interesse storico ambientale;

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO - SERVIZI ALLE PERSONE

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2020

La programmazione delle politiche sociali, di welfare e l'erogazione dei servizi parascolastici alle famiglie sono state ovviamente stravolte dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19. Durante ed a seguito della stessa, infatti, a sostegno delle famiglie e dei soggetti maggiormente in difficoltà l'Amministrazione ha sviluppato una lunga serie di azioni, fra le quali si evidenziano:

- Acquisto di buoni spesa alimentari, grazie al fondo di 89.548,72 euro stanziato dallo Stato in favore del Comune di Preganziol, per le famiglie bisognose;
- Attivazione della possibilità di ricevere donazioni solidali su conto corrente comunale: in virtù di questa iniziativa sono stati raccolti circa 20.000 euro grazie alla generosità dei cittadini. Anche queste risorse sono state destinate all'acquisto di buoni alimentari;
- Stanziamento di un ulteriore fondo pari a 30.000 euro per sostenere le spese delle famiglie in difficoltà;
- Attivazione del servizio di consegna della spesa a domicilio (oltre 200 spese consegnate);
- Sostegno all'attivazione dei centri diurni gestiti dalle cooperative "La Scintilla" e Castelmonte per accogliere le persone bisognose e dare sollievo alle famiglie di provenienza
- Costituzione di un fondo pari a 130.000 euro a sostegno delle famiglie per favorire la frequentazione dei centri estivi da parte dei giovani;
- Costituzione di un fondo pari a circa 23.000 euro per assorbire i maggiori costi collegati all'attività dei centri estivi dei nidi comunali e per non scaricare nessuno di detti maggiori costi sulle famiglie;
- Costituzione di un fondo pari a 18.500 euro per restituire alle famiglie il costo da loro sostenuto per il servizio di trasporto scolastico non goduto;
- Costituzione di un fondo pari a 19.500 euro per calmierare i costi a carico delle famiglie per la frequentazione delle scuole dell'infanzia paritarie;
- Costituzione di un fondo pari a 170.000 euro a sostegno dell'attività dei gestori degli impianti sportivi;
- Costituzione di un fondo pari a 40.000 euro per favorire maggiormente l'accesso al credito da parte delle aziende del territorio;
- Potenziamento del progetto di sorveglianza dei parchi comunali, in collaborazione con i "Nonni Vigile".

Per ciò che riguarda le attività ordinarie, invece, tutte le progettualità avviate all'interno del "Cantiere delle Famiglie" (Doposcuola Tempo+, NonNegozio, Educativa Domiciliare, Sport in Comune, Famiglie in Rete, Coordinamento delle Caritas, Operatività di strada rivolta ai giovani), che sviluppa un "progetto di comunità", sono di fatto state confermate, anche se ovviamente hanno subito un brusco rallentamento a causa del periodo di lock-down. Oltre a ciò è opportuno sottolineare le seguenti azioni:

- Avvio di un nuovo progetto per sostenere i ragazzi con disabilità ed delle loro famiglia, ovvero un ciclo di incontri e laboratori, grazie alla collaborazione con l'Associazione Auser Polaris.

Nell'ambito delle politiche per le pari opportunità si evidenziano le seguenti azioni:

- Prosecuzione del Partnernariato con Network Antitratta Regione Veneto per continuare nell'attività degli operatori di strada lungo la SS13.

Nell'ambito delle azioni rivolte alla fascia di popolazione più anziana si sottolineano i seguenti interventi:

- Approvazione in Consiglio Comunale della convenzione fra l'Amministrazione Comunale e la cooperativa Castelmonte, prodromica alla realizzazione della struttura di Borgo Gatto;
- Conferma della costituzione del fondo (10.000 euro) per sostenere le famiglie nel pagamento dell'abbonamento per il trasporto pubblico necessario ai figli che frequentano la scuola secondaria di secondo grado;
- Conferma dello stanziamento di risorse di bilancio per i contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia parrocchiali (per un totale di € 140.000);
- Conferma dello stanziamento di risorse di bilancio come contributo a favore dell'I.C. Foscolo a sostegno di vari progetti scolastici;
- Incremento dell'utilizzo di cibi certificati da agricoltura o allevamento biologico nelle mense scolastiche;
- Prosecuzione e valorizzazione del progetto Pedibus;
- Riconoscimento al Comune di Preganziol del titolo "Città che legge";
- Riconoscimento del distretto del commercio di Preganziol da parte della Regione Veneto ed approvazione della Convenzione fra Amministrazione Comunale e l'associazione dei commercianti "ASSE T";

- Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Preganziol e l'Associazione Nazionale di promozione organizzazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali finalizzato all'istituzione di un servizio di Segretariato Sociale per dare assistenza alle famiglie e alle aziende in stato di sovra indebitamento (OCC, Organismo di Composizione della Crisi);
- Conferma dello stanziamento a bilancio delle risorse necessarie all'erogazione dei contributi ai Consorzi di Garanzia Fidi;
- Approvazione del nuovo Regolamento comunale per l'assegnazione di immobili comunali ad Associazioni ed Enti senza fini di lucro;
- Incremento del contributo destinato alle attività associative della Protezione Civile di Preganziol al fine di sostituire la strumentazione necessaria per le comunicazioni con nuovi apparecchi digitali;
- Prosecuzione del percorso di sistemazione e riqualificazione dell'impianto di videosorveglianza esistente;
- Sottoscrizione della nuova Convenzione con i comuni di Mogliano Veneto e Casier per la gestione associata del servizio di Polizia Locale.

Sezione operativa

2. SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Ses. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive vengono individuati ed illustrati gli obiettivi operativi declinati nei Programmi di bilancio, come prevede il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Sezione operativa

Parte 1

2.1 SEZIONE OPERATIVA - PARTE 1

Dettaglio dei piani operativi e distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio

PIANO STRATEGICO N. 1:	PARTECIPAZIONE - TRASPARENZA - COMUNICAZIONE PER UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	TRASPERENZA, PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E LEGALITA': diffusione degli strumenti e degli istituti della trasparenza finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi nonché della cultura della legalità; consolidamento e rafforzamento del confronto e dell'ascolto fra amministratori e cittadini con percorsi di democrazia partecipata; potenziamento della comunicazione istituzionale e attività per l'informazione e il coinvolgimento della cittadinanza.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.1.1	Concreta attuazione del principio di trasparenza nei processi amministrativi e politici in ambito comunale attraverso nuove modalità di interazione e partecipazione, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino.	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali

1.1.2	Promozione della legalità e adozione misure anticorruzione e piena attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.1.3	Adeguamento e applicazione delle nuove fonti normative.	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.1.4	Consolidamento del sistema dei controlli interni, previsti dalla normativa vigente, che garantiscano un efficace sistema di rendicontazione dell'attività dell'amministrazione e degli indicatori gestionali dei servizi comunali, al fine di favorire la trasparenza nell'azione del comune e a migliorare la qualità dei servizi.	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.1 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.11 Altri servizi generali
1.1.5	Rafforzamento ed implementazione dei percorsi partecipativi e di ascolto dei cittadini, finalizzati ad alimentare un sentimento di appartenenza e senso civico anche attraverso lo sviluppo ed allargamento del percorso di democrazia partecipata "Preganziol Bene Comune" e la valorizzazione di una "democrazia rappresentativa e partecipativa di prossimità".	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale

1.1.6	Coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione dei beni e degli spazi pubblici attraverso apposito regolamento.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
1.1.7	Ingresso delle nuove generazioni nella gestione della cosa pubblica attraverso la promozione di forme educative alla partecipazione.	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale
1.1.8	Potenziamento e sistematizzazione degli strumenti di comunicazione interna ed esterna finalizzato a diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini anche mediante l'implementazione della piattaforma web e l'apertura di nuovi canali di comunicazione.	Programmi 1.11 Altri servizi generali
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE: processi di razionalizzazione delle procedure amministrative al fine di ottimizzare risorse umane e strumentali anche attraverso rapporti collaborativi, sviluppo e rafforzamento di reti fra enti.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.2.1	Semplificazione delle procedure amministrative, anche mediante implementazione delle applicazioni informatiche in dotazione e omogeneizzazione delle procedure.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali

1.2.2	Riorganizzazione operatività uffici e revisione modalità di gestione dei servizi al fine di garantire la qualità dei servizi.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.2.3	Consolidamento della gestione associata dei servizi.	Programmi 1.11 Altri servizi generali
1.2.4	Azioni di miglioramento dei servizi interni ed esterni.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.2.5	Ottimizzazione della gestione del personale attraverso politiche di valorizzazione e sviluppo.	Programmi 1.10 Risorse Umane

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3	POLITICHE FINANZIARIE FISCALI TRIBUTARIE: sviluppo e consolidamento degli strumenti di programmazione e controllo nell'ambito della gestione delle entrate e ottimizzazione della spesa al fine del contenimento della pressione tributaria locale.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 03 Ordine pubblico e sicurezza
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.3.1	Implementazione delle attività finalizzate a combattere il fenomeno della evasione e della elusione dei tributi erariali e comunali.	Programmi 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
1.3.2	Razionalizzazione delle spese di funzionamento.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.3.3	Ottimizzazione delle entrate mediante la riqualificazione e la velocizzazione delle metodologie di accertamento e di riscossione delle entrate.	Programmi 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 3.1 Polizia locale e amministrativa
1.3.4	Sviluppo di strumenti di conoscenza a supporto delle decisioni.	Programmi 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

1.3.5	Ottimizzare il processo di razionalizzazione e controllo sugli organismi partecipati già avviato negli anni scorsi alla luce delle norme contenute nel TU in materia di società partecipate e in ottemperanza al regolamento per il controllo sulle società partecipate.	Programmi 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
1.3.6	Implementazione, e piena applicazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni di beni patrimoniali.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
1.3.7	Rivisitazione concessioni in essere finalizzata ad una razionalizzazione nell'utilizzo beni immobili comunali.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
OBIETTIVO STRATEGICO 1.4	AMMINISTRAZIONE DIGITALE: potenziamento attività per l'integrale applicazione del CAD e dei processi e strumenti informatici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.4.1	Favorire l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini anche individuando nuove soluzioni tecnologiche.	Programmi 1.8 Statistica e Sistemi informativi
1.4.2	Garantire il funzionamento del sistema informatico dell'amministrazione privilegiando qualità ed economicità.	Programmi 1.8 Statistica e Sistemi informativi
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	SERVIZI AL CITTADINO DI QUALITA': promozione della qualità dei servizi anche attraverso il monitoraggio periodico di gradimento degli stessi da parte degli utenti.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 04 Istruzione e diritto allo studio M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OBIETTIVI OPERATIVI		

<p>1.5.1</p>	<p>Consolidamento e potenziamento dei sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza nei confronti dei servizi erogati dal Comune e delle Carte dei servizi quali strumenti necessari per lo sviluppo di progetti di miglioramento dei servizi interni ed esterni.</p>	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.2 Segreteria Generale 1.11 Altri servizi generali 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 5.2 Attività culturale e interventi diversi nel settore culturale 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie
<p>1.5.2</p>	<p>Miglioramento della performance organizzativa di ente attraverso il monitoraggio e l'analisi della performance individuale.</p>	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.2 Segreteria Generale 1.11 Altri servizi generali

PIANO STRATEGICO N. 2:	UNA CRESCITA INTELLIGENTE DEL TERRITORIO PER UNA CITTA' AD ALTA QUALITA' URBANA	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO: sviluppo del territorio sulla base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale secondo un principio di contenimento di consumo del suolo e riqualificazione dell'esistente.	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.1.1	Attuazione politiche finalizzate a limitare il consumo di suolo.	Programmi 8.1 Urbanistica ed assetto del territorio
2.2.2	Rigenerazione edilizia diffusa tramite premialità edificatorie o riduzione degli oneri di urbanizzazione per interventi di riqualificazione e ristrutturazione.	Programmi 8.1 Urbanistica ed assetto del territorio
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2	MOBILITA' SOSTENIBILE: realizzazione di percorsi ciclopedonali, riorganizzazione del trasporto pubblico locale, miglioramento della viabilità, interventi di manutenzione stradale, abbattimento delle barriere architettoniche.	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.2.1	Incrementare la sostenibilità ambientale della mobilità attraverso il completamento e la nuova realizzazione di percorsi ciclopedonali.	Programmi 10.2 Trasporto pubblico locale 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali

2.2.2	Migliorare e riorganizzare il servizio di trasporto pubblico locale favorendo, anche a livello sovracomunale, l'integrazione delle offerte di mobilità, e realizzando uno studio per un sistema integrato di trasporto per le fasce più deboli della popolazione per agevolare gli spostamenti di prima necessità.	Programmi 10.2 Trasporto pubblico locale
2.2.3	Manutenzione e messa in sicurezza dei percorsi pedonali con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.	Programmi 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.2.4	Completamento opere di grande viabilità.	Programmi 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3	AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO: tutela del territorio e delle sue risorse e ricchezze; ottimizzare la qualità della vita, anche con iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione delle tematiche ambientali; sviluppo PAES; attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.3.1	Azioni per la riduzione delle emissioni di CO ₂ e dell'inquinamento sia atmosferico (PAES) sia idrico, elettromagnetico, acustico, amianto, fitofarmaci ecc...	Programmi 9.1 Difesa del suolo 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 9.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.3.2	Interventi per la riduzione e la razionalizzazione dei consumi energetici ed implementazione delle azioni per l'efficienza energetica mediante la riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti pubblici e produzione di energia rinnovabile.	Programmi 1.6 Ufficio Tecnico 1.11 Altri servizi generali 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali

2.3.3	Ottimizzazione e progressiva riqualificazione del verde pubblico anche attraverso nuove forme di gestione del verde pubblico rispettose dell'ambiente, aperte alla collaborazione pubblico-privato ed anche finalizzate alla mitigazione dell'impatto delle grandi arterie sul territorio.	Programmi 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.3.4	Promuovere azioni ed iniziative nel campo del contenimento della produzione dei rifiuti e loro differenziazione.	Programmi 9.03 Rifiuti
OBIETTIVO STRATEGICO 2.4	SICUREZZA DEL TERRITORIO: azione strategiche per una città sicura attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio e potenziamento della convenzione Polizia Locale; TUTELA IDROGEOLOGICA interventi di messa in sicurezza della rete idraulica e manutenzione rete idrica.	M 03 Ordine Pubblico e Sicurezza M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 10 Trasporti e diritto alla mobilità M 11 Soccorso civile
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.4.1	Consolidare le azioni di prevenzione, monitoraggio e repressione dei comportamenti scorretti e a rischio sperimentando soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.2	Rafforzamento azioni integrate e momenti di concertazione con le diverse forze dell'Ordine operanti nel territorio per un presidio congiunto del territorio.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa
2.4.3	Azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni sui temi di sicurezza urbana e di crescita del senso civico anche attraverso la promozione di iniziative educative al senso civico ed alla coesione sociale e di prevenzione alle attività criminose.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa
2.4.4	Affinamento e potenziamento della gestione associata del Servizio di Polizia Locale.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa

2.4.5	Interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante il rilievo e l'analisi delle condizioni idrogeologiche del territorio, la verifica della situazione delle relative infrastrutture, con pianificazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza ed adeguamento.	Programmi 9.1 Difesa del suolo 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.6	Interventi volti a garantire la sicurezza ed efficienza della rete stradale e dell'illuminazione pubblica, con particolare riferimento all'ambito del Terraglio.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.7	Garantire la sicurezza del territorio mediante attività di Protezione Civile e prevenzione degli eventi calamitosi dando attuazione al Piano di Protezione Civile.	Programmi 11.1 Sistema di protezione civile
OBIETTIVO STRATEGICO 2.5	PATRIMONIO E MANUTENZIONE ATTIVA DEL TERRITORIO: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico anche con progetti di coinvolgimento della cittadinanza finalizzati al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	OBIETTIVI OPERATIVI	
2.5.1	Pianificazione delle esigenze manutentive prioritarie del patrimonio comunale definendo gli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio tecnico 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.5.2	Interventi finalizzati alla massima fruibilità degli spazi comunali che possono ospitare occasioni e momenti di aggregazione per la cittadinanza e le associazioni.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

PIANO STRATEGICO N. 3:	LA RETE LOCALE DEL WELFARE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	PROGETTI DI INCLUSIONE E PROGETTI DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA: a Preganziol nessuno resta indietro attraverso percorsi di Welfare generativo e progetti di comunità.	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
OBIETTIVI OPERATIVI		
3.1.1	Interventi a favore delle famiglie in una logica di sistema integrato rafforzando la partecipazione e la responsabilizzazione delle stesse all'interno della comunità di riferimento.	Programmi 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa 12.8 Cooperazione e associazionismo
3.1.2	Potenziamento e consolidamento dei servizi a favore di anziani, disabili, infanzia, minori attraverso il sostegno di progetti e iniziative per l'inclusione degli stessi.	Programmi 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa 12.8 Cooperazione e associazionismo
3.1.3	Prevenzione del disagio e della coesione sociale dei soggetti svantaggiati sia contribuendo alla realizzazione di politiche di inserimento lavorativo sia attraverso l'attuazione di progetti che sperimentano nuove modalità di risposta ai bisogni.	Programmi 12.2 Interventi per la disabilità 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa

3.1.4	Definizione ed individuazione di un percorso, anche a livello sovracomunale, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative.	Programmi 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 8.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
3.1.5	Completare il percorso finalizzato alla realizzazione di "Borgo Gatto".	Programmi 12.3 Interventi per gli anziani
3.1.6	Politiche per la tenuta e lo sviluppo del sistema Socio-Sanitario a favore dei cittadini.	Programmi 12.7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	ISTRUZIONE: politiche a sostegno delle famiglie per i servizi scolastici e prescolastici, sostegno alle scuole materne e sviluppo delle progettualità, completamento percorso per il miglioramento/adequamento sismico degli edifici scolastici e riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.	M 04 Istruzione e Diritto allo studio M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OBIETTIVI OPERATIVI		
3.2.1	Politiche a sostegno delle famiglie per favorire la fruibilità dei servizi scolastici in linea con i principi di uguaglianza sostanziale promossi dalla nostra Costituzione.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3.2.2	Consolidare il rapporto con le Istituzioni Scolastiche del Territorio per concordare e sostenere le progettualità per lo sviluppo formativo delle giovani generazioni.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3.2.3	Riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3	COMMERCIO E TURISMO: sviluppo del piano del marketing urbano e tutela del commercio di vicinato e progetti di rivitalizzazione e di valorizzazione anche urbanistica del sistema ad arcipelago delle piazze comunali; valorizzazione del territorio dei suoi prodotti e delle ville storiche.	M 7 Turismo M 14 Sviluppo economico e competitività M 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
OBIETTIVI OPERATIVI		
3.3.1	Azioni volte alla promozione del turismo e valorizzazione delle eccellenze del territorio e dell'identità della città, anche all'interno delle politiche sovracomunali.	Programmi 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo 14.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 16.1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
3.3.2	Evoluzione delle strategie di promo commercializzazione con particolare riferimento alla valorizzazione del commercio di vicinato.	Programmi 14.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
3.3.3	Valutazione dei possibili percorsi per la valorizzazione del "sistema delle piazze" a Preganziol.	Programmi 14.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
3.3.4	Valorizzazione dell'attività agricola e delle attività economiche come momento per riflettere su un'economia sostenibile più attenta alla qualità e alla salubrità dei prodotti e più in generale alla difesa dell'ambiente.	Programmi 16.1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
3.3.5	Definizione di progettualità finalizzate alla valorizzazione del patrimonio delle Ville quale fattore di sviluppo del territorio.	Programmi 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

PIANO STRATEGICO N. 4:	CULTURA - FORMAZIONE- ASSOCIAZIONI- E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1	SPORT E ASSOCIAZIONISMO: sostegno e coinvolgimento delle associazioni nello sviluppo della vita della comunità, nell'organizzazione delle manifestazioni; sviluppo dello SPORTELLO ASSOCIAZIONI; diffondere la cultura dello sport in connessione con il mondo dell'educazione e realizzazione di un nuovo impianto sportivo.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OBIETTIVI OPERATIVI		
4.1.1	Favorire la pratica sportiva da promuovere come valore per la salute psicofisica, per i valori educativi, per la capacità di creare socialità, anche attraverso la promozione e l'incentivazione anche delle fasce più deboli.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero 6.2 Giovani
4.1.2	Riqualificazione dell'impiantistica esistente ed introduzione nuove forme di gestione coinvolgendo attivamente il partner privato/associazioni.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.3	Coinvolgimento delle Associazioni e dei praticanti al processo decisionale.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.4	Realizzazione di nuovi spazi per favorire l'accoglimento delle esigenze in termini di frequentazione della pratica sportiva.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.5	Realizzazione di nuovi spazi da destinare alle associazioni del territorio per favorire l'organizzazione di manifestazioni ed eventi per l'aggregazione della comunità.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 12.8 Cooperazione e associazionismo

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2	CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: organizzazione delle attività culturali e diffusione della cultura civica, valorizzando la Biblioteca quale centro culturale di Preganziol; sviluppo di un patto educativo coordinato e sinergico fra i vari soggetti: progetti per favorire la conoscenza ed il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo socio culturale della comunità.	M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OBIETTIVI OPERATIVI		
4.2.1	Azioni volte a qualificare il sistema bibliotecario come strumento di accesso alla cultura e sede di aggregazione.	Programmi 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
4.2.2	Interventi finalizzati alla messa in rete del territorio favorendo le relazioni tra i soggetti culturali locali ed il dialogo interculturale al fine di rimuovere le barriere culturali.	Programmi 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 12.8 Cooperazione e associazionismo
4.2.3	Interventi finalizzati alla promozione del benessere dei giovani e all'inclusione delle situazioni di emarginazione e disagio.	Programmi 6.1 Giovani 12.4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
4.4.4	Sostenere la rete tra Istituzioni e soggetti che promuovono attività culturali attivando collaborazioni e sinergie per attuare un sistema culturale condiviso.	Programmi 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 12.8 Cooperazione e associazionismo

Quadro delle risorse finanziarie per programmi

	2022	2023	2024
DESCRIZIONE	Previslone	Previslone	Previslone
Titolo:01.01.1. Spese correnti	147.261,00	147.261,00	147.261,00
Titolo:01.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.01. Organi istituzionali	147.261,00	147.261,00	147.261,00
Titolo:01.02.1. Spese correnti	243.960,00	243.960,00	243.960,00
Progr.:01.02. Segreteria generale	243.960,00	243.960,00	243.960,00
Titolo:01.03.1. Spese correnti	314.060,00	281.460,00	281.460,00
Titolo:01.03.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	314.060,00	281.460,00	281.460,00
Titolo:01.04.1. Spese correnti	173.624,00	177.278,00	177.278,00
Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	173.624,00	177.278,00	177.278,00
Titolo:01.05.1. Spese correnti	64.510,00	64.510,00	64.510,00
Titolo:01.05.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	64.510,00	64.510,00	64.510,00
Titolo:01.06.1. Spese correnti	594.908,73	590.879,07	586.624,73
Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progr.:01.06. Ufficio tecnico	604.908,73	600.879,07	596.624,73
Titolo:01.07.1. Spese correnti	299.410,00	299.410,00	299.410,00
Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	299.410,00	299.410,00	299.410,00
Titolo:01.08.1. Spese correnti	85.270,00	85.270,00	85.270,00
Titolo:01.08.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	85.270,00	85.270,00	85.270,00
Titolo:01.10.1. Spese correnti	699.363,00	695.463,00	695.463,00
Titolo:01.10.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.10. Risorse umane	699.363,00	695.463,00	695.463,00

Titolo:01.11.1. Spese correnti	307.640,00	296.640,00	296.640,00
Progr.:01.11. Altri servizi generali	307.640,00	296.640,00	296.640,00
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.940.006,73	2.892.131,07	2.887.876,73
Titolo:03.01.1. Spese correnti	329.600,00	329.600,00	329.600,00
Titolo:03.01.2. Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	349.600,00	349.600,00	349.600,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	349.600,00	349.600,00	349.600,00
Titolo:04.01.1. Spese correnti	246.408,48	245.646,28	244.931,59
Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	246.408,48	245.646,28	244.931,59
Titolo:04.02.1. Spese correnti	359.800,00	359.800,00	359.800,00
Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	359.800,00	359.800,00	359.800,00
Titolo:04.06.1. Spese correnti	446.070,00	446.070,00	446.070,00
Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	446.070,00	446.070,00	446.070,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.052.278,48	1.051.516,28	1.050.801,59
Titolo:05.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0	0
Titolo:05.02.1. Spese correnti	139.120,00	144.120,00	144.120,00
Titolo:05.02.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	149.120,00	154.120,00	154.120,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	149.120,00	154.120,00	154.120,00
Titolo:06.01.1. Spese correnti	94.980,00	94.980,00	94.980,00
Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:06.01. Sport e tempo libero	94.980,00	94.980,00	94.980,00
Titolo:06.02.1. Spese correnti	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Progr.:06.02. Giovani	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	103.480,00	103.480,00	103.480,00
Titolo:07.01.1. Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Miss.:07. Turismo	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo:08.01.1. Spese correnti	78.860,00	78.860,00	78.860,00
Titolo:08.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	78.860,00	78.860,00	78.860,00
Titolo:08.02.1. Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progr.:08.02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	88.860,00	88.860,00	88.860,00
Titolo:09.01.1. Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo:09.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:09.01. Difesa del suolo	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo:09.02.1. Spese correnti	340.650,00	337.650,00	337.650,00
Titolo:09.02.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	340.650,00	337.650,00	337.650,00
Titolo:09.03.1. Spese correnti	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Progr.:09.03. Rifiuti	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Titolo:09.04.1. Spese correnti	22.019,24	19.910,91	17.685,06
Titolo:09.04.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	22.019,24	19.910,91	17.685,06
Titolo:09.08.1. Spese correnti	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Progr.:09.08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	429.669,24	424.560,91	422.335,06
Titolo:10.05.1. Spese correnti	461.200,00	461.200,00	461.200,00
Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	886.200,00	886.200,00	886.200,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	886.200,00	886.200,00	886.200,00
Titolo:11.01.1. Spese correnti	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	16.400,00	16.400,00	16.400,00

Titolo:11.02.1. Spese correnti	0	0	0
Progr.:11.02. Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0
Miss.:11. Soccorso civile	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Titolo:12.01.1. Spese correnti	332.600,00	331.000,00	331.000,00
Titolo:12.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	332.600,00	331.000,00	331.000,00
Titolo:12.02.1. Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo:12.03.1. Spese correnti	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Titolo:12.04.1. Spese correnti	328.600,00	346.600,00	346.600,00
Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	328.600,00	346.600,00	346.600,00
Titolo:12.05.1. Spese correnti	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Titolo:12.06.1. Spese correnti	33.600,00	33.600,00	33.600,00
Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	33.600,00	33.600,00	33.600,00
Titolo:12.07.1. Spese correnti	680.360,00	680.360,00	680.360,00
Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	680.360,00	680.360,00	680.360,00
Titolo:12.08.1. Spese correnti	11.100,00	11.100,00	11.100,00
Progr.:12.08. Cooperazione e associazionismo	11.100,00	11.100,00	11.100,00
Titolo:12.09.1. Spese correnti	20.100,00	20.100,00	20.100,00
Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	20.100,00	20.100,00	20.100,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.566.860,00	1.583.260,00	1.583.260,00
Titolo:14.02.1. Spese correnti	21.700,00	21.700,00	21.700,00
Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	21.700,00	21.700,00	21.700,00
Titolo:14.04.1. Spese correnti	61.960,00	61.960,00	61.960,00

Progr.:14.04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	61.960,00	61.960,00	61.960,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	83.660,00	83.660,00	83.660,00
Titolo:15.01.1. Spese correnti	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Progr.:15.01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Titolo:16.01.1. Spese correnti	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Progr.:16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Titolo:20.01.1. Spese correnti	42.158,49	34.768,10	52.178,10
Progr.:20.01. Fondo di riserva	42.158,49	34.768,10	52.178,10
Titolo:20.02.1. Spese correnti	99.195,00	99.195,00	99.195,00
Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	99.195,00	99.195,00	99.195,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	141.353,49	133.963,10	151.373,10
Titolo:50.02.4. Rimborso Prestiti	180.597,47	187.497,66	177.282,54
Progr.:50.02.	180.597,47	187.497,66	177.282,54
Miss.:50. Debito pubblico	180.597,47	187.497,66	177.282,54
Titolo:99.01.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
Progr.:99.01.	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
Miss.:99. Servizi per conto terzi	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
TOTALE GENERALE	9.428.610,41	9.395.774,02	9.395.774,02

Impegni assunti nell'esercizio 2021 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2022 e seguenti

Le spese già impegnate con riferimento a contratti ovvero le spese di funzionamento già impegnate per i prossimi esercizi risultano così sintetizzate, con riferimento ai macroaggregati di spesa del bilancio 2022-2024:

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		2022	2023	2024
		Impegni	Impegni	Impegni
	TITOLO 1 - Spese correnti			
10	Redditi da lavoro dipendente	45.440,07	1.968,94	1.968,94
10	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.383,19	135,19	135,19
10	Acquisto di beni e servizi	438.841,37	306.823,24	242.496,76
10	Trasferimenti correnti	3.915,50		
10	Interessi passivi			
10	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
11	Altre spese correnti	48.007,47	48.007,47	
10	Totale TITOLO 1	538.587,60	356.935,54	244.600,89
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
20	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
20	Contributi agli investimenti			
20	Altre spese in conto capitale			
20	Totale TITOLO 2	-	-	-
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
40	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo			
40	Totale TITOLO 4	-	-	-
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
70	Uscite per partite di giro			
70	Uscite per conto terzi			
70	Totale TITOLO 7	-	-	-
TOTALE IMPEGNI		538.587,60	356.935,54	244.600,89

Sezione operativa

Parte 2

2.2 SEZIONE OPERATIVA – PARTE 2

Gli investimenti

Per il Programma Triennale dei Lavori Pubblici si rimanda alla sezione relativa agli investimenti di cui al punto 1.3 della Sezione Strategica.

Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021 – 2023

Il complesso quadro normativo che governa i vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale prevede ai fini della programmazione del fabbisogno di personale, il rispetto dei seguenti vincoli:

- il rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché l'invio degli stessi, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato (art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 24.6.2016 n.113, convertito con legge 7.8.2016 n. 160);
- nell'anno 2020 l'Ente è da considerarsi in equilibrio avendo raggiunto un risultato di competenza dell'esercizio non negativo ai sensi del comma 821 della L. 145/2018, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2021;
- nell'anno 2021 l'Ente è da considerarsi potenzialmente in equilibrio potendo raggiungere un risultato di competenza dell'esercizio non negativo ai sensi del comma 821 della L. 145/2018, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 30.12.2020;
- il rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557 quater dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii);
- il rispetto della nuova normativa, introdotta dall'art. 33 del D.L. 34 del 30.4.2019, cosiddetto "Decreto Crescita", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale in base alla sostenibilità Finanziaria e che introduce ai fini della determinazione della spesa di personale, la definizione di *"spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati"*; tale misura è divenuta operativa con l'emanazione del previsto decreto ministeriale attuativo del 17.3.2020;
- l'aver effettuato la ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero o eccedenza di personale (art. 33, D.Lgs 165/2001);
- l'aver approvato il Piano triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 58 D.Lgs 1988/2006);
- l'aver limitato eventuali assunzioni a termine nel limite della spesa sostenuta al medesimo titolo nell'anno 2009;
- l'aver attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. 66/2014);

- l'aver approvato il bilancio di previsione 2021-2023 e a oggi il conto consuntivo 2020, nonché aver trasmesso i dati sui propri conti consolidati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche nei 30 giorni successivi al termine previsto per l'approvazione dei documenti contabili (art. 9, 1-quinquies del D.L. 113/2006);

Deve, altresì, essere rispettato il D.L. 24/4/2017, n. 50, convertito con la L. 96 del 21/6/2017, che rafforza il principio per cui la dotazione organica sia determinata tenendo conto degli effettivi fabbisogni di personale, allo scopo di accrescere l'efficienza e razionalizzare il costo del lavoro, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria e che pertanto debba essere costituita, entro i limiti di spesa consentiti dalla legge, dalle risorse umane effettivamente in servizio e previste dal Piano del Fabbisogno del personale e dal costo teorico derivante dalla sua integrale copertura, come previsto anche dalle linee di indirizzo emanate dal Ministero per la semplificazione e la p.a. e il Ministero dell'Economia e delle finanze e Ministero della Salute dell'8.5.2018.

La Legge 19.6.2019, n. 56, cosiddetto "Decreto Concretezza" introduce inoltre la facoltà che *"nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001"*;

Dalle verifiche effettuate, risultano rispettati tutti i vincoli soprariportati ed in particolare:

- a) adozione del Piano triennale delle Azioni Positive 2021-2023 in materia di pari opportunità (art. 48 D.Lgs 198/2006), giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 9.2.2021;
- b) limitazione assunzioni con lavoro flessibile entro il tetto della spesa sostenuta al medesimo titolo nell'anno 2009 (€ 12.400,00 oneri ed irap inclusi), che nel triennio 2021-2023 sono previste in via presuntiva pari a zero;
- c) rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 che ammonta ad € 2.336.784,21 (commi 557 e 557 quater dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.) come di seguito riportato:

ex art. 1, comma 557, L. 296/2006	MEDIA 2011/2013	BIL PREV 2021	BIL PREV 2022	BIL PREV 2023
SPESE MACROAGGREGATO 101	2.387.201,75	2.513.738,61	2.584.310,00	2.584.310,00
SPESE MACROAGGREGATO 103	31.224,71	25.824,00	25.124,00	25.124,00
IRAP MACROAGGREGATO 102	148.516,69	148.574,97	153.295,00	153.295,00
ALTRE SPESE				
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	2.566.943,15	2.688.137,58	2.762.729,00	2.762.729,00
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)	230.158,94	-272.250,48	-259.696,00	-259.696,00
(-) ALTRE COMPONENTI ESCLUSE (<i>rinnovi contrattuali</i>)		-166.326,60	-176.343,98	-176.343,98
= Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.336.784,21	2.249.560,50	2.326.689,02	2.326.689,02

Normativa di riferimento: commi 557 e 557 quater dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.. L'art. 16 del D.L. 24/6/2016, n. 113 ha definitivamente abrogato la lettera dell'art.1 del comma 557, relativo al vincolo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile.

Art. 1. c. 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) (lettera abrogata dall'art. 16, comma 1, legge n. 160 del 2016)

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”

c. 557-quater. “Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.” (comma introdotto dall’art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014).

La normativa passa da una previsione di riduzione a quella di contenimento della spesa del personale ed il riferimento non è più dinamico (riferimento all’anno precedente) bensì statico (riferimento al triennio 2011-2013).

Le voci di spesa da considerare rimangono confermate come per gli scorsi anni, assicurando quindi continuità e coerenza e sono individuate tenuto conto:

- della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 17/2/2009 che in particolare:
 - a) prende a base di riferimento per il computo della spesa l’importo degli impegni assunti
 - b) esclude dal computo:
 - spese del personale appartenente alle categorie protette
 - spese del proprio personale comandato presso altra amministrazione e per le quali è previsto il rimborso
 - spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, che non comportano quindi alcun aggravio per il bilancio dell’ente
 - spese per lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all’attività elettorale, per cui è previsto il rimborso da parte del Ministero
 - spese per la formazione e le missioni
 - gli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dopo l’anno 2004
- della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 70840 del 10/6/2011 che esclude le spese interamente finanziate da risorse statali a destinazione vincolata;
- del Questionario annuale della Corte dei Conti relativo al consuntivo anno 2014 che, in particolare, alla Sezione Quinta quadro 6.3 individua “*Le componenti da sottrarre all’ammontare della spesa*”;
- della deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie che, attenendosi ad una interpretazione restrittiva delle norme, con deliberazione n. 27/SEAUT/2013 datata 20/12/2013 ha disposto la non sostenibilità della soluzione c.d. “*effetto prenotativo*” della spesa del personale e, pertanto, le spese

previste per le assunzioni programmate ma non effettivamente attuate non possono incrementare virtualmente la spesa dell'anno di riferimento ai fini della verifica di riduzione di cui all'art. 1, c. 557, della L. n. 296/2006;

Considerato che nel triennio 2011-2013 - base di riferimento per il monitoraggio della spesa del personale - non ci sono stati aumenti contrattuali, seguendo un principio di semplificazione, i dati contabili sono stati aggregati senza operare la riduzione corrispondente ai rinnovi contrattuali successivi al 2004. Gli aumenti contrattuali del triennio economico 2016-2018 e la previsione di incremento contrattuale previsti per il successivo triennio 2019-2021 e 2022-2023 sono detratti per rendere omogenei i dati posti a confronto, secondo le indicazioni della R.G.S..

La spesa tiene conto della convenzione in atto con il Comune di Casier relativa al Corpo Intercomunale di Polizia Locale Preganziol-Casier sottoscritta il 3/10/2016 a cui subentra a decorrere dal 3.10.2021, la convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di polizia locale del Corpo intercomunale di Polizia Locale dei Comuni di Casier-Mogliano Veneto e Preganziol. Concorre alla riduzione della spesa del personale il rimborso proporzionale dell'indennità di posizione e di risultato del Comandante del Corpo dipendente del Comune di Preganziol da parte del Comune di Casier e dal 3.10.2021 la minor spesa dovuta per il rimborso proporzionale dell'indennità di posizione e di risultato del Comandante del Corpo intercomunale, dipendente del Comune di Mogliano Veneto.

Il Comune di Preganziol, inoltre, dal 5.11.2020 aderisce alla segreteria convenzionata con il Comune di Casier e Miane, di cui Casier capofila, nella misura pari al 41,67% della spesa a carico del Comune di Preganziol.

- d) neutralità finanziaria della "dotazione organica", da intendersi come dotazione di spesa potenziale massima, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75, che, secondo le linee di indirizzo emanate dal Ministero per la semplificazione e la p.a. e il Ministero dell'Economia e delle finanze e Ministero della Salute dell'8.5.2018, *"non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetto di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge"*; per la verifica della spesa della dotazione organica si prende a riferimento il 2° anno del Bilancio di Previsione 2021-2023, ove è prevista la copertura di tutti i posti della dotazione organica, fatto salvo il rinvio a eventuale successivo atto riorganizzativo rispetto al turnover del posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D che si renderà vacante dal 31.12.2021.

Di seguito la verifica del tetto di spesa che risulta rispettato:

ex art. 1, comma 557, L. 296/2006	MEDIA 2011/2013	BIL PREV 2022
SPESE MACROAGGREGATO 101	2.387.201,75	2.584.310,00
SPESE MACROAGGREGATO 103	31.224,71	25.124,00
IRAP MACROAGGREGATO 102	148.516,69	153.295,00
ALTRE SPESE		
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	2.566.943,15	2.762.729,00
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)	230.158,94	-259.696,00
(-) ALTRE COMPONENTI ESCLUSE (<i>rinnovi contrattuali</i>)		-176.343,98
= Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.336.784,21	2.326.689,02

e) il rispetto della nuova normativa, introdotta dall'art. 33 del D.L. 34 del 30.4.2019, cosiddetto "Decreto Crescita", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale in base alla sostenibilità Finanziaria e che introduce ai fini della determinazione della spesa di personale, la definizione di "*spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati*"; tale misura è divenuta operativa con l'emanazione del previsto decreto ministeriale attuativo del 17.3.2020.

Con la nota del Ministero dell'Interno n. 974 dell'8.6.2020, che riporta la circolare emessa dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30.4.2019, n. 34, viene precisato che:

- possono essere fatte salve le procedure assunzionali con il previgente regime normativo, purché siano state effettuate entro il 20 aprile le comunicazioni obbligatorie ex art. 34bis della Legge n. 165/2001 e ss.mm.ii., sulla base dei piani triennali del fabbisogno e loro eventuali aggiornamenti;
- nei comuni che hanno optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l'articolo 1, comma 668, della legge n. 147/2013 e hanno in conseguenza attribuito al gestore l'entrata da Tari corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da TARI va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia.

Nel rispetto delle disposizioni di cui sopra, il rapporto della spesa del personale dell'ultimo consuntivo approvato del 2020, sulla media delle entrate correnti degli anni 2018-2019-2020 al netto del FDCE, risulta pari al 22,97% e pertanto al di sotto del valore soglia del 27% previsto alla Tabella 1 dell'art. 3, comma 2, del D.L. 34/2019. La capacità assunzionale per il 2021 è consentita entro il tetto di spesa 2011-2013, oltre ad € 397.118,26 quale minor differenza tra il 27% e il 22,97% calcolato sulla spesa del personale del 2020 e il 16% calcolato sulla spesa del personale statica del 2018, come previsto dal combinato disposto dell'art. 4, comma 2 e art. 5, comma 1, del D.L. 34/2019, come risulta dai seguenti prospetti dimostrativi:

Prospetto determinazione rapporto Spesa del Personale su Entrate Correnti ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019						
SPESA DEL PERSONALE		ENTRATE CORRENTI				
al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato		media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.				
ANNO	2020	ANNO	2018	2019	2020	MEDIA
Voce	IMPORTO	Voce	ENTRATE CORRENTI	ENTRATE CORRENTI	ENTRATE CORRENTI	
spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1	2.317.297	ENTRATA TIT.1	6.445.752	6.934.040	6.088.319	10.202.895
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110	-	ENTRATA TIT.2	380.324	428.754	1.798.890	
soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	-	ENTRATA TIT.3	1.195.910	988.054	949.996	
		COMUNE PREGANZIOL	8.021.986	8.350.848	8.837.205	
		CONSORZIO PRIULA	1.835.060	1.905.076	1.930.459	
Rimborsi per spese di personale Aggreg. 1.09	5.600	FCDE Consorzio Priula	- 86.905	- 90.220	- 94.825	
		TOTALE	9.770.141	10.165.704	10.672.839	
		FONDO CREDITI DUBBIA ESEGIBILITA' 2020			- 90.069	
TOTALE SPESA PERSONALE	2.322.897	ENTRATE NETTE			10.112.826	
RAPPORTO SPESA PERSONALE SU ENTRATE						22,97

SINTESI CAPACITA' ASSUNZIONALE
DETERMINATA AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.L. 34/2019

ANNO	2021
POPOLAZIONE 31.12.2019	17102
CLASSE	F
VALORE SOGLIA (a)	27%
SPESA PERSONALE 2020 (b)	2.322.897,00
MEDIA ENTRATE CORRENTI 2018-2019-2020 - FCDE (c)	10.112.825,76
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE /MEDIA ENTRATE CORRENTI (d) = (b/c)	22,97
CAPACITA' ASSUNZIONALE (e) = [(c*a)-b]	407.565,96
SPESA PERSONALE 2018 (f)	2.481.989,14
% MAX INCREMENTO ANNUALE PRIMI 5 ANNI (2020-2024) - Tabella 2 (g)	16%
MAX INCREMENTO ANNUALE PRIMI 5 ANNI (2020-2024) (h) = (f*g)	397.118,26
RESTI ASSUNZIONALI 2016-2019 (i)	-
INCREMENTO TEORICO MAX 2021 (j)	397.118,26
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE [min (e) ; (j)]	397.118,26
LIMITE TEORICO SPESA DEL PERSONALE 2021	2.720.015,26

In considerazione di quanto sopra, con Deliberazione in corso di approvazione viene aggiornato il P.T.F.P. 2021-2023 di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 201 dell'1.12.2020 successivamente modificata, su cui è acquisito il parere favorevole del Revisori dei Conti, con il quale nel triennio 2021-2023 e conseguentemente nel triennio 2022-2024 si:

- prevede l'attribuzione di mansioni superiori di cui all'art. 8 del C.C.N.L. 14/9/2000, fatto salvo il rispetto dei limiti di spesa del personale, nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto per almeno un anno, al personale individuato su proposta del Titolare di Posizione Organizzativa competente in relazione al dipendente da sostituire, secondo i criteri fissati con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2018 e successiva modifiche con deliberazione n. 262 del 10.12.2019;
- autorizza, nel rispetto dei limiti consentiti, il ricorso ad assunzioni a tempo determinato, comandi, convenzioni o lavoro flessibile per il tempo strettamente necessario nell'ipotesi di mancato turnover del personale dipendente che cessa dal servizio, e nel rispetto del limite massimo previsto limitatamente per il lavoro flessibile alla corrispondente spesa del 2009 pari ad € 12.400,00 oneri ed irap inclusi;
- dispone la sostituzione in relazione all'eventuale cessazione del personale in servizio (turnover), mediante assunzione dall'esterno (scorrimento graduatoria o selezione pubblica), previo espletamento delle procedure di mobilità ex art. 34bis del D.Lgs 165/2001, ovvero mediante mobilità volontaria in entrata (passaggio diretto ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.) o mobilità per interscambio di personale di ruolo di altri enti, ove ritenuto più opportuno su valutazione del Responsabile del Settore interessato e necessariamente dall'anno 2022, salvo diversa disposizione normativa;
- dispone, al fine di contenere la spesa del personale entro i limiti previsti, di rinviare nelle more di diverse determinazioni da assumere e di eventuale modifica dell'assetto organizzativo, il turnover del posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D che si renderà vacante dal 31.12.2021.

Con la Deliberazione di Giunta Comunale in corso di approvazione, infine, ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs 165/2001, come aggiornato dal D.L. 50 del 24/4/2017 convertito in Legge 96 del 21/6/2017, è determinata la dotazione organica dell'ente in relazione alle risorse umane effettivamente in servizio e quelle previste dal Piano del Fabbisogno del personale, per complessivi 70 unità di cui un posto con turnover rinviato come sopra precisato.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 58 D.L. n.112/2008, con cui il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Il Consiglio Comunale con proprio atto assunto in data 29.07.2021 ha stabilito di non prevedere – per il triennio 2022/2024 – alcuna alienazione né valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie

I Comuni verificano, con cadenza annuale, la quantità e qualità di aree e fabbricati, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, da destinare a residenza, attività produttive e terziarie, stabilendo e/o aggiornando il relativo prezzo di cessione, in adempimento a quanto previsto dalle Leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978.

Il Consiglio Comunale con atto del 29.07.2021 ha dato atto che non risultano disponibili terreni in ambito del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) da assegnare e nemmeno fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

Il Consiglio Comunale con il medesimo atto ha disposto la rivalutazione dei prezzi di cessione delle aree comprese nel Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare nell'eventualità si rendessero disponibili per l'assegnazione per effetto di rinunce o decadenze, sulla base di variazione ISTAT tra il mese in cui i prezzi sono stati determinati e quello di stipula del nuovo atto di cessione.

Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento

L'art. 2 commi 594 e 595 della L. 24.12.2007 n. 244 prevede che:

“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.

“Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze”.

L'Ente ha attuato tali disposizioni per il triennio 2019-2021, approvando con delibera di Giunta Comunale n. 153 del 29.07.2019 tale Piano che si articola in 3 sezioni:

- Sezione A): Piano di razionalizzazione dell'utilizzo della strumentazione informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e mobile;
- Sezione B): Piano di razionalizzazione dell'utilizzo degli automezzi motorizzati di servizio;
- Sezione C): Piano di razionalizzazione dell'utilizzo di beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

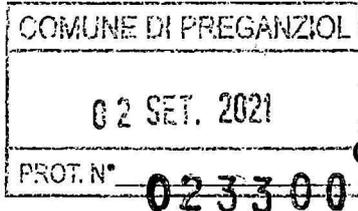
Dall'anno 2020 l'Ente non ha provveduto ad adottare Piani di razionalizzazione in quanto non tenuto, ai sensi dell'art. 1, c. 905, della L. 145/2018.

Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 30.12.2020 ad oggetto “Razionalizzazione periodica delle società partecipate possedute al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo numero 175 del 19 agosto 2016 e Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019” si dà atto che:

- il Consiglio di Bacino Priula non è oggetto di razionalizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. I) del D. Lgs. 175/2016 poiché il piano di razionalizzazione riguarda esclusivamente le partecipazioni societarie, ovvero, più precisamente “degli organismi di cui ai titoli V e VI, Capo I, Libro V del Codice Civile;

- si confermano funzionali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente le partecipazioni in Veritas Spa, Mobilità di Marca Spa e Asco Holding le quali detengono i requisiti per il mantenimento di cui all'art. 20 del TUSP;
- relativamente alla partecipazione in Asco Holding spa si conferma il mantenimento della stessa prevedendo, quali misure di razionalizzazione, ulteriori azioni volte a garantire un ulteriore rafforzamento dei poteri di influenza e di indirizzo degli enti territoriali sulla governance della società Asco Holding S.p.A.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI PREGANZIOL

Verbale N. 2 del 2/09/2021

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2020-2024 RIFERIMENTO 2022**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 29.07.2021, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Preganziol per gli anni 2020-2024 Riferimento 2022;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel

raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 11.06.2019;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 135 del 20/07/2021*

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.07.2021

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici

Il programma biennale di forniture e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n 135 del 20/07/2021

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, *non è stato approvato in quanto l'Ente non è tenuto all'adempimento ai sensi dell'art. 1 c. 905 della Legge 145/2018*

5) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165,

- *è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 201 del 01/12/2020 e aggiornato con delibere di Giunta Comunale n. 28 del 09/02/2021, 68 del 20/04/2021 e 144 del 29/07/2021.*

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 28.07.2021 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

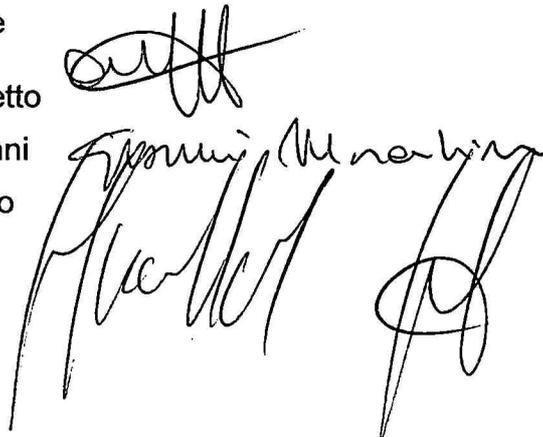
parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

L'organo di revisione

Dott. Nicola Filippetto

Dott. Morandini Gianni

Dott. Chinellato Carlo





Città di Preganziol

Documento Unico di Programmazione 2020 - 2024

Art. 170 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Riferimento 2022

INDICE GENERALE

1. SEZIONE STRATEGICA	6
1.1. ANALISI DI CONTESTO	10
1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE	11
Obiettivi individuati dal Governo in coerenza con i documenti di programmazione	11
Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente	13
Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)	24
1.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE	26
Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali - Organismi Gestionali	26
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica	32
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche.....	32
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	36
Elenco delle opere pubbliche in corso di esecuzione e non ancora concluse	40
Fonti di finanziamento	41
Analisi delle risorse	42
Quadro degli impieghi	49
La situazione patrimoniale dell'Ente	54
Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento	67
Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	70
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica	73
1.4 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI	74

Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio	75
Quadro generale degli impieghi per missione	81
Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione	84
2. SEZIONE OPERATIVA	93
2.1 SEZIONE OPERATIVA - PARTE 1	95
Dettaglio dei piani operativi e distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio	96
Quadro delle risorse finanziarie per programmi	111
Impegni assunti nell'esercizio 2020 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2021 e seguenti	117
2.2 SEZIONE OPERATIVA – PARTE 2	118
Gli investimenti	119
Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021 - 2023	120
Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali	129
Aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie	129
Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento	130
Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni	130

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Sezione strategica

1. SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

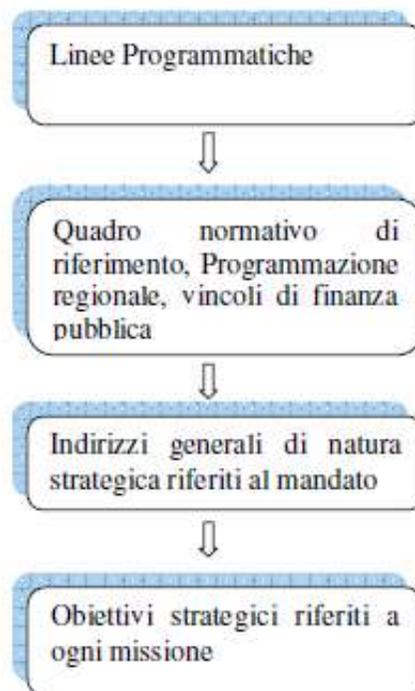
Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Preganziol, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 25 del 11.06.2019 le Linee Programmatiche di Governo per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite delle aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il Documento Unico di Programmazione rappresenta l'intelaiatura quinquennale entro la quale sono incardinati e sviluppati i programmi del mandato amministrativo. Tale documento ha, infatti, la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione in una cornice unica, all'interno della quale vengono illustrati gli obiettivi strategici e le azioni, il tutto con un'attenzione particolare agli impegni enunciati nelle Linee Programmatiche di Governo.

La Sezione Strategica, insieme alle Linee Programmatiche, completano quindi la programmazione di mandato. La Sezione Strategica si differenzia dalle Linee Programmatiche in quanto per la loro redazione è stato necessario mettere a confronto queste ultime con le reali possibilità operative dell'ente (analisi di fattibilità), prevedendo l'inserimento in esso degli interventi che possono essere realizzati sulla base delle politiche di bilancio e delle risorse finanziarie - in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea -, delle risorse umane e strumentali realisticamente disponibili. La SeS esprime, per la durata del mandato in corso, le linee d'azione concrete di lungo periodo dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



La Sezione Strategica, quindi, raccorda la pianificazione strategica alla programmazione gestionale; deve garantire la coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, il Piano di Governo del Territorio, i piani urbanistici e ambientali.

La Sezione Strategica, definita coerentemente ai contenuti del PGS, costituisce la sintesi di un processo di pianificazione che collega le politiche, gli obiettivi strategici e le azioni ai programmi e agli obiettivi operativi da sviluppare nelle successive fasi di programmazione (dalla Sezione Operativa al Piano Esecutivo di Gestione).

Rispetto al Piano Esecutivo di Gestione, le azioni strategiche contenute nella Sezione Operativa, per essere materialmente realizzate, devono essere tradotte in termini di obiettivi operativi mediante, appunto, il Piano Esecutivo di Gestione che rappresenta la programmazione gestionale.

Le sezioni dedicate agli obiettivi strategici (SeS) e di quelli operativi (SeO) evidenziano infine le risorse (cioè stanziamenti di spesa) che costituiscono articolazioni del complesso delle spese iscritte a bilancio e che incorporano obiettivi strategici tradotti in obiettivi operativi, servizi erogati consolidati e mantenuti in quanto ritenuti validi ed efficaci per i fruitori, attività svolte da Settori/Servizi.

1.1. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Obiettivi individuati dal Governo in coerenza con i documenti di programmazione

“Il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione: dalla campagna di vaccinazione all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del sistema sanitario nazionale. In campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali”. Lo scrive il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nella premessa al Documento di Economia e Finanza 2021 (DEF), approvato dal Consiglio dei ministri del 15 aprile.

Nel mese di marzo, utilizzando il margine di 32 miliardi di euro richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha approvato un decreto-legge con un ampio articolato di misure destinate a imprese e lavoratori, oltre che ai settori più colpiti dalle restrizioni dovute all'emergenza.

Per completare e rafforzare il quadro delle misure già adottate, contestualmente all'approvazione del Documento di Economia e Finanza, viene chiesto al Parlamento di autorizzare un ulteriore scostamento dagli obiettivi di bilancio per 40 miliardi di euro, destinati a interventi immediati di sostegno e rilancio che dovranno anticipare e preparare la ripresa economica e sociale.

Il nuovo decreto verrà adottato nei prossimi giorni e proseguirà nell'azione di sostegno a favore dei lavoratori e delle famiglie più fragili; rafforzerà le misure destinate a lavoratori autonomi e piccole imprese; interverrà con ulteriori misure di sostegno al sistema produttivo.

Con questo intervento, gli strumenti finanziari a favore di imprese e famiglie nei primi mesi del 2021 raggiungeranno il 4 per cento del Pil, a fronte del 6,6 per cento registrato nel corso dell'intero anno passato.

Nelle attese del governo dovrebbe essere l'ultimo intervento di tale portata, anche per effetto di una favorevole evoluzione della situazione epidemiologica e di un andamento dei dati economici in progressivo miglioramento. Resta comunque l'impegno a sostenere l'economia e il sistema sociale per tutto il tempo che sarà necessario, se ne ricorreranno le condizioni.

Fondamentale nella strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo sarà il forte impulso agli investimenti pubblici del piano da circa 222 miliardi di euro per il periodo 2021-2026, di cui circa 169 aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. Per attuare questo piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali.

Quest'anno il DEF non contiene il consueto Programma Nazionale di Riforma (PNR): in coerenza con l'articolo 18, paragrafo 3 del Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, e tenuto conto dell'impatto, in termini di portata riformatrice sull'intero sistema economico e sociale, legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU sarà solo quest'ultimo ad essere trasmesso entro la fine del mese di aprile.

Nello scenario programmatico contenuto nel DEF, già l'anno prossimo, il Pil potrebbe avvicinarsi al livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9% registrata nel 2020, il Pil recupererebbe il 4,5 per cento nell'anno in corso e il 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'1,8 per cento nel 2024.

Le previsioni macroeconomiche del presente documento riflettono solo in parte l'ambizione della politica di rilancio che il Governo intende seguire, anche per via della natura prudentiale che tali previsioni debbono avere in base alle regole di bilancio.

In questo quadro di rilancio del Paese non va tuttavia dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. Includendo l'intervento in corso di preparazione, la previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8 per cento del Pil. Si tratta di un livello evidentemente elevato, ma dovuto principalmente a misure di natura temporanea e straordinaria, nonché alla flessione del Pil. Il rapporto tra deficit e Pil tenderà a rientrare nel percorso di convergenza dei prossimi anni per effetto della ripresa dell'attività produttiva e del conseguente miglioramento del quadro economico complessivo.

Il rapporto debito e PIL, secondo le previsioni, salirà a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali nel triennio successivo. Nelle premesse del documento si chiarisce che **“sebbene il Governo condivida l'opinione che le regole fiscali europee debbano essere riviste allo scopo di promuovere maggiormente la crescita e la spesa per investimenti pubblici, la riduzione del rapporto debito/Pil rimarrà la bussola della politica finanziaria del governo”**. Il percorso di riduzione del debito rifletterà il progressivo miglioramento dei saldi di bilancio e beneficerà della maggiore crescita economica indotta dall'attuazione del Piano di ripresa e resilienza incentrato sulle riforme e sugli investimenti, nonché dal programma di investimenti aggiuntivi che il Governo ha deciso di finanziare fino al 2033.

Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente ok

In base ai dati Istat la popolazione residente nella nostra città al 31 dicembre 2020 ammonta a 17.013 persone.

L'andamento del 2020 è stato determinato da un movimento migratorio negativo (- 88 unità il saldo tra immigrati ed emigrati) e un saldo naturale (differenza fra i nati e i morti) di - 18 unità.

Il quadro demografico del Comune di Preganziol

Popolazione legale all'ultimo censimento			16.772
Popolazione residente a fine 2020	n.		17.013
<small>(art.156 D.Lgs 267/2000) 2. Le disposizioni del presente testo unico e di altre leggi e regolamenti relative all'attribuzione di contributi erariali di qualsiasi natura, nonché all'inclusione nel sistema di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, alla disciplina del dissesto finanziario ed alla disciplina dei revisori dei conti, che facciano riferimento alla popolazione, vanno interpretate, se non diversamente disciplinato, come concernenti la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente per le province ed i comuni secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica, ovvero secondo i dati dell'Uncem per le comunità montane. Per le comunità montane e i comuni di nuova istituzione si utilizza l'ultima popolazione disponibile.</small>			
di cui:			
	maschi	n.	8.358
	femmine	n.	8.655
	nuclei familiari	n.	7.354
Popolazione al 1 gennaio 2020		n.	17.119
Nati nell'anno	n.	123	
Deceduti nell'anno	n.	141	
	saldo naturale	n.	-18
Immigrati nell'anno	n.	694	601
Emigrati nell'anno	n.	655	689
	saldo migratorio	n.	-88

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,65 %
	2015	0,70 %
	2016	0,70 %
	2017	0,87 %
	2018	0,74%
	2019	0.75%
	2020	0.72%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,65 %
	2015	0,75 %
	2016	0,72 %
	2017	0,79 %
	2018	0,74%
	2019	0.75%
	2020	0.82%

La popolazione residente per fasce di età è così suddivisa:

Popolazione al 31-12-2019	n.	17.013
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	895
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	1.255
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	2.567
In età adulta (30/65 anni)	n.	8.644
In età senile (oltre 65 anni)	n.	3.652

La popolazione straniera al 31.12.2020 ammonta al 7.91% della popolazione residente (1.347 unità).

**Dati locali relativi alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2019
(redditi 2018) dei residenti a Preganziol (Fonte: Portale Federalismo fiscale)**

Comune: PREGANZIOL

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Calcolo dell'IRPEF

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	1	1	-4.269	-4.269,00
da -1.000 a 0	5	5	-2.400	-480,00
zero	149			
da 0 a 1.000	470	470	202.920	431,74
da 1.000 a 1.500	123	123	150.362	1.222,46
da 1.500 a 2.000	94	94	163.677	1.741,24
da 2.000 a 2.500	118	118	267.229	2.264,65
da 2.500 a 3.000	101	101	275.756	2.730,26
da 3.000 a 3.500	89	89	287.871	3.234,51
da 3.500 a 4.000	94	94	353.562	3.761,30
da 4.000 a 5.000	174	174	785.658	4.515,28
da 5.000 a 6.000	196	196	1.082.524	5.523,08
da 6.000 a 7.500	548	548	3.694.678	6.742,11
da 7.500 a 10.000	618	618	5.433.627	8.792,28
da 10.000 a 12.000	541	541	5.928.990	10.959,32
da 12.000 a 15.000	873	873	11.802.554	13.519,53
da 15.000 a 20.000	1.728	1.728	30.520.933	17.662,58
da 20.000 a 26.000	2.332	2.332	53.071.203	22.757,81
da 26.000 a 28.000	617	617	16.619.070	26.935,28

da 28.000 a 29.000	272	272	7.746.712	28.480,56
da 29.000 a 35.000	1.220	1.220	38.559.119	31.605,84
da 35.000 a 40.000	580	580	21.681.343	37.381,63
da 40.000 a 50.000	583	583	25.805.877	44.263,94
da 50.000 a 55.000	157	157	8.222.815	52.374,62
da 55.000 a 60.000	127	127	7.276.303	57.293,72
da 60.000 a 70.000	169	169	10.876.703	64.359,19
da 70.000 a 75.000	59	59	4.268.953	72.355,14
da 75.000 a 80.000	40	40	3.086.399	77.159,98
da 80.000 a 90.000	68	68	5.733.277	84.312,90
da 90.000 a 100.000	55	55	5.230.527	95.100,49
da 100.000 a 120.000	59	59	6.446.778	109.267,42
da 120.000 a 150.000	46	46	6.090.445	132.400,98
da 150.000 a 200.000	33	33	5.671.602	171.866,73
da 200.000 a 300.000	25	25	5.964.785	238.591,40
oltre 300.000	13	13	6.928.529	532.963,77
Totale	12.377	12.228	300.224.112	24.552,18

I dati sopra riportati evidenziano un reddito complessivo pro-capite nel Comune di Preganziol di euro 24.552,18, con il seguente confronto su base provinciale, regionale e nazionale:

Media provinciale:	22.866,26 (+ 7,37%)
Media regionale:	22.710,73 (+ 8,11%)
Media nazionale:	21.660,61 (+ 13,35%)

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2018 (redditi 2017)

Tematica: Principali tipologie di reddito

Ammontare espresso in: Euro

Fonte: Portale Federalismo fiscale

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati		Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
PREGANZIOL	12.272	6.455	8.903.111	7.234	166.291.303	3.898	74.797.971	210	9.574.797

Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
47	2.226.068	343	9.338.514	633	12.183.627

Caratteristiche generali del territorio

SUPERFICIE:	Kmq		22,80
RISORSE IDRICHE:	Laghi		0
	Fiumi e torrenti		4
STRADE:	Statali	Km	7
	Provinciali	Km	11,66
	Comunali	Km	78,35
	Vicinali	Km	20,00
	Autostrade	Km	3,20

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Il Piano Regolatore Comunale, redatto ai sensi della legge urbanistica regionale n. 11/2004 “Norme per il governo del territorio”, risulta ad oggi così composto:

- dal Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT), approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 175 del 27/06/2011 ed efficace dal 24/09/2011;
- dalla Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT), approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 17/12/2019 ed efficace dal 31/01/2020;
- dal secondo Piano degli Interventi (PI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 17/12/2019 ed efficace dal 24/04/2020.

Economia insediata

Imprese artigiane e non artigiane attive e relativi addetti d'impresa per settori economici al 31.12.2020

Comune di PREGANZIOL. Imprese artigiane e non artigiane attive e relativi addetti d'impresa per settori economici al 31/12/2020

SETTORI	ARTIGIANE		NON ARTIGIANE		TOTALE		% artigiane su totale	
	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1	1	85	65	86	66	1,2	1,5
Attività manifatturiere	64	217	34	332	98	549	65,3	39,5
10-11 Alimentari e bevande	6	15	5	93	11	108	54,5	13,9
13 al 15 Sistema moda	9	22	6	30	15	52	60,0	42,3
16 e 31 Legno arredo	5	6	3	1	8	7	62,5	85,7
24 al 30 metalmeccanica	18	101	12	141	30	242	60,0	41,7
Altro manifatturiero	26	73	8	67	34	140	76,5	52,1
Altra Industria	1	6	2	1	3	7	33,3	85,7
Costruzioni	138	246	36	62	173	305	79,8	80,7
Commercio	15	56	264	446	279	502	5,4	11,2
Commercio e riparazione auto e moto	15	56	15	19	30	75	50,0	74,7
Commercio all'ingrosso	-	-	149	201	149	201	-	-
Commercio al dettaglio	-	-	100	226	100	226	-	-
Alloggio e ristorazione	11	36	67	184	77	220	14,3	16,4
I 55 Alloggio	-	-	7	42	7	42	-	-
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	11	36	60	142	70	178	15,7	20,2
Servizi alle imprese	42	88	184	1.101	225	1.189	18,7	7,4
H Trasporto e magazzinaggio	15	37	9	30	23	67	65,2	55,2
J Servizi di informazione e comunicazione	2	4	22	41	24	45	8,3	8,9
K Attività finanziarie e assicurative	-	-	29	34	29	34	-	-
L Attività immobiliari	1	1	60	125	61	126	1,6	0,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	13	37	817	44	830	15,9	1,6
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	17	33	27	54	44	87	38,6	37,9
Servizi alle persone	49	88	31	122	80	210	61,3	41,9
O Amm. pubblica e difesa; assic. sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0
P Istruzione	-	-	4	5	4	5	-	-
Q Sanità e assistenza sociale	-	-	9	34	9	34	-	-
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	3	3	9	56	12	59	25,0	5,1
S Altre attività di servizi	46	85	9	27	55	112	83,6	75,9
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0
Non classificate	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	321	738	703	2.313	1.021	3.048	31,4	24,2

*Per il dato addetti d'impresa si veda la definizione statistica. ** La voce "Altro", se presente, include estrattive, utilities e non classificate

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso – Belluno su infocamere

Struttura organizzativa dell'Ente

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	36	12
A.2	0	0	C.2	0	5
A.3	0	0	C.3	0	3
A.4	0	0	C.4	0	8
A.5	0	0	C.5	0	7
B.1	5	2	D.1	18	3
B.2	0	2	D.2	0	7
B.3	8	1	D.3	2	2
B.4	0	1	D.4	0	3
B.5	0	1	D.5	0	1
B.6	0	4	D.6	0	2
B.7	0	1	Dirigente	0	0
TOTALE	13	12	TOTALE	56	53

Totale personale al 31-12-2019:

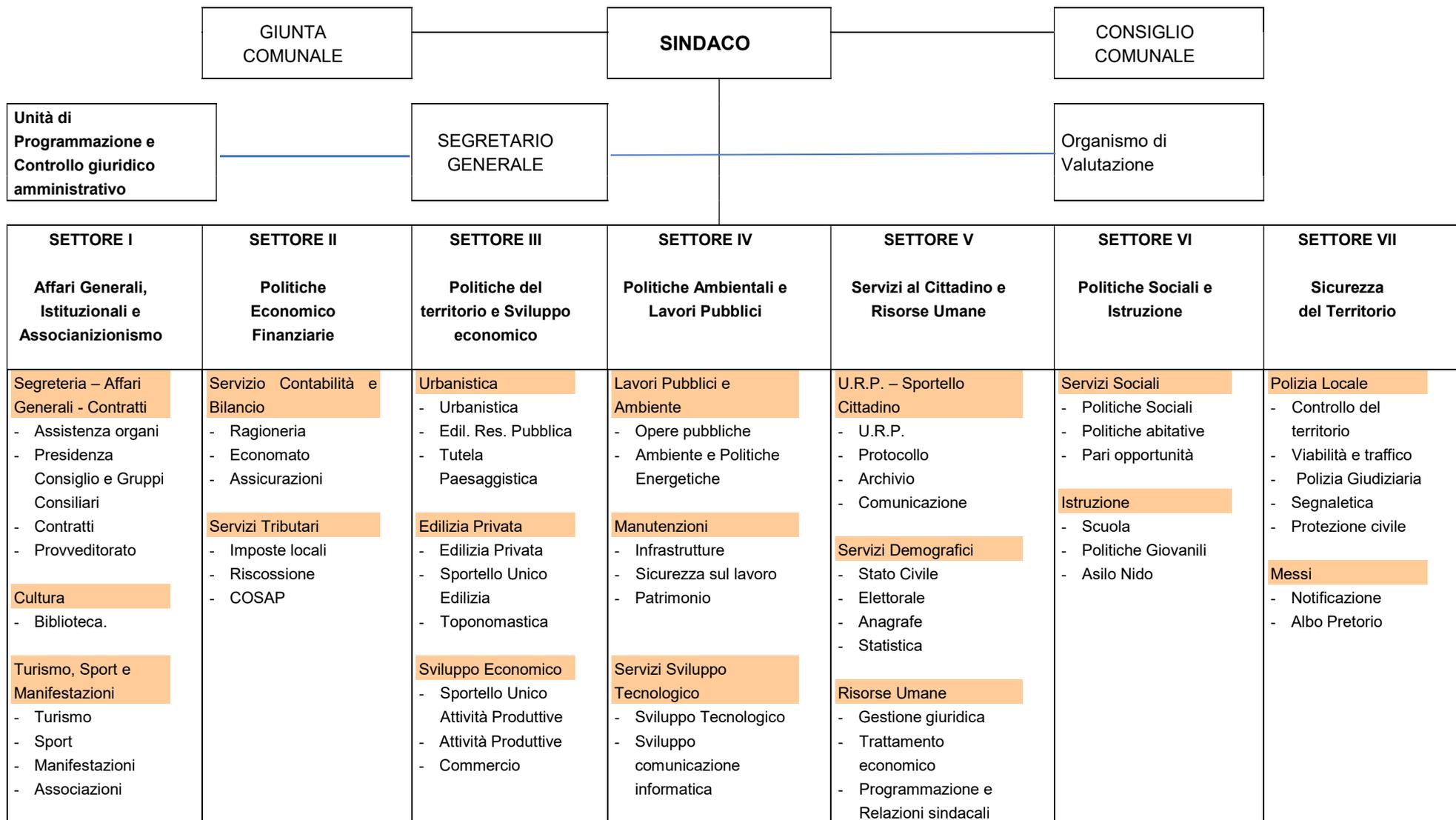
di ruolo n. 65

fuori ruolo n. 0

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREE FUNZIONALI					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	4	B	0	0
C	8	7	C	4	4
D	5	4	D	4	3
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	3	3
C	6	5	C	3	3
D	2	2	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	12	11
C	16	15	C	37	34
D	8	8	D	20	18
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	69	63

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

IN VIGORE DALL'1.1.2020 (come approvato da ultimo con deliberazione G.C. N. 274/2019)



Strutture operative

Strutture scolastiche

- ASILI NIDO	n. 2	posti n. 58
- SCUOLE DELL'INFANZIA	n. 2	posti n. 243
- SCUOLE PRIMARIE	n. 4	posti n. 774
- SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO	n. 1	posti n. 438

Reti pubbliche

- RETE FOGNARIA		
Rete acque bianche	Km. 62	
Rete acque nere	Km. 60	
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA		
Punti luce	N. 3.217	
- RETE ACQUEDOTTO		
Rete acquedotto	Km. 85	(Attuazione del servizio idrico integrato gestito da VERITAS SPA)
- DISTRIBUZIONE DEL GAS		
Lunghezza rete gas	Km. 88	
- AREE VERDI E GIARDINI		
Estensione aree verdi	Ha. 16,28	(n. 74)
- RACCOLTA RIFIUTI		
Rifiuti raccolti nel 2018	Q.li 62.058	

Dotazioni strumentali

- MEZZI DI TRASPORTO		
Mezzi operativi	n. 13	
Motoveicoli	n. 2	
Autoveicoli	n. 5	
- ATTREZZATURE INFORMATICHE		
Personal computer	n. 150	
Fotocopiatrici di rete	n. 11	

Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)

L'Ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse - ha rispettato i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili redatti hanno rispettato a loro volta i vincoli e gli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Tra i principali vincoli previsti per gli enti locali, collegati strettamente alle dinamiche di spesa vi è il patto di stabilità.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della Unione Europea verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e quale accordo tra i paesi membri che hanno adottato l'Euro, al fine del controllo delle rispettive politiche di bilancio. Nel trattato di Maastricht si è definito:

- Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3%;
- Rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%.

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

In Italia è stato formalmente inserito come strumento di finanza pubblica con la Legge Finanziaria per il 1999 che, all'art. 28 della L. n. 448/98 prevede che regioni, province, comuni e comunità montane concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, assunti dal nostro Paese con l'adesione al Patto di Stabilità e crescita, impegnandosi a diminuire progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito e di PIL.

Per raggiungere l'obiettivo comune, ogni Stato membro utilizza procedure diverse.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari, di misure sulla spesa, per poi tornare agli stessi saldi. La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica, momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Per quanto riguarda il Comune di Preganziol, si rimanda alla sezione relativa al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

1.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali - Organismi Gestionali

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.

La caratteristica dei servizi pubblici locali è che si tratta di attività rivolte direttamente a soddisfare bisogni della collettività locale amministrata, e quest'ultima ne fruisce in via diretta e non mediata.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000, infatti, "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".

Inoltre, nell'ambito delle rispettive competenze, gli Enti locali provvedono ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

- l'art. 34 del D.L. 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica venga effettuato sulla base di apposita relazione dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste;
- l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso il settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza. Conseguenza del citato provvedimento è stato il rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito attraverso la disposizione per cui spetta unicamente a tali soggetti l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del DL 179/2012 e l'adozione delle relative deliberazioni, senza la necessità di ulteriori provvedimenti, preventivi o successivi, da parte degli enti locali che li compongono. Inoltre, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, è stato previsto che la relazione degli enti di governo d'ambito debba contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-

patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio e che gli enti locali proprietari procedano, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, la gestione delle farmacie comunali.

Ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Preganziol alla collettività:

- servizio di distribuzione del gas (Società Ascopiave S.p.A.)
- servizio di gestione dei rifiuti urbani (Consiglio di Bacino Priula)
- servizio cimiteriale integrato (Consiglio di Bacino Priula)
- trasporto pubblico locale (Società MOM S.p.A.)
- servizio idrico integrato (Società VERITAS S.p.A.)
- impianti sportivi
- centri sociali
- mensa scolastica (servizio in concessione)
- asili nido (servizio in concessione)
- trasporto scolastico (servizio in concessione)

Si riporta di seguito un prospetto indicante i servizi pubblici locali erogati tramite società partecipate, con indicazione delle principali informazioni, nonché una breve descrizione per ciascun servizio:

Società	Tipo di partecipazione	Oggetto sociale	Attività a favore del Comune di Preganziol
ASCOPIAVE SPA	Partecipazione indiretta tramite Asco Holding SPA	Costruzione ed esercizio gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione, ecc.	Servizio di distribuzione del gas metano
CONTARINA SPA	Partecipazione indiretta tramite il Consiglio di Bacino Priula	Esercizio di servizi pubblici: gestione rifiuti in tutte le sue fasi (raccolta, trasporto, recupero trattamento, smaltimento e controllo), gestione di parchi e giardini pubblici, gestione cimiteri, ecc.	Servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani Servizio cimiteriale integrato
MOBILITA' DI MARCA SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di qualsiasi attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo autolinee, ferrovie, ecc., nonché attività ad esse ausiliarie	Servizio di trasporto pubblico locale
VERITAS SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere, nonché in materia di servizi energetici	Servizio idrico integrato

Servizio di distribuzione del gas

Il servizio è espletato attualmente, in forza di affidamento disposto originariamente con deliberazione n. 52 del 27.05.1997, dalla società AscoPiave S.p.A., società costituita a seguito di trasformazione dell'azienda speciale consorziale A.s.co.Piave ed ha ad oggetto la distribuzione del gas naturale a mezzo di rete urbana

Si precisa che l'art. 46 bis del D.L. 159/2007, convertito in L. 222/2007, ha introdotto l'obbligo di svolgere le gare di distribuzione del gas per ambiti territoriali minimi, allo scopo di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio.

Il D.M. 18 ottobre 2011 ha individuato i Comuni appartenenti a ciascun ambito (Atem); l'ambito al quale appartiene il Comune di Preganziol è Treviso 1 Sud, raggruppante 29 Comuni, tra cui il Comune di Treviso, individuato in quanto capoluogo quale stazione appaltante del servizio per l'intero bacino.

Servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizio cimiteriale integrato

Il Consiglio di Bacino Priula si è costituito a far data dal 1^a luglio 2015 attraverso l'operazione straordinaria di integrazione dei Consorzi intercomunali Priula e Treviso 3.

Il Consorzio Intercomunale Priula è un Consorzio di Comuni costituito ex art. 25 Legge 142/1990 (ora art. 31 del T.U.E.L.), per la gestione associata di una pluralità di servizi ed attività di rilievo comunale, tra cui, in primis, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e il servizio cimiteriale integrato.

Con D.C.C. n. 28 del 15.05.2002 il Comune di Preganziol ha aderito al Consorzio Intercomunale Priula per la gestione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, individuando il Consorzio medesimo quale soggetto giuridico preposto alla gestione diretta, in regime di privativa, del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, ivi compresa l'applicazione e riscossione della tariffa.

Il servizio rifiuti nel territorio comunale ha ad oggetto la raccolta differenziata porta a porta e la tariffazione puntuale.

Con D.C.C. n. 90 del 29.12.2005 il Comune di Preganziol ha aderito al servizio integrato cimiteriale consortile istituito dal Consorzio Priula con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 15 del 13.12.2005, che prevede la concessione del servizio per la durata di anni dieci, con scadenza 28.02.2016, stipulando la relativa convenzione in data 28.02.2006.

Con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 11 del 1.10.2010 il Consorzio ha disposto la cessione dei rami di azienda dal Consorzio Priula alla propria società pubblica, coordinata e diretta, Contarina SPA; per effetto di tale cessione Contarina SPA risulta preposta a tutte le attività gestionali relative ai vari servizi consortili laddove il Consorzio continua ad espletare le funzioni di regolazione e controllo, pianificazione e tariffazione. E' compresa nel servizio la gestione amministrativa, tecnica e operativa dei servizi cimiteriali, nonché la predisposizione di un programma annuale e poliennale di manutenzione straordinaria da presentare al Comune che, di volta in volta, individuerà gli interventi, approverà il cronoprogramma e la relativa spesa.

Con deliberazione n. 4 del 24.02.2015 il Consiglio comunale ha preso atto e approvato il percorso relativo alla costituzione del Consiglio di Bacino denominato "Priula" mediante integrazione degli Enti Responsabili di Bacino, Consorzi Priula e Treviso Tre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 52/2012. Pertanto, e a far data dal 1° luglio 2015, terminato il procedimento per la costituzione della nuova Autorità di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, il Consiglio di Bacino Priula è subentrato ad ogni effetto di legge nei rapporti giuridici già facenti capo ai Consorzi Priula e Treviso Tre, con conseguente estinzione degli stessi alla data del 30.06.2015.

In data 3.03.2016, con deliberazione di C.C. n. 3, l'Ente ha aderito con una nuova convenzione alla gestione associata del servizio cimiteriale integrato proposta dal Consiglio di bacino Priula per un periodo di anni quindici, con scadenza 01.03.2031.

Trasporto pubblico locale

Il servizio di trasporto pubblico locale urbano è espletato da Mobilità di Marca S.p.A., subentrata ad A.C.T.T. S.p.A. e alle altre aziende di TPL partecipate a seguito della fusione per incorporazione delle aziende stesse.

Si tratta di società mista pubblico - privata a prevalente partecipazione pubblica, nata dal conferimento della totalità delle partecipazioni nelle rispettive aziende affidatarie del servizio di T.P.L. da parte di alcuni Enti Locali della provincia di Treviso, nonché da parte di due soci privati.

Servizio idrico integrato

Come previsto dalla Legge Regionale 5/1998, al momento dell'istituzione dell'AATO Laguna di Venezia gli enti gestori operanti nel territorio che hanno dimostrato di rispondere a criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono stati salvaguardati su richiesta dei Comuni competenti.

Sottoposti a salvaguardia sono risultati tutti i 4 Enti Gestori ASP Chioggia S.p.A., VESTA S.p.A., ACM S.p.A., SPIM S.p.A. che dal 1° Luglio 2007 sono riuniti in un unico Ente denominato Gruppo V.E.R.I.T.A.S. SPA.

Con deliberazione n. 20 del 13.12.2018 del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia è stato affidato a Veritas Spa la gestione del servizio idrico integrato fino al 31.12.2038.

Partecipazioni

Il Comune di Preganziol possiede partecipazioni nelle seguenti società:

Società/ente	% partecipazione
Asco Holding SPA	1,53%
Mobilità di Marca SPA	0,73%
Consiglio di Bacino Priula	0,19%
VERITAS SPA	0,000344%

Gli ultimi valori economici delle società partecipate sono i seguenti:

società/ente	% partecipazione	utile/perdita di esercizio	utile/perdita di esercizio	utile/perdita di esercizio	utile/perdita di esercizio
		2017	2018	2019	2020
Asco Holding SPA	1,53	27.354.325,00	27.252.583,00	99.545.775,00	25.572.820,00
Mobilità di Marca SPA	0,73	168.999,00	24.897,00	- 840.731,00	136.951,00
Consiglio di Bacino Priula	0,19	15.164,00	1.014,00	3.046,00	1.366,00
VERITAS SPA	0,000344	8.100.276,00	18.304.418,00	7.093.607,00	4.748.857,00

Obiettivi delle Società Partecipate 2021-2023

- Adozione di ogni azione al fine del rispetto degli standard di qualità nella gestione del Servizio contenuti nella Carta dei Servizi, Carta della Qualità, Carta della Mobilità;
- Politiche di mantenimento degli equilibri economico - finanziari assicurando un risultato positivo di gestione;
- Trasmissione di bilanci semestrali e/o relazioni infrannuali sull'andamento della gestione con indicazione di eventuali criticità/disavanzi;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 135 del 20.07.2021 ha adottato il Programma triennale 2022/2024.

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Preganziol - OPERE PUBBLICHE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	270,000.00	330,000.00	340,000.00	940,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	270,000.00	330,000.00	340,000.00	940,000.00

1. **SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di avviare alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice e Stato			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variazioni seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							R	P	C						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)
															Importo	Tipologia (Tabella D.4)							
L8001017026620220001	63	D81B19000190004	2022	MAZZERO ALESSANDRO	Si	No	005	026	063		01 - Nuova realizzazione	Pista ciclabile San Trovaso - Stradali	2	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00		
L8001017026620220002	132	D81B06000420004	2023	MAZZERO ALESSANDRO	Si	No	005	026	063		01 - Nuova realizzazione	Pista ciclabile Sambughè via Munara	2	0,00	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00		
L8001017026620220003	135	D81B21003960004	2024	MAZZERO ALESSANDRO	Si	No	005	026	063		01 - Nuova realizzazione	Collegamento pedonale per la messa in sicurezza fermata Autobus lungo la SS 13 - Pontebbana	2	0,00	0,00	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00		0,00		
															270.000,00	330.000,00	340.000,00	0,00	940.000,00	0,00		0,00	

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

2. Il referente del programma

MAZZERO ALESSANDRO

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e

Tabella D.2

impiantistica)

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

1. **SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione e dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8001017026 6202200001	D81B1900 0190004	Pista ciclabile San Trovaso 2° stralcio	MAZZERO ALESSANDRO	270.000.00	270.000.00	M I S	2	S i	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

2. **Tabella E.2**
3. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 4. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 5. progetto definitivo
 6. progetto esecutivo

Individuazione delle opere pubbliche strategiche ai fini della programmazione delle progettazioni di fattibilità tecnico-economica per interventi da realizzare.

Gli interventi che questa Amministrazione Comunale ritiene strategici per la realizzazione del programma di mandato sono:

- Realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idraulico a Frescada Est, in sinergia con il Consorzio di Bonifica competente, nelle vie Q. Basso e laterali
- Realizzazione di interventi per la messa in sicurezza del Terraglio, prioritariamente presso le intersezioni con le principali laterali
- Realizzazione di un “Bosco Urbano” presso il Parco di Villa Marcello
- Realizzazione di un nuovo impianto sportivo coperto per sviluppare la proposta sportiva nel territorio comunale
- Realizzazione del nuovo edificio polivalente a Sambughè presso la ex scuola primaria Tegon in linea con gli indirizzi già inquadrati nel progetto di prefattibilità
- Interventi mirati di messa in sicurezza strade e collegamento piste ciclabili;
- Interventi mirati di messa percorsi pedonali con abbattimento barriere architettoniche;
- Realizzazione di interventi di efficientamento energetico presso i vari plessi scolastici del territorio, in particolare:
 - presso la Scuola dell'infanzia Arcobaleno 1 e Nido “Aquilone” a Frescada dove è stato concluso nell'estate 2020 l'intervento di miglioramento sismico;
 - presso la Scuola primaria del capoluogo Giovanni XXIII, plesso già adeguato dal punto di vista sismico; e da adeguare dal punto di vista energetico;
 - presso la Scuola primaria di Frescada Est "Vittorino da Feltre" dove è stato concluso nell'estate 2019 l'intervento di miglioramento sismico;
 - presso la Scuola primaria di Frescada Ovest "Giovanni Comisso”;
- Realizzazione del percorso ciclopedonale di collegamento fra via Caduti nei Lager e via Fiandre
- Realizzazione di interventi per la riqualificazione energetica del patrimonio residenziale pubblico.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Giunta Comunale con deliberazione n. 135 del 20.07.2021 ha adottato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023, redatto ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017.

Il programma biennale di fornitura e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro.

Di seguito il prospetto riepilogativo:

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	525,608.32	711,386.35	1,236,994.67
stanziamenti di bilancio	2,046,165.36	1,424,670.12	3,470,835.48
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	2,571,773.68	2,136,056.47	4,707,830.15

Il referente del programma
MAZZERO ALESSANDRO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionali (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabili del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F8001017026620220001	2022		1		SI	ITH34	Forniture	6530000-6	Fornitura di Energia Elettrica edifici, strutture ed impianti comunali	2	MAZZEROALESSANDRO	12	SI	270,000,00	90,000,00	0,00	360,000,00	0,00		226120	CONSIP	
F8001017026620220002	2022		1		SI	ITH34	Forniture	09121200-5	Fornitura di Gas Metano edifici, strutture ed impianti comunali	2	MAZZEROALESSANDRO	12	SI	120,000,00	40,000,00	0,00	160,000,00	0,00		226120	CONSIP	
S8001017026620220001	2022		1		SI	ITH34	Servizi	77311000-3	Gestione del verde pubblico comunale	1	MAZZEROALESSANDRO	60	SI	129,663,57	222,280,40	759,458,03	1,111,402,00	0,00			PROVINCIA DI TREVISO	
S8001017026620220002	2022		1		SI	ITH34	Servizi	90670000-4	Derattizzazione e disinfezione aree comunali	1	MAZZEROALESSANDRO	60	SI	13,447,64	23,053,10	78,764,76	115,265,50	0,00			PROVINCIA DI TREVISO	
S8001017026620220003	2022		1		SI	ITH34	Servizi	66510000-8	Copertura assicurativa diverse	2	BELLINI SAURO	12	SI	105,000,00	0,00	0,00	105,000,00	0,00			PROVINCIA DI TREVISO	
S8001017026620220004	2022		1		SI	ITH34	Servizi	79940000-5	Servizio di pubbliche affissioni, accertamento e riscossione imposta pubblicitaria diritti di pubbliche affissioni, servizi diversi, imposta di soggiorno	1	BELLINI SAURO	12	SI	35,000,00	0,00	0,00	35,000,00	0,00			PROVINCIA DI TREVISO	
S8001017026620220005	2022		1		SI	ITH34	Servizi	60100000-9	Trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado	1	Grespan Maurizio	24	SI	736,500,00	441,900,00	0,00	1,178,400,00	206,666,67	9		PROVINCIA DI TREVISO	
S8001017026620220006	2022		1		SI	ITH34	Servizi	85312110-3	Gestione in concessione del Servizio di Assistenza Comunitaria	1	GRASPAN MAURIZIO	48	SI	490,500,00	490,500,00	981,000,00	1,962,000,00	920,000,00	9		PROVINCIA DI TREVISO	
S8001017026620220007	2022		1		SI	ITH34	Servizi	85311200-4	Assistenza domiciliare SAD di trasporto sociale ed educativa domiciliare	1	GRASPAN MAURIZIO	48	SI	236,000,00	236,000,00	472,000,00	944,000,00	180,000,00	9		PROVINCIA DI TREVISO	
F8001017026620220004	2022		1		SI	ITH34	Forniture	65300000-6	Fornitura di Energia Elettrica edifici, strutture ed impianti	2	MAZZEROALESSANDRO	12	SI	77,500,00	0,00	0,00	77,500,00	0,00		226120	CONSIP	

- 3.**
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.1bis

- 4.**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2

- 5.**
6. no
7. si
8. si, CUI non ancora attribuito
9. si, interventi o acquisti diversi

Tabella B.2bis

Elenco delle opere pubbliche in corso di esecuzione e non ancora concluse

- | | |
|---|------------------------|
| 1) Adeguamento sismico della palestra e miglioramento sismico della scuola "Raimondo Franchetti" di San Trovaso
Primo Stralcio Palestra – Progetto def-esec approvato con delibera GC n. 83 del 06.05.2021 | Importo € 360.000,00 |
| 2) Adeguamento sismico della palestra e miglioramento sismico della scuola "Ugo Foscolo" di Preganziol
Primo Stralcio Palestra e locali accessori – Progetto def-esec approvato con delibera GC n. 85 del 11.05.2021 | Importo € 900.000,00 |
| 3) Lavori di manutenzione straordinaria della sede Municipale e adiacente sala Consiglio del Comune di Preganziol
Progetto definitivo in fase di approvazione | Importo € 1.500.000,00 |
| 4) Realizzazione strada accesso Borgo Gatto
Progetto definitivo/esecutivo in fase di approvazione | Importo € 150.000,00 |

Fonti di finanziamento

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestamento)	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.934.039,53	6.088.318,75	6.134.562,37	6.207.138,41	6.207.148,02	6.207.148,02
Titolo:2. Trasferimenti correnti	428.753,92	1.798.890,45	859.282,29	499.000,00	499.000,00	499.000,00
Titolo:3. Entrate extratributarie	988.053,60	949.995,85	1.009.174,23	811.467,00	778.867,00	778.867,00
Totale Entrate correnti	8.350.847,05	8.837.205,05	8.003.018,89	7.517.605,41	7.485.015,02	7.485.015,02
Oneri di urbanizzazione destinati a manut. ord. del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti e remb. prestiti	14.237,00	210.000,00	122.309,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	144.710,90	151.482,05	178.420,94	106.505,00	106.259,00	106.259,00
TOTALE ENTRATE DISPONIBILI PER COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.509.794,95	9.198.687,10	8.303.748,83	7.624.110,41	7.591.274,02	7.591.274,02
Titolo:4. Entrate in conto capitale	1.037.348,39	752.817,83	1.651.933,48	390.000,00	390.000,00	390.000,00
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Titolo:6. Accensione Prestiti						
Avanzo di amm. applicato per:						
_ fondo ammortamento						
_ finanziamento, investimento, vincolati e liberi	708.000,00	2.680.417,06	2.357.524,10			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.041.778,45	1.829.491,50	3.815.443,07	0,00	0,00	0,00
Totale entrate c/capitale destinati agli investimenti	3.787.126,84	5.262.726,39	7.824.900,65	390.000,00	390.000,00	390.000,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
TOTALE GENERALE	12.296.921,79	14.461.413,49	16.128.649,48	8.014.110,41	7.981.274,02	7.981.274,02

Analisi delle risorse

ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.934.039,53	6.088.318,75	6.134.562,37	6.207.138,41	6.207.148,02	6.207.148,02

Si rappresenta nella tabella seguente l'andamento degli accertamenti delle entrate, suddivisi per tipologia, nei due anni precedenti (2019-2020), gli stanziamenti assestati relativi al 2021 e gli stanziamenti previsti per il triennio 2022-2024:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
ICI - ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	1.249,36	2.610,27	1.420,26	2.138,41	2.148,02	2.148,02
ACCERTAMENTI ICI - INCASSI DA RUOLI ANNI PREGRESSI	60,44	4,76	0	0	0	0
IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	1.926.258,64	2.182.653,84	2.300.000,00	2.345.000,00	2.345.000,00	2.345.000,00
RIMBORSO IMU -	0	189.705,00	0	0	0	0
IMU - ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	683.525,05	176.044,25	150.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	75.834,16	47.849,45	0	0	0	0
TASI	434.946,02	10.121,58	0	0	0	0
TASI - ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	99.835,16	31.240,99	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	1.930.000,00	1.750.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00
ADDIZIONALE IRPEF ANNI PREGRESSI	7.625,11	4.534,43	1.466,87	0	0	0
5 PER MILLE IRPEF (ART. 1, C. 337, L. 266/05)	12.043,16	25.822,82	14.675,24	13.000,00	13.000,00	13.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	134.868,25	28.598,40	70.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA'	1.624.062,03	1.637.372,96	1.630.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	3.732,15	1.760,00	0	0	0	0
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.934.039,53	6.088.318,75	6.134.562,37	6.207.138,41	6.207.148,02	6.207.148,02
TOTALE GENERALE	6.934.039,53	6.088.318,75	6.134.562,37	6.207.138,41	6.207.148,02	6.207.148,02

Imposta municipale propria

L'Imposta Municipale propria viene applicata con le aliquote di cui all'illustrazione riportata nella pagina seguente.

L'entrata è giustificata sulla base delle proiezioni dell'Ufficio tributi comunale data la banca dati esistente e i versamenti dell'anno precedente.

Dall'esercizio 2016 sono state recepite le modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2016, tra cui la minor alimentazione (minor importo trattenuto di entrata) per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale, che passa dal 38,23% al 22,15%.

A seguito dell'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019.

Tributo per i servizi indivisibili

La TASI, quale componente della IUC, è stata abrogata a decorrere dall'anno 2020 a seguito dell'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Imposta comunale sugli immobili

Vengono previste le entrate derivate dall'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi.

Addizionale comunale all'IRPEF

La previsione di entrata tiene conto dell'ultima base imponibile disponibile, del trend storico e degli ultimi versamenti ricevuti.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il servizio di gestione, accertamento e riscossione è esternalizzato alla Società Abaco.

Dall'esercizio 2019 viene prevista una riduzione dell'entrata di circa il 30% conseguente a riduzione tariffe.

Dall'esercizio 2021, a seguito della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020), l'entrata da tali tributi viene assorbita dalla nuova entrata di natura patrimoniale denominata Canone Unico Patrimoniale.

Imposta di soggiorno

La previsione del gettito deriva dall'analisi dei versamenti relativi agli esercizi precedenti.

Illustrazione delle aliquote applicate:

I.M.U.:

- 10,6‰ Aliquota di base per immobili diversi dall'abitazione principale e per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni
- 6,0‰ Abitazioni principali di cat A1, A8 e A9 e relative pertinenze (detrazione E. 200,00)
- 9,0‰ Abitazioni concesse in comodato. Comodatario con Isee uguale o inferiore ad E. 12.500,00 (escluse cat. A1-A8 e A9). Se sono rispettate le condizioni previste dalla legge, la base imponibile è ridotta del 50%
- 7,6‰ Abitazioni concesse in comodato. Comodatario con Isee uguale o inferiore ad E. 9.000,00 (escluse cat. A1-A8 e A9). Se sono rispettate le condizioni previste dalla legge, la base imponibile è ridotta del 50%
- 10,0‰ Aliquota per uffici e studi privati (cat. A/10), fabbricati artigianali (cat. catastale C/3), negozi (cat. catastale C/1) e fabbricati di cat. D (escluso la cat. catastale D/5 e i fabbricati rurali ad uso strumentale)
- 1,0‰ Fabbr. rurali ad uso strumentale
- 1,6‰ Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti "beni merce")
- 0,0‰ Abitazione posseduta in Italia da cittadini italiani residenti estero iscritti Aire (alle condizioni descritte in premessa)
- 0,0‰ Abitazione posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata
- 9,0‰ Terreni agricoli (se non ci sono i requisiti di legge per l'esenzione)
- 10,6‰ Aree fabbricabili

Addizionale IRPEF:

- 0,8% con soglia di esenzione per i redditi fino ad € 12.500,00;

Imposta di soggiorno – Tariffa per persona e pernottamento:

- 2,00 euro esercizi alberghieri 5 stelle
- 1,80 euro esercizi alberghieri 4 stelle
- 1,60 euro esercizi alberghieri 3 stelle, residenze turistico alberghiere
- 1,40 euro esercizi alberghieri 2 stelle
- 1,20 euro esercizi alberghieri 1 stella
- 1,00 euro esercizi extra-alberghieri, agriturismi e altre tipologie ricettive

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)		2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5		6
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	428.735,92	1.798.890,45	859.282,29	499.000,00	499.000,00	4	499.000,00

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

La quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale è effettuata tenendo conto degli importi relativi agli anni precedenti e della normativa che individua i criteri di composizione.

Vengono previsti i seguenti trasferimenti non fiscalizzati:

- compensativi minori introiti addizionale IRPEF;
- per servizio mensa personale scuole;
- per libri di testo scolastici;
- per rifiuti delle scuole;
- compensativi minor gettito IMU di immobili merce;
- compensativi minor gettito IMU terreni agricoli;
- contributi per scuole d'infanzia e private.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Vengono previsti trasferimenti regionali finalizzati:

- alla gestione degli asili nido;
- all'assistenza domiciliare;
- al superamento delle barriere architettoniche (L. n. 13/89 e L.R. n. 16/2007);
- a funzioni delegate (L.R. n. 11/2001 e L.R. n. 6/2002);
- a progetti finalizzati nel campo sociale.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Vengono previsti:

- un trasferimento A.T.E.R. per il fondo sociale di integrazione canoni di locazione (L.R. n. 10/1996);
- un contributo da altri Comuni per la partecipazione a progetti;
- trasferimenti da Comuni per servizi e personale in convenzione.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	988.053,60	949.995,85	1.009.174,23	811.467,00	778.867,00	778.867,00

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Sono stati esternalizzati i seguenti servizi:

- servizio idrico integrato alla Società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. dall'esercizio 2004;
- servizi cimiteriali al Consorzio Priula dall'esercizio 2006;
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti al Consorzio Priula dal 01.01.2002.

Le risorse più significative derivano da:

- l'attività sanzionatoria della Polizia Locale relativa alle sanzioni al Codice della strada e a violazioni di regolamenti o ordinanze sindacali;
- i diritti di segreteria di pertinenza comunale;
- i rimborsi di quota parte delle spese di ricovero inabili e assistenza domiciliare;
- proventi patrimoniali diversi;
- il Canone Unico Patrimoniale;
- i dividendi delle società partecipate;
- il rimborso per elezioni.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

La quantificazione dei proventi è fatta sulla base dei contratti in essere e relativi aggiornamenti.

Gli importi più rilevanti derivano dalla gestione delle reti di distribuzione del gas da parte di Ascopiave S.p.A. con la corresponsione al Comune di un importo annuale per tutto il periodo dell'affidamento, dai canoni per la concessione di aree pubbliche destinate all'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile, dal canone per l'occupazione del suolo pubblico, dai proventi per l'utilizzo degli impianti sportivi, dai canoni di locazione degli alloggi comunali.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
TRASFERIMENTI DA PRIVATI (FIN. CAP. 15905/13 U)	0	47.500,00	0	0	0	0
ALIENAZIONE DI AREE (NON RILEVANTE I.V.A.)	5.360,00	0	0	0	0	0
SVINCOLI OBBLIGHI CONVENZIONALI DIVERSI (TRASFORMAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE IN PROPRIETA')	2.184,71	54.330,13	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTO STATO PER INVESTIMENTI	99.801,15	16.098,60	975.984,63	0	0	0
CONTRIBUTI DALLO STATO PER LA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI	90.000,00	0	0	0	0	0
TRASFERIMENTO STATO VIDEOSORVEGLIANZA	0	0	14.748,85	0	0	0
CONTRIBUTO STATALE PER RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLATICI (FIN. CAP. 13213/U)	0	70.000,00	0	0	0	0
CONTRIBUTO DA REGIONE PER OPERE ED INVESTIMENTI PUBBLICI	0	0	226.200,00	0	0	0
TRESFERIMENTO REGIONALE SICUREZZA	0	50.000,00	0	0	0	0
TRESFERIMENTO STATALE PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA (FIN. CAP. 16220/10 U)	0	90.000,00	0	0	0	0
TRESFERIMENTO REGIONALE SICUREZZA (FIN CAP. 15010/5 U)	0	60.884,34	0	0	0	0
PROVENTI DA CONTRIBUTO COSTRUZIONE, ONERI DI URBANIZZAZIONE E SANZIONI PER PERMESSI DI COSTRUIRE	684.998,52	364.004,76	385.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
PROVENTI CONTRIBUTO COSTRUZIONE, ONERI DI URBANIZZAZIONE E SANZIONI PER PERMESSI DI COSTRUIRE A SCOMPUTO (U 15900)	38.725,26	0	0	0	0	0
MONETIZZAZIONI	46.666,00	0	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
PEREQUAZIONI URBANISTICHE (11303/U - 11304/U)	39.000,00	0	0	0	0	0
PEREQUAZIONI URBANISTICHE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	30.612,75	0	0	0	0	0
Titolo:4. Entrate in conto capitale	1.037.348,39	752.817,83	1.651.933,48	390.000,00	390.000,00	390.000,00
TOTALE GENERALE	1.037.348,39	752.817,83	1.651.933,48	390.000,00	390.000,00	390.000,00

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Si rimanda al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", al "Programma triennale delle Opere Pubbliche" e al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Altre considerazioni e illustrazioni:**Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:**

Le previsioni sono effettuate tenendo conto dell'andamento della realizzazione dei Piani Urbanistici Attuativi e degli accordi di programma previsti dal Piano degli Interventi, degli interventi nelle zone di completamento.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio - Entità ed opportunità:

Nel bilancio vengono evidenziate le opere di urbanizzazione a scomputo da realizzare, se previste nelle convenzioni urbanistiche.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Non viene prevista alcuna quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio.

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricorso all'anticipazione di tesoreria:

Non viene previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Quadro degli impieghi

Si evidenzia di seguito l'andamento storico 2019-2020, l'assestato 2021 e previsionale 2022-2024 delle spese dell'Ente.

ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2019 (impegni)	2020 (impegni)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
Titolo:1. Spese correnti	6.977.665,81	7.334.426,39	8.116.687,11	7.368.512,94	7.328.776,36	7.338.991,48
Titolo:2. Spese in conto capitale	1.646.125,00	1.307.333,83	7.837.900,65	465.000,00	465.000,00	465.000,00
Titolo:4. Rimborso Prestiti	162.007,45	150.371,10	174.061,72	180.597,47	187.497,66	177.282,54
TOTALE GENERALE	8.785.798,26	8.792.131,32	16.128.649,48	8.014.110,41	7.981.274,02	7.981.274,02

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI DI BILANCIO
SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Impegni	Impegni	assestato	previsioni	previsioni	previsioni
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.637.585,72	2.804.577,04	3.240.785,89	2.930.006,73	2.882.131,07	2.877.876,73
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	308.278,68	288.686,17	313.425,00	329.600,00	329.600,00	329.600,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	976.649,65	1.027.984,12	1.141.193,42	1.052.278,48	1.051.516,28	1.050.801,59
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	155.946,98	158.947,24	182.820,00	139.120,00	144.120,00	144.120,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	170.510,89	232.847,07	83.900,00	103.480,00	103.480,00	103.480,00
Miss.:07. Turismo	34.500,00	23.559,81	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.552,27	79.380,43	108.783,20	88.860,00	88.860,00	88.860,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	470.796,56	450.202,26	443.166,22	429.669,24	424.560,91	422.335,06
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	511.590,53	532.386,07	467.300,00	461.200,00	461.200,00	461.200,00
Miss.:11. Soccorso civile	35.220,88	18.447,82	19.384,11	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.453.364,14	1.597.138,55	1.843.674,76	1.566.860,00	1.583.260,00	1.583.260,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	118.641,29	114.541,59	100.000,00	83.660,00	83.660,00	83.660,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.953,22	3.953,22	4.250,00	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.075,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0	0	148.229,51	141.353,49	133.963,10	151.373,10
TOTALE GENERALE	6.977.665,81	7.334.426,39	8.116.687,11	7.368.512,94	7.328.776,36	7.338.991,48

SPESE IN CONTO CAPITALE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
DESCRIZIONE	Impegnato	Impegnato	Assestato	Previsioni	Previsioni	Previsionie
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	101.478,60	310.965,60	1.591.702,87	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	7.399,98	78.482,06	62.162,83	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	166.503,51	227.873,85	2.910.745,85	0	0	0
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.000,00	0	1.621.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.691,00	50.578,76	35.000,00	0	0	0
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	0	0	0	0
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.181,82	0	71.000,00	0	0	0
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.220.324,11	478.294,34	1.479.586,52	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	116.545,98	161.139,22	66.202,58	0	0	0
TOTALE GENERALE	1.646.125,00	1.307.333,83	7.837.900,65	465.000,00	465.000,00	465.000,00

RIMBORSO PRESTITI

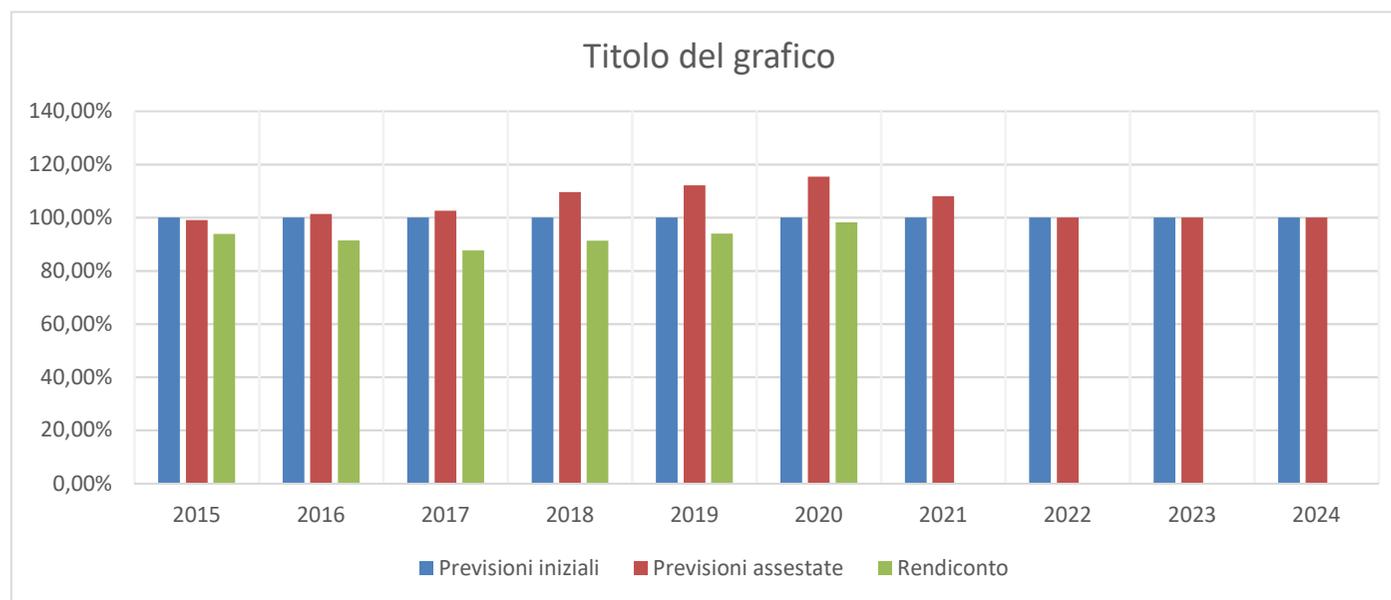
USCITE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (impegni)	2020 (impegnato)	2021 (assestato)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
Missione 50: Debito pubblico	162.007,45	150.371,10	174.061,72	180.597,47	187.497,66	177.282,54
TOTALE SPESE RIMBORSO PRESTITI	162.007,45	150.371,10	174.061,72	180.597,47	187.497,66	177.282,54

INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA CORRENTE

Anni raffronto (migliaia di euro)	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024
Previsioni iniziali	7.258	7.247	7.105	7.215	7.423	7.472	7.517	7.368	7.328	7.338
Previsioni assestate	7.192	7.344	7.284	7.909	8.322	8.624	8.116	7.368	7.328	7.338
Rendiconto	6.360	6.618	6.699	7.214	6.977	7.334				

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni assestate	99,09%	101,34%	102,52%	109,62%	112,11%	115,42%	107,97%	100,00%	100,00%	100,00%
Rendiconto	93,81%	91,42%	87,63%	91,32%	93,99%	98,15%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

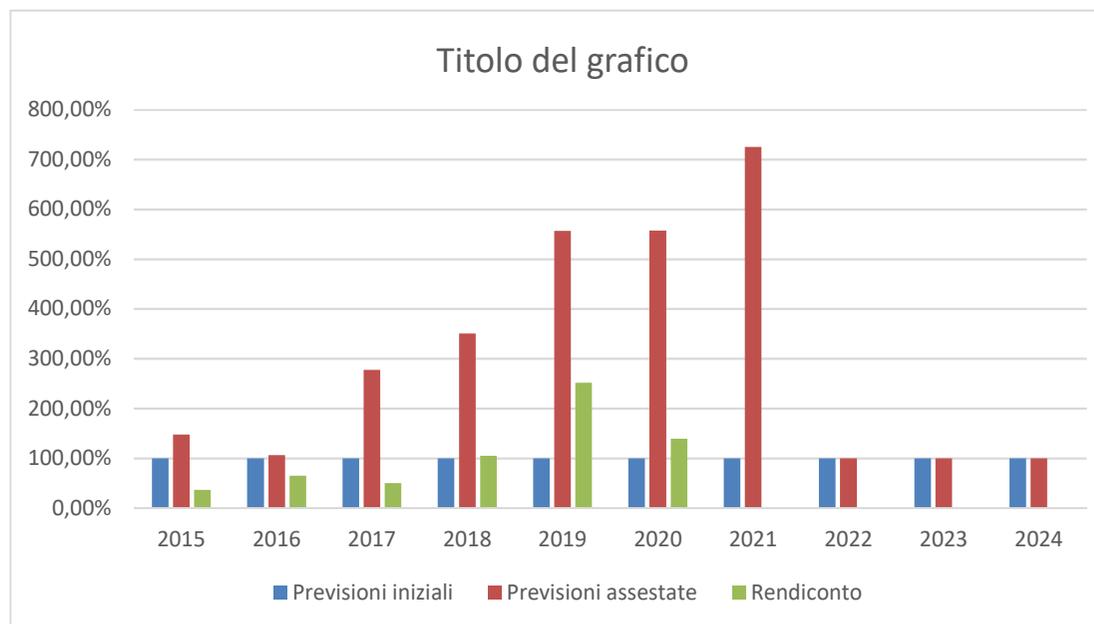


INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Anni raffronto	Bilancio									
(migliaia di euro)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Previsioni iniziali	1.264	2.095	625	982	654	940	1.081	465	465	465
Previsioni assestate	1.865	2.228	1.733	3.441	3.638	5.240	7.837	465	465	465
Rendiconto	462	1.354	311	1.031	1.646	1.307				

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni assestate	147,55%	106,35%	277,28%	350,41%	556,27%	557,45%	724,98%	100,00%	100,00%	100,00%
Rendiconto	36,55%	64,63%	49,76%	104,99%	251,68%	139,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%



La situazione patrimoniale dell'Ente

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo, con riferimento al rendiconto 2020 (Allegato n.10 - Rendiconto della gestione):

Comune di Preganziol Relazione sulla gestione 2020 (Relazione al rendiconto)

CONTO DEL PATRIMONIO (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 - Rendiconto della gestione)		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	
Attivo				
A	Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	(+)	0,00	0,00
B1	Immobilizzazioni immateriali	(+)	13.828,14	10.083,73
B2+B3	Immobilizzazioni materiali	(+)	39.912.812,58	40.028.099,78
B4	Immobilizzazioni finanziarie	(+)	2.832.196,26	2.780.934,57
C1	Rimanenze	(+)	0,00	0,00
C2	Crediti	(+)	1.677.947,32	1.542.181,45
C3	Attività finanziarie non immobilizzate	(+)	7.930.463,95	9.199.722,90
C4	Disponibilità liquide	(+)	0,00	0,00
D1	Ratei e risconti attivi	(+)	0,00	0,00
Totale			52.367.248,25	53.561.022,43
Passivo				
A1	Fondo di dotazione	(+)	2.842.119,47	2.455.245,05
A2	Riserve	(+)	40.956.663,11	41.984.512,58
A3	Risultato economico dell'esercizio	(+)	506.970,29	624.023,33
Somma (patrimonio netto)			44.305.752,87	45.063.780,96
B	Fondo per rischi ed oneri	(+)	1.269.860,86	1.265.520,06
C	Trattamento di fine rapporto	(+)	0,00	0,00
D	Debiti	(+)	2.935.921,99	3.131.101,42
E	Ratei e risconti passivi	(+)	3.855.712,53	4.100.619,99
Somma (passivo, al netto PN)			8.061.495,38	8.497.241,47
Totale			52.367.248,25	53.561.022,43

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE

destinazione terreno	indirizzo	sez	fg	part	cl	sup.	tipologia	natura giuridica
VERDE ATTREZZATO VIA DON MINZONI	VIA BASSA		1	1996	2	120	Seminativo	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA DON MINZONI	VIA BASSA		1	2007	1	1715	Seminativo	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA BASSA	VIA BASSA		1	2029	2	1750	Prato	Indisponibile
AREA VERDE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	291	1	388	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIUSEPPE BERTO	VIA GIUSEPPE BERTO		2	660	3	1438	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIUSEPPE BERTO	VIA GIUSEPPE BERTO		2	713	3	336	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	739	4	7048	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1287	1	973	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1296	1	38	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1298	1	109	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO		3	393	1	590	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIUSEPPE TALIERCIO	VIA GIUSEPPE TALIERCIO		3	578	3	645	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIUSEPPE TALIERCIO	VIA GIUSEPPE TALIERCIO		3	885	1	595	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIUSEPPE TALIERCIO	VIA GIUSEPPE TALIERCIO		3	887	0	37	Area Rurale	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ISABELLA TEOTOCHI	VIA ISABELLA TEOTOCHI		4	1612	4	193	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ISABELLA TEOTOCHI	VIA ISABELLA TEOTOCHI		4	1628	4	203	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO E PARCHEGGI VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	323	3	2201	Semin Arbor	Demaniale
AREA VERDE VIA GIUSEPPE TALIERCIO	VIA GIUSEPPE TALIERCIO		6	347	4	1107	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	949	0	42	Area Rurale	Demaniale
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	952	3	520	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	956	2	156	Prato Arbor	Demaniale
AREA VERDE VIA DAI CALZAVARA	VIA DAI CALZAVARA		6	1002	3	319	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DEI BARLOTTI	VIA BACCHINA		6	1006	3	672	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA DAI CALZAVARA	VIA DAI CALZAVARA		6	1009	3	320	Seminativo	Indisponibile
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	1039	3	1271	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	1041	3	796	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		6	1043	3	17	Semin Arbor	Demaniale
AREA VERDE VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	56	2	9980	Semin Arbor	Indisponibile

VERDE ATTREZZATO VIA MONTE ANTELAO	VIA MONTE ANTELAO		9	828	2	1245	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE ANTELAO	VIA MONTE ANTELAO		9	847	2	50	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE ANTELAO	VIA MONTE ANTELAO		9	848	2	13	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DEGLI ALPINI	VIA DEGLI ALPINI		9	930	3	121	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA DEGLI ALPINI	VIA DEGLI ALPINI		9	931	3	127	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	975	3	834	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	977	2	101	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	1216	3	9166	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE ANTELAO	VIA MONTE ANTELAO		9	1285	2	1794	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	1445	3	120	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE CIVETTA	VIA MONTE CIVETTA		9	1517	0	237	Area Rurale	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1622	2	556	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1623	2	14	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1639	2	210	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1644	2	13	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1648	2	42	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1649	2	3	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1654	2	1248	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1655	2	796	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1715	2	1796	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE PIANA	VIA DEI BERSAGLIERI		9	1764	3	386	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE PIANA	VIA DEI BERSAGLIERI		9	1767	3	98	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA MONTE CIVETTA	VIA MONTE CIVETTA		9	1773	2	2327	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	1919	2	700	Semin Arbor	Indisponibile
FABBRICATI NON CENSITI AL C.F. VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	1921	2	44	Semin Arbor	Demaniale
FABBRICATI NON CENSITI AL C.F. VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	1923	2	238	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ATTREZZATO VIA EUROPA	VIA EUROPA		9	1924	2	20	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALTIERO SPINELLI	VIA ALTIERO SPINELLI		9	1925	2	47	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	2025	3	4559	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	2027	3	3172	Semin Arbor	Indisponibile

AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	2028	3	2828	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ANDREA PALLADIO	VIA ANDREA PALLADIO		10	74	2	46	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	588	2	58	Prato	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	611	2	359	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	619	2	226	Prato Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	632	3	727	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIORGIONE	VIA GIORGIONE		10	635	3	3218	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA GIORGIONE	VIA GIORGIONE		10	640	3	1982	Semin Arbor	Indisponibile
PARCHEGGIO E STRADA VICOLO PARIS BORDONE	VICOLO PARIS BORDONE		10	644	2	1349	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ATTREZZATO VIA ANDREA PALLADIO	VIA ANDREA PALLADIO		10	654	2	383	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	719	3	395	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	721	3	381	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	769	2	971	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	773	2	24	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA GIORGIONE	VIA ANTONIO CANOVA		10	775	2	39	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ANDREA PALLADIO	VIA ANDREA PALLADIO		10	815	2	383	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		10	1521	2	2839	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA MANTEGNA	VIA MANTEGNA		10	1522	2	22	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ISONZO	VIA ISONZO		10	1644	1	700	Seminativo	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		11	192	3	329	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		11	195	2	120	Prato	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA TAGLIAMENTO	VIA LIVENZA		12	96	3	1130	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA TAGLIAMENTO	VIA LIVENZA		12	97	3	1600	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA TAGLIAMENTO	VIA LIVENZA		12	110	3	1150	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO	VIA ENRICO FORLANINI		12	556	3	70	Prato Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO	VIA ENRICO FORLANINI		12	576	5	83	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO	VIA ENRICO FORLANINI		12	577	5	7	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE E STRADA VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	615	5	1477	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE E STRADA VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	616	5	901	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	617	5	19	Semin Arbor	Indisponibile

AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	618	5	125	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	620	5	250	Seminativo	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA SCHIAVONA	VIA ENRICO FORLANINI		12	622	5	30	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	624	5	122	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	628	5	655	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	629	5	1015	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	630	5	397	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	631	5	12	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	633	5	595	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	635	5	594	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	636	5	593	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE E STRADA VIA ENRICO FORLANINI	VIA ENRICO FORLANINI		12	640	5	148	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA CA' PESARO	VIA CA' PESARO		13	250	2	772	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA CA' PESARO	VIA CA' PESARO		13	839	2	1032	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA GIACOMO MATTEOTTI	VIA GIACOMO MATTEOTTI		14	409	3	480	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	582	3	530	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	768	2	88	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	769	2	108	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	774	2	68	Semin Arbor	Indisponibile
PARCO PUBBLICO DELLE PISCINE STRADA TERRAGLIO	PARCO DELLE PISCINE STRADA TERRAGLIO		14	775	2	139	Semin Arbor	Demaniale
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	778	2	225	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	781	3	82	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	782	3	353	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	783	3	1400	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	784	3	13	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ENRICO MATTEI	VIA ENRICO MATTEI		14	785	3	62	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	787	3	180	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	788	3	68	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	818	2	27	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA DIVISIONE JULIA	VIA DIVISIONE JULIA		14	820	2	25	Semin Arbor	Indisponibile

PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	841	4	255	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	843	4	63	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	884	3	240	Semin Arbor	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	886	4	720	Semin Arbor	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	888	3	738	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO DELLE PISCINE	PARCO DELLE PISCINE STRADA TERRAGLIO		14	1086	3	6734	Semin Arbor	Demaniale
PARCO PUBBLICO DELLE PISCINE	PARCO DELLE PISCINE STRADA TERRAGLIO		14	1092	3	7017	Semin Arbor	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1108	4	3774	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1109	4	1431	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1125	5	410	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1126	5	81	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1127	5	379	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1130	4	21	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1132	4	774	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1133	4	53	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1135	4	1218	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1136	4	2	Seminativo	Demaniale
PERCORSO DI ACCESSO AL DEPURATORE	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1137	4	164	Seminativo	Demaniale
AREA VERDE STRADA PROVINCIALE 63	STRADA PROVINCIALE 63		15	359	2	428	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA ZERMANESA	VIA ANTONIO MEUCCI		15	1079	4	8293	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE STRADA PROVINCIALE 63	STRADA PROVINCIALE 63		15	1210	2	4074	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO STRADA PROVINCIALE 63	STRADA PROVINCIALE 63		15	1268	3	16827	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE STRADA PROVINCIALE 63	STRADA PROVINCIALE 63		15	1270	4	14303	Seminativo	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA XXV APRILE	VIA XXV APRILE		18	225	4	1874	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA XXV APRILE	VIA XXV APRILE		18	226	4	5	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA XXV APRILE	VIA XXV APRILE		18	227	4	14	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		19	638	2	1189	Seminativo	Indisponibile
AREA VERDE VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		19	836	2	1588	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		19	838	2	1142	Semin Arbor	Indisponibile
FABBRICATI NON CENSITI AL C.F.	VIA GIOVANI CABOTO		21	B	0	2370	Cimitero	Demaniale

AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	114	3	120	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	384	3	165	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	386	0	304	Cimitero	Indisponibile
AREA VERDE VIA FIANDRE	VIA FIANDRE		21	746	4	186	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA FIANDRE	VIA FIANDRE		21	748	4	1063	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA FIANDRE	VIA FIANDRE		21	751	4	335	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA FIANDRE	VIA FIANDRE		21	753	3	583	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		21	849	2	210	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ALBERATO VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		21	876	2	105	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE STRADA PROVINCIALE 106	STRADA PROVINCIALE 106		21	1013	3	6000	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE VIA GIOVANI CABOTO	VIA GIOVANI CABOTO		21	1018	2	188	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO	VIA CRISTOFORO COLOMBO		21	1094	2	1056	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO	VIA CRISTOFORO COLOMBO		21	1099	2	86	Semin Arbor	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO	VIA CRISTOFORO COLOMBO		21	1102	2	689	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1351	3	139	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1352	3	180	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1353	3	31	Semin Arbor	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1394	0	45	Cimitero	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1395	0	82	Cimitero	Indisponibile
AREA VERDE	STRADA PROVINCIALE 106		21	1396	0	13	Cimitero	Indisponibile
AREA VERDE	VIA MARIO BERTUOL		1	623		0	area urbana	Indisponibile
AREA VERDE	VIA MARIO BERTUOL	A	1	623		0		Indisponibile
AREA VERDE	VIA ITALIA 1861		1	2201		22	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE	VIA BASSA		1	2215		421	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA UGO FOSCOLO	VIA UGO FOSCOLO		2	426		2043	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI		2	212		162	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA PAPA LUCIANI	VIA PAPA LUCIANI		2	449		737	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA PAPA LUCIANI	VIA PAPA LUCIANI		2	453		721	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	469		1080	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	470		909	Ente Urbano	Indisponibile

AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	480	640	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DON STURZO	VIA DON STURZO		2	483	380	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIUSEPPE BERTO	VIA GIUSEPPE BERTO		2	486	885	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA PAPA LUCIANI	VIA PAPA LUCIANI		2	498	441	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIOVANNI COMISSO	VIA GIOVANNI COMISSO		2	771	597	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE	VIA BACCHINA		6	1010	1788	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1157	1397	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DINO BUZZATI	VIA DINO BUZZATI		2	1158	1366	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIUSEPPE MAZZOTTI	VIA GIUSEPPE MAZZOTTI		2	1197	1578	Ente Urbano	Indisponibile
CORTE DEL FABBRICATO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		2	59	0	area urbana	Indisponibile
CORTE DEL FABBRICATO VIA BACCHINA	VIA BACCHINA	B	2	59	0		Indisponibile
CORTE DEL FABBRICATO VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI		3	65	0	area urbana	Indisponibile
CORTE DEL FABBRICATO VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	0		Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		19	841	8510	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE VIA CESARE MICHIELETTO	VIA CESARE MICHIELETTO		4	1723	920	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI		5	145	85	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA MARCO POLO	VIA MARCO POLO		21	443	1200	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA AMERIGO VESPUCCI	VIA AMERIGO VESPUCCI		21	445	1170	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA AMERIGO VESPUCCI	VIA AMERIGO VESPUCCI		21	446	1210	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA AMERIGO VESPUCCI	VIA AMERIGO VESPUCCI		21	449	1340	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	532	157	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	534	160	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	536	161	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	538	158	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA FERDINANDO MAGELLANO	VIA FERDINANDO MAGELLANO		21	539	158	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA MARCO POLO	VIA MARCO POLO		21	630	1174	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA CRISTOFORO COLOMBO	VIA CRISTOFORO COLOMBO		21	786	1137	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA AMERIGO VESPUCCI	VIA AMERIGO VESPUCCI		21	787	1125	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	805	559	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	856	547	Ente Urbano	Indisponibile

AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	857		601	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	858		1090	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	859		957	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DEGLI ARTIGLIERI	VIA DEGLI ARTIGLIERI		9	860		432	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DEGLI ARTIGLIERI	VIA DEGLI ARTIGLIERI		9	867		613	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	872		519	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DEGLI ARTIGLIERI	VIA DEGLI ARTIGLIERI		9	881		217	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DEGLI ARTIGLIERI	VIA DEGLI ARTIGLIERI		9	890		256	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	891		588	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	893		649	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	895		1080	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA XXII DICEMBRE	VIA XXII DICEMBRE		9	937		807	Ente Urbano	Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO IN VIA EMILIO LUSSU	VIA EMILIO LUSSU		21	968		3497	area urbana	Indisponibile
STRADA VIA GIOTTO	VIA GIOTTO	C	5	969		0		Demaniale
STRADA VIA GIOTTO	VIA GIOTTO	C	5	970		0		Demaniale
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA II AGOSTO	VIA II AGOSTO		9	1519		252	Ente Urbano	Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO					0		Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO		9	1529		1828	Ente Urbano	Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO	B	5	1529		0		Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO		9	1828		5	Ente Urbano	Indisponibile
.VERDE ATTREZZATO VICOLO SANT'URBANO	VICOLO SANT'URBANO	B	5	1828		0		Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		11	567		2199	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIACOMO MATTEOTTI	VIA GIACOMO MATTEOTTI		14	413		2290	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GORIZIA	VIA GORIZIA		14	418		2660	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GORIZIA	VIA GORIZIA		14	450		1430	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GORIZIA	VIA GORIZIA		14	452		2299	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIACOMO MATTEOTTI	VIA GIACOMO MATTEOTTI		14	467		1621	Ente Urbano	Indisponibile
VERDE ATTREZZATO VIA ALESSANDRO MANZONI, VIA ENRICO FERMI	VIA ENRICO FERMI		14	1186		4732	Ente Urbano	Indisponibile
AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA SCHIAVONIA	VIA SCHIAVONIA		15	1211		1307	Ente Urbano	Indisponibile
AREA VERDE VIA SCHIAVONIA	VIA SCHIAVONIA		15	1226		719	Ente Urbano	Indisponibile

AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE VIA ALESSANDRO MANZONI	VIA ALESSANDRO MANZONI		10	1124		5642	Ente Urbano	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO		7	567		0	area urbana	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE		11	36		0	area urbana	Indisponibile
ASILO E SCUOLA ELEMENTARE IN VIA LUIGI BIANCHIN, 35	VIA LUIGI BIANCHIN		1	2198		0	area urbana	Indisponibile
CABINA ENEL VIA E.FORLANINI	VIA E. FORLANINI		8	613		0	area urbana	Demaniale
CAPPELLA 2 IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		5	1453		0	area urbana	Demaniale
CAPPELLA IN VIA RAIMONDO FRANCHETTI, LOCALITA' SAN TROVASO	VIA RAIMONDO FRANCHETTI		3	962		0	area urbana	Demaniale
CAPPELLA IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		5	1452		0	area urbana	Demaniale
COMUNITA' CASA CODATO IN VIA DELLE PESARE, 6	VIA DELLE PESARE		11	986		0	area urbana	Indisponibile
DEPOSITO MAGAZZINO IN VIA ALESSANDRO MANZONI, 41	VIA ALESSANDRO MANZONI		10	1188		0	area urbana	Indisponibile
FABBRICATO	VIA ALESSANDRO MANZONI		10	1080		0	area urbana	Indisponibile
FABBRICATO IN VIA EUROPA, 30	VIA EUROPA		5	1813		0	area urbana	Indisponibile
FABBRICATO PER SERVIZI SPORTIVI IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		3	840		0	area urbana	Indisponibile
IMPIANTO SPORTIVO, CAMPI TENNIS E SEREVI IN VIA GIACOMO MATTEOTTI, 2	VIA GIACOMO MATTEOTTI		10	1185		0	area urbana	Indisponibile
LOCALE COMMERCIALE IN VIA TERRAGLIO	VIA TERRAGLIO		1	1957		0	area urbana	Indisponibile
MAGAZZINO IN VIA GUGLIELMO MARCONI, 53	VIA GUGLIELMO MARCONI		9	928		0	area urbana	Indisponibile
MUNICIPIO IN P.ZZA GIUSEPPE GABBIN, 1	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN		10	1		0	area urbana	Demaniale
NEGOZI	VIA DESE		6	1489		0	area urbana	Indisponibile
NEGOZIO IN VIA SCHIAVONA	VIA SCHIAVONA		6	105		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA SECONDARIA UGO FOSCOLO	VIA ALESSANDRO MANZONI		10	10		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XIII	VIA ANDREA PALLADIO		6	1627		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA E PALESTRA "C. TEGON" VIA SAMBUGHE', 170 LOCALITA' SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'		3	118		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA IN VIA ARMANDO DIAZ, 6	PIAZZA ARMANDO DIAZ		3	160		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA IN VIA BASSA, 14	VIA BASSA		1	2230		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA IN VIA BASSA, 14	VIA BASSA		1	2213		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE" IN VIA MARIO BERTUOL, 48	VIA MARIO BERTUOL		1	623		0	area urbana	Indisponibile
SCUOLA IN VIA MONTE CIVETTA, 15/2	VIA MONTE CIVETTA		5	1837		0	area urbana	Indisponibile
UFFICI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI		3	65		0	area urbana	Indisponibile
AREA DA DEMOLIZIONE UFFICI E AUTORIMESSA VIA VINCENZO BELLINI			13	973		3151	Ente Urbano	Indisponibile
UFFICI IN PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN		10	1138		0	area urbana	Indisponibile

UFFICI IN VIA ANDREA PALLADIO, 36	VIA ANDREA PALLADIO		6	1601		0	area urbana	Indisponibile
UFFICI IN VIA ANTONIO GRAMSCI, 10	VIA ANTONIO GRAMSCI		10	1184		0	area urbana	Indisponibile
UFFICI IN VIA BACCHINA, 31	VIA BACCHINA		2	59		0	area urbana	Indisponibile
UFFICI, BIBLIOTECA IN VIA SCHIAVONIA 18	VIA SCHIAVONIA		10	1195		0	area urbana	Demaniale
UFFICIO IN VIA BACCHINA	VIA BACCHINA		2	1042		0	area urbana	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1110	5	2264	Seminativo	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1120	4	482	Seminativo	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	567	5	2856	Seminativo	Indisponibile
AREA PARCHEGGI STRADA TRAVERSA DI VIA TERRAGLIO 331			10	1682		72	Semin Arbor	Indisponibile
SEDE STRADALE VIA VINCENZO BELLINI FG13 MAPP 476			13	476		60	Ente Urbano	Demaniale
SEDE STRADALE VIA GIUSEPPE VERDI FG 13 MAPP 477			13	477		132	Ente Urbano	Demaniale
SEDE STRADALE VIA PALMIRO TOGLIATTI FG 1 MAPP1090			1	1090	1	197	Semin Arbor	Demaniale
SEDE STRADALE VIA PALMIRO TOGLIATTI FG 1 MAPP1090			1	1091	1	109	Semin Arbor	Demaniale
SEDE STRADALE VIA P.TOGLIATTI ANGOLO VIA TERRAGLIO FG 1 MAPP 843			1	843	1	375	Semin Arbor	Demaniale

destinazione fabbricato	indirizzo	sez	fg	part	cat	sub	cl	sup.tavolare	natura giuridica
SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE"	VIA MARIO BERTUOL	A	1	623	B/5	2	1	513	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE"	VIA MARIO BERTUOL	A	1	623	B/5	3	1	887	Indisponibile
LOCALE COMMERCIALE IN VIA TERRAGLIO	VIA TERRAGLIO	A	1	1957	C/1	79	4	98	Indisponibile
ASILO E SCUOLA ELEMENTARE IN VIA LUIGI BIANCHIN, 35	VIA LUIGI BIANCHIN	A	1	2198	B/5	3	3	467	Indisponibile
ASILO E SCUOLA ELEMENTARE IN VIA LUIGI BIANCHIN, 35	VIA LUIGI BIANCHIN	A	1	2198	B/5	2	3	1515	Indisponibile
SCUOLA IN VIA BASSA, 14	VIA BASSA	A	1	2230	B/5		2	651	Indisponibile
SCUOLA IN VIA BASSA, 14	VIA BASSA	A	1	2213	B/5	1	2	0.0	Indisponibile
IMPIANTO SPORTIVO IN VIA BASSA, 52	VIA BASSA	A	1	2224	D/6			0.0	Indisponibile
IMPIANTO SPORTIVO IN VIA BASSA, 52	VIA BASSA	A	1	2219	D/6			0.0	Indisponibile
UFFICI IN VIA BACCHINA, 31	VIA BACCHINA	B	2	59	B/4	2	U	211	Indisponibile
UFFICIO IN VIA BACCHINA	VIA BACCHINA	B	2	1042	B/4		U	96	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	A/2	2	1	49	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	A/2	3	1	44	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	A/2	5	1	45	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	A/2	6	1	44	Indisponibile
UFFICI / ALLOGGI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	65	B/4	4	U	325	Indisponibile

SCUOLA PRIMARIA E PALESTRA "C. TEGON"	VIA SAMBUGHE'	C	3	118	B/5	3	3	2932	Indisponibile
SCUOLA IN VIA ARMANDO DIAZ, 6	PIAZZA ARMANDO DIAZ	A	3	160	B/5	1	3	1184	Indisponibile
FABBRICATO PER SERVIZI SPORTIVI IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	C	3	840	D/6			0.0	Indisponibile
CAPPELLA IN VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI	A	3	962	B/7		U	8	Demaniale
CAPPELLA IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	C	5	1452	B/7		U	4	Demaniale
CAPPELLA 2 IN VIA SAMBUGHE'	VIA SAMBUGHE'	C	5	1453	B/7		U	4	Demaniale
FABBRICATO IN VIA EUROPA, 30	VIA EUROPA	B	5	1813	C/4	1	U	302	Indisponibile
SCUOLA IN VIA MONTE CIVETTA, 15/2	VIA MONTE CIVETTA	B	5	1837	B/5		2	1135	Indisponibile
CIMITERO IN VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	5	A	E/8			0.0	Demaniale
NEGOZIO IN VIA SCHIAVONA	VIA SCHIAVONIA	B	6	105	C/1	17	3	111	Indisponibile
NEGOZI /AUTORIMESSE	VIA DESE	B	6	1489	C/1	32	4	142	Indisponibile
NEGOZI /AUTORIMESSE	VIA DESE	B	6	1489	C/1	33	4	84	Indisponibile
NEGOZI /AUTORIMESSE	VIA DESE	B	6	1489	C/6	16	6	26	Indisponibile
NEGOZI /AUTORIMESSE	VIA DESE	B	6	1489	C/6	17	6	25	Indisponibile
UFFICI IN VIA ANDREA PALLADIO, 36	VIA ANDREA PALLADIO	B	6	1601	B/4		U	639	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XIII/UFFICI	VIA ANDREA PALLADIO	B	6	1627	B/5	1	2	4206	Indisponibile
SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XIII/UFFICI	VIA ANDREA PALLADIO	B	6	1627	A/10	2	1	87	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	1	2	54	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	2	2	51	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	3	2	52	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	4	2	52	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	C/6	5	4	14	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	6	2	110	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	8	2	53	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	14	2	57	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	15	2	65	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	C/6	12	4	14	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	11	2	53	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	10	2	53	Indisponibile
ALLOGGI IN VIA TIZIANO VECELLIO	VIA TIZIANO VECELLIO	B	7	567	A/3	9	2	54	Indisponibile
MAGAZZINO / LOCALITA' CASE CESTARO	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	9	928	D/1	2		0.0	Indisponibile
MAGAZZINO / LOCALITA' CASE CESTARO	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	9	928	C/2	4	3	172	Indisponibile
MAGAZZINO / LOCALITA' CASE CESTARO	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	9	928	C/2	3	3	65	Indisponibile
MUNICIPIO IN P.ZZA GIUSEPPE GABBIN, 1	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1	C/2	8	3	100	Demaniale
MUNICIPIO IN P.ZZA GIUSEPPE GABBIN, 1	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1	C/7	9	U	9	Demaniale
SCUOLA SECONDARIA UGO FOSCOLO/UFFICI	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	10	B/4	14	U	465	Indisponibile
SCUOLA SECONDARIA UGO FOSCOLO/UFFICI	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	10	B/5	16	2	5391	Indisponibile
SCUOLA SECONDARIA UGO FOSCOLO/UFFICI	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	10	A/3	18	3	147	Indisponibile
FABBRICATO / IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA PISCINA	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	1080	E/9	2		0.0	Indisponibile
FABBRICATO / IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA PISCINA	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	1080	E/9	1		0.0	Indisponibile

UFFICI IN PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1138	A/10	25	2	82	Indisponibile
UFFICI IN PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1138	A/10	33	2	103	Indisponibile
CENTRO MULTIRACCOLTA RIFIUTI	VIA SCHIAVONIA NUOVA	B	10	1149	E/9			0.0	Indisponibile
UFFICI IN VIA ANTONIO GRAMSCI, 10	VIA ANTONIO GRAMSCI	B	10	1184	B/4	2	U	490	Indisponibile
UFFICI IN VIA ANTONIO GRAMSCI, 10	VIA ANTONIO GRAMSCI	B	10	1184	C/4	3	U	306	Indisponibile
IMPIANTO SPORTIVO, CAMPI TENNIS E SEREVIZI	VIA GIACOMO MATTEOTTI	B	10	1185	D/6			0.0	Indisponibile
CAMPO SPORTIVO	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	1187	D/6			0.0	Indisponibile
DEPOSITO MAGAZZINO	VIA ALESSANDRO MANZONI	B	10	1188	C/2		2	168	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE	B	11	36	A/2	2	3	89	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE	B	11	36	A/2	1	3	89	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE	B	11	36	A/10	4	1	259	Indisponibile
ALLOGGIO	VIA DELLE PESARE	B	11	36	A/10	3	1	259	Indisponibile
COMUNITA' CASA CODATO IN VIA DELLE PESARE, 6	VIA DELLE PESARE	B	11	986	B/5	4	3	1526	Indisponibile
CIMITERO IN VIA DEL CIMITERO SAN TROVASO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	430			1	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA DEL CIMITERO SAN TROVASO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	83			4	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA DEL CIMITERO SAN TROVASO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	D			0	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA DEL CIMITERO SAN TROVASO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	409			1	0.0	Demaniale
ACQUEDOTTO IN VIA RAIMONDO FRANCHETTI	VIA RAIMONDO FRANCHETTI		6	20			3	0.0	Indisponibile
ANTENNA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1116			4	0.0	Indisponibile
CIMITERO IN VIA VANINA	VIA VANINA		21	425			2	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA VANINA	VIA VANINA		21	D			0	0.0	Demaniale
CIMITERO IN VIA VANINA	VIA VANINA		21	119			2	0.0	Demaniale
CAPPELLA IN VIA GIOVANI CABOTO	VIA GIOVANI CABOTO		21	B	E/7			10	Demaniale
CAPPELLA IN VIA GIOVANI CABOTO	VIA GIOVANI CABOTO		21	B			0	0.0	Demaniale
MONUMENTO IN PIAZZA ARMANDO DIAZ	PIAZZA ARMANDO DIAZ	A	3	C	E/9			0.0	Demaniale
CIMITERO VIA CIMITERO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	430			1	0.0	Demaniale
CIMITERO VIA CIMITERO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	83			4	0.0	Demaniale
CIMITERO VIA CIMITERO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	D			0	0.0	Demaniale
CIMITERO VIA CIMITERO	VIA CIMITERO SAN TROVASO		3	409			1	0.0	Demaniale
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1120	E/9			0.0	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	567	E/9			0.0	Indisponibile
IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SCHIAVONIA NUOVA	VIA SCHIAVONIA NUOVA		14	1110	E/9			0.0	Indisponibile
UFFICI, BIBLIOTECA IN VIA SCHIAVONIA 18	VIA SCHIAVONIA	B	10	1195	B/4	2	U	849	Demaniale
UFFICI, BIBLIOTECA IN VIA SCHIAVONIA 18	VIA SCHIAVONIA	B	10	1195	B/4	3	U	39	Demaniale
MUNICIPIO IN P.ZZA GIUSEPPE GABBIN, 1	PIAZZA GIUSEPPE GABBIN	B	10	1	B/4	7	U	1532	Demaniale
MAGAZZINO IN VIA GUGLIELMO MARCONI, 53	VIA GUGLIELMO MARCONI	B	9	928	D/1	5		0.0	Demaniale
CABINA ENEL VIA E.FORLANINI	VIA E. FORLANINI	B	8	613	D/1			0.0	Demaniale

Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La programmazione triennale non prevede l'assunzione di mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022-2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.088.318,75	6.265.000,00	6.255.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.798.890,45	465.000,00	465.000,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	949.995,85	833.602,00	799.602,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.837.205,05	7.563.602,00	7.519.602,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	883.720,51	756.360,20	751.960,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	61.950,45	55.050,26	47.765,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		821.770,06	701.309,94	704.194,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.391.940,10	1.211.342,63	1.023.844,97
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.391.940,10	1.211.342,63	1.023.844,97
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		1.030.044,54	942.563,17	866.112,07
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		103.004,54	942.563,17	866.112,07
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l'ente locale di "assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato". Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) interviene sull'art. 204 del T.U.E.L., già precedentemente modificato dalla legge di stabilità 2014 e in seguito dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. n. 126/2014, aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso l'innalzamento della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi al 10 per cento delle entrate correnti a decorrere dal 2015.

La legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha anche stabilito un obbligo di riduzione del debito a carico degli enti locali a partire dall'anno 2013 (art. 8, comma 3).

L'attuazione della norma è rimessa ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ancora adottato, che dovrà prevedere:

- a) distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;
- b) la percentuale annua di riduzione del debito;
- c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.

L'andamento del residuo dell'indebitamento alla fine di ciascun anno del triennio 2022-2024 sarà il seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Consistenza dell'indebitamento	1.716.372,95	1.566.001,82	1.391.940,10	1.211.342,63	1.023.844,97	846.562,43

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE – EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) 2022-2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.467.399,88		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		106.505,00	106.259,00	106.259,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.517.605,41 0,00	7.485.015,02 0,00	7.485.015,02 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.368.512,94 106.259,00 99.195,00	7.328.776,36 106.259,00 99.195,00	7.338.991,48 106.259,00 99.195,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		180.597,47 0,00 0,00	187.497,66 0,00 0,00	177.282,54 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			75.000,00	75.000,00	75.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			75.000,00	75.000,00	75.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		390.000,00	390.000,00	390.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		465.000,00 0,00	465.000,00 0,00	465.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-75.000,00	-75.000,00	-75.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		75.000,00	75.000,00	75.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		75.000,00	75.000,00	75.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica

Il comma 707 dell'art. 1 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) dispone che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

La Legge 145/2018, art. 1 commi da 819 a 823, ha sostituito il vincolo del pareggio sui saldi (che aveva preso il posto del vecchio patto di stabilità) con il nuovo equilibrio di competenza che non deve risultare negativo. In particolare, ai sensi del comma 821 “Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Nel prospetto della pagina precedente viene rappresentata la situazione degli equilibri di competenza.

1.4 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 25 del 11.06.2019 sono state approvate le Linee Programmatiche di Governo per il periodo 2019 - 2024.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Di seguito vengono individuati i piani strategici ed i relativi obiettivi strategici, espressione delle Linee Programmatiche, declinati nelle Missioni di bilancio, come prevede il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

PIANO STRATEGICO N. 2:	UNA CRESCITA INTELLIGENTE DEL TERRITORIO PER UNA CITTA' AD ALTA QUALITA' URBANA	MISSIONE
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.1</p>	<p>RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO: sviluppo del territorio sulla base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale secondo un principio di contenimento di consumo del suolo e riqualificazione dell'esistente.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Riqualificazione del tessuto urbano esistente, con particolare attenzione a quello delle frazioni, attraverso l'incentivazione al recupero edilizio e l'attuazione di politiche volte alla difesa del suolo e del territorio.</p>	<p>M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.2</p>	<p>MOBILITA' SOSTENIBILE: realizzazione di percorsi ciclopedonali, riorganizzazione del trasporto pubblico locale, miglioramento della viabilità, interventi di manutenzione stradale, abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Miglioramento della viabilità locale attraverso la razionalizzazione del traffico transitante sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile.</p>	<p>M 10 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.3</p>	<p>AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO: tutela del territorio e delle sue risorse e ricchezze; ottimizzare la qualità della vita, anche con iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione delle tematiche ambientali; sviluppo PAES; attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Fare in modo che Preganziol diventi un territorio a sempre più basso impatto ambientale e con un sempre maggiore livello di salubrità e vivibilità.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>M 10 Trasporti e diritto alla mobilità</p>

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.4</p> <p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>SICUREZZA DEL TERRITORIO: azione strategiche per una città sicura attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio e potenziamento della convenzione Polizia Locale; TUTELA IDROGEOLOGICA interventi di messa in sicurezza della rete idraulica e manutenzione rete idrica.</p> <p>Corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale mediante interventi per la sicurezza del territorio e delle persone.</p>	<p>M 03 Ordine Pubblico e Sicurezza</p> <p>M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>M 10 Trasporti e diritto alla mobilità</p> <p>M 11 Soccorso civile</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 2.5</p> <p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>PATRIMONIO E MANUTENZIONE ATTIVA DEL TERRITORIO: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico anche con progetti di coinvolgimento della cittadinanza finalizzati al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici.</p> <p>Riqualificazione e rigenerazione di arredi urbani, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>

PIANO STRATEGICO N. 3:	LA RETE LOCALE DEL WELFARE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE	MISSIONE
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1</p> <p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>PROGETTI DI INCLUSIONE E PROGETTI DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA: a Preganziol nessuno resta indietro attraverso percorsi di Welfare generativo e progetti di comunità.</p> <p>Creazione di una governance per un welfare partecipato che sperimenta percorsi e progetti in una logica di politiche attive e generative secondo principi di inclusione, solidarietà, e reciprocità e che consente di dare risposte adeguate ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, all'impatto della crisi, alle povertà ed ai fenomeni di marginalizzazione; difesa del ruolo della sanità pubblica nel territorio e politiche di accessibilità e fruibilità diffusa.</p>	<p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.2</p> <p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>ISTRUZIONE: politiche a sostegno delle famiglie per i servizi scolastici e prescolastici, sostegno alle scuole materne e sviluppo delle progettualità, completamento percorso per il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici scolastici e riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.</p> <p>Contenimento dei costi dei servizi scolastici e prescolastici attraverso l'attuazione delle politiche volte a sostenere le spese delle famiglie.</p> <p>Garantire la sicurezza degli edifici scolastici.</p>	<p>M 04 Istruzione e Diritto allo studio</p> <p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

COMMERCIO E TURISMO: sviluppo del piano del marketing urbano e tutela del commercio di vicinato e progetti di rivitalizzazione e di valorizzazione anche urbanistica del sistema ad arcipelago delle piazze comunali; valorizzazione del territorio dei suoi prodotti e delle ville storiche.

RISULTATO ATTESO

Dare nuovo slancio all'economia adottando un modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, commercio e turismo.

M 7 Turismo

M 14 Sviluppo economico e competitività

M 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PIANO STRATEGICO N. 4:	CULTURA - FORMAZIONE- ASSOCIAZIONI- E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'	MISSIONE
<p>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1</p>	<p>SPORT E ASSOCIAZIONISMO: sostegno e coinvolgimento delle associazioni nello sviluppo della vita della comunità, nell'organizzazione delle manifestazioni; sviluppo dello SPORTELLO ASSOCIAZIONI; diffondere la cultura dello sport in connessione con il mondo dell'educazione e realizzazione di un nuovo impianto sportivo.</p> <p>Aumento della pratica sportiva ricreativa e ludica per tutte le fasce sociali.</p> <p>Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo.</p> <p>Maggiore coinvolgimento delle associazioni alle scelte strategiche dello sviluppo della comunità.</p>	<p>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero</p> <p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>
<p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: organizzazione delle attività culturali e diffusione della cultura civica, valorizzando la Biblioteca quale centro culturale di Preganziol; sviluppo di un patto educativo coordinato e sinergico fra i vari soggetti: progetti per favorire la conoscenza ed il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo socio culturale della comunità.</p> <p>Garantire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività e di essere protagonisti del proprio progetto di vita e della vita cittadina.</p>	<p>M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero</p> <p>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

Quadro generale degli impieghi per missione

Descrizione	2022	2023	2024
Titolo:01.1. Spese correnti	2.930.006,73	2.882.131,07	2.877.876,73
Titolo:01.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.940.006,73	2.892.131,07	2.887.876,73
Titolo:03.1. Spese correnti	329.600,00	329.600,00	329.600,00
Titolo:03.2. Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	349.600,00	349.600,00	349.600,00
Titolo:04.1. Spese correnti	1.052.278,48	1.051.516,28	1.050.801,59
Titolo:04.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.052.278,48	1.051.516,28	1.050.801,59
Titolo:05.1. Spese correnti	139.120,00	144.120,00	144.120,00
Titolo:05.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	149.120,00	154.120,00	154.120,00
Titolo:06.1. Spese correnti	103.480,00	103.480,00	103.480,00
Titolo:06.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	103.480,00	103.480,00	103.480,00
Titolo:07.1. Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Miss.:07. Turismo	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo:08.1. Spese correnti	88.860,00	88.860,00	88.860,00
Titolo:08.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	88.860,00	88.860,00	88.860,00
Titolo:09.1. Spese correnti	429.669,24	424.560,91	422.335,06
Titolo:09.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	429.669,24	424.560,91	422.335,06
Titolo:10.1. Spese correnti	461.200,00	461.200,00	461.200,00
Titolo:10.2. Spese in conto capitale	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	886.200,00	886.200,00	886.200,00

Titolo:11.1. Spese correnti	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Miss.:11. Soccorso civile	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Titolo:12.1. Spese correnti	1.566.860,00	1.583.260,00	1.583.260,00
Titolo:12.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.566.860,00	1.583.260,00	1.583.260,00
Titolo:14.1. Spese correnti	83.660,00	83.660,00	83.660,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	83.660,00	83.660,00	83.660,00
Titolo:15.1. Spese correnti	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Titolo:16.1. Spese correnti	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Titolo:20.1. Spese correnti	141.353,49	133.963,10	151.373,10
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	141.353,49	133.963,10	151.373,10
Titolo:50.4. Rimborso Prestiti	180.597,47	187.497,66	177.282,54
Miss.:50. Debito pubblico	180.597,47	187.497,66	177.282,54
Titolo:99.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
Miss.:99. Servizi per conto terzi	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
TOTALE GENERALE	9.428.610,41	9.395.774,02	9.395.774,02

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione

La modalità di rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente, costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

Gradualmente si giungerà alla diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico, previsto dall'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto del controllo strategico saranno le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con la traduzione in obiettivo di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione in itinere, che comprende l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2020

- Riorganizzazione delle modalità operative della struttura comunale al fine di garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini e contemporaneamente la sicurezza dei dipendenti durante l'emergenza sanitaria a causa della diffusione del COVID-19. A tal fine si è provveduto all'acquisto di materiali (gel igienizzanti, mascherine, guanti...) e strutture (pannelli, etc...) per lo svolgimento dell'attività contenendo il rischio epidemiologico; la Giunta Comunale ha inoltre adottato la disciplina straordinaria del lavoro agile e conseguentemente sono state predisposte le misure necessarie per lo svolgimento del lavoro di buona parte dei dipendenti da casa; sono state attuate le misure finalizzate a garantire da remoto il funzionamento dell'attività istituzionale di Sindaco, Assessori e Consiglieri; sono stati rimodulati i servizi di sportello con implementazione dell'attività mediante servizio telefonico e ricevimento del pubblico solo su appuntamento.
- Nonostante il termine per l'assestamento di bilancio e la verifica degli equilibri sia slittato, a causa dell'emergenza sanitaria, dal 31 luglio al 30 settembre 2020, il Consiglio Comunale, in anticipo anche rispetto alla scadenza ordinaria, in data 21 luglio ha effettuato l'operazione per garantire quanto prima l'operatività del bilancio e dei servizi anche in riferimento all'attività di supporto ai soggetti del territorio. Con tale adempimento si è provveduto a: stimare le minori entrate sia di natura tributaria che extratributaria; ad inserire nella variazione di assestamento le risorse da trasferimenti già incassate (Fondo Sanificazione, Fondo di Solidarietà Alimentare, 30% del Fondo esercizio Funzioni Fondamentali, Fondo straordinario vigili) o per le quali era già quantificato l'importo (Fondi a ristoro COSAP, Imposta di Soggiorno, IMU turistica); a prevedere un importante ventaglio di interventi di sostegno a carattere non ripetitivo a favore delle famiglie, dei cittadini fruitori di servizi, delle imprese, dei soggetti che gestiscono attività sportive; a prevedere le maggiori spese nei diversi servizi caricandole sul bilancio comunale senza riversare tali costi direttamente sulle famiglie.
- Miglioramento delle modalità per l'erogazione dei servizi al cittadino on line. In tale ottica è stato attivato il **portale "Segnalazioni dal territorio"** per consentire al cittadino di comunicare direttamente le proprie segnalazioni. A seguito dell'emergenza COVID-19, l'Amministrazione comunale ha ritenuto altresì di attivare il servizio di messaggistica **Whatsapp** per la cittadinanza per poter ricevere aggiornamenti in tempo reale, in modo semplice, veloce

e gratuito sull'epidemia. Dal 19 ottobre 2020, visto l'importante seguito raggiunto (circa 2200 contatti attivi), l'utilizzo del medesimo canale è stato ampliato dai soli contenuti connessi alla pandemia a tutte le altre funzioni istituzionali. E' stato altresì attivato un ulteriore canale di comunicazione, mediante **Canale Telegram istituzionale**, il quale viene alimentato automaticamente con le notizie inserite nel sito web; è stato implementato il **sistema di iscrizione on line** ai servizi parascolastici.

- L'Amministrazione Comunale ha proseguito nel percorso di qualità anche nell'anno 2020, utilizzando il modello EFQM (European Foundation for Quality Management) ed il modello Common Assessment Framework (CAF) quale strumenti per la gestione della qualità con l'obiettivo di migliorare la soddisfazione del cittadino attraverso la qualità del servizio, ottimizzare e snellire i processi interni, incrementare la partecipazione e il coinvolgimento del personale dipendente.
- Si è proceduto all'acquisto delle attrezzature ed è stato conseguentemente avviato il lavoro per procedere alla digitalizzazione complessiva dell'archivio di edilizia privata: alla data del 31.12.2020 sono stati archiviati digitalmente 207 fascicoli, pari a quasi il 10% del totale.

PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO - SERVIZI TECNICI

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2020

- Prosecuzione del percorso riguardante la messa in sicurezza del patrimonio scolastico dal punto di vista sismico. In particolare sono stati conclusi i lavori di adeguamento e miglioramento presso la scuola primaria "Vittorino da Feltre" e la relativa palestra a Frescada e l'asilo nido Aquilone; sono stati inoltre conclusi i lavori per il miglioramento sismico della scuola dell'infanzia "Arcobaleno 1" di Frescada. Sono inoltre state stanziare le risorse necessarie per proseguire con la progettazione ed i lavori di messa in sicurezza sismica del plesso scolastico U. Foscolo del capoluogo;
- Fornitura, a tutti i plessi scolastici, della connessione su banda larga;
- Prosecuzione del percorso di rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici con gli interventi eseguiti presso la copertura del magazzino comunale e "l'ex sede Alpini" in via Manzoni;
- Avvio della progettazione per i lavori di riqualificazione della sede municipale e stanziamento delle risorse necessarie per la costituzione del FPV in merito al quadro economico dell'opera per un importo pari a circa 1,5 milioni di euro;
- Sono stati completati i lavori di realizzazione del secondo stralcio del percorso ciclopedonale lungo il lato est della strada Terraglio nella frazione di Frescada e sono stati affidati i lavori per la realizzazione del terzo stralcio (primo da progetto);
- Sono stati avviati i lavori di realizzazione del tratto di pista ciclopedonale che completa e mette in sicurezza i percorsi poderali del "Passante di Mestre" fra la frazione di Sambughé a Preganziol e quella di Campocroce a Mogliano Veneto conseguentemente all'intesa raggiunta con CAV S.p.A. e l'Amministrazione Comunale di Mogliano Veneto;
- Sono stati avviati i lavori per la realizzazione del primo stralcio del collegamento ciclopedonale fra la frazione di San Trovaso ed il capoluogo in via Baratta Nuova;
- Avvio della progettazione, grazie al finanziamento statale pari a 90.000 euro, per la realizzazione dell'illuminazione pubblica nei percorsi ciclopedonali di nuova costruzione a San Trovaso e a Sambughé;
- Sono stati conclusi i lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo;
- Nell'ambito dell'attività di manutenzione e riqualificazione del patrimonio pubblico, sono stati eseguiti i lavori di asfaltatura, per un importo pari a circa 450.000, delle vie Roma, Caboto, Sambughè (tratto compreso fra la rotonda con Via Boschetto e via Lussu), Don Minzoni (con relativo rifacimento

della linea per le acque bianche), Baratta Nuova (tratto nord compreso fra il Terraglio ed il sottopasso), Osoppo, Monfalcone, Palladio (con relativa messa in sicurezza di tutta l'area nei pressi dell'intersezione con via Vecellio e di accesso al distretto sanitario), Leopardi (nel tratto compreso fra le vie Rossi e Alighieri), e del sottopasso di San Trovaso; successivamente, grazie all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione conseguentemente all'approvazione del bilancio consuntivo 2018, è stata stanziata l'ulteriore somma di 500.000 euro per l'esecuzione dei lavori di asfaltatura delle vie Franchetti, Taliercio e Sambughè (tratto compreso fra via Luisello ed il confine comunale ad ovest);

- Stanziamento delle risorse necessarie per l'acquisizione della via di accesso alla struttura di Borgo Gatto e per i conseguenti incarichi di progettazione e realizzazione dei lavori;
- Nel contesto delle opere per la riqualificazione della frazione di San Trovaso, sono stati eseguiti i lavori per la messa in sicurezza ed il rifacimento dei marciapiedi nel tratto nord compreso fra il Terraglio e Via Sauro;
- Nel contesto delle opere per la riqualificazione della frazione di San Trovaso, sono stati eseguiti i lavori per il rifacimento e di messa in sicurezza dei marciapiedi utilizzati del percorso del Pedibus in via Don Minzoni e in via Bassa;
- Nel contesto delle opere volte alla riqualificazione della frazione di San Trovaso sono stati realizzati i lavori riguardanti il quarto ed ultimo stralcio per il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica;
- Nel contesto delle opere per la riqualificazione della frazione di Sambughè, sono stati eseguiti i lavori per la messa in sicurezza del tratto pedonale ad est di via Vanina compreso fra via Sambughé ed il cimitero;
- Nel contesto delle opere volte alla riqualificazione della frazione di Sambughè sono stati realizzati i lavori riguardanti il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica su parte di via Sambughé e via Vanina;
- Rifacimento e messa in sicurezza del ponte ciclopedonale presente lungo la ciclabile di via Schiavonia;
- Stanziamento delle risorse necessarie per i lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto elettrico del circolo tennis a Preganziol;
- Completamento dei lavori di sostituzione della copertura di uno dei campi da tennis presso il circolo di Preganziol;
- Prosecuzione della ripristinata attività di escavazione dei fossati comunali grazie alla collaborazione con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e l'utilizzo, da parte di quest'ultimo, delle risorse ottenute dal comune di Preganziol con la partecipazione al bando regionale volto al sostegno delle attività di messa in sicurezza idraulica del territorio;
- Grazie all'intervento congiunto di dei gestori Veritas SpA e ATS Srl, a carico di quest'ultimi sono stati avviati i lavori per l'ampliamento della rete acquedottistica nella zona di via Bacchina a Settecomuni in risposta alla problematica dell'inquinamento da mercurio nelle acque di falda;

- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della qualità dell'aria e della potabilità delle acque destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda;
- Adesione al nuovo PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima); è stata inoltre stanziata la somma di euro 5.000 (tanto per l'anno 2019 che per l'anno 2020) per finanziare il "Bando Caldaie" per l'assegnazione di incentivi economici per la sostituzione delle vecchie caldaie, finalizzato al risparmio energetico negli impianti termici civili e per il miglioramento della qualità dell'aria;
- Installazione nel territorio di 9 colonnine per la ricarica di veicoli elettrici;
- Approvazione della Dichiarazione di emergenza climatica ecologica da parte del Consiglio Comunale all'unanimità (primo Comune della Provincia di Treviso e terzo comune nel Veneto)
- Realizzazione di un parco giochi inclusivo presso l'area verde di via Giorgione a seguito del percorso di progettazione condivisa con gli operatori di Casa Codato;
- A seguito dell'attività di censimento di tutte le alberature pubbliche del territorio si è proseguito il lavoro di messa in sicurezza del patrimonio arboreo; inoltre si è provveduto alla messa a dimora di nuovi alberi nelle aree verdi pubbliche, precisamente 93 nuove piante nell'anno 2018 e 159 nell'anno 2019;
- E' stata sottoscritta la convenzione con l'Ordine degli Architetti (APPC) di Treviso per avviare, sulle linee di quanto elaborato in collaborazione con il progetto di partecipazione "Preganziol Bene Comune", il concorso di progettazione finalizzato alla realizzazione di un nuovo "Bosco Urbano" a est del centro abitato del capoluogo lungo via Schiavonia nelle aree di proprietà comunale;
- Si è provveduto a seminare, in collaborazione con l'associazione "Apat Apicoltori in Veneto", piante mellifere in un'area edificabile di circa 1000 mq di proprietà comunale in via Fiandre, per dare il proprio contributo alla sopravvivenza degli insetti impollinatori;
- E' stato approvato dal Consiglio Comunale il "Secondo" Piano degli Interventi. Con la pianificazione prevista in tale strumento l'Amministrazione ha preservato 39 ettari dal cemento. Con la variante al PAT conseguente alla Legge Regionale sul consumo di suolo sono infatti stati preservati dalla trasformabilità 22 ettari fino almeno al 2050; ad essi vanno sommati gli ulteriori 17 ettari che derivano dall'approvazione del 2° Piano degli Interventi;
- E' stato affidato ed avviato il lavoro è finalizzato all'adozione ed all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un'apposita variante al secondo Piano degli Interventi riguardante la revisione dei gradi di protezione degli edifici di interesse storico ambientale;

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO - SERVIZI ALLE PERSONE

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2020

La programmazione delle politiche sociali, di welfare e l'erogazione dei servizi parascolastici alle famiglie sono state ovviamente stravolte dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19. Durante ed a seguito della stessa, infatti, a sostegno delle famiglie e dei soggetti maggiormente in difficoltà l'Amministrazione ha sviluppato una lunga serie di azioni, fra le quali si evidenziano:

- Acquisto di buoni spesa alimentari, grazie al fondo di 89.548,72 euro stanziato dallo Stato in favore del Comune di Preganziol, per le famiglie bisognose;
- Attivazione della possibilità di ricevere donazioni solidali su conto corrente comunale: in virtù di questa iniziativa sono stati raccolti circa 20.000 euro grazie alla generosità dei cittadini. Anche queste risorse sono state destinate all'acquisto di buoni alimentari;
- Stanziamento di un ulteriore fondo pari a 30.000 euro per sostenere le spese delle famiglie in difficoltà;
- Attivazione del servizio di consegna della spesa a domicilio (oltre 200 spese consegnate);
- Sostegno all'attivazione dei centri diurni gestiti dalle cooperative "La Scintilla" e Castelmonte per accogliere le persone bisognose e dare sollievo alle famiglie di provenienza
- Costituzione di un fondo pari a 130.000 euro a sostegno delle famiglie per favorire la frequentazione dei centri estivi da parte dei giovani;
- Costituzione di un fondo pari a circa 23.000 euro per assorbire i maggiori costi collegati all'attività dei centri estivi dei nidi comunali e per non scaricare nessuno di detti maggiori costi sulle famiglie;
- Costituzione di un fondo pari a 18.500 euro per restituire alle famiglie il costo da loro sostenuto per il servizio di trasporto scolastico non goduto;
- Costituzione di un fondo pari a 19.500 euro per calmierare i costi a carico delle famiglie per la frequentazione delle scuole dell'infanzia paritarie;
- Costituzione di un fondo pari a 170.000 euro a sostegno dell'attività dei gestori degli impianti sportivi;
- Costituzione di un fondo pari a 40.000 euro per favorire maggiormente l'accesso al credito da parte delle aziende del territorio;
- Potenziamento del progetto di sorveglianza dei parchi comunali, in collaborazione con i "Nonni Vigile".

Per ciò che riguarda le attività ordinarie, invece, tutte le progettualità avviate all'interno del "Cantiere delle Famiglie" (Doposcuola Tempo+, NonNegozio, Educativa Domiciliare, Sport in Comune, Famiglie in Rete, Coordinamento delle Caritas, Operatività di strada rivolta ai giovani), che sviluppa un "progetto di comunità", sono di fatto state confermate, anche se ovviamente hanno subito un brusco rallentamento a causa del periodo di lock-down. Oltre a ciò è opportuno sottolineare le seguenti azioni:

- Avvio di un nuovo progetto per sostenere i ragazzi con disabilità ed delle loro famiglia, ovvero un ciclo di incontri e laboratori, grazie alla collaborazione con l'Associazione Auser Polaris.

Nell'ambito delle politiche per le pari opportunità si evidenziano le seguenti azioni:

- Prosecuzione del Partnernariato con Network Antitratta Regione Veneto per continuare nell'attività degli operatori di strada lungo la SS13.

Nell'ambito delle azioni rivolte alla fascia di popolazione più anziana si sottolineano i seguenti interventi:

- Approvazione in Consiglio Comunale della convenzione fra l'Amministrazione Comunale e la cooperativa Castelmonte, prodromica alla realizzazione della struttura di Borgo Gatto;
- Conferma della costituzione del fondo (10.000 euro) per sostenere le famiglie nel pagamento dell'abbonamento per il trasporto pubblico necessario ai figli che frequentano la scuola secondaria di secondo grado;
- Conferma dello stanziamento di risorse di bilancio per i contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia parrocchiali (per un totale di € 140.000);
- Conferma dello stanziamento di risorse di bilancio come contributo a favore dell'I.C. Foscolo a sostegno di vari progetti scolastici;
- Incremento dell'utilizzo di cibi certificati da agricoltura o allevamento biologico nelle mense scolastiche;
- Prosecuzione e valorizzazione del progetto Pedibus;
- Riconoscimento al Comune di Preganziol del titolo "Città che legge";
- Riconoscimento del distretto del commercio di Preganziol da parte della Regione Veneto ed approvazione della Convenzione fra Amministrazione Comunale e l'associazione dei commercianti "ASSE T";

- Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Preganziol e l'Associazione Nazionale di promozione organizzazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali finalizzato all'istituzione di un servizio di Segretariato Sociale per dare assistenza alle famiglie e alle aziende in stato di sovra indebitamento (OCC, Organismo di Composizione della Crisi);
- Conferma dello stanziamento a bilancio delle risorse necessarie all'erogazione dei contributi ai Consorzi di Garanzia Fidi;
- Approvazione del nuovo Regolamento comunale per l'assegnazione di immobili comunali ad Associazioni ed Enti senza fini di lucro;
- Incremento del contributo destinato alle attività associative della Protezione Civile di Preganziol al fine di sostituire la strumentazione necessaria per le comunicazioni con nuovi apparecchi digitali;
- Prosecuzione del percorso di sistemazione e riqualificazione dell'impianto di videosorveglianza esistente;
- Sottoscrizione della nuova Convenzione con i comuni di Mogliano Veneto e Casier per la gestione associata del servizio di Polizia Locale.

Sezione operativa

2. SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Ses. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive vengono individuati ed illustrati gli obiettivi operativi declinati nei Programmi di bilancio, come prevede il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Sezione operativa

Parte 1

2.1 SEZIONE OPERATIVA - PARTE 1

Dettaglio dei piani operativi e distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio

PIANO STRATEGICO N. 1:	PARTECIPAZIONE - TRASPARENZA - COMUNICAZIONE PER UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	TRASPERENZA, PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E LEGALITA': diffusione degli strumenti e degli istituti della trasparenza finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi nonché della cultura della legalità; consolidamento e rafforzamento del confronto e dell'ascolto fra amministratori e cittadini con percorsi di democrazia partecipata; potenziamento della comunicazione istituzionale e attività per l'informazione e il coinvolgimento della cittadinanza.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.1.1	Concreta attuazione del principio di trasparenza nei processi amministrativi e politici in ambito comunale attraverso nuove modalità di interazione e partecipazione, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino.	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali

1.1.2	Promozione della legalità e adozione misure anticorruzione e piena attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.1.3	Adeguamento e applicazione delle nuove fonti normative.	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.1.4	Consolidamento del sistema dei controlli interni, previsti dalla normativa vigente, che garantiscano un efficace sistema di rendicontazione dell'attività dell'amministrazione e degli indicatori gestionali dei servizi comunali, al fine di favorire la trasparenza nell'azione del comune e a migliorare la qualità dei servizi.	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.1 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.11 Altri servizi generali
1.1.5	Rafforzamento ed implementazione dei percorsi partecipativi e di ascolto dei cittadini, finalizzati ad alimentare un sentimento di appartenenza e senso civico anche attraverso lo sviluppo ed allargamento del percorso di democrazia partecipata "Preganziol Bene Comune" e la valorizzazione di una "democrazia rappresentativa e partecipativa di prossimità".	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale

1.1.6	Coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione dei beni e degli spazi pubblici attraverso apposito regolamento.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
1.1.7	Ingresso delle nuove generazioni nella gestione della cosa pubblica attraverso la promozione di forme educative alla partecipazione.	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale
1.1.8	Potenziamento e sistematizzazione degli strumenti di comunicazione interna ed esterna finalizzato a diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini anche mediante l'implementazione della piattaforma web e l'apertura di nuovi canali di comunicazione.	Programmi 1.11 Altri servizi generali
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE: processi di razionalizzazione delle procedure amministrative al fine di ottimizzare risorse umane e strumentali anche attraverso rapporti collaborativi, sviluppo e rafforzamento di reti fra enti.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.2.1	Semplificazione delle procedure amministrative, anche mediante implementazione delle applicazioni informatiche in dotazione e omogeneizzazione delle procedure.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali

1.2.2	Riorganizzazione operatività uffici e revisione modalità di gestione dei servizi al fine di garantire la qualità dei servizi.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.2.3	Consolidamento della gestione associata dei servizi.	Programmi 1.11 Altri servizi generali
1.2.4	Azioni di miglioramento dei servizi interni ed esterni.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.2.5	Ottimizzazione della gestione del personale attraverso politiche di valorizzazione e sviluppo.	Programmi 1.10 Risorse Umane

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3	POLITICHE FINANZIARIE FISCALI TRIBUTARIE: sviluppo e consolidamento degli strumenti di programmazione e controllo nell'ambito della gestione delle entrate e ottimizzazione della spesa al fine del contenimento della pressione tributaria locale.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 03 Ordine pubblico e sicurezza
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.3.1	Implementazione delle attività finalizzate a combattere il fenomeno della evasione e della elusione dei tributi erariali e comunali.	Programmi 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
1.3.2	Razionalizzazione delle spese di funzionamento.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.3.3	Ottimizzazione delle entrate mediante la riqualificazione e la velocizzazione delle metodologie di accertamento e di riscossione delle entrate.	Programmi 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 3.1 Polizia locale e amministrativa
1.3.4	Sviluppo di strumenti di conoscenza a supporto delle decisioni.	Programmi 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

1.3.5	Ottimizzare il processo di razionalizzazione e controllo sugli organismi partecipati già avviato negli anni scorsi alla luce delle norme contenute nel TU in materia di società partecipate e in ottemperanza al regolamento per il controllo sulle società partecipate.	Programmi 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
1.3.6	Implementazione, e piena applicazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni di beni patrimoniali.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
1.3.7	Rivisitazione concessioni in essere finalizzata ad una razionalizzazione nell'utilizzo beni immobili comunali.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
OBIETTIVO STRATEGICO 1.4	AMMINISTRAZIONE DIGITALE: potenziamento attività per l'integrale applicazione del CAD e dei processi e strumenti informatici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.4.1	Favorire l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini anche individuando nuove soluzioni tecnologiche.	Programmi 1.8 Statistica e Sistemi informativi
1.4.2	Garantire il funzionamento del sistema informatico dell'amministrazione privilegiando qualità ed economicità.	Programmi 1.8 Statistica e Sistemi informativi
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	SERVIZI AL CITTADINO DI QUALITA': promozione della qualità dei servizi anche attraverso il monitoraggio periodico di gradimento degli stessi da parte degli utenti.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 04 Istruzione e diritto allo studio M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OBIETTIVI OPERATIVI		

<p>1.5.1</p>	<p>Consolidamento e potenziamento dei sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza nei confronti dei servizi erogati dal Comune e delle Carte dei servizi quali strumenti necessari per lo sviluppo di progetti di miglioramento dei servizi interni ed esterni.</p>	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.2 Segreteria Generale 1.11 Altri servizi generali 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 5.2 Attività culturale e interventi diversi nel settore culturale 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie
<p>1.5.2</p>	<p>Miglioramento della performance organizzativa di ente attraverso il monitoraggio e l'analisi della performance individuale.</p>	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.2 Segreteria Generale 1.11 Altri servizi generali

PIANO STRATEGICO N. 2:	UNA CRESCITA INTELLIGENTE DEL TERRITORIO PER UNA CITTA' AD ALTA QUALITA' URBANA	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	RIVALUTAZIONE DEL TERRITORIO: sviluppo del territorio sulla base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale secondo un principio di contenimento di consumo del suolo e rivalutazione dell'esistente.	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.1.1	Attuazione politiche finalizzate a limitare il consumo di suolo.	Programmi 8.1 Urbanistica ed assetto del territorio
2.2.2	Rigenerazione edilizia diffusa tramite premialità edificatorie o riduzione degli oneri di urbanizzazione per interventi di rivalutazione e ristrutturazione.	Programmi 8.1 Urbanistica ed assetto del territorio
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2	MOBILITA' SOSTENIBILE: realizzazione di percorsi ciclopedonali, riorganizzazione del trasporto pubblico locale, miglioramento della viabilità, interventi di manutenzione stradale, abbattimento delle barriere architettoniche.	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.2.1	Incrementare la sostenibilità ambientale della mobilità attraverso il completamento e la nuova realizzazione di percorsi ciclopedonali.	Programmi 10.2 Trasporto pubblico locale 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali

2.2.2	Migliorare e riorganizzare il servizio di trasporto pubblico locale favorendo, anche a livello sovracomunale, l'integrazione delle offerte di mobilità, e realizzando uno studio per un sistema integrato di trasporto per le fasce più deboli della popolazione per agevolare gli spostamenti di prima necessità.	Programmi 10.2 Trasporto pubblico locale
2.2.3	Manutenzione e messa in sicurezza dei percorsi pedonali con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.	Programmi 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.2.4	Completamento opere di grande viabilità.	Programmi 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3	AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO: tutela del territorio e delle sue risorse e ricchezze; ottimizzare la qualità della vita, anche con iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione delle tematiche ambientali; sviluppo PAES; attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.3.1	Azioni per la riduzione delle emissioni di CO ₂ e dell'inquinamento sia atmosferico (PAES) sia idrico, elettromagnetico, acustico, amianto, fitofarmaci ecc...	Programmi 9.1 Difesa del suolo 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 9.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.3.2	Interventi per la riduzione e la razionalizzazione dei consumi energetici ed implementazione delle azioni per l'efficienza energetica mediante la riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti pubblici e produzione di energia rinnovabile.	Programmi 1.6 Ufficio Tecnico 1.11 Altri servizi generali 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali

2.3.3	Ottimizzazione e progressiva riqualificazione del verde pubblico anche attraverso nuove forme di gestione del verde pubblico rispettose dell'ambiente, aperte alla collaborazione pubblico-privato ed anche finalizzate alla mitigazione dell'impatto delle grandi arterie sul territorio.	Programmi 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.3.4	Promuovere azioni ed iniziative nel campo del contenimento della produzione dei rifiuti e loro differenziazione.	Programmi 9.03 Rifiuti
OBIETTIVO STRATEGICO 2.4	SICUREZZA DEL TERRITORIO: azione strategiche per una città sicura attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio e potenziamento della convenzione Polizia Locale; TUTELA IDROGEOLOGICA interventi di messa in sicurezza della rete idraulica e manutenzione rete idrica.	M 03 Ordine Pubblico e Sicurezza M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 10 Trasporti e diritto alla mobilità M 11 Soccorso civile
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.4.1	Consolidare le azioni di prevenzione, monitoraggio e repressione dei comportamenti scorretti e a rischio sperimentando soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.2	Rafforzamento azioni integrate e momenti di concertazione con le diverse forze dell'Ordine operanti nel territorio per un presidio congiunto del territorio.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa
2.4.3	Azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni sui temi di sicurezza urbana e di crescita del senso civico anche attraverso la promozione di iniziative educative al senso civico ed alla coesione sociale e di prevenzione alle attività criminose.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa
2.4.4	Affinamento e potenziamento della gestione associata del Servizio di Polizia Locale.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa

2.4.5	Interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante il rilievo e l'analisi delle condizioni idrogeologiche del territorio, la verifica della situazione delle relative infrastrutture, con pianificazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza ed adeguamento.	Programmi 9.1 Difesa del suolo 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.6	Interventi volti a garantire la sicurezza ed efficienza della rete stradale e dell'illuminazione pubblica, con particolare riferimento all'ambito del Terraglio.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.7	Garantire la sicurezza del territorio mediante attività di Protezione Civile e prevenzione degli eventi calamitosi dando attuazione al Piano di Protezione Civile.	Programmi 11.1 Sistema di protezione civile
OBIETTIVO STRATEGICO 2.5	PATRIMONIO E MANUTENZIONE ATTIVA DEL TERRITORIO: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico anche con progetti di coinvolgimento della cittadinanza finalizzati al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	OBIETTIVI OPERATIVI	
2.5.1	Pianificazione delle esigenze manutentive prioritarie del patrimonio comunale definendo gli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio tecnico 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.5.2	Interventi finalizzati alla massima fruibilità degli spazi comunali che possono ospitare occasioni e momenti di aggregazione per la cittadinanza e le associazioni.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

PIANO STRATEGICO N. 3:	LA RETE LOCALE DEL WELFARE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	PROGETTI DI INCLUSIONE E PROGETTI DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA: a Preganziol nessuno resta indietro attraverso percorsi di Welfare generativo e progetti di comunità.	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
OBIETTIVI OPERATIVI		
3.1.1	Interventi a favore delle famiglie in una logica di sistema integrato rafforzando la partecipazione e la responsabilizzazione delle stesse all'interno della comunità di riferimento.	Programmi 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa 12.8 Cooperazione e associazionismo
3.1.2	Potenziamento e consolidamento dei servizi a favore di anziani, disabili, infanzia, minori attraverso il sostegno di progetti e iniziative per l'inclusione degli stessi.	Programmi 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa 12.8 Cooperazione e associazionismo
3.1.3	Prevenzione del disagio e della coesione sociale dei soggetti svantaggiati sia contribuendo alla realizzazione di politiche di inserimento lavorativo sia attraverso l'attuazione di progetti che sperimentano nuove modalità di risposta ai bisogni.	Programmi 12.2 Interventi per la disabilità 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa

3.1.4	Definizione ed individuazione di un percorso, anche a livello sovracomunale, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative.	Programmi 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 8.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
3.1.5	Completare il percorso finalizzato alla realizzazione di "Borgo Gatto".	Programmi 12.3 Interventi per gli anziani
3.1.6	Politiche per la tenuta e lo sviluppo del sistema Socio-Sanitario a favore dei cittadini.	Programmi 12.7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	ISTRUZIONE: politiche a sostegno delle famiglie per i servizi scolastici e prescolastici, sostegno alle scuole materne e sviluppo delle progettualità, completamento percorso per il miglioramento/adequamento sismico degli edifici scolastici e riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.	M 04 Istruzione e Diritto allo studio M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OBIETTIVI OPERATIVI		
3.2.1	Politiche a sostegno delle famiglie per favorire la fruibilità dei servizi scolastici in linea con i principi di uguaglianza sostanziale promossi dalla nostra Costituzione.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3.2.2	Consolidare il rapporto con le Istituzioni Scolastiche del Territorio per concordare e sostenere le progettualità per lo sviluppo formativo delle giovani generazioni.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3.2.3	Riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3	COMMERCIO E TURISMO: sviluppo del piano del marketing urbano e tutela del commercio di vicinato e progetti di rivitalizzazione e di valorizzazione anche urbanistica del sistema ad arcipelago delle piazze comunali; valorizzazione del territorio dei suoi prodotti e delle ville storiche.	M 7 Turismo M 14 Sviluppo economico e competitività M 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
OBIETTIVI OPERATIVI		
3.3.1	Azioni volte alla promozione del turismo e valorizzazione delle eccellenze del territorio e dell'identità della città, anche all'interno delle politiche sovracomunali.	Programmi 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo 14.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 16.1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
3.3.2	Evoluzione delle strategie di promo commercializzazione con particolare riferimento alla valorizzazione del commercio di vicinato.	Programmi 14.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
3.3.3	Valutazione dei possibili percorsi per la valorizzazione del "sistema delle piazze" a Preganziol.	Programmi 14.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
3.3.4	Valorizzazione dell'attività agricola e delle attività economiche come momento per riflettere su un'economia sostenibile più attenta alla qualità e alla salubrità dei prodotti e più in generale alla difesa dell'ambiente.	Programmi 16.1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
3.3.5	Definizione di progettualità finalizzate alla valorizzazione del patrimonio delle Ville quale fattore di sviluppo del territorio.	Programmi 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

PIANO STRATEGICO N. 4:	CULTURA - FORMAZIONE- ASSOCIAZIONI- E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1	SPORT E ASSOCIAZIONISMO: sostegno e coinvolgimento delle associazioni nello sviluppo della vita della comunità, nell'organizzazione delle manifestazioni; sviluppo dello SPORTELLO ASSOCIAZIONI; diffondere la cultura dello sport in connessione con il mondo dell'educazione e realizzazione di un nuovo impianto sportivo.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OBIETTIVI OPERATIVI		
4.1.1	Favorire la pratica sportiva da promuovere come valore per la salute psicofisica, per i valori educativi, per la capacità di creare socialità, anche attraverso la promozione e l'incentivazione anche delle fasce più deboli.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero 6.2 Giovani
4.1.2	Riqualificazione dell'impiantistica esistente ed introduzione nuove forme di gestione coinvolgendo attivamente il partner privato/associazioni.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.3	Coinvolgimento delle Associazioni e dei praticanti al processo decisionale.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.4	Realizzazione di nuovi spazi per favorire l'accoglimento delle esigenze in termini di frequentazione della pratica sportiva.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.5	Realizzazione di nuovi spazi da destinare alle associazioni del territorio per favorire l'organizzazione di manifestazioni ed eventi per l'aggregazione della comunità.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 12.8 Cooperazione e associazionismo

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2	CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: organizzazione delle attività culturali e diffusione della cultura civica, valorizzando la Biblioteca quale centro culturale di Preganziol; sviluppo di un patto educativo coordinato e sinergico fra i vari soggetti: progetti per favorire la conoscenza ed il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo socio culturale della comunità.	M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
OBIETTIVI OPERATIVI		
4.2.1	Azioni volte a qualificare il sistema bibliotecario come strumento di accesso alla cultura e sede di aggregazione.	Programmi 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
4.2.2	Interventi finalizzati alla messa in rete del territorio favorendo le relazioni tra i soggetti culturali locali ed il dialogo interculturale al fine di rimuovere le barriere culturali.	Programmi 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 12.8 Cooperazione e associazionismo
4.2.3	Interventi finalizzati alla promozione del benessere dei giovani e all'inclusione delle situazioni di emarginazione e disagio.	Programmi 6.1 Giovani 12.4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
4.4.4	Sostenere la rete tra Istituzioni e soggetti che promuovono attività culturali attivando collaborazioni e sinergie per attuare un sistema culturale condiviso.	Programmi 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 12.8 Cooperazione e associazionismo

Quadro delle risorse finanziarie per programmi

	2022	2023	2024
DESCRIZIONE	Previslone	Previslone	Previslone
Titolo:01.01.1. Spese correnti	147.261,00	147.261,00	147.261,00
Titolo:01.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.01. Organi istituzionali	147.261,00	147.261,00	147.261,00
Titolo:01.02.1. Spese correnti	243.960,00	243.960,00	243.960,00
Progr.:01.02. Segreteria generale	243.960,00	243.960,00	243.960,00
Titolo:01.03.1. Spese correnti	314.060,00	281.460,00	281.460,00
Titolo:01.03.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	314.060,00	281.460,00	281.460,00
Titolo:01.04.1. Spese correnti	173.624,00	177.278,00	177.278,00
Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	173.624,00	177.278,00	177.278,00
Titolo:01.05.1. Spese correnti	64.510,00	64.510,00	64.510,00
Titolo:01.05.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	64.510,00	64.510,00	64.510,00
Titolo:01.06.1. Spese correnti	594.908,73	590.879,07	586.624,73
Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progr.:01.06. Ufficio tecnico	604.908,73	600.879,07	596.624,73
Titolo:01.07.1. Spese correnti	299.410,00	299.410,00	299.410,00
Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	299.410,00	299.410,00	299.410,00
Titolo:01.08.1. Spese correnti	85.270,00	85.270,00	85.270,00
Titolo:01.08.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	85.270,00	85.270,00	85.270,00
Titolo:01.10.1. Spese correnti	699.363,00	695.463,00	695.463,00
Titolo:01.10.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.10. Risorse umane	699.363,00	695.463,00	695.463,00

Titolo:01.11.1. Spese correnti	307.640,00	296.640,00	296.640,00
Progr.:01.11. Altri servizi generali	307.640,00	296.640,00	296.640,00
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.940.006,73	2.892.131,07	2.887.876,73
Titolo:03.01.1. Spese correnti	329.600,00	329.600,00	329.600,00
Titolo:03.01.2. Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	349.600,00	349.600,00	349.600,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	349.600,00	349.600,00	349.600,00
Titolo:04.01.1. Spese correnti	246.408,48	245.646,28	244.931,59
Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	246.408,48	245.646,28	244.931,59
Titolo:04.02.1. Spese correnti	359.800,00	359.800,00	359.800,00
Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	359.800,00	359.800,00	359.800,00
Titolo:04.06.1. Spese correnti	446.070,00	446.070,00	446.070,00
Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	446.070,00	446.070,00	446.070,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.052.278,48	1.051.516,28	1.050.801,59
Titolo:05.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0	0
Titolo:05.02.1. Spese correnti	139.120,00	144.120,00	144.120,00
Titolo:05.02.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	149.120,00	154.120,00	154.120,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	149.120,00	154.120,00	154.120,00
Titolo:06.01.1. Spese correnti	94.980,00	94.980,00	94.980,00
Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:06.01. Sport e tempo libero	94.980,00	94.980,00	94.980,00
Titolo:06.02.1. Spese correnti	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Progr.:06.02. Giovani	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	103.480,00	103.480,00	103.480,00
Titolo:07.01.1. Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Miss.:07. Turismo	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo:08.01.1. Spese correnti	78.860,00	78.860,00	78.860,00
Titolo:08.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	78.860,00	78.860,00	78.860,00
Titolo:08.02.1. Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progr.:08.02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	88.860,00	88.860,00	88.860,00
Titolo:09.01.1. Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo:09.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:09.01. Difesa del suolo	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo:09.02.1. Spese correnti	340.650,00	337.650,00	337.650,00
Titolo:09.02.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	340.650,00	337.650,00	337.650,00
Titolo:09.03.1. Spese correnti	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Progr.:09.03. Rifiuti	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Titolo:09.04.1. Spese correnti	22.019,24	19.910,91	17.685,06
Titolo:09.04.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	22.019,24	19.910,91	17.685,06
Titolo:09.08.1. Spese correnti	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Progr.:09.08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	429.669,24	424.560,91	422.335,06
Titolo:10.05.1. Spese correnti	461.200,00	461.200,00	461.200,00
Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	886.200,00	886.200,00	886.200,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	886.200,00	886.200,00	886.200,00
Titolo:11.01.1. Spese correnti	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	16.400,00	16.400,00	16.400,00

Titolo:11.02.1. Spese correnti	0	0	0
Progr.:11.02. Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0
Miss.:11. Soccorso civile	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Titolo:12.01.1. Spese correnti	332.600,00	331.000,00	331.000,00
Titolo:12.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	332.600,00	331.000,00	331.000,00
Titolo:12.02.1. Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo:12.03.1. Spese correnti	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Titolo:12.04.1. Spese correnti	328.600,00	346.600,00	346.600,00
Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	328.600,00	346.600,00	346.600,00
Titolo:12.05.1. Spese correnti	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Titolo:12.06.1. Spese correnti	33.600,00	33.600,00	33.600,00
Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	33.600,00	33.600,00	33.600,00
Titolo:12.07.1. Spese correnti	680.360,00	680.360,00	680.360,00
Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	680.360,00	680.360,00	680.360,00
Titolo:12.08.1. Spese correnti	11.100,00	11.100,00	11.100,00
Progr.:12.08. Cooperazione e associazionismo	11.100,00	11.100,00	11.100,00
Titolo:12.09.1. Spese correnti	20.100,00	20.100,00	20.100,00
Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	20.100,00	20.100,00	20.100,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.566.860,00	1.583.260,00	1.583.260,00
Titolo:14.02.1. Spese correnti	21.700,00	21.700,00	21.700,00
Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	21.700,00	21.700,00	21.700,00
Titolo:14.04.1. Spese correnti	61.960,00	61.960,00	61.960,00

Progr.:14.04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	61.960,00	61.960,00	61.960,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	83.660,00	83.660,00	83.660,00
Titolo:15.01.1. Spese correnti	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Progr.:15.01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Titolo:16.01.1. Spese correnti	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Progr.:16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Titolo:20.01.1. Spese correnti	42.158,49	34.768,10	52.178,10
Progr.:20.01. Fondo di riserva	42.158,49	34.768,10	52.178,10
Titolo:20.02.1. Spese correnti	99.195,00	99.195,00	99.195,00
Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	99.195,00	99.195,00	99.195,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	141.353,49	133.963,10	151.373,10
Titolo:50.02.4. Rimborso Prestiti	180.597,47	187.497,66	177.282,54
Progr.:50.02.	180.597,47	187.497,66	177.282,54
Miss.:50. Debito pubblico	180.597,47	187.497,66	177.282,54
Titolo:99.01.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
Progr.:99.01.	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
Miss.:99. Servizi per conto terzi	1.414.500,00	1.414.500,00	1.414.500,00
TOTALE GENERALE	9.428.610,41	9.395.774,02	9.395.774,02

Impegni assunti nell'esercizio 2021 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2022 e seguenti

Le spese già impegnate con riferimento a contratti ovvero le spese di funzionamento già impegnate per i prossimi esercizi risultano così sintetizzate, con riferimento ai macroaggregati di spesa del bilancio 2022-2024:

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		2022	2023	2024
		Impegni	Impegni	Impegni
	TITOLO 1 - Spese correnti			
10	Redditi da lavoro dipendente	45.440,07	1.968,94	1.968,94
10	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.383,19	135,19	135,19
10	Acquisto di beni e servizi	438.841,37	306.823,24	242.496,76
10	Trasferimenti correnti	3.915,50		
10	Interessi passivi			
10	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
11	Altre spese correnti	48.007,47	48.007,47	
10	Totale TITOLO 1	538.587,60	356.935,54	244.600,89
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
20	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
20	Contributi agli investimenti			
20	Altre spese in conto capitale			
20	Totale TITOLO 2	-	-	-
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
40	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo			
40	Totale TITOLO 4	-	-	-
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
70	Uscite per partite di giro			
70	Uscite per conto terzi			
70	Totale TITOLO 7	-	-	-
TOTALE IMPEGNI		538.587,60	356.935,54	244.600,89

Sezione operativa

Parte 2

2.2 SEZIONE OPERATIVA – PARTE 2

Gli investimenti

Per il Programma Triennale dei Lavori Pubblici si rimanda alla sezione relativa agli investimenti di cui al punto 1.3 della Sezione Strategica.

Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021 – 2023

Il complesso quadro normativo che governa i vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale prevede ai fini della programmazione del fabbisogno di personale, il rispetto dei seguenti vincoli:

- il rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché l'invio degli stessi, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato (art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 24.6.2016 n.113, convertito con legge 7.8.2016 n. 160);
- nell'anno 2020 l'Ente è da considerarsi in equilibrio avendo raggiunto un risultato di competenza dell'esercizio non negativo ai sensi del comma 821 della L. 145/2018, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2021;
- nell'anno 2021 l'Ente è da considerarsi potenzialmente in equilibrio potendo raggiungere un risultato di competenza dell'esercizio non negativo ai sensi del comma 821 della L. 145/2018, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 30.12.2020;
- il rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557 quater dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii);
- il rispetto della nuova normativa, introdotta dall'art. 33 del D.L. 34 del 30.4.2019, cosiddetto "Decreto Crescita", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale in base alla sostenibilità Finanziaria e che introduce ai fini della determinazione della spesa di personale, la definizione di *"spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati"*; tale misura è divenuta operativa con l'emanazione del previsto decreto ministeriale attuativo del 17.3.2020;
- l'aver effettuato la ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero o eccedenza di personale (art. 33, D.Lgs 165/2001);
- l'aver approvato il Piano triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 58 D.Lgs 1988/2006);
- l'aver limitato eventuali assunzioni a termine nel limite della spesa sostenuta al medesimo titolo nell'anno 2009;
- l'aver attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. 66/2014);

- l'aver approvato il bilancio di previsione 2021-2023 e a oggi il conto consuntivo 2020, nonché aver trasmesso i dati sui propri conti consolidati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche nei 30 giorni successivi al termine previsto per l'approvazione dei documenti contabili (art. 9, 1-quinquies del D.L. 113/2006);

Deve, altresì, essere rispettato il D.L. 24/4/2017, n. 50, convertito con la L. 96 del 21/6/2017, che rafforza il principio per cui la dotazione organica sia determinata tenendo conto degli effettivi fabbisogni di personale, allo scopo di accrescere l'efficienza e razionalizzare il costo del lavoro, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria e che pertanto debba essere costituita, entro i limiti di spesa consentiti dalla legge, dalle risorse umane effettivamente in servizio e previste dal Piano del Fabbisogno del personale e dal costo teorico derivante dalla sua integrale copertura, come previsto anche dalle linee di indirizzo emanate dal Ministero per la semplificazione e la p.a. e il Ministero dell'Economia e delle finanze e Ministero della Salute dell'8.5.2018.

La Legge 19.6.2019, n. 56, cosiddetto "Decreto Concretezza" introduce inoltre la facoltà che *"nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001"*;

Dalle verifiche effettuate, risultano rispettati tutti i vincoli soprariportati ed in particolare:

- a) adozione del Piano triennale delle Azioni Positive 2021-2023 in materia di pari opportunità (art. 48 D.Lgs 198/2006), giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 9.2.2021;
- b) limitazione assunzioni con lavoro flessibile entro il tetto della spesa sostenuta al medesimo titolo nell'anno 2009 (€ 12.400,00 oneri ed irap inclusi), che nel triennio 2021-2023 sono previste in via presuntiva pari a zero;
- c) rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 che ammonta ad € 2.336.784,21 (commi 557 e 557 quater dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.) come di seguito riportato:

ex art. 1, comma 557, L. 296/2006	MEDIA 2011/2013	BIL PREV 2021	BIL PREV 2022	BIL PREV 2023
SPESE MACROAGGREGATO 101	2.387.201,75	2.513.738,61	2.584.310,00	2.584.310,00
SPESE MACROAGGREGATO 103	31.224,71	25.824,00	25.124,00	25.124,00
IRAP MACROAGGREGATO 102	148.516,69	148.574,97	153.295,00	153.295,00
ALTRE SPESE				
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	2.566.943,15	2.688.137,58	2.762.729,00	2.762.729,00
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)	230.158,94	-272.250,48	-259.696,00	-259.696,00
(-) ALTRE COMPONENTI ESCLUSE (<i>rinnovi contrattuali</i>)		-166.326,60	-176.343,98	-176.343,98
= Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.336.784,21	2.249.560,50	2.326.689,02	2.326.689,02

Normativa di riferimento: commi 557 e 557 quater dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.. L'art. 16 del D.L. 24/6/2016, n. 113 ha definitivamente abrogato la lettera dell'art.1 del comma 557, relativo al vincolo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile.

Art. 1. c. 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) (lettera abrogata dall'art. 16, comma 1, legge n. 160 del 2016)

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”

c. 557-quater. “Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.” (comma introdotto dall’art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014).

La normativa passa da una previsione di riduzione a quella di contenimento della spesa del personale ed il riferimento non è più dinamico (riferimento all’anno precedente) bensì statico (riferimento al triennio 2011-2013).

Le voci di spesa da considerare rimangono confermate come per gli scorsi anni, assicurando quindi continuità e coerenza e sono individuate tenuto conto:

- della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 17/2/2009 che in particolare:
 - a) prende a base di riferimento per il computo della spesa l’importo degli impegni assunti
 - b) esclude dal computo:
 - spese del personale appartenente alle categorie protette
 - spese del proprio personale comandato presso altra amministrazione e per le quali è previsto il rimborso
 - spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, che non comportano quindi alcun aggravio per il bilancio dell’ente
 - spese per lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all’attività elettorale, per cui è previsto il rimborso da parte del Ministero
 - spese per la formazione e le missioni
 - gli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dopo l’anno 2004
- della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 70840 del 10/6/2011 che esclude le spese interamente finanziate da risorse statali a destinazione vincolata;
- del Questionario annuale della Corte dei Conti relativo al consuntivo anno 2014 che, in particolare, alla Sezione Quinta quadro 6.3 individua “*Le componenti da sottrarre all’ammontare della spesa*”;
- della deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie che, attenendosi ad una interpretazione restrittiva delle norme, con deliberazione n. 27/SEAUT/2013 datata 20/12/2013 ha disposto la non sostenibilità della soluzione c.d. “*effetto prenotativo*” della spesa del personale e, pertanto, le spese

previste per le assunzioni programmate ma non effettivamente attuate non possono incrementare virtualmente la spesa dell'anno di riferimento ai fini della verifica di riduzione di cui all'art. 1, c. 557, della L. n. 296/2006;

Considerato che nel triennio 2011-2013 - base di riferimento per il monitoraggio della spesa del personale - non ci sono stati aumenti contrattuali, seguendo un principio di semplificazione, i dati contabili sono stati aggregati senza operare la riduzione corrispondente ai rinnovi contrattuali successivi al 2004. Gli aumenti contrattuali del triennio economico 2016-2018 e la previsione di incremento contrattuale previsti per il successivo triennio 2019-2021 e 2022-2023 sono detratti per rendere omogenei i dati posti a confronto, secondo le indicazioni della R.G.S..

La spesa tiene conto della convenzione in atto con il Comune di Casier relativa al Corpo Intercomunale di Polizia Locale Preganziol-Casier sottoscritta il 3/10/2016 a cui subentra a decorrere dal 3.10.2021, la convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di polizia locale del Corpo intercomunale di Polizia Locale dei Comuni di Casier-Mogliano Veneto e Preganziol. Concorre alla riduzione della spesa del personale il rimborso proporzionale dell'indennità di posizione e di risultato del Comandante del Corpo dipendente del Comune di Preganziol da parte del Comune di Casier e dal 3.10.2021 la minor spesa dovuta per il rimborso proporzionale dell'indennità di posizione e di risultato del Comandante del Corpo intercomunale, dipendente del Comune di Mogliano Veneto.

Il Comune di Preganziol, inoltre, dal 5.11.2020 aderisce alla segreteria convenzionata con il Comune di Casier e Miane, di cui Casier capofila, nella misura pari al 41,67% della spesa a carico del Comune di Preganziol.

- d) neutralità finanziaria della "dotazione organica", da intendersi come dotazione di spesa potenziale massima, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75, che, secondo le linee di indirizzo emanate dal Ministero per la semplificazione e la p.a. e il Ministero dell'Economia e delle finanze e Ministero della Salute dell'8.5.2018, *"non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetto di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge"*; per la verifica della spesa della dotazione organica si prende a riferimento il 2° anno del Bilancio di Previsione 2021-2023, ove è prevista la copertura di tutti i posti della dotazione organica, fatto salvo il rinvio a eventuale successivo atto riorganizzativo rispetto al turnover del posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D che si renderà vacante dal 31.12.2021.

Di seguito la verifica del tetto di spesa che risulta rispettato:

ex art. 1, comma 557, L. 296/2006	MEDIA 2011/2013	BIL PREV 2022
SPESE MACROAGGREGATO 101	2.387.201,75	2.584.310,00
SPESE MACROAGGREGATO 103	31.224,71	25.124,00
IRAP MACROAGGREGATO 102	148.516,69	153.295,00
ALTRE SPESE		
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	2.566.943,15	2.762.729,00
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)	230.158,94	-259.696,00
(-) ALTRE COMPONENTI ESCLUSE (<i>rinnovi contrattuali</i>)		-176.343,98
= Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.336.784,21	2.326.689,02

e) il rispetto della nuova normativa, introdotta dall'art. 33 del D.L. 34 del 30.4.2019, cosiddetto "Decreto Crescita", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale in base alla sostenibilità Finanziaria e che introduce ai fini della determinazione della spesa di personale, la definizione di "*spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati*"; tale misura è divenuta operativa con l'emanazione del previsto decreto ministeriale attuativo del 17.3.2020.

Con la nota del Ministero dell'Interno n. 974 dell'8.6.2020, che riporta la circolare emessa dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30.4.2019, n. 34, viene precisato che:

- possono essere fatte salve le procedure assunzionali con il previgente regime normativo, purché siano state effettuate entro il 20 aprile le comunicazioni obbligatorie ex art. 34bis della Legge n. 165/2001 e ss.mm.ii., sulla base dei piani triennali del fabbisogno e loro eventuali aggiornamenti;
- nei comuni che hanno optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l'articolo 1, comma 668, della legge n. 147/2013 e hanno in conseguenza attribuito al gestore l'entrata da Tari corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da TARI va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia.

Nel rispetto delle disposizioni di cui sopra, il rapporto della spesa del personale dell'ultimo consuntivo approvato del 2020, sulla media delle entrate correnti degli anni 2018-2019-2020 al netto del FDCE, risulta pari al 22,97% e pertanto al di sotto del valore soglia del 27% previsto alla Tabella 1 dell'art. 3, comma 2, del D.L. 34/2019. La capacità assunzionale per il 2021 è consentita entro il tetto di spesa 2011-2013, oltre ad € 397.118,26 quale minor differenza tra il 27% e il 22,97% calcolato sulla spesa del personale del 2020 e il 16% calcolato sulla spesa del personale statica del 2018, come previsto dal combinato disposto dell'art. 4, comma 2 e art. 5, comma 1, del D.L. 34/2019, come risulta dai seguenti prospetti dimostrativi:

Prospetto determinazione rapporto Spesa del Personale su Entrate Correnti ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019							
SPESA DEL PERSONALE		ENTRATE CORRENTI					
al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato		media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.					
ANNO	2020	ANNO	2018	2019	2020	MEDIA	
Voce	IMPORTO	Voce	ENTRATE CORRENTI	ENTRATE CORRENTI	ENTRATE CORRENTI		
spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1	2.317.297	ENTRATA TIT.1	6.445.752	6.934.040	6.088.319	10.202.895	
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110	-	ENTRATA TIT.2	380.324	428.754	1.798.890		
soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	-	ENTRATA TIT.3	1.195.910	988.054	949.996		
		COMUNE PREGANZIOL	8.021.986	8.350.848	8.837.205		
		CONSORZIO PRIULA	1.835.060	1.905.076	1.930.459		
Rimborsi per spese di personale Aggreg. 1.09	5.600	FCDE Consorzio Priula	- 86.905	- 90.220	- 94.825		
		TOTALE	9.770.141	10.165.704	10.672.839		
		FONDO CREDITI DUBBIA ESEGIBILITA' 2020					- 90.069
TOTALE SPESA PERSONALE	2.322.897	ENTRATE NETTE					10.112.826
RAPPORTO SPESA PERSONALE SU ENTRATE							22,97

SINTESI CAPACITA' ASSUNZIONALE
DETERMINATA AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.L. 34/2019

ANNO	2021
POPOLAZIONE 31.12.2019	17102
CLASSE	F
VALORE SOGLIA (a)	27%
SPESA PERSONALE 2020 (b)	2.322.897,00
MEDIA ENTRATE CORRENTI 2018-2019-2020 - FCDE (c)	10.112.825,76
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE /MEDIA ENTRATE CORRENTI (d) = (b/c)	22,97
CAPACITA' ASSUNZIONALE (e) = [(c*a)-b]	407.565,96
SPESA PERSONALE 2018 (f)	2.481.989,14
% MAX INCREMENTO ANNUALE PRIMI 5 ANNI (2020-2024) - Tabella 2 (g)	16%
MAX INCREMENTO ANNUALE PRIMI 5 ANNI (2020-2024) (h) = (f*g)	397.118,26
RESTI ASSUNZIONALI 2016-2019 (i)	-
INCREMENTO TEORICO MAX 2021 (j)	397.118,26
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE [min (e) ; (j)]	397.118,26
LIMITE TEORICO SPESA DEL PERSONALE 2021	2.720.015,26

In considerazione di quanto sopra, con Deliberazione in corso di approvazione viene aggiornato il P.T.F.P. 2021-2023 di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 201 dell'1.12.2020 successivamente modificata, su cui è acquisito il parere favorevole del Revisori dei Conti, con il quale nel triennio 2021-2023 e conseguentemente nel triennio 2022-2024 si:

- prevede l'attribuzione di mansioni superiori di cui all'art. 8 del C.C.N.L. 14/9/2000, fatto salvo il rispetto dei limiti di spesa del personale, nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto per almeno un anno, al personale individuato su proposta del Titolare di Posizione Organizzativa competente in relazione al dipendente da sostituire, secondo i criteri fissati con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2018 e successiva modifiche con deliberazione n. 262 del 10.12.2019;
- autorizza, nel rispetto dei limiti consentiti, il ricorso ad assunzioni a tempo determinato, comandi, convenzioni o lavoro flessibile per il tempo strettamente necessario nell'ipotesi di mancato turnover del personale dipendente che cessa dal servizio, e nel rispetto del limite massimo previsto limitatamente per il lavoro flessibile alla corrispondente spesa del 2009 pari ad € 12.400,00 oneri ed irap inclusi;
- dispone la sostituzione in relazione all'eventuale cessazione del personale in servizio (turnover), mediante assunzione dall'esterno (scorrimento graduatoria o selezione pubblica), previo espletamento delle procedure di mobilità ex art. 34bis del D.Lgs 165/2001, ovvero mediante mobilità volontaria in entrata (passaggio diretto ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.) o mobilità per interscambio di personale di ruolo di altri enti, ove ritenuto più opportuno su valutazione del Responsabile del Settore interessato e necessariamente dall'anno 2022, salvo diversa disposizione normativa;
- dispone, al fine di contenere la spesa del personale entro i limiti previsti, di rinviare nelle more di diverse determinazioni da assumere e di eventuale modifica dell'assetto organizzativo, il turnover del posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D che si renderà vacante dal 31.12.2021.

Con la Deliberazione di Giunta Comunale in corso di approvazione, infine, ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs 165/2001, come aggiornato dal D.L. 50 del 24/4/2017 convertito in Legge 96 del 21/6/2017, è determinata la dotazione organica dell'ente in relazione alle risorse umane effettivamente in servizio e quelle previste dal Piano del Fabbisogno del personale, per complessivi 70 unità di cui un posto con turnover rinviato come sopra precisato.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 58 D.L. n.112/2008, con cui il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Il Consiglio Comunale con proprio atto assunto in data 29.07.2021 ha stabilito di non prevedere – per il triennio 2022/2024 – alcuna alienazione né valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie

I Comuni verificano, con cadenza annuale, la quantità e qualità di aree e fabbricati, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, da destinare a residenza, attività produttive e terziarie, stabilendo e/o aggiornando il relativo prezzo di cessione, in adempimento a quanto previsto dalle Leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978.

Il Consiglio Comunale con atto del 29.07.2021 ha dato atto che non risultano disponibili terreni in ambito del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) da assegnare e nemmeno fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

Il Consiglio Comunale con il medesimo atto ha disposto la rivalutazione dei prezzi di cessione delle aree comprese nel Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare nell'eventualità si rendessero disponibili per l'assegnazione per effetto di rinunce o decadenze, sulla base di variazione ISTAT tra il mese in cui i prezzi sono stati determinati e quello di stipula del nuovo atto di cessione.

Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento

L'art. 2 commi 594 e 595 della L. 24.12.2007 n. 244 prevede che:

“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.

“Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze”.

L'Ente ha attuato tali disposizioni per il triennio 2019-2021, approvando con delibera di Giunta Comunale n. 153 del 29.07.2019 tale Piano che si articola in 3 sezioni:

- Sezione A): Piano di razionalizzazione dell'utilizzo della strumentazione informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e mobile;
- Sezione B): Piano di razionalizzazione dell'utilizzo degli automezzi motorizzati di servizio;
- Sezione C): Piano di razionalizzazione dell'utilizzo di beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Dall'anno 2020 l'Ente non ha provveduto ad adottare Piani di razionalizzazione in quanto non tenuto, ai sensi dell'art. 1, c. 905, della L. 145/2018.

Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 30.12.2020 ad oggetto “Razionalizzazione periodica delle società partecipate possedute al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo numero 175 del 19 agosto 2016 e Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019” si dà atto che:

- il Consiglio di Bacino Priula non è oggetto di razionalizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. I) del D. Lgs. 175/2016 poiché il piano di razionalizzazione riguarda esclusivamente le partecipazioni societarie, ovvero, più precisamente “degli organismi di cui ai titoli V e VI, Capo I, Libro V del Codice Civile;

- si confermano funzionali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente le partecipazioni in Veritas Spa, Mobilità di Marca Spa e Asco Holding le quali detengono i requisiti per il mantenimento di cui all'art. 20 del TUSP;
- relativamente alla partecipazione in Asco Holding spa si conferma il mantenimento della stessa prevedendo, quali misure di razionalizzazione, ulteriori azioni volte a garantire un ulteriore rafforzamento dei poteri di influenza e di indirizzo degli enti territoriali sulla governance della società Asco Holding S.p.A.

Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 42 del 29.09.2021

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2024 – Riferimento 2022.

DISCUSSIONE
(deregistrazione integrale)

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Do la parola al signor Sindaco, prego.”

Sindaco Galeano Paolo: “Grazie. Si tratta dell’approvazione del Documento Unico di Programmazione, documento che è stato presentato, consegnato dopo il 31 luglio ed in base al Regolamento di contabilità, e che avete in visione da circa due mesi e quindi avete potuto, se volevate, conoscere parecchio bene.

È stato visto in commissione anche l’altra sera, è un documento importante, direi fondamentale della programmazione di un ente, perché è il documento che riprende le linee di mandato e delinea poi quelle che sono le linee generali, ma anche nello specifico.

Proverò a darne un quadro sintetico, ma comunque rappresentativo di quelle che sono le linee, le scelte rispettive dell’Amministrazione, e poi ovviamente rimango a disposizione se ci sono chiarimenti o dubbi nello specifico.

Dicevo appunto che il DUP fotografa le scelte della politica dell’Amministrazione nel riprendere le linee di mandato declinandole anche nei numeri, ovviamente e mi rifaccio a quella parte del documento dove il riassunto per missioni evidenzia quali sono le priorità sostanzialmente che vengono date dall’ente in termini di politiche sul territorio. Ovviamente la parte del leone la fa la spesa per il funzionamento della macchina amministrativa, in particolare con le spese per il personale di oltre 2 milioni, quindi una percentuale davvero consistente, ma le voci immediatamente successive sono quelle per le politiche sociali al secondo posto con una cifra davvero importante, l’istituzione al terzo posto e poi la mobilità e trasporti, l’ambiente e il territorio, la sicurezza e l’ordine pubblico.

Delle priorità c’è un podio che avevamo già visto confrontandoci in precedenza sul DUP ed è una classifica che trova riscontro anche in quelle che sono le opere e gli investimenti che troviamo nei documenti programmatori, tanto nel piano triennale delle opere pubbliche, quanto nell’elenco delle opere strategiche che appunto si trovano all’interno del documento. Opere ed investimenti che, come dicevo prima, confermano quella classifica di cui ho appena parlato, alcune perché già inserite nel documento di programmazione, altre perché saranno inserite a breve come interventi che poi verranno realizzati nei prossimi mesi.

Mi riferisco in particolare all’ambito delle scuole, quindi la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio scolastico che probabilmente non dico stravolgerà ma potrebbe avanzare nel gradino del podio perché gli investimenti che ci aspettano per i prossimi mesi e i prossimi anni sono importantissimi, avendo noi sostanzialmente le scuole adeguate dal punto di vista dell’antincendio, mentre è in corso invece l’adeguamento e miglioramento sismico dei plessi stessi. Abbiamo già adeguato e migliorato la gran parte dei plessi, ma rimangono fuori oltre alla scuola di San Trovaso per un importo considerevole, ma non eccessivo, anche la scuola media. I lavori sono in corso per il primo stralcio ovvero le palestre sia di San Trovaso che il plesso di Ugo Foscolo quindi della scuola media a Preganziol e i successivi step prevedono degli interventi davvero onerosi ed il quadro economico per le scuole medie sarà circa di 3,6 milioni.

È vero che stiamo puntando a portare a casa moltissime risorse in conto ed in termini di altri finanziamenti, ma ovviamente sono importi che gonfieranno moltissimo la voce della missione numero 3, quella dell’istruzione, per probabilmente appunto riequilibrare un po’ quella classifica.

È vero anche che alla voce del sociale nei prossimi mesi vedremo crescere l’importo perché l’edificio polivalente, avendo funzioni anzitutto sociali, di aggregazione, di sviluppo della comunità di utenti andrà a inserirsi all’interno di quella missione e quindi anche quell’importo crescerà ulteriormente. Abbiamo poi le piste ciclabili, sia quelle realizzate che quelle in fase di progettazione, e quelle che sono state inserite all’interno del piano delle opere, cioè del piano triennale delle opere. Piste ciclabili in fase di progettazione

abbiamo ancora...dovrebbe essere consegnato in questi giorni il progetto definitivo, esecutivo del secondo stralcio della pista ciclabile che collega San Trovaso a Preganziol ed anche quello che va dalle Grazie fino all'area Lando per realizzare l'intervento nel 2022. Poi sono state inserite nelle annualità successive del piano delle opere la pista ciclopedonale, è stata inserita la pista ciclopedonale di Sambughè, quella del centro della frazione verso il confine di Zero Branco nel lato sud di via Sambughè.

Per la messa in sicurezza del patrimonio, anche questa è una delle linee principali, e qui parliamo degli interventi per la messa in sicurezza idraulica di Frescada est, dopo che quest'anno siamo intervenuti per i lavori della realizzazione del bypass di fronte alla Magnolia sul Terraglio e con importantissimi lavori in quanto le risorse per l'escavazione dei fossati sono state spese tutte nei primi mesi dell'anno, importantissimi i lavori di manutenzione straordinaria dei fossati in alcune zone che soffrivano queste criticità, in particolare a San Trovaso vicino alla ferrovia e a nord di via Franchetti e fra Preganziol e Sambughè nelle zone di via Baratta Vecchia nell'intersezione con via Luisello, Frescada est con via Basso e laterali.

Rimane l'ultimo grande obiettivo che è quello di sicurezza idraulica che abbiamo svolto nei giorni scorsi un ulteriore appuntamento con il Consorzio, con il quale abbiamo definito i prossimi step di intervento. Stiamo aspettando da parte del Consorzio stesso le carte che confermano insomma questo iter e poi vedremo un po' come impostare la programmazione e gli interventi.

Sempre in termini di sicurezza del patrimonio è stato poi inserito nel piano delle opere per l'annualità 2024 la messa in sicurezza dell'intersezione sul Terraglio all'altezza del "Cammello", quindi quella che dal Terraglio poi interseca con via Sambughè. Lì sostanzialmente si riprende un progetto di un po' di anni fa che deve essere aggiornato, poi c'è la volontà di intervenire perché lì manca un attraversamento pedonale volutamente, in questa fase non ci sono le condizioni, come ha più volte ribadito ANAS, per andarlo a realizzare e quindi l'intervento sarà corposo perché bisognerà realizzare le banchine, tutti i percorsi necessari per poter poi realizzare l'attraversamento in un posto in cui fra Coldiretti, fra "Cammello", fra fermata dell'autobus la frequentazione soprattutto da parte dei ragazzi e degli altri utenti è importante, quindi è un intervento che avevamo messo nelle linee di mandato e che vogliamo portare avanti.

Poi, come dicevo, c'è l'intervento della sala polifunzionale che assieme a quello del Municipio come dicevo ingloberà queste le voci. Per il Municipio parliamo in teoria dei primi mesi dell'anno per l'inizio dei lavori, la somma è già impegnata, per invece la sala polifunzionale abbiamo affidato la fase del progetto definitivo esecutivo e poi nei primi mesi dell'anno prossimo verrà svolta la gara per partire poi a primavera, speriamo un po' prima, con i lavori.

Tutti questi interventi fra i nuovi edifici che vengono realizzati e quelli "vecchi" che vengono riqualificati, portano ovviamente a sviluppare in maniera importante i temi della sostenibilità degli edifici per le emissioni, ma anche per la sostenibilità economica delle loro manutenzioni perché riqualificare gli impianti elettrici o di riscaldamento significa andare a ridurre di molto gli impegni economici necessari per le spese, a livello energetico. Quindi questo dà risposta sia ai temi ambientali per le emissioni che a livello di bilancio, per le economie che si realizzeranno a livello di gestione e spese energetiche.

È un DUP che però tratta anche oltre i numeri, nel senso che faccio un esempio degli ultimi giorni per darvi un'idea, ovviamente non è un elemento che è inserito nel Documento Unico di Programmazione, ma proprio dà il senso di come poi riusciamo a fare anche piccoli interventi dal punto di vista della portata economica ma che sono interventi e importanti risposte a livello sociale. È stato inaugurato pochi giorni fa il nuovo Centro di Sollievo per l'Alzheimer *L'Incontro* che ha richiesto da parte dell'Amministrazione un investimento di poco superiore ai 20 mila euro per la riqualificazione dell'ex mensa, ex biblioteca presso la scuola media, ma è chiaro che in termini di benefici per la comunità la risposta che viene data alle famiglie del territorio è ennesimamente più importante. Quindi è un DUP che va letto anche oltre le linee politiche che vengono enunciate, anche da dove vengono ripresi i singoli risultati.

Quindi dal punto di vista delle priorità che l'Amministrazione si è data, penso che questo sia emerso in maniera molto chiara durante il periodo di emergenza, si è visto come l'Amministrazione a parità di risorse o comunque venendo meno alcune risorse che sono state investite su determinati servizi scolastici il cui costo è cresciuto e, non volendo riversare un euro sulle famiglie, ha dovuto effettuare dei tagli perché non c'erano altre entrate su altre voci di spesa...purtroppo alcune manutenzioni sul territorio e su altri beni. E' chiaro che però abbiamo voluto chiaramente dare la priorità alle persone chiaramente all'interno della nostra comunità, perché riteniamo necessario avere questo come primo valore all'interno della gerarchia degli interventi. Questo quindi trova preciso riscontro all'interno della distribuzione delle risorse. Quindi a livello di sociale il

proseguimento di tutti gli interventi, prosecuzione di tutti gli interventi per il sostegno e la creazione della rete che tiene a galla la comunità soprattutto nei momenti di difficoltà. A livello di istruzione invece il mantenimento e laddove possibile il potenziamento dei servizi, sapendo che abbiamo sempre agito non calando un euro in più di spesa sulle nostre famiglie intervenendo con risorse del bilancio e dando poi un grande valore in termini di comunità al volontariato, alla rete sociale, ai giovani, alla cultura e allo sport. Quindi, ripeto, non chiacchiere ma vere priorità rispetto ad altri interventi.

Questo impianto politico si prevede di portarlo avanti senza chiedere ulteriori soldi alla nostra popolazione, quindi senza aumento in nessuna misura dell'imposizione fiscale locale e quindi le leve su cui intervenire saranno, come dicevo prima, la riduzione di alcune spese correnti strutturali, quali spese energetiche, con la manutenzione straordinaria o il rifacimento di alcuni impianti che ci consentirà di avere importanti ricavi...su questo ricordo le scuole, gli edifici nZEB, l'illuminazione che partirà il prossimo anno con la convenzione per il rifacimento di tutti gli impianti. E poi importantissima è la leva dei finanziamenti. L'ho detto prima, non solo per le scuole ma per tutti gli interventi, quindi ciclabilità, patrimonio, messa in sicurezza come si farà nei prossimi giorni con il rifacimento di tutti i marciapiedi di via Micelio o il proseguimento del percorso ciclabile di Preganziol-San Trovaso in via Sauro. I finanziamenti diventano una leva fondamentale. Gli uffici in questo anno hanno saputo cogliere le numerose, bisogna dirlo, richieste che si sono presentate e quindi tanto dal punto di vista del conto termico, quanto sul fronte delle altre richieste ogni volta che se n'è presentata una su cui ci stavamo muovendo, abbiamo cercato insomma di azionarci per il reperimento delle risorse. In molti casi la risposta è arrivata. Confidiamo che arrivi anche in alcune partite significative come la sala polifunzionale e le scuole per gli interventi più grossi, ma diventano, con la diminuzione dell'avanzo, senza voler "mettere le mani in tasca" ai cittadini preganziolesi, interventi su cui intervenire.

Ecco questo come quadro riassuntivo. Rimango, come dicevo prima, a disposizione per specifiche, dubbi o chiarimenti. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Signor Sindaco. La parola al Consiglio. Prego, Consigliere Freda."

Cons. Freda Raffaele (Impegno Comune Preganziol): "Sì, grazie. Naturalmente il documento unico di programmazione è, come detto dal Sindaco, probabilmente il documento più politico che questo Consiglio deve affrontare nel corso dell'anno, dell'esercizio ed è un documento che si compone di numeri, ma anche di obiettivi e del programma proprio dell'Amministrazione; pertanto l'analisi che noi andiamo a fare e abbiamo fatto è relativa allo storico, se vogliamo, quello che c'è stato e quelli che sono gli obiettivi che sono stati prefissati.

Oggi naturalmente, se guardiamo al più recente passato, è difficile fare un'analisi diversa da quella neutra rispetto agli ultimi due anni in quanto la pandemia ha stravolto quelle che probabilmente erano le abitudini - se vogliamo - dell'Amministrazione di Preganziol, ma delle Amministrazioni in generale e della politica diremmo in generale, e tra le attività più colpite dalla pandemia indubbiamente vi sono quelle che hanno visto i divieti di assembramenti, quindi di aggregazione, e dunque l'associazionismo e sport.

Su questo piano non vogliamo fare particolari rilievi al DUP che ci appare generico direi, nel senso che non ci vedo dei punti puntuali esattamente su questo tema, ma non ci interessa nemmeno giudicare questa cosa, nel senso che, visto da dove veniamo, sospendiamo ogni giudizio e semplicemente speriamo che l'Amministrazione da qui alla fine della consiliatura possa far rifiorire questi due settori della nostra comunità, quindi associazionismo e sport, in quanto appunto negli ultimi due anni ritengo che davvero si siano accumulati, abbiano aggiunto ulteriore disagio proprio alla nostra comunità come a tutte le comunità, oltre alla crisi economica che ha riguardato numerose famiglie.

Passando però ad una valutazione più attuale del documento crediamo utile che vengano fatte alcune considerazioni guardando, come in verità abbiamo fatto anche negli anni precedenti, gli obiettivi strategici indicati dal documento stesso e abbiamo alcune rilevazioni che riguardano i servizi al cittadino, la riqualificazione del territorio, la mobilità sostenibile, la sicurezza del territorio, il patrimonio del territorio, il commercio ed il turismo. Non saranno tutti degli affondi, anche se è quello che vi aspettate naturalmente, anzi partiamo da una cosa leggera, da una cosa soft.

Nel documento di programmazione, era previsto anche negli altri anni credo, si dice che rispetto ai servizi al cittadino l'Amministrazione e il Comune vorrebbero avere un riscontro da parte dei cittadini riguardanti la

loro soddisfazione con riferimento ai servizi. Allora la nostra domanda è se vi siano già degli strumenti a riguardo, quanto e come funzionino, ma questo anche in una logica di correttezza in quanto più volte, come probabilmente non è accaduto soltanto ai consiglieri del mio gruppo, ma a tutti i consiglieri comunali, sono giunte magari delle lagnanze con riferimento ai ritardi e inadempimenti degli uffici comunali, ma queste lagnanze potrebbero essere dei singoli episodi o comunque relativi alla soggettività del cittadino stesso che le ha segnalate. A tal proposito probabilmente sarebbe utile, qualora non vi fosse questo strumento per i cittadini di dimostrare e di manifestare la propria soddisfazione, di introdurlo oppure rafforzarlo giacché questo tipo di lamentele sicuramente troverebbe nell'Amministrazione una risposta diversa rispetto a quelle che sono le rimostranze che solitamente portiamo facendoci megafoni dei cittadini.

Una cosa però la sottolineo ed è ancora più puntuale, riguarda se vogliamo l'account segnalazioni o comunque l'aspetto delle segnalazioni del nostro Comune, che è una funzione ed uno strumento estremamente utile evidentemente, che tuttavia ha una pecca piuttosto importante. Questo lo dico perché ne ho esperienza diretta, avendo fatto più volte segnalazioni per conto mio, per conto di cittadini che me le hanno chieste.

Questo account o comunque questo strumento non ti dà un riscontro, non ti dà un feedback. Io posso comprendere che la cosa possa essere ingombrante, possa richiedere un lavoro ulteriore agli uffici o quant'altro, però certamente avere un riscontro da parte dei cittadini, di qualunque genere, che sia anche solo una banale presa in carico, se vogliamo dire, da parte del Comune della segnalazione che viene fatta, può essere utile e può migliorare proprio il rapporto tra l'ente e la cittadinanza.

Detto questo passiamo a un altro obiettivo strategico, un altro tema che è quello della mobilità sostenibile. Non possiamo fare a meno di fare un plauso all'Amministrazione con riferimento alle ciclabili che sono state realizzate o realizzate in parte, in quanto indubbiamente, come abbiamo avuto già modo di dire altre volte, miglioreranno anche la qualità della vita del nostro Comune e avranno seppur un piccolo effetto, un effetto positivo con riferimento al tema del clima e dell'inquinamento e dell'ambiente.

Però collegato alla mobilità sostenibile e anche alla sicurezza del territorio e al patrimonio del territorio stesso vorrei cogliere l'occasione, non essendo presente nel DUP, l'occasione per dire che abbiamo "un elefante" secondo me un po' nei corridoi, cioè abbiamo la stazione di San Trovaso che meriterebbe probabilmente di essere rivalorizzata o valorizzata. Di essere valorizzata sul piano della mobilità e di essere adeguata e qualificata, sistemata se vogliamo sul piano del decoro e della sicurezza stessa.

Sul piano della sicurezza sono anni che accadano episodi più o meno sporadicamente discutibili, prova ne sono gli stessi cumuli di cemento che separano le varie corsie dove si passa davanti ai vari quartieri in quanto vi si svolgevano le corse con le auto, poi vi sono stati sicuramente casi di spaccio e/o consumo di droga, altre situazioni. Più recentemente vi è stato un episodio, citiamo quello più eclatante, quello del camper che ha preso fuoco verso la stazione che potrebbe essere una mera casualità, ma, anche qualora lo fosse insomma, rappresenterebbe un problema in quanto in quella circostanza fortuna ha voluto che non vi fossero persone lì presenti in quel momento e non vi fossero automobili accanto. La fortuna che non vi fossero persone lì presenti, però è collegato anche proprio al fatto che la stazione esiste, cioè viene utilizzata da numerose persone che però non sono poi così tanto numerose e quindi abbiamo un'opera, se vogliamo, enorme rispetto a quella che è effettivamente la fruizione del servizio.

Naturalmente questo impone al Comune un dialogo con altri enti che sono la Regione o altre realtà, Trenitalia, eccetera, eccetera: ecco io penso che sia necessario comunque intervenire in questo senso, cercare questo tipo di dialogo.

Con riferimento invece al decoro della zona stessa, probabilmente quegli episodi che riguardano la sicurezza della stazione, con episodi che sono poco edificanti che riguardano la stazione di San Trovaso, sono se vogliamo anche favoriti - lo uso nel discorso come anche l'ex Sindaco di New York - dicevo erano favoriti anche dalle cattive condizioni proprio in cui si trova la stazione sul piano del decoro, con scritte sui muri, sulle scalinate che portano ai binari e quant'altro, con i cestini che vengono devastati continuamente. Giuliani proprio diceva, aveva teorizzato questa teoria dei "vetri rotti" per cui, se su un edificio c'è un solo vetro rotto sarà più facile per qualche malintenzionato pensare che si possano rompere anche gli altri.

Rimanendo sul tema della sicurezza del territorio, ma cambiando argomento, vorrei sottolineare - e mi collego peraltro a quello che è stato detto precedentemente - che comunque quelli che avevano delle perplessità rispetto all'unione dei servizi di Polizia locale, e sono io, sono rimasti...nel senso che io continuo ad avere quel tipo di perplessità; il voto che abbiamo espresso sui regolamenti è un voto che potrei definire

di realpolitik, nel senso che la cosa viene fatta, allora guardo il documento di per sé e non sto lì a parlare del fatto che secondo me andrebbero fatte delle considerazioni a riguardo, anche perché al dato che è stato citato precedentemente dal Capogruppo Carraro manca un dato e cioè è stato detto che l'aggregazione dei tre Comuni arriva più o meno alla cifra di sessantamila abitanti per ventiquattro agenti, ma non è stato detto però che i tre Comuni assieme fanno oltre settanta chilometri quadrati di territorio, quindi capite che ventiquattro agenti per un territorio così vasto probabilmente amplifica una proporzione svantaggiosa che già notammo quando avevamo la nostra truppa di agenti della locale.

Detto questo, con riferimento alla sicurezza sul territorio giustamente il Sindaco stesso ha detto che probabilmente l'Amministrazione non l'ha messa fra le priorità del DUP, infatti l'ha citata fra le ultime e noi ne siamo consapevoli, ci facciamo testimoni e commentatori di questa cosa in quanto, come abbiamo già detto più volte, non vediamo da parte dell'Amministrazione iniziative volte a evitare, prevenire, provare a farsi argini rispetto ai furti presso le abitazioni o comunque a episodi di criminalità nel territorio, e ad un'altra problematica di cui avevamo parlato tempo addietro che è quella della presenza numerosa e che è una problematica storica che è quella della presenza delle prostitute lungo la strada Terraglio. Questa problematica riemerge in questo momento non solo perché notiamo una carenza nel DUP, ma anche perché vi sono diversi motivi per cui vorremmo che - credo di aver intuito quello che ha detto il Vicesindaco Mestriner, nel senso che c'è un progetto del Comune su questa cosa... ci pare che questo progetto non porti di fatto ad alcun risultato - mentre vorremmo che la questione fosse risolta per numerosi motivi, non solo per un senso di giustizia rispetto agli sfruttatori delle ragazze che si prostituiscono, ma anche per motivi più pratici e concreti, ovvero che i cittadini lamentano il fatto che questi episodi non accadono peraltro in zone periferiche del territorio, ma accadono di fronte al Municipio dove ci troviamo, piuttosto che in prossimità di zone residenziali, come accade ad esempio a Frescada.

Ultimo ma non ultimo ci piacerebbe e credo che piacerebbe a tutti che il nostro Comune non fosse più identificato peraltro come quel territorio che ha come quasi prima peculiarità il fatto di avere un grosso numero di prostitute lungo la strada del Terraglio. In realtà immagino sia capitato a tanti di avere una discussione con persone di altri Comuni, in cui la prima cosa che notavano era dove ci sono le prostitute.

Ci piacerebbe avere delle risposte da parte dell'Amministrazione anche su quell'argomento, così come invece ci basterebbe un aggiornamento con riferimento al patrimonio del Comune o del territorio, un aggiornamento sulle sorti di Villa Franchetti. Siamo rimasti in buona sostanza in sospeso. Abbiamo letto di alcuni tavoli svolti sulla stampa locale, ma non abbiamo capito dove arriveranno i progetti iniziati da Cassa Marca, dalla Provincia e a cui Preganziol ha aderito.

Sempre però sul patrimonio del Comune non possiamo fare a meno che sottolineare come uno dei principali obiettivi di questa Amministrazione contenuti nel DUP, anche appena citati dal Sindaco come edificio polifunzionale, come abbiamo già detto precedentemente quando discutemmo dell'argomento, se nel merito si tratta sicuramente di un'opera soddisfacente e utile per la comunità, noi riteniamo che prima si dovesse intervenire sulle situazioni che non trovano una soluzione e su cui però i cittadini chiedono una risposta, quindi l'ex scuola di Sambughè piuttosto che sempre l'ex Mille Lire.

In ultimo, con riferimento a commercio e turismo ecco che proprio la fase pandemica, che speriamo stia volgendo al termine, non ha aiutato questi settori, non li ha aiutati Preganziol e non li ha aiutati da nessuna parte, però noi non possiamo fare a meno di notare che in particolare nelle frazioni le attività continuano a chiudersi. Certo oggi sarebbe facile dare appunto la colpa unicamente alla pandemia e alle conseguenti difficoltà di tipo economico e finanziario che hanno gli imprenditori, che hanno avuto gli imprenditori, ma dobbiamo registrare anche che non ci pare che siano state fatte in precedenza, negli anni scorsi e nemmeno sia tra gli obiettivi del Comune delle iniziative, delle attività volte ad attirare degli investitori, se così vogliamo dire, attirare qui gli imprenditori presso il nostro Comune.

La situazione in particolare proprio a San Trovaso è delle più tragiche. Per chi la frequenta potrà notare come da un lato e dall'altro di via Franchetti le vetrine iniziano ad essere praticamente tutte vuote e io penso che una comunità non possa fare a meno di tutelare e preservare nella maniera più feroce e ferrea possibile quel tipo di attività, perché altrimenti quella comunità non esiste più e diventa un mero luogo dove dormire e che non può essere vissuto."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Consigliere, gentilmente le chiedo di concludere”.

Cons. Freda Raffaele (Impegno Comune Preganziol): “Direi che potrei aver concluso. Per questi motivi, anticipo anche la dichiarazione di voto, voteremo contrari. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie consigliere. Altri interventi? Consigliere Berto, grazie.”

Cons. Berto Luisa (Lega Salvini Liga Veneta): “Sì allora il DUP, come diceva il Sindaco è un documento di programmazione; diciamo che guardando le cifre si vedono dei grossi scostamenti, però ovviamente non si possono paragonare le previsioni con l’asestamento e con gli accertamenti, piuttosto che le previsioni con l’asestato e gli impegni. Quindi ci sono delle cose che balzano all’occhio, però sono previsioni tipo l’imposta di soggiorno a 150 mila euro per i prossimi tre anni. Già facciamo fatica ovviamente a far ripartire il turismo...è una cosa ottimistica dove poi magari su altri capitoli ci sono delle previsioni di spesa magari dove si fanno delle previsioni molto prudentiali e quindi il DUP in sé a livello di numeri non è quello che poi ci sarebbe effettivamente o comunque paradossalmente, come diceva il Sindaco, in alcuni momenti è già superato da progetti che sono già in essere, ma non sono stati inseriti nel DUP perché magari sono arrivati appena dopo la turnazione della scrittura effettiva del DUP. Quindi da questo punto di vista ci sono anche delle cifre che balzano all’occhio, però non ve le sottopongo neanche.

Una cosa che però balza all’occhio e che non ho mai sentito nominare finora e di cui vorrei chiedere, sull’individuazione delle opere strategiche ai fini della programmazione c’è la realizzazione di un nuovo impianto sportivo coperto. Questo io non l’ho mai sentito nominare da che ci siamo insediati. Forse si è stato nominato una volta, ma forse molto a titolo forse a titolo anche di provocazione. Quindi vorrei chiedere al Sindaco e alla Giunta se questa effettivamente rimane un’opera ritenuta strategica.

Si parla dell’edificio polivalente di Preganziol vicino a Lando, che adesso diciamo che sta prendendo il suo posto dal punto di vista di opera pubblica ovviamente, però ammetto che anche noi ci chiedevamo che fine avesse fatto l’edificio polivalente a Sambughè. Attualmente viene indicato come già inquadrato in progetto di prefattibilità, però è un po’ generico e vorremmo capire come si stesse pilotando anche questa partita.

Guardando la spesa si vede chiaramente, come diceva il Sindaco, che dopo la missione più importante - quella appunto della macchina istituzionale - viene il sociale. Anche qui è stato portato avanti dall’assessore Mestriner il progetto per far diventare Preganziol al pari di Montebelluna... sto parlando di commercio e sviluppo del commercio insieme alle associazioni di categoria e volevamo anche qualche novità in merito sul progetto Distretto del Commercio, se non ricordo male, ma potrei aver usato termini tecnici impropri. Quindi anche lì abbiamo creato una macrostruttura, considerata sicuramente nel DUP, ma abbiamo creato sulla carta tutte le possibilità per sviluppare questo Distretto, però la domanda è ovviamente si tiene in considerazione gli ultimi due anni che ci sono stati, però era capire se le progettualità stanno andando avanti anche se poi le realizzazioni in questi anni sono più difficili. Della serie siamo pronti a ripartire e quando potremo ripartire, ecco.

Altra cosa, sempre in relazione alla difesa del suolo e del territorio, siamo venuti qui in Consiglio comunale per un importante intervento dei consiglieri di maggioranza, per incaricare nuovamente degli studi sul mercurio, e volevamo sapere anche lì se ci sono degli sviluppi, se la falda acquifera è sotto controllo, se diciamo che il problema è più dilagante o meno. Se si sta avviando o meno.

Altra cosa, sempre in ordine a temi già affrontati, il tema delle antenne. Attualmente, sempre per il 5G vorremmo sapere se per caso questa tematica aveva avuto degli sviluppi con le concessioni o meno alle linee telefoniche per installarle o meno, se fosse stato richiesto; queste diciamo che sono cose che non si rilevano dal DUP.

Ultima cosa. Siamo contenti che non ci sarà un aumento della pressione tributaria locale ovviamente, lo leggiamo nell’obiettivo strategico 1.3 risultato atteso: *“Incremento del livello di entità fiscale, contenimento della pressione tributaria locale mediante anche il miglioramento della gestione delle risorse economico-finanziarie”*. È quello che diceva il Sindaco: *“attraverso l’efficientamento non aumenteremo le tariffe”*. Noi credo che sin dall’inizio abbiamo sempre chiesto di diminuirle di pochino, però lo troviamo scritto come risultato atteso, però diciamo che rimarranno stazionarie da quello che ci sembra di capire, quindi non avremo aumenti, ma neanche diminuzioni. Anche questa è una cosa che si evince e non si evince, chiediamo conferma sul DUP al Sindaco. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Consigliere Berto. Consigliere Trabucco, prego”.

Cons. Trabucco Simonetta (Impegno Comune Preganziol): “Sì, buonasera. Io vorrei fare una domanda, a che punto siamo con la realizzazione del famoso bosco urbano davanti a Villa Marcello. E’ stato fatto un affidamento all’Ordine degli Architetti, se non sbaglio, vorrei sapere a che punto siamo con quello.

Poi una domanda, credo forse per l’assessore Stocco sicuramente, per quanto riguarda il Centro Sollievo. Avrei voluto essere all’incontro, però non ho potuto, quindi vorrei maggiori ragguagli, maggiori informazioni più dettagliate e più precise su cosa consisterà, su come si svolgerà, quante ore. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Assessore Di Lisi, prego”.

Assessore Di Lisi Fabio: “Grazie, Presidente. Faccio un breve intervento sul trasporto pubblico locale e della questione di San Trovaso sui temi mobilità. Allora noi abbiamo un’interlocuzione aperta con Trenitalia e con la Regione dal 2014 che ha portato a diversi sviluppi nel tempo a seconda delle fasi e dei momenti di come lo stavamo affrontando. Tra questi, dopo aver preso contatto con i comitati locali che chiedevano un aumento delle corse, c’è stato un obiettivo tenuto nel 2015 per portare a trentotto corse in più complessive, quindi quattordici per lato per la stazione di Preganziol e in parte di San Trovaso, e nel 2018 l’aggiunta di due corse serali per Venezia. Questo stato attuale viene smentito in parte dalla situazione Covid, perché c’è stata una riorganizzazione in quel periodo, ed è un’interlocuzione sia con Regione Veneto sia con Trenitalia che va avanti e inevitabilmente dovrà riprendere, ma inevitabilmente il periodo di Covid con il distanziamento sui mezzi pubblici e con le difficoltà economiche delle società che gestiscono i servizi di trasporti, è chiaro che c’è stato e che era una problematica nel momento in cui soprattutto si chiedeva di mantenere rafforzato il servizio come era stato chiesto.

Noi crediamo anche che avendo la Regione approvato un documento tra il 2019 e il 2020, che è il Piano Regionale del Trasporto 2020 fino al 2030, è un documento di circa duecento pagine, se non sbaglio, ed è un documento interessante perché fa un’analisi che indica da un lato il fatto che la domanda del trasporto pubblico locale è in aumento, ed è in aumento nel tempo, da confermare tutto nel periodo post Covid, perché ovviamente stiamo parlando di una analisi che si conclude nel 2019, impone anche di pensare a come implementare il servizio ferroviario metropolitano regionale. Progetto che partiva se non sbaglio partiva nel 1988, ed io non ero nato, che viene citato nel PRT e in cui si indica anche la necessità di istituire questa SFMR con un treno ogni quindici minuti, che garantirebbe finalmente l’utilizzo di quella stazione in maniera adeguata. Anche perché la mancanza di popolazione che ne usufruisce non è data dal fatto che non c’è una necessità, una domanda, almeno da quanto si poteva riscontrare inizialmente nel PRT, ma quanto piuttosto dal fatto che non esiste un’offerta adeguata a quella che potrebbe essere la domanda.

L’interlocuzione ovviamente riprenderà perché ci sono delle necessità ulteriori che riguardano per esempio le storiche corse serali della stazione di Preganziol. La differenza di percorrenza fra le due stazioni è che a San Trovaso ci sono trenta corse se non sbaglio per lato, mentre a Preganziol dovrebbero essercene quarantuno o quarantadue, almeno se non ricordo male. Da verificare. Mogliano arriva ovviamente a produrre un volume maggiore.

È un tema che abbiamo affrontato dall’inizio del primo mandato e che va continuamente attivato, e lo stiamo continuamente attivando, anche perché è inevitabile pensare che nel territorio di campagna urbanizzato come il nostro non ci sia una necessità di rafforzamento del trasporto pubblico locale in generale.

Aggiungo solo che... scusatemi...niente, concludo. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Assessore. Altri interventi? Sindaco, prego.”

Sindaco Galeano Paolo: “Parto io ricordando una cosa, soprattutto sulle domande sulle antenne o altro; è chiaro che non trovano una risposta del DUP perché il DUP è il documento unico di programmazione che ha necessariamente delle linee generali che vanno poi specificate nelle sue sezioni con il bilancio di previsione, quindi è evidente che sul mercurio, sulle antenne, sull’ex Mille Lire sono tutte questioni specifiche che non trovano una immediata collocazione

all'interno del DUP.

Provo ad andare un po' per punti e dopo facciamo una considerazione finale. Imposizione fiscale. L'obiettivo che ci siamo dati è appunto quello di non aumentare l'imposizione fiscale nel Comune di Preganziol. Ricordo che da quando ci siamo insediati, perché poi i percorsi cerco di guardarli nella loro globalità e soprattutto sul lungo periodo, oltre ad alcune agevolazioni inserite inizialmente, quando si parlava di TASI e di altro, la nuova imposta, nel 2018 si è innalzata la soglia di esenzione dell'IRPEF dai 10 mila ai 12.500,00 euro di reddito. Se poi consideriamo quali altri siano, quante e quali altri siano le azioni con cui il Comune interviene in maniera specifica, questo lo sottolineo perché è sempre stata la nostra scelta, in maniera specifica ad agevolare soprattutto le famiglie più bisognose e ricordo oltre a tutte le agevolazioni che vengono date nel sociale, a quelle sui servizi scolastici, quella dell'introduzione con il pagamento degli abbonamenti per gli studenti delle superiori che si spostano per motivi di studio, abbiamo sempre voluto, riprendendo questi aspetti puntuali, utilizzare le risorse che abbiamo non tanto per andare a delineare ciò a poco beneficio di tutti che non cambia la vita a nessuno, ma piuttosto utilizzare le risorse che ci sono chiedendo a chi ha un po' di più di dare una mano a chi ha un po' di meno con azioni puntuali, che appunto vanno invece sì a dare una grossa mano. Ricordo inoltre che anche il Comune dai 20 e 40 mila euro all'anno a seconda della frequenza per far fare trasporti gratis nel momento massimo a 130 ragazzi del nostro territorio, poi la soglia si è abbassata e ma poi si è ripresa. Queste sono le idee che abbiamo. Quindi imposizione fiscale, non andare ad aggravare, ad aumentare il carico sui cittadini, ma proseguire con queste azioni specifiche di sostegno sì e anche di efficientamento della spesa pubblica con interventi che dicevamo prima, che quindi non sono delle parole che sono inserite all'interno del DUP ma azioni che secondo me, ovviamente sono sicuramente di parte, trovano lo scopo fattuale nelle azioni portate avanti in questi anni dall'Amministrazione.

Vengo alle altre questioni più puntuali. Sulla rilevazione dei risultati e del gradimento dei servizi. È stato sospeso solo per il Covid il percorso di somministrazione dei questionari all'utenza perché, se andiamo a vedere lo storico, qui dal 2016 quando l'ente ha intrapreso il percorso degli EFQM percorso per il miglioramento continuo, è iniziata una campagna di somministrazione dei questionari sia a livello interno per le rilevazioni sullo stato di soddisfazione dei dipendenti, ma soprattutto a livello esterno, quindi nell'edilizia privata con i professionisti, per la biblioteca e in altri servizi in cui la situazione è stata proposta più e più volte. Nido e servizi scolastici. Quindi sono stati vari. L'anno scorso già c'era l'obiettivo di risomministrazione di alcuni di questionari ma ovviamente, ad esempio per la biblioteca, non c'è stata la possibilità di somministrarlo. Quindi su questo la *customer satisfaction* è uno dei piani su cui ci stiamo muovendo, chiaro, compatibilmente con le tante cose da fare. È uno degli elementi, non è la assoluta priorità. Anche perché dalle risultanze che c'erano state, per carità, delle risposte in termini quantitativi significative ma non da numeri clamorosi diciamo così. I dati comunque rilevati non avevano mai dato dei livelli di scarso o poco gradimento, quindi sempre una buona soddisfazione. Invece è vero che si può decisamente migliorare sulla gestione delle segnalazioni. È un punto che abbiamo da parecchi anni. Qualcuno della nostra maggioranza ce l'ha particolarmente a cuore. Siamo sempre stati un po' titubanti perché non volevamo fare il passo più lungo della gamba su questo, ovvero sappiamo che poi implementare un sistema in cui c'è anche la risposta, oltre che la presa in carico richiede un determinato lavoro e non siamo mai stati sicuri di riuscire a soddisfare, pertanto non abbiamo fatto mai per adesso nessun passo ulteriore, ma a onore del vero, quindi essendo obiettivi, è sicuramente uno degli aspetti su cui la gestione è migliorabile.

Sulla mobilità ha risposto l'Assessore Di Lisi. Quello che mi permetto di ricordare, per quanto sia inserito in un contesto molto più ampio, per gli interventi sulla stazione la competenza non è comunale, ma è ovviamente quella di Trenitalia e delle società del gruppo.

Noi abbiamo fatto, abbiamo avuto dei contatti con loro per la messa in sicurezza dei fossati a nord della stazione, quindi contesto totalmente diverso, cioè era integrato con la sicurezza idraulica, e siamo poi intervenuti grazie agli accordi presi e invece li abbiamo interpellati per la questione della sicurezza nell'area Lando, dove la rete sui binari, la copertura dei binari arriva fino ad un certo punto, poi invece l'accesso è libero e abbiamo continue segnalazioni, la Polizia locale lo ha rilevato di fatto anche molto spesso, anche andando a parlare con i genitori, di ragazzi che attraversano la ferrovia in maniera continua creando situazioni potenzialmente pericolose. Si è parlato con le Ferrovie e abbiamo ringraziato e ci danno l'ok per estendere la rete, ovviamente non intervengono loro, ma è competenza nostra, quindi se vogliamo possiamo intervenire per la messa in sicurezza da quel punto di vista.

Per quanto riguarda la Polizia locale intanto una cosa secondo me è importante fare, ovvero il calcolo che

diceva lei dei chilometri quadrati rispetto agli agenti. Se lei fa il calcolo sulle proporzioni attuali di ciascun Comune, chilometri quadrati, o agenti/abitanti e lo fa complessivo, trova che non c'è una relazione rispetto a quelli che sono i dati di partenza. Quindi la proporzione rimane invariata.

Quello su cui sono sicuro e sono contento è che il percorso che abbiamo intrapreso, come sottolineava il consigliere Carraro prima, è ineludibile su servizi tipo la Polizia. Non stiamo parlando della Ragioneria, non stiamo parlando dell'Edilizia, stiamo parlando di un servizio in cui l'accorpamento consente effettivamente da subito di avere una gestione unificata del territorio di competenza e, ripeto, per me è una cosa ineludibile per avere servizi che non vengano a mancare, quindi già il mantenimento in un periodo come questo è un obiettivo comunque purtroppo non irrilevante, ma un potenziamento. Questo io lo vedo anche nel futuro più prossimo, dei servizi che vengono fatti. Quindi il fatto di vedere la sicurezza al sesto posto nella classifica che citavo prima in questo momento non lo invertirei comunque con nessuno degli altri, consapevole che gli obiettivi che stiamo portando avanti ci sono e sono insostituibili per il nostro Comune.

A livello di assunzione del personale ne potremmo anche godere dei tanti agenti in più, poi bisogna fare i conti, Consigliere Berto, adesso lo sa, lo vedrà molto meglio di me, con le possibilità reali. Quindi sulla spesa vuol dire togliere risorse di personale da altre parti, anche qui non è che coli grasso in abbondanza ovunque, e investire altrove, quando invece l'equilibrio è necessario per portare avanti bene tutte le gambe della macchina amministrativa. Su questo quindi dicevo secondo me è proprio una questione di voler vedere il bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno. Vista la situazione penso che le risposte a livello di sociale e di istruzione, di sociale comunque ne stiamo parlando, rimangono le priorità per il sostentamento, per il sostegno della costruzione della rete delle comunità del nostro Comune.

Qui riprendo una frase che dicevo prima nell'illustrazione del DUP, ovvero che poi è importante andare ai fatti oltre che ai numeri del DUP. Il controllo di vicinato non c'è all'interno del DUP e stiamo parlando di quattrocento persone, un valore non quantificabile dal punto di vista monetario, ma dal punto di vista dell'esperienza è sicuramente qualcosa di importante.

È stato un percorso significativo, che è cresciuto molto velocemente, arrestato totalmente per il Covid. Non è ovviamente una scusa, è un dato di fatto. Non mi ricordo... il 7 ottobre se è un giovedì, con il Comandante riprenderemo l'incontro con tutti i coordinatori in sala consiliare per far conoscere il Comandante nuovo e presentare il progetto di ampliamento dell'esperienza che abbiamo in mente, e poi, sempre se la pandemia ce lo consentirà, in questo momento le condizioni ci sono, abbiamo voglia di riprendere sempre gli incontri sul territorio per potenziare l'esperienza e portarla nelle aree del nostro territorio che non sono coperte. L'esempio più lampante è la parte a ovest della ferrovia di San Trovaso, dove non c'è nessun gruppo nonostante le riunioni fatte e non ha trovato nessun volontario.

Quindi dico andiamo ben oltre gli impegni come sottolineavo prima, perché poi ci sono delle azioni che non sono quantificabili ma danno risposte, comunque danno un miglioramento degli standard.

Sulla prostituzione i discorsi sono secondo me triti e ritriti, sono quei classici temi dove la minoranza batte a campo aperto, perché si spara un po' sulla Croce Rossa quando si chiede agli enti locali di andare a risolvere problematiche che a livello normativo italiano sono invece ritenute sostanzialmente lecite. Sappiamo come la prostituzione non sia reato, lo sfruttamento invece lo è.

Il Comune ha provato a mettere in piedi alcune azioni per dissuadere, per quanto possibile, il fenomeno, sia da solo, ma soprattutto con le altre forze dell'ordine. E' chiaro che poi quando si ha il ricorso di una prostituta di fronte a un "foglio di via" che viene accolto dal Tar, perché non sussistono nell'emissione del provvedimento stesso, del foglio di via i requisiti per intervenire, si prendeva come presupposto il decoro urbano ed il Tar dà ragione alla controparte, si capisce proprio di come la situazione sia davvero difficile da affrontare. Non vuol dire che non si deve fare niente, ci mancherebbe, però quando le cose sono da fare, non bisogna solamente parlare, bisogna anche vedere e prendere atto di quelle che sono le difficoltà riscontrate. Su Villa Franchetti, consigliera Berto, il consigliere provinciale può confermare eventualmente quello che dico, ho parlato circa tre settimane fa con il Presidente Marcon per degli aggiornamenti, è stato un Consiglio provinciale il bando che dà il via all'iter confermando l'interesse di tutti i soggetti che si erano affacciati nella prima manifestazione di interesse, e già questo sarebbe un buon risultato a fronte dell'assenza che c'era stata da parte del Consorzio del Prosecco a degli incontri e adesso la procedura richiede un po' di tempo. Non stavano facendo le corse perché poi ognuno dei soggetti deve avere la certezza delle risorse nel momento in cui viene messo fuori il bando. Quindi è un percorso che sta andando avanti con i tempi che sono di Provincia e Fondazione, che stanno ponderando un po' tutto quanto.

Non intervengo invece sul commercio e lascio la parola dopo al Vicesindaco, dove ci sono parecchie cose interessanti per fortuna da dire.

Sulle questioni invece delle nuove strutture e degli investimenti. Allora nel nostro programma hanno importanza eguale l'edificio polifunzionale nell'area Lando, il volere intervenire a Sambughè, l'impianto sportivo, ci stiamo spendendo con forza su ognuno di questi fronti. È chiaro che poi gli step vanno definiti temporalmente sulla base anche di quelle che sono le possibilità che vi sono. Quindi piuttosto che rimanere piantati su tutto è meglio intanto qualcosa portarlo avanti. Questo lo dico perché, come ho già sottolineato in altre sedi, riusciamo ad andare avanti sull'edificio polifunzionale che per noi rappresenta una grande risposta da tempo attesa da tanti soggetti, con un investimento di 1.580.000 mila euro. Tanto, molto di più rispetto a quello che pensavamo. La normativa impone che i nuovi edifici pubblici siano nZEB, quindi solo questo fa crescere il costo degli impianti di qualche centinaio di migliaia di euro; la scuola di Sambughè su questo pensate che la prefattibilità erano 3,8 milioni, 4 milioni, non mi ricordo. Quindi parliamo di interventi di una portata tripla rispetto a quello dell'anno. Quindi ci stiamo muovendo e faremo degli step nel momento in cui abbiamo la certezza di riuscire a stanziare le risorse per poi affrontare gli investimenti.

Idem per l'impianto sportivo. Lì stiamo pensando a varie soluzioni. Ci stiamo muovendo, non siamo arrivati ancora ad una soluzione perché non siamo riusciti ancora a mettere insieme tutte le risorse necessarie. Non è ovviamente un segreto che stiamo cercando di realizzare l'intervento nell'area Lando, dove attualmente c'è lo sgambatoio. Quindi quella zona lì. Stiamo cercando di mettere insieme i pezzi di un puzzle. Anche qui un piano importante e molto ambizioso e ci proveremo fino in fondo per cercare di dare una risposta anche su questo fronte.

Quello che invece va tenuto presente è la situazione sulle ex Mille Lire perché lì non vanno confusi i dati, cioè qui non stiamo parlando di patrimonio pubblico: stiamo parlando di un'area privata, vedo che sorride perché era argomento che avevamo già utilizzato per risponderle, ma non è una baggianata, è una cosa reale.

Il Piano degli interventi è del 2019 e quindi ogni alterazione di quella che è anche l'indicazione in maniera anticipata rispetto a quelle che sono le tempistiche naturali di scadenza comporta degli step molto precisi, e il fatto che il privato non riesca sostanzialmente a realizzare quelle che sono le sue prospettive, perché noi con il Piano degli interventi 2019 abbiamo detto che cosa è possibile fare, mentre il privato può provare a giocare le sue carte.

L'Amministrazione su questo è attenta, sta seguendo passo per passo tutta la situazione per muoversi nella legalità e cercando di tutelare il più possibile l'interesse pubblico, che è quello di tenere fede alle linee stabilite nel Piano degli interventi, consapevoli che è un'area del centro importante che si affaccia sul Terraglio. Ripeto, è un'area privata che va con una pianificazione recente prevista nel Piano degli interventi e questi sono elementi che vanno fortemente considerati.

"Bosco urbano" era un progetto su cui ci sarebbe piaciuto già fare qualche ulteriore step l'anno scorso, la situazione si è arrestata dopo la convenzione con gli Architetti perché non siamo riusciti a trovare, non riusciamo ad oggi, vedremo con l'assestamento ma non sarà facile, risorse di spesa corrente per affidare, per dare il via al percorso sia per quanto riguarda le spese per la realizzazione, concorso di progettazione che hanno quantificato in circa 24 mila euro, tanto per il percorso per portare a casa i finanziamenti. Stiamo cercando di portare a casa dei finanziamenti europei su questo fronte. Ovviamente il rimboschimento delle aree urbane, come quelle immediatamente limitrofe ai centri urbani è fra gli obiettivi importanti delle linee di finanziamento che ci sono in Europa, è assolutamente in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e quindi le risorse ci sono. Dobbiamo spendere anche noi delle risorse, ma sono di spesa corrente, per dare il via a questo iter.

Siamo in una fase molto difficile dal punto di vista della spesa corrente. Nell'ultimo assestamento del 31 luglio, non mi ricordo se l'avevo sottolineato, le richieste che l'Ufficio Lavori Pubblici confrontandosi sulla base delle necessità del territorio, riceve 150 mila euro. Siamo riusciti a dare risposte per 50 mila euro. Ovviamente tutte cose che abbiamo voluto fare e che abbiamo in programma di fare fino a quando la situazione finanziaria non è repentinamente mutata per la gestione della pandemia. Perché, lo ripeto, tutti i soldi, 150/200 mila euro che avevamo margine per fare delle scelte politiche a bilancio sono stati quasi tutti assorbiti da maggiori costi del nido, del trasporto e della mensa scolastica, per non andare a gravare sulle nostre famiglie.

Quindi siamo in una fase di grossa rigidità, di forte rigidità della spesa corrente e questo è il motivo per cui non siamo riusciti ad andare avanti con il progetto "Bosco urbano".

La volontà dell'Amministrazione per portare avanti questo progetto è quella di stanziare le risorse per il concorso di progettazione per inquadrare il progetto e dall'altra parte un incarico che ci aiuti perché noi non abbiamo internamente le risorse per poterlo fare per attivarsi per ottenere i fondi a livello europeo, perché siccome delle linee di finanziamento ci sono anche importanti, l'idea è quella di non investire risorse proprie, ma attrarre il più possibile investimenti per la realizzazione di questo obiettivo. Sempre per rimanere sul tema dell'ambiente, sul mercurio non abbiamo..."

Cons. Trabucco Simonetta (Impegno Comune Preganziol): "Può ricordarmi per cortesia di che cifra stiamo parlando che mi sfugge."

Sindaco Galeano Paolo: "Allora vado a memoria, 24 mila euro per il concorso di progettazione e circa 13, stando bassi, per l'incarico per la rete per costruire, per l'ottenimento dei finanziamenti."

Cons. Trabucco Simonetta (Impegno Comune Preganziol): "Ok grazie."

Sindaco Galeano Paolo: "Prego. Per rimanere in tema ambientale, è stata evidenziata la questione del mercurio sulla quale non ci sono sviluppi ed è anche buona, non so se si può considerare buona la notizia che comunque è una fase stazionaria. Lascio però dopo la parola all'assessore Bovo per entrare meglio nelle specifiche."

Riguardo alle antenne, come diceva il Consigliere Berto, la cosa importante è che è stato avocata a livello centrale la competenza. Sono d'accordo con il passo che è stato fatto a livello statale, perché altrimenti per questioni di mero consenso a livello territoriale non saremmo riusciti a dare risposte, non noi perché dico che non avremmo mai emesso l'ordinanza, ma tanti altri che avevano fatto delle scelte, in alcuni casi più o meno discutibili, mi sento di dire questa cosa. Lo Stato centrale ha avocato a sé questa competenza, quindi le domande che ci sono, legittime, stanno andando avanti. Quello che varia dal punto di vista delle antenne, qui si siamo incardinati con il livello generale dando una risposta alle lobby, alle compagnie telefoniche e che si era detto che il canone unico patrimoniale in cui sono inseriti gli introiti dei contratti, oltre le dotazioni delle antenne, doveva arrivare a livello comunale, cioè dovevano essere applicati negli enti locali a invarianza di gettito.

È di qualche settimana fa l'approvazione della normativa che invece dice che sulle aree disponibili sostanzialmente 800,00 euro al massimo devono pagare, quando invece noi avevamo contratti in precedenza in cui fatturavamo 5 mila euro e quindi capite come ci sia una diminuzione di risorse che noi non possiamo calare su chi utilizzava la pubblicità o gli spazi di affissione o altro, quindi ci sarà un meno.

Abbiamo cercato di portare noi Comune di Preganziol, assieme ad altri comuni, istanze anche a livello di ANCI regionale per cercare di far presente questa cosa. Magari non otterremo nessun risultato, ma almeno far capire che non siamo qui a beccarci le bastonate così a testa bassa, per far vedere che stupidi non siamo.

Una considerazione finale, dopo lascio subito la parola al Vicesindaco e all'assessore Bovo. Sull'associazione di due termini che aveva usato il consigliere Freda all'inizio del suo intervento, sulla pandemia e i conseguenti quasi due anni di obiettivo di omogeneità, così si diceva perché si è riusciti a fare poco in due anni in una situazione di congelamento e che è difficilmente giudicabile dal punto di vista politico. Quello che io penso di poter dire è che, se oggi stiamo parlando di questi investimenti: municipio, sala polifunzionale, ciclabili, messa in sicurezza del territorio, è perché anche durante la pandemia, pur a fronte, per far fronte - scusate la ripetizione - all'emergenza, gli uffici hanno saputo continuare a lavorare con una grandissima applicazione, ma mi pare anche per dare delle risposte sulle progettualità che c'eravamo prefissati a inizio mandato.

È evidente che c'è stato un rallentamento, che poi per quanto uno si metta a capofitto a lavorare, non è che gestire una pandemia risulta indifferente. Quindi è chiaro che c'è stato un rallentamento. Parecchi mesi sono stati "persi". Però io non me la sento di associare ai quasi due anni vissuti il termine "pandemia" con il concetto di stallo. E' stata una fase in cui fare fronte a un'emergenza che ha rallentato tutti i processi, ma dove anche bisogna riconoscere come davvero la grande volontà di tante persone qui dentro nelle politiche, ma anche soprattutto tecniche, abbia consentito di proseguire con il percorso per raggiungere tanti obiettivi. Lascio la parola al Vicesindaco."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Prego, Vicesindaco, a lei la parola.”

Assessore Mestriner Stefano: “Grazie. Io sulla parte commercio, non sociale naturalmente ... è stata incasellata in quel settore. In primo luogo per dire anche qui fase pandemica proprio confrontandoci grazie a un confronto che è costante e che abbiamo strutturato negli anni con le associazioni di categoria abbiamo cercato in altri settori di intervenire sulle emergenze, con risorse proprie nel senso con risorse dell’Amministrazione e destinando risorse che arrivavano con i finanziamenti straordinari che sono stati messi in campo da altri livelli.

Tanto per dare una cifra, abbiamo stanziato tra il 2020 e il 2021 60 mila euro di contributi ai Consorzi di Garanzia e Fidi e ragionando anche proprio con le associazioni di categoria, con i rappresentanti anche del mondo del commercio locale, indipendentemente dall’essere associati alle associazioni, nel cercare di confrontarci anche in tempi brevi all’epoca su soprattutto il cosiddetto “fondone” per la destinazione delle risorse, ci veniva richiesto di non commettere l’errore che da qualche parte è stato commesso di investire risorse su iniziative spot, ma che l’emergenza, chiamiamola emergenza che non finirà immediatamente, avremo una coda, un rimbalzo più lungo rispetto alla ripresa, per molte attività e soprattutto per molte attività del commercio, del commercio di vicinato, dei servizi sempre di vicinato ovviamente era legata al reperimento di liquidità. Cioè la possibilità di accedere al credito a condizioni ragionevoli e di accedere al credito anche in assenza di tutta una serie di parametri che normalmente verrebbero richiesti in un rapporto diretto tra impresa e Istituto di Credito dal punto di vista delle garanzie. Quindi noi dovevamo scegliere di mettere in campo 60 mila euro su quello dei Consorzi di Garanzia Fidi, che li stanno utilizzando per fornire garanzie di secondo livello, quindi con un moltiplicatore che si avvicina al “per venti” con 60 mila euro noi garantiamo circa 720 mila euro, cioè contribuiamo con 60 mila euro a fornire garanzie per affidamenti, quindi per prestiti, per concessione di liquidità per 720 mila euro per le imprese del territorio.

Ripeto, questo non è solo un vezzo nostro, ma proprio dovuto a un confronto con chi rappresenta il mondo delle imprese, chi offre servizi e tutela il mondo delle imprese. Tant’è vero che, se andiamo a vedere un po’ in giro sul territorio, anche qui noi non è che abbiamo inventato niente, abbiamo adattato magari qualcosa che qualche Comune aveva istituito prima di noi, abbiamo implementato tra l’altro un fondo che dal 2014 noi diamo di contributo ai Consorzi di Garanzia Fidi che avevamo istituito nel 2014, non mai adattato alle specifiche magari del nostro territorio, in termini di dimensioni penso delle imprese, quindi al netto di questi finanziamenti e di altri aspetti ed è un sistema che noi avevamo adattato, ripeto non l’abbiamo inventato e gli altri ci hanno chiesto di poter prendere e adattare in altre parti del territorio della provincia, della regione e non solo. Questo proprio per dire non è che siamo i più bravi, ma per dire che l’attenzione alle volte è quella di confrontarsi con chi in quegli ambiti opera ed evitare - lo ripeto un’altra volta perché è importante - iniziative a spot.

Io non citerò il Comune, però c’è un Comune della provincia di Treviso che proprio l’altro giorno leggevamo ha dovuto prorogare il bando rispetto al quale i proprietari di immobili e in parte le attività economiche potevano accedere ad aver diritto a delle riduzioni sulla tassazione, quindi sull’IMU nel caso di riduzione o comunque calmieramento degli affitti praticati dalle attività che avevano su quegli immobili, che era stata presentata come un’iniziativa all’epoca innovativa e dirompente, hanno dovuto prorogare il bando perché in un Comune importante come dimensioni, uno dei più grandi della provincia, sono state presentate quaranta richieste rispetto a tutta la possibile platea di aziende, anzi di proprietari che affittano immobili ad aziende del territorio. Questa è anche -ripeto - una delle cose che da parte di qualcuno veniva, anche durante lo scorso mandato, fatta come ipotesi di intervento che anche qui abbiamo sempre respinto perché consideravamo abbastanza singolare o poco efficace.

Io non sto a ricordare il percorso iniziato anni fa con il progetto valorizzazione del commercio, sul quale abbiamo investito molte risorse pubbliche ovviamente, per scelta anche qui. Anziché dire iniziative a spot, estemporanee, proviamo a impostare un percorso necessariamente lungo, perché sono tutte belle le osservazioni che faceva il consigliere Freda sulla situazione ad esempio di San Trovaso, la conosco bene anch’io, ma sono osservazioni che sono cronaca. Ci muoviamo sul territorio e vediamo qual è la situazione. Una situazione già di sofferenza per il commercio di vicinato e quello di artigianato di servizio su tutto il territorio della provincia, della regione, sono territori che hanno caratteristiche analoghe alle nostre quindi al di là dei centri urbani, che hanno problematiche sì ma di tipo e con dinamiche diverse. La questione non è solo di registrare il problema, è che bisogna provare ad intervenire con il modo più possibile efficace. E noi

all'epoca abbiamo pensato di farlo con un percorso di prospettiva, lungo, che ha richiesto più di un anno di impegno da parte degli operatori qualificati e di chi ha deciso volontariamente di partecipare a questo percorso, con risultati che a volte sono venuti e a volte no, alcuni risultati sono arrivati e ritengo assolutamente di valore per quanto anche questi seguono delle fasi cicliche e su questi cicli poi la pandemia ha inciso anche su motivazione e riorientamento delle priorità per molti. Penso al fatto di essere riusciti, a seguito di quel percorso, da un lato ad approvare il piano di marketing urbano che contiene delle linee guida generali per lo sviluppo, tutela e valorizzazione del commercio di vicinato del nostro territorio; dall'altro che da quella esperienza sia nata un'associazione commercianti, cosa mai successa sul nostro territorio anche per chi lo abita e vive da tempo. Anche qui con un andamento anche a livello dell'associazione altalenante, e lo dico con rammarico: siamo in una situazione in cui dovremo trovare il modo di contribuire a dare ossigeno a quell'esperienza. Un po' per una serie di errori da parte di tutti, noi compresi, anche magari per accompagnare o non accompagnare o accompagnare in modo diverso verso alcuni momenti, un po' perché, ripeto, è una associazione nata da operatori del territorio che hanno sofferto, come tutti, questo anno e mezzo, quasi due e che soffriranno ancora in molti casi purtroppo. Molto spesso le energie che avevano inizialmente dato tanto entusiasmo a quel percorso hanno dovuto o si sono trovati comunque necessariamente a ricondurre sul fatto di far sopravvivere semplicemente le attività, che magari sono fra quelle attività che chiudano l'anno prossimo. Però credo che quello sia stato un obiettivo, è in una fase discendente, non di crescita, non di entusiasmo, però ci sono tutte le opportunità per riprenderla, l'abbiamo visto chiaramente.

Altro elemento e qui mi dispiace come si rischia di banalizzare questa cosa. Noi non abbiamo cercato di diventare un po' come Montebelluna, Consigliere Berto, perché le parole erano più o meno testuali, noi abbiamo fatto un percorso, anche qui ispirandoci un po' a quei percorsi simili che nel territorio attorno a noi hanno avuto più successo, ce ne sono stati che hanno avuto, ce ne sono stati che no e siamo arrivati, oltre a quegli altri due elementi che ho detto, con un ulteriore impegno da parte dell'associazione, dell'Amministrazione, degli uffici, ovviamente dei nostri funzionari, al riconoscimento sul nostro territorio del Distretto Urbano del Commercio, che non è un termine tecnico, come dicevo prima, è un termine di uso comune che ha un significato magari complesso per certi aspetti, però quello è il suo nome.

Il fatto di aver ottenuto il riconoscimento di Distretto Urbano del Commercio ci consentirà, al più tardi lunedì, di approvare in Giunta un progetto da presentare su un bando che la Regione con grande simpatia ha deciso di pubblicare il 31 di luglio per far perdere a tutti i distretti almeno il mese di agosto per le ovvie ragioni, quindi nei parchi di un mese di tempo con il tavolo di partenariato che si era costituito all'epoca della costituzione del Distretto del Commercio e del riconoscimento del Distretto di Commercio, con l'associazione commercianti, l'Amministrazione e tutti i soggetti che sono stati coinvolti presenteremo un progetto con un ammontare di 421 mila euro per il quale, se approvato ovviamente e in base ai punteggi, potremmo arrivare a ottenere fino a 250 mila euro di contributo regionale. 421 mila euro che si distribuiscono su varie linee rispondenti al bando, dei 250 mila euro che arriverebbero dalla Regione, 75 mila sono destinati direttamente a bandi che poi il Comune a sua volta dovrà promuovere nei confronti delle imprese ricadenti all'interno del perimetro del Distretto, per la riqualificazione delle imprese stesse, ovviamente parlo di imprese del commercio di vicinato, dell'artigianato e del servizio, e per la digitalizzazione. Per dire, questo è solo uno degli aspetti.

Queste risorse vengono messe, verrebbero messe in campo in un arco temporale di due anni. Quindi 421 mila euro, di cui più della metà finanziati dalla Regione nell'arco di due anni credo che difficilmente avremmo potuto immaginare di metterli in moto, se non avessimo avuto le condizioni per poter accedere a questo bando. Le condizioni sono state l'ottenimento del riconoscimento del Distretto del Commercio. Quindi per questo dico non banalizziamo anche i percorsi. Poi magari il risultato, lo dico io per primo, io sono fiero del lavoro che è stato fatto, sono onorato di essere stato coinvolto in questo lavoro durato anni ovviamente, perché è stato un arricchimento anche ed è stato un bel momento di confronto e di crescita come Amministrazione, però sono fiero per quello che a Preganziol si è messo in moto, che non ha messo in moto Stefano Mestriner ovviamente, così come non ha messo in moto l'Amministrazione. Forse, anzi sicuramente l'Amministrazione ha dato il là, però poi c'è stato anche il coinvolgimento di tutta una serie di soggetti che a questo ha lavorato e ha lavorato, ripeto, con una prospettiva di lungo periodo. I risultati si vedono subito poco o difficilmente, è vero. Però credo che sia l'unico modo e che sia stato l'unico percorso possibile che può darci anche una prospettiva per vedere finalmente dei risultati.

Non aggiungo alcune scelte fatte anche sul Piano degli interventi, sia dal punto di vista del recupero dei centri perché anche lì le condizioni poi che entrano in gioco sono tante, però penso che queste opportunità ce le siamo guadagnate come territorio, penso che l'Amministrazione ci abbia messo del suo e ce le siamo guadagnate perché è stato fatto un lavoro che magari alle volte non è neanche immediatamente visibile. Io mi auguro che i risultati arrivino, certo è che abbiamo ragionevoli aspettative di arrivare con un progetto finanziabile dalla Regione, all'interno di quelle risorse che arriverebbero e che anche noi e i nostri partner metterebbero sul tappeto, dei risultati anche tangibili e in un arco di tempo limitato dovremo iniziare a sceglierli bene."

Il Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Vicesindaco. Assessore Bovo, prego."

Assessore Bovo Riccardo: "Grazie, Presidente. Per quanto riguarda gli aggiornamenti sui livelli di inquinamento da mercurio ... porto l'attenzione su quelli che sono in qualche modo emersi nell'incontro del tavolo convocato a metà marzo di quest'anno, che convochiamo ogni anno e qua invitiamo appunto ARPAV, ULSS, Consiglio di Bacino, Veritas, Provincia e quindi tutta una serie di enti che sono in qualche modo coinvolti da questo tema.

Al tavolo ci sono stati presentati i rapporti di monitoraggio del 2020, anno comunque complesso per quanto riguarda le limitazioni dovute alla pandemia che in qualche modo hanno dato gli esiti di cui accennava anche il Sindaco, che vedono sostanzialmente una leggera deflessione e riduzione della concentrazione del mercurio nella parte centrale del fiume, quindi diciamo la parte nord del territorio di Preganziol, con una concentrazione invece un po' più alta e con un aumento nella zona a sud dove c'è il depuratore di Veritas. In funzione di ciò noi abbiamo chiesto in quel tavolo, quindi a Veritas e anche al Consiglio di Bacino, l'implementazione della rete acquedottistica per le vie laterali di via Marconi e ci è stato risposto che ad oggi il Consiglio di Bacino di Venezia e Veritas stanno lavorando per l'attivazione del depuratore e si è preso l'impegno di portare all'attenzione dell'assemblea di Veritas la questione che abbiamo posto, quindi l'ampliamento della rete acquedottistica.

Un'altra richiesta che abbiamo fatto in sede di quel tavolo è l'implementazione dei pozzi di monitoraggio, quindi pozzi sentinella nella zona sud-est del territorio di Preganziol, quindi sto parlando della zona verso il passante, lì ULSS ha già fatto una campagna di monitoraggio e ad oggi non ha ancora riscontrato presenza di mercurio se non in minima quantità, non apprezzabili. La tendenza è sempre, come dicevo prima, di una leggera diminuzione nella parte centrale di Preganziol, con altri piccoli aumenti.

Giusto per chiudere, ci siamo lasciati con l'impegno di incontrarci con dei dati un po' più precisi per quanto riguarda il monitoraggio di quest'anno, 2021. Quest'anno il monitoraggio, se non ricordo male, sarà composto da tre campagne di monitoraggio, quindi condotte sempre da ULSS e ARPAV, con l'attenzione anche di andare a indagare anche un altro elemento che finora non era mai emerso, che è quello della concentrazione di mercurio disciolto, quindi non solo quello totale presente all'interno dell'acqua ma quello disciolto in qualche modo secondo le indicazioni rispetto a quello che è l'inquinamento che il mercurio provoca sul territorio, sul terreno. Questo lineamento è stato introdotto con la campagna del 2020 e quindi in qualche modo con il prossimo tavolo tecnico vedremo di capire anche se questo monitoraggio può dare delle indicazioni diverse.

Diciamo che a distanza di undici anni dai primi episodi, dal riscontro del mercurio, era settembre 2010, il Comune di Preganziol è l'unico ente che in qualche modo convoca e tiene l'attenzione alta su questo tema. Tenete in considerazione anche che i Comuni coinvolti sono Paese, Quinto, Casier, Mogliano, gli enti una volta all'anno vengono solamente a Preganziol. Questo dispiace molto a noi e in più di qualche occasione abbiamo cercato di coinvolgere anche gli altri Comuni, per fare ancora più massa critica, perché quello che è emerso, che è chiaro un po' a tutti è che, se ci fossero degli studi un po' più approfonditi per quanto riguarda l'aspetto del territorio, probabilmente tali aspetti sarebbero più importanti anche per la programmazione futura.

È un po' questo, non ci sono altri sviluppi."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Assessore. Consigliera Berto, prego."

Cons. Berto Luisa (Lega Salvini Liga Veneta): “Io vorrei chiedere due precisazioni e mi sono dimenticata una piccola domanda, quindi due considerazioni al Sindaco. Volevo chiedere all’Assessore Mestriner quanto è stato utilizzato di questi 60 mila euro per i Confidi.

Vorrei chiedere all’assessore Bovo una cosa che ha detto molto interessante che Veritas si presenta con l’onere di attivare il depuratore e vorrei avere una specifica maggiore su questo, cioè ci sono già delle tempistiche e quant’altro.

L’ultima cosa per il Sindaco. Sappiamo che attualmente c’è un po’ di ricircolo all’interno della pubblica amministrazione, quindi vorrei chiedere degli aggiornamenti sul nostro Comune, se c’è in circolo, se c’è carenza, si sta provvedendo a costituire dei corsi, ci sono dei settori più in difficoltà rispetto ad altri, perché, come diceva anche il Sindaco prima, il totale delle risorse è quello, come vengono destinate. Grazie.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Consigliere. Altri interventi? Assessore Stocco, prego.”

Assessore Stocco Elena: “Do la risposta alla domanda che mi aveva fatto la consigliera Trabucco, quindi procedo dando alcune indicazioni rispetto al progetto Centro Sollievo Alzheimer, che come avete visto è stato un momento di condivisione con la cittadinanza, in occasione della Giornata Mondiale di sensibilizzazione rispetto alla malattia dell’Alzheimer il 21 di settembre; come forse avevamo accennato negli anni passati, l’intenzione comunque di questa Amministrazione è di voler facilitare il percorso di motivazione di questo servizio anche sul nostro territorio comunale. Percorso che è stato avviato prima del Covid con dei contatti che però sono stati presi con i referenti che seguono l’area dei servizi sociosanitari con diverse progettualità. Sono stati fatti incontri di sensibilizzazione sul territorio con soggetti che seguono le attività sociali, comunque sono sensibili al tema. Questa attività di concertazione è emersa la disponibilità di fare un’associazione sul territorio di Preganziol per la parte di gestione.

Faccio solo una brevissima descrizione di com’è la gestione di queste attività. Ovviamente sono strutturate e rientrano in uno schema stilato dall’Azienda ULSS 2, per cui una parte di regia da parte dell’Azienda ULSS 2, vi è l’intervento importante del terzo settore, quindi con le associazioni di volontariato che si fanno artefici della parte di gestione delle attività ed è importante anche il supporto dell’Amministrazione comunale nel momento in cui, come nel nostro caso, si rende parte attiva per quanto riguarda l’individuazione dello spazio, l’adeguamento e la fruibilità dello spazio stesso per consentire la migliore fruibilità all’attività lavorativa.

Cosa viene posto in essere all’interno di spazi come questi? Si tratta di attività di natura sociale, quindi non è un’attività di tipo sanitario ovviamente, le persone che operano all’interno sono volontari, che ricevono sì una formazione ma a quel punto svolgono delle attività di tipo ludico, di tipo di stimolazione sensoriale rivolti a questa tipologia di utenza.

Questa attività è rivolta a persone che hanno una diagnosi di ritardo cognitivo da malattia di Alzheimer, quindi l’analisi proviene dal centro per i percorsi delle demenze con una struttura specialistica all’interno dell’Azienda ULSS. Ovviamente le persone che fruiscono di questi servizi si trovano in uno stato lieve di malattia e quindi gestiti all’interno di situazioni di sollievo e operano delle persone che lo fanno a titolo di volontariato.

Devo dire che c’è stata, ovviamente nella fase di emergenza Covid, una parziale interruzione di quella che era stata l’attività di concertazione tra i vari attori del territorio dovuta agli ovvi motivi legati al distanziamento. È ripresa non appena è stato possibile e con grande soddisfazione e anche sorpresa in segno anche di merito ovviamente c’è stata una grossa partecipazione, un grosso interesse soprattutto dei volontari per cui sono stati coinvolti una quindicina di volontari che hanno seguito e stanno tuttora seguendo il percorso formativo che porta poi ad avere quelle competenze per poter seguire e gestire l’attività.

L’obiettivo è ovviamente quello di dare gradualità alla cosa perché è un’attività di nuovo insediamento sul nostro territorio, quindi è giusto dare lo spazio e il tempo anche al gruppo di volontari di seguire la formazione, inserire pian piano poi quelli che saranno gli utenti di questo spazio, di questo servizio, l’obiettivo è quello di arrivare ad un paio di appuntamenti settimanali, nello specifico una mattina e un pomeriggio e da fare questo servizio senza sovrapporsi a quelle che sono le strutture dei territori contermini, mi riferisco in particolar modo alla struttura del Centro Sollievo di Dosson di Casier, con il quale abbiamo proficuamente collaborato e contiamo di mantenere i rapporti di collaborazione e ovviamente anche ci riferiamo alle strutture di Mogliano. Per cui l’obiettivo è quello di dare un servizio in più senza sovrapposizioni in modo da

poter aumentare una fruibilità e dare spazi e servizi e sollievo alle famiglie.

Un piccolo inciso. Ovviamente siamo consapevoli del fatto che l'emergenza Covid abbia inciso in maniera negativa sullo stato e sulla gestione delle famiglie con casi di malattia come questa appunto con malattia di Alzheimer. Sappiamo che l'isolamento incide in maniera negativa non solo ovviamente sul paziente ma proprio sul tessuto familiare che è già duramente provato da una situazione estremamente gravosa a livello assistenziale.

Ci sembrava quindi giusto, opportuno e anche un segno di grande sensibilità quello di dare appunto un segnale all'esterno di accelerare e quindi di manifestare non solo questa intenzione, ma questa voglia di arricchire nei modi maggiori possibili anche perché, dopo questi lunghi mesi di distanziamento e di emergenza Covid, ci pareva un segnale di slancio e di propulsione anche verso il futuro con un occhio di riguardo verso chi ha sofferto maggiormente i disagi del distanziamento e ovviamente a queste famiglie si trovano in situazioni di difficoltà.

Questo a grandi linee è un processo che parte, parte ora, ma avrà uno sviluppo diciamo che visti anche i numeri e la previsione che ha avuto e l'attenzione soprattutto dai volontari che si sono avvicinati a questo percorso in anni di formazione, devo dire che siamo stati piacevolmente impressionati dal seguito che in questa prima fase il percorso sta avendo.

Mi permetto solo di aggiungere una breve nota che si accoda alle riflessioni già fatte dal Sindaco per quanto riguarda il piano della prostituzione vedendola come una questione da un lato prettamente sociale. Questo per fare memoria di un'attività che probabilmente molti di voi conosceranno che riguardava quel famoso progetto Nave. Questo progetto il cui capofila era il Comune di Venezia, mantiene la qualità di partner anche ovviamente del nostro Comune, ma ora il soggetto capofila è diventato la Regione Veneto. Lo ritengo un segnale estremamente importante. Mi auguro che la stessa metodica, la stessa efficacia che era stata portata avanti dal momento in cui il Comune di Venezia era capofila possa trovare anche un ulteriore slancio mi auguro, visti i soggetti di rilievo che la Regione Veneto ha in questo e mi fa piacere che siano stati portati all'evidenza e all'occhio dei temi importanti quali lo sfruttamento, non solo lo sfruttamento sessuale, ma anche lo sfruttamento lavorativo sul tema dell'accattonaggio. Quindi è un segnale anche questo, un segnale forte ed è un segnale anche del fatto che temi complessi come questi di fatto richiedano una compartecipazione allo stesso tavolo di più soggetti istituzionali, se pensiamo che in questa nuova definizione del progetto partecipano l'Ispettorato del Lavoro, l'INPS, l'INAIL, le Forze dell'ordine, il Tribunale. Quindi è un tavolo che cerca ovviamente, che cercherà in questa fase di transizione, speriamo diventi presto operativo, di esaminare la situazione naturalmente dal lato della parte debole, del soggetto che è vittima di tratta, vittima di sfruttamento, ripeto non solo sessuale perché non c'è solo il problema dello sfruttamento sessuale, ma ci sono problemi di sfruttamento lavorativo, dell'accattonaggio e quant'altro. E ci auguriamo che le iniziative di sensibilizzazione non solo per i problemi di strada, ma anche di sensibilizzazione dei territori, possano riprendere al più presto con il nostro Comune Capofila.

Se ricorderete, in occasione dello scorso autunno, nel mese di ottobre con capofila proprio il Comune di Venezia si era tenuta un'interessante iniziativa di sensibilizzazione presso il Comune di Treviso, a cui anche il Comune di Preganziol aveva partecipato. Il Comune di Treviso aveva allestito una interessante mostra sullo sfruttamento del lavoro nei campi, in materia di emersione di tutto ciò che è il tema del caporalato, lo sfruttamento della manodopera in maniera illegale e illecita, e il Comune di Preganziol era stato attraversato da una ciclo-pedalata che oltretutto ha coinvolto anche dei ragazzi per stimolare una riflessione intergenerazionale su quello che è un aspetto molto importante appunto che è la necessità non solo di prevenire questi fenomeni, di contrastarli con tutti i mezzi, ma anche di dare una nuova etica alle nuove generazioni. Quindi ci auguriamo che anche su questo che il nostro soggetto capofila ci dia manforte e sia possibile organizzare un'esperienza positiva. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Assessore. Consigliere Carrer, prego."

Cons. Carrer Stefania (Preganziol Insieme Liste Civiche): "Grazie, Presidente. Buonasera. Volevo confermare l'appoggio del nostro gruppo alle tematiche espresse dalla Giunta con il Documento Unico di Programmazione e delle priorità evidenziate. Come più volte abbiamo ribadito, ci teniamo in particolare ad esprimere il plauso per l'impegno dell'Amministrazione rispetto all'ambiente e alle tematiche quali

l'efficientamento e l'emergenza degli edifici, gli interventi sulle piste ciclo-pedonali, la sicurezza degli spazi di aggregazione.

Personalmente poi vorrei fare una puntualizzazione sulle problematiche della sicurezza sul territorio perché a mio parere non è più sufficiente guardare alla cronaca riguardante la micro criminalità ma è doveroso, come l'attualità ci insegna, ad avere uno sguardo più ampio sulle tematiche della criminalità organizzata. A questo proposito vorrei segnalare un evento di formazione organizzato da Avviso Pubblico in Regione, sulla base della legge n. 48/2012 che si concretizza in un percorso di formazione da remoto che dura fino dicembre che si intitola *"Mafie e coronavirus. Strumenti di prevenzione e contrasto"*, rivolto in particolare alla Polizia locale, agli Amministratori, al personale degli enti locali della Regione del Veneto e gli stakeholders di tutte le province del Veneto. Volevo quindi invitare tutti a partecipare a questi incontri di formazione."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Consigliere. Consigliere Carraro, prego."

Cons. Carraro Ennio (Democratici per Galeano Sindaco): "Concordo pienamente con quanto detto dalla Consigliera Carrar. Voglio puntualizzare una cosa sul fatto che questo Documento di Programmazione realizza a nostro parere quelli che sono gli obiettivi del nostro programma amministrativo ed anche la capacità di adattarsi a situazioni che possono cambiare in itinere, e un altro aspetto importante è che noi riusciamo a fare tutte queste opere che stiamo mettendo in programma perché è cambiato il quadro di riferimento dal punto di vista delle disponibilità economiche che solo qualche anno fa erano impensabili, mentre quest'anno spendiamo penso la più alta cifra in conto capitale mai spesa dal Comune di Preganziol nella sua storia, neanche quando avevamo le entrate da oneri di urbanizzazione molto elevate che oggi non ci sono più.

Poi un'altra cosa importante è che non solo abbiamo la disponibilità di quelle risorse ma grazie ai risparmi dei conti energetici, quota parte importante, siamo in grado magari tra alcuni mesi di destinare per altre opere ...perché questo è un gioco a incastri, non possiamo mettere a bilancio quello che pensiamo di avere, ma quello che certifichiamo, che possiamo certificare di avere in cassa, in disponibilità. Quindi rispetto a questo significa un lavoro completamente diverso da parte di tutti gli uffici rispetto a due, tre o quattro anni fa nella gestione delle risorse per le attività e credo che questo sia motivo di soddisfazione per chi amministra, motivo di soddisfazione per chi poi gestisce tecnicamente queste operazioni, perché con una disponibilità di personale così diversificata rispetto ad altri Comuni che hanno disponibilità completamente diversa, riusciamo a erogare servizi di qualità e a far fronte ai bisogni delle famiglie, soprattutto rispetto ai ragazzi, ai bambini e alle persone bisognose, ma soprattutto riusciamo a dare risposte complessive sul piano delle prospettive, di fruibilità di strutture che sicuramente sono e saranno utilizzate dai nostri concittadini. Quindi noi voteremo a favore. Grazie."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Consigliere. Vicesindaco, prego."

Assessore Mestriner Stefano: "C'era una richiesta della consigliera Berto sulle risorse del protocollo Confidi. Noi avremo un check formale e definitivo della situazione a novembre, come impegno sottoscritto, perché noi all'epoca avevamo deciso di inserire anche a protocollo una durata temporale di un anno per l'utilizzo, impiego delle risorse da parte dei quattro consorzi di garanzia, e allo scadere dell'anno è salito il report su quanti affidamenti e quanto importo di garanzia impegnato, valutare con loro o una richiesta da parte loro di prorogare i termini di utilizzo delle risorse, perché, se c'è l'esigenza di accesso al credito a condizioni calmierate, ce ne sarà anche per il prossimo anno e anche oltre purtroppo, oppure la restituzione delle risorse non utilizzate che nel caso decideremo come reinvestire. Ma io immagino che i consorzi di garanzia non abbiano ancora impegnato tutto chiederanno...anzi penso che noi per primi cercheremo di utilizzarli perché la questione credito è importante. So, anche se non so dare le cifre perché ancora non le abbiamo, che non hanno impegnato più risorse di garanzia ad oggi nel settore commercio che sull'artigianato, anche se nel settore commercio c'è solo un consorzio che opera e ce ne sono tre che operano sull'artigianato. Poi senz'altro appena chiudiamo con il report, avremo delle determinazioni e faremo presente anche questo ai consiglieri ovviamente."

Il Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie Vicesindaco. Assessore Bovo, prego."

Assessore Bovo Riccardo: “Sulla richiesta di informazioni per quanto riguarda l’ampliamento del depuratore. Dopo svariati anni di pressioni, richieste di ampliamento del depuratore siamo arrivati finalmente all’inizio delle lavorazioni.

La settimana prossima con il Sindaco incontriamo la ditta che ha vinto l’appalto per l’esecuzione dei lavori sull’ampliamento del depuratore che è in zona sud del Cerd in Via Schiavonia Nuova. L’importo dei lavori era stimato, se non ricordo male, sul milione e 800 mila euro, è già stato inserito all’interno della certificazione, della programmazione dei lavori da parte del Consiglio di Bacino e di Veritas a seguito delle richieste che erano state avanzate nel 2015 e 2016. Diciamo che in quegli anni là le risorse probabilmente erano anche inferiori rispetto ai lavori che si potevano fare lì e abbiamo sempre fatto una serie di interventi che in qualche modo hanno ottimizzato il depuratore in qualche modo, aumentando quelli che erano gli impianti equivalenti al depuratore e però siamo arrivati ad una situazione di limite. E’ un intervento che durerà abbastanza perché si parla di due anni, due anni e mezzo di lavori. Prevedono anche addirittura un ampliamento, l’acquisizione di aree private mediante esproprio insomma così. Quindi ci siamo, siamo arrivati. Speriamo adesso che l’avviamento dei lavori previsti dia un respiro importante positivo.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Assessore. Sindaco, prego.”

Sindaco Galeano Paolo: “In riferimento al valzer dei dipendenti e alla dinamica a cui ho anticipato un po’ di mesi fa e che stiamo vivendo in pieno..., è una delle situazioni che sta vivendo in pieno anche il Segretario che in questo momento sta sostituendo Teresa Callegari e quindi fra mobilità, concorsi, art. 110 Tuel esperito senza successo, stiamo cercando di risolvere i vari nodi che ci sono. Serve tempo, pazienza e tanta fiducia.”

Il Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie Signor Sindaco. Se non ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto, passerei alla votazione. Non ci sono richieste, consiglieri votiamo. Mettiamo in votazione il punto 7 dell’ordine del giorno.”

Effettuata la votazione, in forma palese mediante alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti: 15
- Votanti: 15
- Voti favorevoli: 10
- Contrari: 05
- Astenuti: 00

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Il Consiglio approva. Metto in votazione anche l’immediata esecutività.”

Effettuata la votazione, in forma palese mediante alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti: 15
- Votanti: 15
- Voti favorevoli: 10
- Contrari: 05
- Astenuti: 00

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Il Consiglio approva. Passiamo al punto 8 dell’ordine del giorno.”